

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

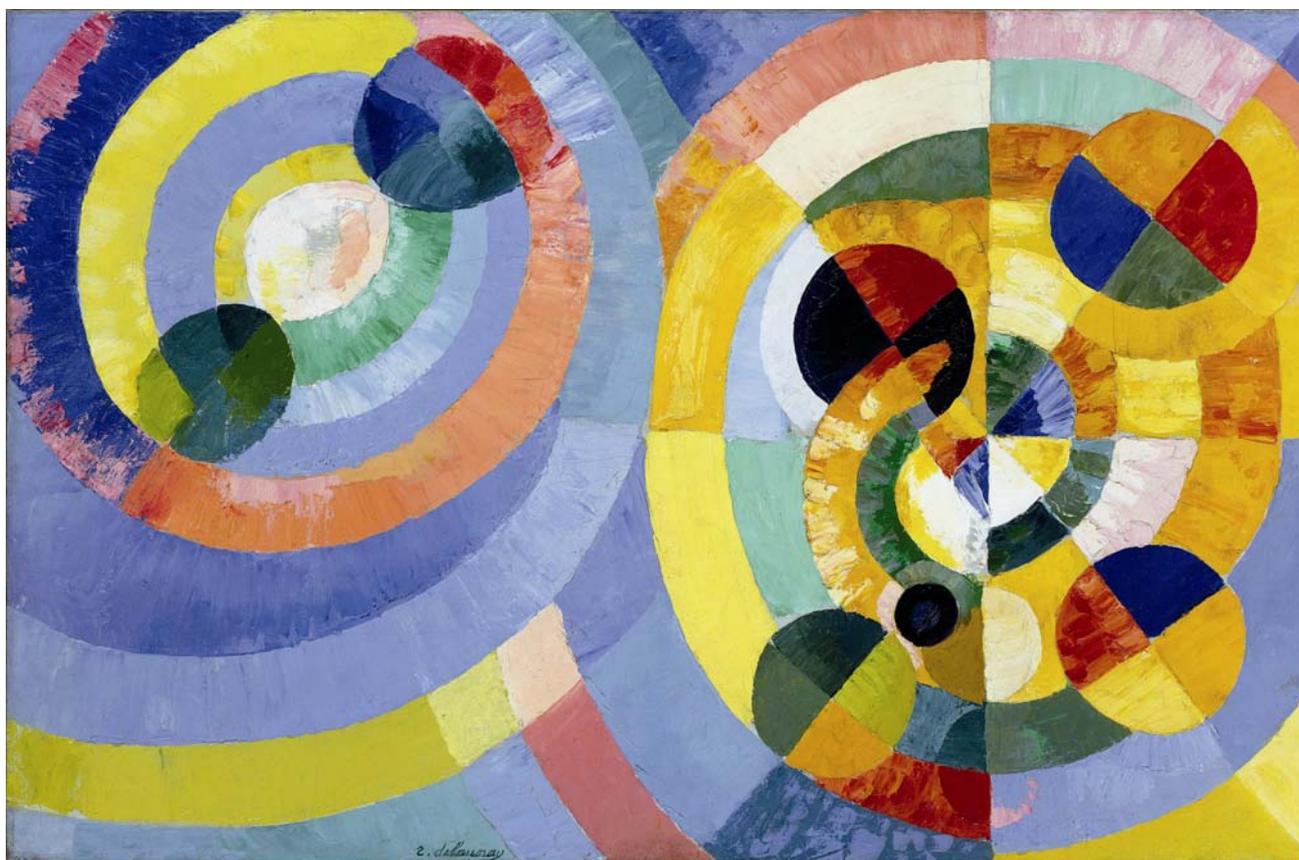
Torino, 22 aprile 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CB/TORINO



Robert Delaunay

Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
-	Leggi e regolamenti
1	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
2	Deliberazioni della Giunta Regionale

-	Deliberazioni del Consiglio Regionale	50
-	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale	
-	Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi	51
-	Determinazioni dei Dirigenti	
-	Circolari / Direttive	150
-	Comunicati	

-	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
---	--

Atti dello Stato	
-	Leggi dello Stato
163	Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere
di 13 centimetri,
carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiuro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiuro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica: Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165

URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 72-13725

Disciplina delle modalita' e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006.

pag. 36

Codice DB1100

D.D. 24 febbraio 2010, n. 181

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Genola Latte S.p.A. .

pag. 103

Codice DB1100

D.D. 14 aprile 2010, n. 405

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. D.G.R. n. 125-10443 del 22/12/2008. D.G.R. n. 89-13272 del 08/02/2010. Approvazione della graduatoria di settore produttivo "cereali".

pag. 103

Codice DB1100

D.D. 15 aprile 2010, n. 421

Approvazione delle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'azione 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per i programmi operativi relativi alle tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007. Parziale rettifica della D.D. 316 del 23.03.2010.

pag. 109

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB0700

D.D. 22 febbraio 2010, n. 180

Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Volpianese" Onlus siglabile Associazione "P.A. Croce Bianca Volpianese" Onlus, con sede in Volpiano (To). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica privata.

pag. 94

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 15 aprile 2010, n. 106

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per l'erogazione delle provvidenze a favore delle attivita' produttive danneggiate dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008.

pag. 147

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 5-13659

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti all'UPB DB14042.

pag. 20

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 6-13660

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento del Programma ministeriale "20.000 alloggi in affitto".

pag. 20

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 7-13661

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB08192).

pag. 20

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 8-13662

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361.

pag. 20

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 9-13663

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in parte corrente a favore della Direzione regionale DB14.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 10-13664

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea, per l'attuazione del Piano finanziario del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 11-13665

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa su capitoli relativi alle quote interesse ed alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui a carico dello Stato.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 12-13666

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 e dell'art. 8 del D.D.L. 648.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 13-13667

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa fra capitoli appartenenti all'UPB15001.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 14-13668

Approvazione del progetto che consente un nuovo servizio di invio comunicazioni e pagamenti della tassa automobilistica tramite canali mobili.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 65-13718

Misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa.

pag. 55

COMMERCIO**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 66-13719**

Disposizioni relative al procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita DGR n. 43-29533 del 1 marzo 2000 così come modificata dalla D.G.R. n. 100-13283 del 3 agosto 2004 - Modifiche ed integrazioni dell'allegato A.

pag. 36

COMUNICAZIONE**CO.RE.COM – Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte - Torino**

Deliberazione del 13 aprile 2010, n. 3 - Graduatoria TV locali del Piemonte per erogazione di contributi ex D.M. del 30 aprile 2009

pag. 150

CONSIGLIO REGIONALE**Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 31 marzo 2010, n. 53/2010**

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i. Art. 1, comma 7): Caputo, Castellaro, Ebo- li, Gazziero.

pag. 50

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 31 marzo 2010, n. 54/2010

Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per il personale dirigenziale con riferimento al trattamento salariale accessorio.

pag. 50

Codice DB0400/DB0401**D.D. 9 febbraio 2010, n. 0155/0032**

Punto vendita presso i locali dell'Urp del Consiglio regionale. Implementazione articoli posti in vendita. Determinazione prezzi.

pag. 51

Codice DB0300/DB0304**D.D. 9 febbraio 2010, n. 0156/0070**

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Rodofile Marisa, assegnata alla Direzione Comunicazione Istituzionale, al percorso formativo "Bibliofad: corso di formazione online per operatori di biblioteca e centri documentazione" organizzato da Biblianova S.C. impegno di spesa di €1.001,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2010 e autorizzazione.

pag. 54

Codice DB0400/DB0404**D.D. 10 febbraio 2010, n. 0157/0033**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Spese per indennità di carica e rimborsi spese di viaggio. Impegno di spesa di €407.023,96 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale.

pag. 54

Codice DB0400/DB0404**D.D. 10 febbraio 2010, n. 0158/0034**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Indennità di missione. Impegno di spesa di € 15.000,00 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale.

pag. 54

Codice DB0400/DB0404**D.D. 10 febbraio 2010, n. 0159/0035**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese varie

ed eventuali. Impegno di spesa di € 6.000,00 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.
pag. 54

Codice DB0300/DB0304**D.D. 10 febbraio 2010, n. 0161/0071**

Rinnovo iscrizione da parte del Consiglio regionale e della Regione all'associazione Aicq piemontese per il 2010. Impegno di spesa di euro 265,00= sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010. Autorizzazione.

pag. 54

Codice DB0300/DB0304**D.D. 11 febbraio 2010, n. 0163/0073**

Iscrizione da parte del Consiglio regionale all'Aidp - Associazione italiana per la Direzione del Personale per il 2010. Impegno di spesa di euro 131,81= sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010. Autorizzazione.

pag. 55

Codice DB0300/DB0304**D.D. 12 febbraio 2010, n. 0167/0074**

Art. 64, comma 2, del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 75-13015 del 30.12.2009 attuativo dell'art. 5, comma 1, lettere e), f), g), j), k) e l) della legge regionale 23/08, previa intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 158 del 22 dicembre 2009: provvedimenti.

pag. 55

Codice DB0400**D.D. 15 febbraio 2010, n. 0168/0036**

Adempimenti organizzativi connessi all'insediamento del Consiglio regionale della 9^a legislatura. Autorizzazione ed impegno di spesa €11.880,00 sul cap. 13040 art. 2. Esercizio finanziario 2010.

pag. 55

Codice DB0300/DB0304**D.D. 15 febbraio 2010, n. 0169/0075**

Corso di formazione "L'immagine del Consiglio regionale e gli addetti all'informazione" impegno di spesa di euro 900,00 sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010 e autorizzazione.

pag. 55

Codice DB0300**D.D. 15 febbraio 2010, n. 0170/0076**

Servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Istanza di accesso agli atti - accoglimento.

pag. 56

Codice DB0300/DB0302**D.D. 15 febbraio 2010, n. 0171/0077**

Spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e gas metano. Impegno di spesa di €360.000,00 o.f.c. sul capitolo 13030 art. 14 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

pag. 56

Codice DB0400/DB0401**D.D. 16 febbraio 2010, n. 0172/0037**

Affidamento alla cooperativa Biblion della fornitura di servizi di biblioteconomia presso la Biblioteca della Regione Piemonte. Impegno di spesa di €23.938,20 o.f.c. sul cap. 13040 art. 8 Esercizi finanziari 2010 e 2011.

pag. 56

Codice DB0300/DB0301**D.D. 16 febbraio 2010, n. 0173/0078**

Rimborso spese Consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio vigente con decorrenza 1° gennaio 2010. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di febbraio ed al conguaglio per il mese di gennaio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfettarie mensili per il primo semestre dell'anno in corso.

pag. 56

Codice DB0300/DB0304**D.D. 17 febbraio 2010, n. 0174/0079**

Servizio di consultazione psicologica per il personale regionale, approvazione convenzione Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale TO 1. Autorizzazione al pagamento sul cap. 14030/14.

pag. 57

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 febbraio 2010, n. 0175/0080**

Servizio di gestione e manutenzione dell'elettronica di rete del Consiglio regionale del Piemonte per la durata di anni uno. Affidamento ed impegno di spesa complessiva presunta di €85.129,00 esente iva, sul cap. 13030 art. 13 del bilancio del C.r., a favore del Csi-Piemonte.

pag. 57

Codice DB0400/DB0401**D.D. 18 febbraio 2010, n. 0176/0038**

Spese con cassa economale di cui al cap. 13040 art. 12 esercizio finanziario 2010. Pubblicazioni e materiale promozionale da distribuire agli studenti e ai cittadini. Autorizzazione ed impegno di spesa di €5.000,00.

pag. 57

Codice DB0300/DB0303**D.D. 18 febbraio 2010, n. 0177/0081**

Determinazione n. 0913/0476/db0300 del 22/12/2009. Ripartizione impegno di spesa n. 42/2010 per l'esercizio finanziario 2010 e impegno di spesa n. 21/2011 per l'esercizio finanziario 2011. Integrazione impegno di spesa n. 21/2011 di € 11.620,10 o.f.c. sul bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2011.

pag. 58

Codice DB0300**D.D. 18 febbraio 2010, n. 0178/0082**

Presa d'atto della avvenuta fusione per incorporazione della Società Savarent S.p.A. nella Società Leasys S.p.A..

pag. 58

Codice DB0200/DB0203**D.D. 19 febbraio 2010, n. 0179/0031**

Acquisto di hardware per le postazioni protocollo del Consiglio regionale. Impegno di spesa di €9.438,24 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1 es. Finanz. 2010.

pag. 58

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 febbraio 2010, n. 0180/0083**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.01.2010 al 31.01.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 59

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 febbraio 2010, n. 0181/0084**

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.12.2009 al 31.12.2009. Approvazione e reintegro.

pag. 59

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 febbraio 2010, n. 0182/0085**

Servizio per la gestione e manutenzione dei sistemi di telefonia fissa di base a servizio del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa presunta di €28.000,00 o.f.c. sul capitolo 13030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2010, a favore di Fastweb s.p.a..

pag. 59

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 febbraio 2010, n. 0183/0086**

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali relative al mese di dicembre 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di febbraio 2010. (l.r. 13 ottobre 1972, n. 10).

pag. 59

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 febbraio 2010, n. 0184/0087**

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato all'Assessore esterno Daniele Gaetano Borioli. Autorizzazione alla relativa spesa.

pag. 59

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 febbraio 2010, n. 0185/0088**

Fornitura di corpi illuminanti per la sede del consiglio regionale - Piazza Solferino n. 22 - Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric s.r.l.. Impegno di spesa di € 12.752,74 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

pag. 60

Codice DB0200/DB0203**D.D. 23 febbraio 2010, n. 0186/0032**

Fornitura di software Adobe Suite Design Premium Macintosh Italian – Ditta Venco Computer s.p.a.. Impegno di spesa di €1.479,06 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2010.

pag. 60

Codice DB0300/DB0303**D.D. 23 febbraio 2010, n. 0187/0089**

Affidamento del servizio di fornitura climatizzatori per la sede di Palazzo Lascaris alla Ditta Giustat Piero. Impegno di spesa di €7.722,00 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

pag. 60

Codice DB0300/DB0303**D.D. 23 febbraio 2010, n. 0188/0090**

Lavori di manutenzione - decorazione e tinteggiatura della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Tournon - Piazza Solferino n. 22. Affidamento alla ditta CISA di Cicirella Santo, via g. Bove n° 9 - Torino. - impegno di spesa di euro 28.742,16 o.f.c. sul capitolo di spesa 21030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

pag. 60

Codice DB0100/DB0103**D.D. 24 febbraio 2010, n. 0189/0026**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Viaggio di studio nei luoghi della memoria in Polonia (2-4 maggio 2010). Autorizzazione a contrarre in economia e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario. Prenotazione di impegno di spesa di €45.000,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2010.

pag. 61

Codice DB0200/DB0203**D.D. 24 febbraio 2010, n. 0190/0033**

Sistema informativo del Consiglio regionale: attività di sviluppo anno 2010. Impegno di spesa a favore di Csi Piemonte di €1.023.600,00 sul cap. 13020 art. 5, esercizio finanziario 2010.

pag. 61

Codice DB0400/DB0401**D.D. 24 febbraio 2010, n. 0191/0039**

Elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte: raccolta e pubblicazione, sul sito internet del Consiglio Regionale, dei risultati elettorali acquisiti nel corso dello scrutinio successivamente all'apertura delle urne nella serata del 29 marzo 2010. Utilizzo della procedura SEAS predisposta dal Ministero degli Interni e disponibile mediante un applicativo progettato e predisposto dal C.S.I Piemonte. Impegno della somma di €69.000 sul cap. 13040 art. 13 dell'esercizio finanziario 2010.

pag. 62

Codice DB0400/DB0403**D.D. 25 febbraio 2010, n. 0192/0040**

Ulteriori adempimenti per l'organizzazione della seconda edizione della mostra "Alle radici della democrazia. Testimonianze d'arte" (Torino, Palazzo Lascaris, 22.4.2010) – Autorizzazione all'impegno di spesa di €5.264,40 sul Cap. 13040 art. 2 – Esercizio finanziario 2010.

pag. 62

Codice DB0100/DB0103**D.D. 26 febbraio 2010, n. 0193/0027**

Consulta Europea XXVI Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei” Anno Scolastico 2009/2010. Nomina Commissione esaminatrice. Impegno di spesa euro 2.782,00 o.f.c., Cap. 16010 Art. 5 Bilancio 2010.

pag. 62

Codice DB0100/DB0103**D.D. 26 febbraio 2010, n. 0194/0028**

Consulta Europea. Convenzione Piemonteuropa per l'anno 2010. Impegno di spesa di euro 18.000,00 sul capitolo n. 16010, articolo n. 5 Bilancio anno 2010.

pag. 63

Codice DB0400/DB0402**D.D. 1 marzo 2010, n. 0195/0041**

Stampa del trentasettesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato a “Parole di Piemonte” - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di €10.141,04 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

pag. 64

Codice DB0300/DB0304**D.D. 1 marzo 2010, n. 0196/0091**

Concorso pubblico bando 20 per esami (1 posto di categoria D1 per “Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione”). Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito.

pag. 64

Codice DB0100**D.D. 1 marzo 2010, n. 0197/0029**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata “Staff tecnico per la gestione dei flussi documentali e responsabile degli archivi” presso il Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia (allegato n. DB0101-C-002 alla deliberazione U.d.P. n. 15 del 26 gennaio 2010) alla dipendente Graziella Miraudò.

pag. 66

Codice DB0100**D.D. 1 marzo 2010, n. 0198/0030**

Conferimento incarico di Alta Professionalità nell'ambito della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale denominata Esperto tecnico-giuridico nell'attività di nomina del Consiglio regionale (allegato n° DB0102-AP-003 alla deliberazione U.d.P. n° 15/2010) alla dipendente Tiziana Zaniolo.

pag. 66

Codice DB0300/DB0303**D.D. 1 marzo 2010, n. 0199/0092**

Affidamento del servizio di fornitura materiali di ricambio per serramenti di Via Arsenale 14 alla Ditta Falegnameria Frascone. Impegno di spesa complessiva presunta di € 975,35 o.f.c. sul cap. 13030 art. 7 del bilancio del C.r. esercizio finanziario 2010.

pag. 66

Codice DB0300/DB0304**D.D. 1 marzo 2010, n. 0200/0093**

Corso di formazione “Trattamento pensionistico Inpdap” impegno di spesa di euro 958,67 sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010 e autorizzazione.

pag. 66

Codice DB0400/DB0403**D.D. 2 marzo 2010, n. 0201/0042**

Determina n. 373/92/db0403 del 13.05.2009 presa d'atto di variazione denominazione beneficiario.

pag. 67

Codice DB0300/DB0303**D.D. 2 marzo 2010, n. 0202/0094**

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione progetto esecutivo. Approvazione quadro economico. Impegno di spesa complessiva di € 168.050,72 o.f.c. sul Cap. 21030 Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2010.

pag. 67

Codice DB0400/DB0404**D.D. 2 marzo 2010, n. 0203/0043**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1 affidamento alla Ditta Cares s.c.r.l. - Osservatorio di Pavia del servizio di monitoraggio delle televisioni locali relativamente alla lettura ed analisi socio-politica dei dati registrati inerenti alle elezioni regionali ed amministrative del 28/29 marzo 2010. Impegno di spesa di €23.760,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 67

Codice DB0400/DB0401**D.D. 2 marzo 2010, n. 0204/0044**

Oneri per la sicurezza relativi alla fornitura di servizi di biblioteconomia delle cooperative Copat e Biblion - Incremento di €100,00 dell'impegno di spesa n. 103 - Determinazione dirigenziale n. 0045/0010 del 26/01/2010 e incremento di €100,00 dell'impegno di spesa n. 165 - Determinazione dirigenziale n. 0172/0037 del 16/2/2010 - Cap. 13040 art. 8 Esercizio finanziario 2010.

pag. 68

Codice DB0100/DB0104**D.D. 2 marzo 2010, n. 0205/0031**

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En 9001:2008 per l'Ufficio Documentazione - Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale. Mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento per l'anno 2010. Affidamento al Rina s.p.a. Per una spesa di €1.512 o.f.c. - sul capitolo 16010 articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale anno 2010.

pag. 68

Codice DB0100/DB0104**D.D. 2 marzo 2010, n. 0206/0032**

Accertamento e riscossione costo fotocopie sul capitolo 66 del bilancio del Consiglio regionale. Esercizio finanziario anno 2010.

pag. 68

Codice DB0100/DB0103**D.D. 2 marzo 2010, n. 0207/0033**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura – Concorso per la realizzazione del nuovo logo dell'Osservatorio. Impegno di spesa di euro 2.000,00 sul cap. 16010 art. 8 Bilancio 2010.

pag. 68

Codice DB0100/DB0103**D.D. 2 marzo 2010, n. 0208/0034**

Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Memoria della Benedicta. Attuazione del protocollo d'intesa. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa €15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 71

Codice DB0300/DB0301**D.D. 2 marzo 2010, n. 0209/0095**

Ex Consigliere regionale Cesare Maurizio Valvo. Liquidazione assegno vitalizio mensile lr. 03/09/2001 n. 24. Autorizzazione cap. 11030 art. 5 bilancio esercizio 2010.

pag. 71

Codice DB0300/DB0301**D.D. 2 marzo 2010, n. 0210/0096**

Componente presso la Corte dei Conti sezione regionale, art. 7 c. 9 L. 131/2003. Impegno di spesa di € 92.000,00 sul cap. 16050 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

pag. 71

Codice DB0300/DB0303**D.D. 2 marzo 2010, n. 0211/0097**

Interventi di ammodernamento degli impianti di riscaldamento presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte di Piazza Solferino 22 e di Via Arcivescovado 14. Affidamento alla Ditta Cirie' Termica s.n.c. con impegno di spesa complessiva di €20.580,24 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

pag. 71

Codice DB0300**D.D. 2 marzo 2010, n. 0212/0098**

Autorizzazione della cessione del contratto da parte di "Union Security Group srl" in favore di "Security Corps srl" e presa d'atto della variazione di denominazione sociale di "Security Corps srl" in "Union Delta srl".

pag. 71

Codice DB0100/DB0101**D.D. 4 marzo 2010, n. 0213/0035**

Adempimenti relativi al funzionamento della commissione di garanzia: corresponsione indennità ai componenti della commissione e altre spese di funzionamento. Impegno della somma di €30.000,00 sul cap. 16010 - art. 1 del bilancio di previsione del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010.

pag. 72

Codice DB0100/DB0103**D.D. 4 marzo 2010, n. 0214/0036**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Viaggio di studio in Bosnia Erzegovina (9-13 maggio 2010). Autorizzazione a contrarre in economia e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario. Prenotazione di impegno di spesa di €48.000,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2010.

pag. 72

Codice DB0300/DB0301**D.D. 4 marzo 2010, n. 0215/0099**

L.r. n. 50/2000 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari. Trattenuta per servizio fotocopie sul contributo mese di marzo 2010. Adempimenti conseguenti.

pag. 72

Codice DB0300/DB0303**D.D. 4 marzo 2010, n. 0216/0100**

D.U.P. 30/99 e s.m.i. servizi di telefonia mobile a disposizione di amministratori e funzionari del Consiglio regionale – accertamento di entrata ed impegno di spesa di €55.000,00 o.f.c. sul cap. 78/0 delle partite di giro del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010.

pag. 72

Codice DB0300/DB0303**D.D. 4 marzo 2010, n. 0217/0101**

Spese relative alla gestione dei servizi logistici, di vigilanza, di allestimento e manutentivi in occasione di attività e/o manifestazioni organizzate da altre direzioni - a priori non prevedibili o quantificabili presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa sul cap. 13030 di €28.800,00 o.f.c. all'art. 18, di €4.800,00 o.f.c. all'art. 9 e di €4.800,00 o.f.c. all'art. 10 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

pag. 73

Codice DB0300/DB0304**D.D. 4 marzo 2010, n. 0218/0102**

L. R n. 26/94 e s.m.i.: Autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami Bando n. 20. Autorizzazione alla spesa di € 4.338,24 sull'impegno n. 17/20009, cap. 14030, art. 9 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

pag. 73

Codice DB0300/DB0304**D.D. 5 marzo 2010, n. 0219/0103**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai Gruppi consiliari - budget esercizio 2010 – II acconto febbraio 2010.

pag. 73

Codice DB0100**D.D. 5 marzo 2010, n. 0220/0037**

Stampa della “Relazione del Difensore Civico – Anno 2009” – Acquisizione in economia attraverso affidamento diretto di incarico alla Copisteria EST – Stampa digitale s.r.l.. Impegno di spesa della somma di €3810,39 cap. 13010 articolo 1 del Bilancio Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2010 (ACs/PS).

pag. 73

Codice DB0400/DB0404**D.D. 5 marzo 2010, n. 0221/0045**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Monitoraggio elezioni regionali/amministrative 2010. Incarico di corriere espresso a New Office Service snc. Impegno di spesa di €9.810,00 ofc sul cap. 11070, art.1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 74

Codice DB0100**D.D. 5 marzo 2010, n. 0222/0038**

Fondo comune della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome: quota 2010. Impegno di spesa di euro 48.851,20 (cap. 16010 art. 2 bilancio del C. R., esercizio finanziario 2010) (acs)

pag. 74

Codice DB0400/DB0403**D.D. 8 marzo 2010, n. 0223/0046**

Allattamento mostra “Dalla storia alla satira. Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti” (titolo provvisorio). Primi adempimenti organizzativi. Autorizzazione e impegno di spesa di €65.934,00 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2010.

pag. 74

Codice DB0300/DB0301**D.D. 8 marzo 2010, n. 0224/0104**

Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts e Push e-mail in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di ottobre e novembre 2009.

pag. 75

Codice DB0400/DB0401**D.D. 9 marzo 2010, n. 0225/0047**

Affidamento alla ditta Arti Grafiche Giacone s.r.l. del servizio di spedizione del volume (in due tomi) sui Comuni della Provincia di Torino, alle biblioteche comunali della Provincia di Torino e realizzazione, per ciascuno dei 315 Comuni, di file in formato PDF da inserire sul Sito

del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione impegno di spesa di € 4.056,00 o.f.c., sul cap. 13040, art. 9 - Esercizio finanziario 2010.

pag. 75

Codice DB0100/DB0103**D.D. 9 marzo 2010, n. 0226/0039**

Comitato Resistenza e Costituzione. Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Asti. Attuazione del protocollo d'intesa per la Casa della Memoria di Vinchio. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa €15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 75

Codice DB0100/DB0103**D.D. 9 marzo 2010, n. 0227/0040**

Comitato Resistenza e Costituzione. Museo Diffuso della Resistenza di Torino. Attuazione del protocollo d'intesa. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa €15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 75

Codice DB0400/DB0402**D.D. 9 marzo 2010, n. 0228/0048**

Rinnovo convenzione con la RAI per la realizzazione del televideo regionale per l'anno 2010 – impegno di spesa di €21.600,00 sul cap. 13040, art. 5 - esercizio finanziario 2010.

pag. 76

Codice DB0300/0304**D.D. 10 marzo 2010, n. 0229/0105**

Partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cannone Antonietta, Cevolin Claudia, De Netto Anna, Fontana Nadia, Melis Carla, Nieddu Paola, Russo Carmela e Scaglione Laura al corso “Obblighi e adempimenti del sostituto d'imposta” organizzato dalla Ita s.p.a. impegno di spesa di €4.900,00 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2010 e autorizzazione.

pag. 76

Codice DB0300/DB0303**D.D. 10 marzo 2010, n. 0230/0106**

Affidamento del servizio di fornitura di climatizzatori portatili per le varie sedi del Consiglio regionale del Piemonte alla Ditta Giustat Piero. Impegno di spesa di € 2.835,60 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2010.

pag. 76

Codice DB0300/DB0303**D.D. 10 marzo 2010, n. 0231/0107**

Affidamento del servizio biennale di gestione e manutenzione dell'impianto elevatore, installato nello stabile di Via Arcivescovado n. 14, sede del Consiglio regionale del Piemonte, alla Ditta Ciocca s.r.l. impegno di spesa di €3.506,40 o.f.c. sul cap. 13030 art 18 del bilancio del

Consiglio regionale del Piemonte - esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012.

pag. 76

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0232/0041

Sviluppo delle attività propedeutiche alla certificazione ISO 9001:2008 del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori. Incarico di coordinamento e assistenza alla sig.ra Forgia Antonietta. Impegno di spesa €4.980,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 1 bilancio 2010.

pag. 77

Codice DB0300/DB0303

D.D. 11 marzo 2010, n. 0233/0108

Manutenzione ordinaria - opere di decorazione e tinteggiatura - delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari – Torino. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e svincolo cauzione definitiva.

pag. 77

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0234/0042

Settore Organismi consultivi e Osservatori - costituzione fondo economale per l'attività del settore - impegno di spesa euro 3.000,00 cap. 13010 art. 3 bilancio 2010.

pag. 77

Codice DB01007DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0235/0043

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso “Diventiamo cittadini europei”. Anno scolastico 2008-2010 Viaggio studio a Strasburgo(18 – 20 maggio 2010). Premiazione primo gruppo di vincitori – Autorizzazione a contrarre in economia ed avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

pag. 77

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0236/0044

Consulta Europea. Oggetti promozionali per i partecipanti alla XXVI edizione del Concorso “Diventiamo cittadini europei” anno scolastico 2009 – 2010 Affidamento incarico alla Ditta Promozeta srl. Impegno di spesa di euro 8.208,48 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 bilancio 2010.

pag. 78

Codice DB0400/DB0402

D.D. 12 marzo 2010, n. 0237/0049

Disposizioni per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio d'importazione testi da cd e/o posta elettronica, impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista “Notizie” - prenotazione impegno di spesa di € 80.000,00 sul cap. 13040, art. 4, esercizio finanziario 2010 e di €40.000,00 sul cap. 13040, art. 4, esercizio finanziario 2011.

pag. 78

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 marzo 2010, n. 0238/0109

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino.

pag. 78

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 marzo 2010, n. 0239/0110

Parco fotoriproduttori del Consiglio regionale del Piemonte - impegno di spesa per le copie del Centro Stampa eccedenti quelle contrattuali a favore della Ditta Molteco s.p.a. di 73.500,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 16 esercizio finanziario 2010.

pag. 79

Codice DB0400/DB0404

D.D. 15 marzo 2010, n. 0240/0050

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Progetto di Media Education nelle scuole di Asti. Impegno di €4.000,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 79

Codice DB0400

D.D. 15 marzo 2010, n. 0241/0051

Pagine Internet dell'Associazione di Comuni, Province, Regioni per il Tibet. Traduzione documenti in inglese.

pag. 79

Codice DB0400/DB0403

D.D. 15 marzo 2010, n. 0242/0052

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di €233.000,00 o.f.c. sul cap. 17040, art. 1 - esercizio finanziario 2010.

pag. 80

Codice DB0300/DB0302

D.D. 15 marzo 2010, n. 0243/0111

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura di n. 15000 (quindicimila) risme di carta bianca formato Uni A4 per le apparecchiature installate presso il Centro Stampa e per le copiatrici in uso nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Spesa presunta di euro 42.120,00, o.f.c., a carico del cap. 13030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – esercizio finanziario 2010.

pag. 80

Codice DB0400/DB0402

D.D. 16 marzo 2010, n. 0244/0053

Attività di Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento settimanale televisivo e web tg - impegno di spesa di €50.083,20 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

pag. 80

Codice DB0400/DB0401

D.D. 16 marzo 2010, n. 0245/0054

Realizzazione del catalogo dei prodotti in vendita presso l'URP. Autorizzazione all'impegno di spesa di €1.380,00 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 10 – Esercizio finanziario 2010.

pag. 81

Codice DB0400/DB0401

D.D. 16 marzo 2010, n. 0246/0055

“Un tram per la lettura”. Conferimento prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni per un importo di €1.500,00 o.f.c. - Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1 - Bilancio 2010.

pag. 81

Codice DB0400/DB0404

D.D. 16 marzo 2010, n. 0247/0056

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Pubblicazione della ricerca inerente al progetto “Bambini e ragazzi davanti alla TV: il consumo, le preferenze, le aspettative”. Incarico alla Casa editrice “Franco Angeli”. Ulteriore impegno di spesa di €265,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

pag. 81

Codice DB0400/DB0403

D.D. 17 marzo 2010, n. 0248/0057

Allattamento mostra “Ingegno e manualità dal 1860 al 1960. Adempimenti organizzativi. Autorizzazione e impegno di spesa di €16.300,00 o.f.c. con imputazione per 7.200,00 sul cap. 13040, art. 14 e per €9.100,00 sul cap. 17040, art. 2 – esercizio finanziario 2010.

pag. 82

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2010, n. 0249/0112

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato al Consigliere regionale Paolo Cattaneo e al Vice Presidente della Giunta regionale Paolo Pietro Peveraro. Autorizzazione alla relativa spesa.

pag. 82

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2010, n. 0250/0113

Ridistribuzione quota assegno vitalizio del Consigliere Mario Contu tra gli aventi diritto.

pag. 82

Codice DB0100/DB0103

D.D. 17 marzo 2010, n. 0252/0045

Comitato Resistenza e Costituzione. Realizzazione della nuova edizione del “Calendario della Resistenza”. Partecipazione con il Centro Etnologico Canavesano. Impegno di spesa €11.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

pag. 82

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2010, n. 0253/0114

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa Economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.02.2010 al 28.02.2010. Approvazione e reintegro.

pag. 82

Codice DB0300/DB0304

D.D. 18 marzo 2010, n. 0254/0115

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Poppa Cosimo, assegnato alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, al seminario “La riforma Brunetta e le nuove regole sul pubblico impiego” organizzato dal C.S.A. Centro studi amministrativi. Impegno di spesa di €251,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

pag. 83

Codice DB0400/DB0401

D.D. 19 marzo 2010, n. 0256/0060

Stipula polizza per la copertura assicurativa delle opere della mostra “La Sindone e le Ostensioni - ricordi di un pellegrinaggio a Torino” esposte nella sala espositiva della Biblioteca dal 5 aprile al 28 maggio 2010 - Impegno di spesa di €500,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 2 - Esercizio finanziario 2010.

pag. 83

Codice DB0400

D.D. 19 marzo 2010, n. 0257/0061

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C1 nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale – Settore Corecom “Supporto giuridico-legale conciliatore” (allegato n. Db0404-c1-002” alla deliberazione UdP n. 15 del 26/01/2010) al dipendente Claudio Giannone.

pag. 83

Codice DB0300/DB0304

D.D. 19 marzo 2010, n. 0260/0116

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai Gruppi consiliari – budget esercizio 2010 – II acconto residui 2009.

pag. 83

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 42-13696

Affidamento di incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller. Liquidazione missioni. Impegno della somma di Euro 368,05 (cap. 117150/10).

pag. 34

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 49-13703

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 10.192,74 (cap. 135611/2010).

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 50-13704

Liquidazione parcella al prof. avv. Mario E. Comba. Spesa Euro 5.125,57 (cap. 135611/2010).

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 1-13765

Completamento incarico di collaborazione esterna alla signora Anna Paschero fino a fine mandato della Presidente. Completamento di spesa presunta di Euro 5.000,00 sul cap. 117150.

pag. 48

Codice DB1100**D.D. 4 marzo 2010, n. 212**

Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale e naturale dell'Umanita'. Preparazione del Dossier di candidatura "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte". Determinazione n. 874 del 16 ottobre 2008. Liquidazione di prestazione occasionale di Euro 10.000,00. Cap. 139319/08 (I. 4772). Presa d'atto.

pag. 103

Codice DB1700**D.D. 12 febbraio 2010, n. 15**

L.R. 28/99 - Conferimento incarico "Completamento, aggiornamento e gestione del sistema informativo territoriale per il monitoraggio degli insediamenti commerciali in Piemonte Atlante territoriale del commercio". Impegno di Euro 21.600,00 sul capitolo 124170 del bilancio 2010 della UPB DB17981 (assegnazione n. 100005).

pag. 147

CONTENZIOSO**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 15-13669**

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 00405010AX963SA. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 47-13701

Ricorso proposto da Associazioni innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento del D.P.G.R. n. 3/R in materia di regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 48-13702

Ricorso proposto da Associazione innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della D.G.R. n. 18-2743 del 2.5.2006 in materia di disabilita' - modalita' operative. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 51-13705

Atto di citazione proposto da privato per vedersi risarcire danni conseguenza di caduta di albero. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 52-13706

Atto di citazione proposto da privati per vedersi risarcire danni diretti e indiretti da esposizione ad amianto innanzi al Tribunale di Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 53-13707

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposta da soc. avverso la nota del Direttore della Direzione Formazione Prof.le-lav. prot.9232/15/15 del 17.3.04 e della determinazione del Direttore della Direzione Economia e Sviluppo della prov. di Alessandria n48 del 31.3.04 in materia di finanziamento di progetti formativi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. E. Salsotto.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 54-13708

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una S.p.A. avverso la determina prot. n. 3081/DB2005 del 28.1.2010 della Direzione Sanita'. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 35

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 55-13709

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino promosso da societa' privata per la determinazione dell'indennita' di asservimento e di occupazione di fondi in conseguenza della realizzazione di un metanodotto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 35

CORTE COSTITUZIONALE

Corte Costituzionale
Sentenza n. 122/2010

pag. 163

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400
D.D. 9 febbraio 2010, n. 412

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Monchiero sul corso d'acqua Rio delle Monache. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monchiero (CN).

pag. 116

Codice DB1400
D.D. 10 febbraio 2010, n. 422

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' " Bric Fusare' " del Comune di Bagnasco (lotto boschivo comunale di prossima realizzazione).

pag. 116

Codice DB1400
D.D. 10 febbraio 2010, n. 430

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4772 - Comune: Ceresole d'Alba - Corso d'acqua: Rio Ricchiardo - Lavori: Intervento di manutenzione sul rio Ricchiardo. Richiedente: Amministrazione comunale, con sede in Ceresole d'Alba, via Regina Margherita n. 14.

pag. 117

Codice DB1400
D.D. 12 febbraio 2010, n. 468

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4811 - Comune: Frabosa Soprana - Corso d'acqua: Rio Straluzzo - Lavori: Autorizzazione idraulica (in sanatoria) per la realizzazione di attraversamento pedonale provvisorio sul rio Straluzzo - Comune di Frabosa Soprana. Richiedente: Comune di Frabosa Soprana, con sede in Frabosa Soprana (CN), Piazza del Municipio n. 5.

pag. 126

Codice DB1400
D.D. 12 febbraio 2010, n. 470

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Asse I - Misura 125 - Sottoazioni 125.3.1 "Ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" e 125.3.2 "Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Costituzione del Nucleo di Valutazione.

pag. 127

Codice DB1400
D.D. 12 febbraio 2010, n. 471

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Asse I - Misura 125 - Sottoazioni 125.3.1 "Ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" e 125.3.2 "Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Nuovo termine ultimo di conclusione del procedimento.

pag. 127

Codice DB1400
D.D. 17 febbraio 2010, n. 501

Proroga dei termini della Determinazione Dirigenziale n. 485/DB1410 del 13.03.2009 di autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sant'Albano Stura sul corso d'acqua Fiume Stura. Richiedente: Sig. Mana Giovanni - Trinita' (Cn).

pag. 128

Codice DB1400
D.D. 17 febbraio 2010, n. 505

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pellegrino Paul da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "frazione Braida" del Comune di Gaiola (CN).

pag. 128

Codice DB1400
D.D. 17 febbraio 2010, n. 506

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Dalmasso Giorgio da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Mun Pistun 2" del Comune di Robilante (lotto boschivo comunale).

pag. 129

Codice DB1400
D.D. 17 febbraio 2010, n. 509

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" Bando aperto con D.D. n. 1375 del 9 luglio 2009 - Ammissione a finanziamento.

pag. 130

Codice DB1400
D.D. 19 febbraio 2010, n. 525

D.D. n. 1254 del 22.06.2009 - Programma Ricerca e Comunicazione in campo forestale anno 2009. Affidamento progetto di ricerca per la valutazione della sostenibilita' ambientale degli impianti di arboricoltura da legno in Piemonte al CRA di Casale Monferrato (P.IVA 08183101008). Correzione di errori materiali nella lettera-contratto approvata con D.D. 2774 del 27/11/2009.

pag. 134

Codice DB1400
D.D. 19 febbraio 2010, n. 528

Correzione errore materiale DD del Settore Politiche Forestali n. 1006 del 15/05/2009.

pag. 134

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 552**

L.R. n. 16/94, art. 2, comma 1, lett. d) - Contratto Rep. n. 10133/2005 - Servizi antinc. bosch. e di interesse pubblico reg.le da svolgersi a mezzo elicotteri nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e conguaglio ore, in Comuni vari del Lotto Centro - Impegno di Euro 63.993,60, di cui Euro 18.845,70, sul cap. 142299/10 ed Euro 45.147,90, sul cap. 123066/10 in favore della ditta Elieuro S.p.A. (Capog. Mand. dell'A.T.I.).

pag. 138

Codice DB1400**D.D. 23 febbraio 2010, n. 569**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Saluzzo sul corso d'acqua Torrente Bronda. Richiedente: sig. Sola Michele - Saluzzo.

pag. 142

Codice DB1400**D.D. 24 febbraio 2010, n. 570**

L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di marzo e aprile 2010, in Comuni vari delle Province di Alessandria - Asti e Cuneo (Lotto Sud) - Impegno di Euro 32.000,00, in favore della ditta Heliwest s.r.l. di Isola D'Asti (AT) sul capitolo di Bilancio 123066/2010.

pag. 143

Codice DB1400**D.D. 24 febbraio 2010, n. 578**

L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di marzo e aprile 2010, in Comuni vari della Provincia di Torino (Lotto Centro) - Impegno di Euro 64.000,00, in favore della ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) sul capitolo di Bilancio 123066/2010.

pag. 143

Codice DB1400**D.D. 25 febbraio 2010, n. 584**

Contratto Rep. n. 10133/2005 - Servizi antincendi boschivi svolti a mezzo elicottero nei mesi di settembre e ottobre 2009 in Comuni vari della Provincia di Torino - Liquidazione di complessivi Euro 68.232,53, in favore della Societa' Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo di Bilancio 142299/2009.

pag. 144

Codice DB1400**D.D. 1 marzo 2010, n. 601**

Programma ricerca e comunicazione forestale 2009. DD. 2803/DB1416 del 30.11.2009: affidamento mediante cottimo fiduciario dell'incarico denominato "Valorizzazione legname di castagno piemontese" (artt. 125 e 253 del D. lgs. 163/06). Nomina commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06.

pag. 146

Codice DB1400**D.D. 2 marzo 2010, n. 619**

Contratto Rep. n.10133/2005. Servizio di estinzione incendio boschivo svolto con elicottero il giorno 9 dicembre 2009 in Comune di Mompantero (TO). Liquidazione di Euro 10.561,32, in favore della Societa' Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo di bilancio n. 123066/2009.

pag. 146

EDILIZIA**Regione Piemonte****Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia**

Legge regionale 16 gennaio 2006, n. 2 "Norme per la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda" e Regolamento di attuazione 2 agosto 2006, n. 8/R- Contributi ai privati - anno 2009. Graduatoria degli interventi ammessi.

pag. 150

EDILIZIA SANITARIA**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 29-13683**

Integrazioni e modifiche delle procedure amministrative e informatiche per la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie di cui alla D.G.R. n. 6-8817 del 26.5.2008.

pag. 29

ELEZIONI REGIONALI**Codice DB0500****D.D. 12 aprile 2010, n. 312**

D.lgs. n. 163/06, art. 125 e Legge 136/76 art. 17 - Liquidazione dell'importo di Euro 1.935,90 IVA compresa, sul capitolo 100451 (I. 284) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, per la fornitura della modulistica per elezioni regionali del 28/29 marzo 2010.

pag. 84

ENTI STRUMENTALI**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 20-13674**

Finanziamento in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino a sostegno delle funzioni svolte dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la Prevenzione Veterinaria a supporto dell'attivita' dei Servizi Veterinari delle ASL e del Settore Prevenzione Veterinaria della Regione.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 46-13700

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso

incentivante per l'attività svolta nell'anno 2009 ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2010.

pag. 34

FINANZE

Codice DB0900

D.D. 21 gennaio 2010, n. 8

Utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 67.549,38 per i servizi resi nel corso del III trimestre 2009 e per il canone per l'anno 2010 - Cap. 113113/2010.

pag. 97

INIZIATIVE SPECIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 1-13587

Comitato per l'organizzazione della 15 Conferenza Europea di Ilga Europe Torino 2011 - Spesa di euro 100.000,00 - UPB SB01001.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 1-13655

84a Adunata Nazionale degli Alpini di Torino 2011. Spesa Euro 1.000.000,00= (Euro 500.000,00= anno 2010 e Euro 500.000,00= anno 2011).

pag. 17

OPERE PUBBLICHE

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 40-13694

Approvazione di un Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta (F.I.O.P.A.), Federazione Interregionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della Valle d'Aosta per la condivisione di dati e l'interscambio di informazioni dei dati informativi concernenti il ciclo di esecuzione dei contratti .

pag. 33

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 41-13695

Conferenza dei servizi indetta dal Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'approvazione del Project financing per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro. Rappresentanza della Regione Piemonte.

pag. 33

Codice DB1400

D.D. 10 febbraio 2010, n. 431

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4807 - Realizzazione scogliere in massi naturali, riprofilatura d'alveo e pulizia briglie sul Torrente Varaita a monte dell'abitato di Chianale, realizzazione scogliere in massi naturali sul Rio Tirabue e realizzazione guado sul Torrente Varaita a monte dell'abitato di Chianale in comune di Pontechianale (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pontechianale.

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 18 febbraio 2010, n. 511

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4794 - Realizzazione lavori di consolidamento delle fondazioni del muro lungo la sponda orografica sinistra del Torrente Vermenagna in comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Condominio Belsito e Condominio Bucaneve.

pag. 130

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 aprile 2010, n. 35

IX Legislatura. Nomina dei componenti della Giunta regionale del Piemonte.

pag. 1

PATRIMONIO

Codice DB0700

D.D. 7 gennaio 2010, n. 5

Noleggio di una stampante digitale a colori e prestazioni accessorie per il Centro Stampa regionale. Proroga contratto e indicazione gara mediante procedura aperta (articolo 55 d.lgs. n. 163/2006).

pag. 84

Codice DB0700

D.D. 22 gennaio 2010, n. 29

Noleggio di tre multifunzione monocromatiche per uffici vari nell'ambito della Convenzione definita dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura in noleggio di fotocopiatrici e multifunzione di fascia media e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. Spesa di euro 3.074,40 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

pag. 84

Codice DB0700

D.D. 22 gennaio 2010, n. 30

Acquisizione mediante amministrazione diretta da parte del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2010 di Eur 35.000,00 o.f.c. a favore di varie Ditte. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 84

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 31**

Acquisizione in economia di quotidiani e altre pubblicazioni periodiche per gli uffici regionali. Impegno della spesa per l'anno 2010 di euro 35.000,00 o.f.c. (cap. 110718/2010. Ass.ne 100107).

pag. 85

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 32**

Servizio manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Impegno di spesa Euro 37.152,00 (Cap. 130670/10 Assegnazione n. 100212).

pag. 85

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 33**

Servizio trasloco arredi materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa Euro 408.300,00 (Cap. 131340/10 - Assegnazione n. 100216).

pag. 86

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 34**

Servizio manutenzione macchine da scrivere e da calcolo uffici regionali. Impegno di Euro 5.999,40 (Cap. 130670/10 Assegnazione n. 100212).

pag. 86

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 35**

Sottoscrizione di un abbonamento alla rivista elettronica on line ASTRID- Newsletter per l'anno 2010 edita da Astrid Servizi Srl. Spesa di euro 6.000,00 (cap. 110718 ass.ne 10017)

pag. 86

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 41**

Acquisizione mediante amministrazione diretta da parte del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili di forniture di facile e rapido consumo non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2010 di euro 200.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte. (cap. 109598/2010 Assegnazione 100102).

pag. 86

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 42**

Realizzazione della Biblioteca giuridica on line. Rinnovo degli abbonamenti delle pubblicazioni. Impegno di spesa di euro 21.710,76 (Cap.110718/2010 ass.ne nr.100107)

pag. 87

Codice DB0700**D.D. 22 gennaio 2010, n. 43**

Fornitura e posa di tende uffici in Fossano e Cuneo. Spesa di Euro 2.933,60 (Cap. 210391/10 Assegnazione n. 100594).

pag. 87

Codice DB0700**D.D. 26 gennaio 2010, n. 52**

Noleggio di sessanta multifunzione a colori per uffici vari nell'ambito della Convenzione definita dalla CONSP S.p.A. per la fornitura in noleggio di fotocopiatrici e multifunzione di fascia media e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. Spesa di euro 94.896,00 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

pag. 88

Codice DB0700**D.D. 27 gennaio 2010, n. 57**

Noleggio sistemi digitali di stampa Centro Stampa. Spesa di Euro 83.746,12 o.f.c. (Cap. 136116/10 Assegnazione n. 100236).

pag. 88

Codice DB0700**D.D. 28 gennaio 2010, n. 79**

Fornitura abbonamenti vari per uffici regionali per l'anno 2010. Variante. Spesa di Euro 63.303,07 (Cap. 110718/10 Assegnazione n. 100107).

pag. 88

Codice DB0700**D.D. 28 gennaio 2010, n. 81**

Servizi di manutenzione vari. Impegno spesa di Euro 11.557,73 (Cap. 130670/10 Assegnazione n. 100212).

pag. 89

Codice DB0700**D.D. 28 gennaio 2010, n. 82**

Fornitura e posa di tende uffici in Fossano e Cuneo. Spesa di Euro 2.933,60 o.f.c. Determinazione n. 43 del 22.01.2010. Rettifica.

pag. 89

Codice DB0700**D.D. 28 gennaio 2010, n. 84**

Servizio assistenza programma software GALILEO 2000 Direzione Opere Pubbliche e Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste. Spesa di Euro 1.568,00 (Cap. 207834/10).

pag. 89

Codice DB0700**D.D. 29 gennaio 2010, n. 89**

Fornitura di n. 6 navigatori satellitari per il Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 726,77 (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 89

Codice DB0700**D.D. 29 gennaio 2010, n. 90**

Noleggio di multifunzione digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie per uffici vari. Impegno spesa di euro 85.860,00 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

pag. 90

Codice DB0700**D.D. 2 febbraio 2010, n. 102**

Servizio assistenza e aggiornamento programmi software Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Spesa di Euro 8.784,72 (Cap. 207834/10).

pag. 90

Codice DB0700**D.D. 3 febbraio 2010, n. 108**

Abbonamento alla Banca dati on line "Sistema Leggi d'Italia" per l'anno 2010. Spesa di euro 2.021,18 o.f.c. (Cap. 110718/2010 Ass.ne 100107)

pag. 91

Codice DB0700**D.D. 3 febbraio 2010, n. 113**

Noleggio sistemi affrancatura Ufficio Posta. Spesa di Euro 22.920,00 (Cap. 133535/10 - Assegnazione n. 100225).

pag. 91

Codice DB0700**D.D. 3 febbraio 2010, n. 114**

Acquisizione, mediante cottimo fiduciario, carta per macchine fotocopiatrici installate presso le sedi degli uffici regionali. Spesa di euro 127.368,00 o.f.c. (cap. 109598/2010 Assegnazione 100102).

pag. 92

Codice DB0700**D.D. 4 febbraio 2010, n. 119**

Noleggio di sistemi multifunzione digitali a colori collegati in rete per uffici vari. Impegno spesa di euro 17.756,35 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

pag. 92

Codice DB0700**D.D. 4 febbraio 2010, n. 120**

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Sannio 2 per l'anno 2010. Spesa di E. 500,00. (Cap.110608. Assegnazione 100105).

pag. 92

Codice DB0700**D.D. 4 febbraio 2010, n. 121**

Assicurazione all risks opere d'arte. Approvazione appendice n. 5. Spesa di Euro 192,10. (Cap. 134040/10 Assegnazione n. 100228).

pag. 92

Codice DB0700**D.D. 8 febbraio 2010, n. 136**

Abbonamento alla rivista internet di diritto pubblico Lex Italia.it. Impegno di spesa di euro 660,00 (Cap.110718/2010 ass.ne nr.100107)

pag. 92

Codice DB0700**D.D. 8 febbraio 2010, n. 137**

Fornitura di n. 3 videoproiettori per il Museo Regionale di Scienze Naturali e di n. 1 videoproiettore per il Settore Politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionate con il SSR. Spesa di Euro 11.979,32 (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 93

Codice DB0700**D.D. 9 febbraio 2010, n. 143**

Contratto per il noleggio di una macchina multifunzionale digitale a colori e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2010 di euro 3.434,40 (Cap. 136116/2010 - Assegnazione n. 100236).

pag. 93

Codice DB0700**D.D. 11 febbraio 2010, n. 165**

Servizi manutenzione programmi software. Impegno spesa di Euro 2.857,68 (Cap. 207834/10),

pag. 93

Codice DB0700**D.D. 15 febbraio 2010, n. 171**

Fornitura di un registratore digitale Sony mod. ICD UX 300 e di una videocamera Canon Legria HF 200 per il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette. Spesa di Euro 774,40 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

pag. 94

Codice DB0700**D.D. 22 febbraio 2010, n. 201**

Servizio assistenza programmi software Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Spesa di Euro 786,60 (Cap. 207834/10).

pag. 95

Codice DB0700**D.D. 22 febbraio 2010, n. 202**

Aggiornamento programmi software EDILCLIMA Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Spesa di Euro 652,80 (Cap. 207834/10).

pag. 95

Codice DB0700**D.D. 22 febbraio 2010, n. 203**

Servizio di consultazione on line di banche dati giuridiche. Spesa di euro 15.000,00 o.f.c. (Cap. 110718/2010 - n.ro ass.ne 100107).

pag. 95

Codice DB0700**D.D. 22 febbraio 2010, n. 204**

Abbonamento anno 2010 alla rivista "Edilizia e Territorio" euro 189,75 o.f.c. Cap. 110718/2010 ass.ne 100107.

pag. 95

Codice DB0700**D.D. 22 febbraio 2010, n. 205**

Convenzione con la Corte Suprema di Cassazione per l'accesso a banca dati. Impegno della spesa per il 2010 di euro 671,39 of.c. (Cap.110718 assegnazione nr. 100107)
pag. 96

PERSONALE REGIONALE**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 2-13656**

Dipendente Dott. Davide Venanzio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Federazione Apicoltori Italiani, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.
pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 3-13657

Identificazione del personale a contatto con il pubblico ai sensi dell'art. 55 novies del d.lgs 165/2001. Direttive agli Uffici.
pag. 17

Codice DB0500**D.D. 2 marzo 2010, n. 184**

Direzione "Affari istituzionali e Advocatura". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Gestione attivita' informative inerenti le deliberazioni della Giunta regionale" alla dipendente Fava Stefania.
pag. 83

Codice DB0700**D.D. 27 gennaio 2010, n. 54**

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 2.780,00 (cap.106601/2010).
pag. 88

Codice DB0700**D.D. 2 febbraio 2010, n. 106**

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 9.335,00 (cap.106601/2010).
pag. 90

Codice DB0700**D.D. 3 febbraio 2010, n. 107**

Realizzazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Societa' Newton Management S.p.A. - Lotto IV. Spesa di euro 95.000,00 (cap. 106601/2010).
pag. 91

Codice DB0700**D.D. 3 febbraio 2010, n. 111**

Formazione a domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni in sanatoria senza spesa.
pag. 91

Codice DB0700**D.D. 8 febbraio 2010, n. 141**

Formazione obiettivo "Project management applicato alle attivita' del Settore Formazione del Personale". Spesa di euro 1125,00 (cap.106601/2010).
pag. 93

Codice DB0700**D.D. 11 febbraio 2010, n. 166**

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4.112,00 (cap.106601/2010).
pag. 94

Codice DB0700**D.D. 22 febbraio 2010, n. 181**

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 5.710,00 (cap.106601/2010).
pag. 94

Codice DB1500**D.D. 29 gennaio 2010, n. 50**

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Segreteria di Direzione" alla sig.ra Fiammetta Zofrea.
pag. 147

Codice SB0100**D.D. 8 aprile 2010, n. 64**

Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" - SB0100. Attribuzione dell'incarico della posizione di Alta Professionalita' denominata "Esperto in gestione eventi e cerimoniale" alla Signora Alessandra Dandone.
pag. 148

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice DB0800****D.D. 13 aprile 2010, n. 266**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.
pag. 96

POLITICHE SOCIALI**Codice SB0100****D.D. 1 marzo 2010, n. 37**

Partecipazione della Regione Piemonte alle iniziative della VI Settimana antirazzista organizzata dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni del Dipartimento per le Pari Opportunita' della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
pag. 148

POLIZIA LOCALE**Codice DB1700****D.D. 14 aprile 2010, n. 66**

Affidamento, in via sperimentale, del servizio di erogazione dei corsi di formazione di cui all'art. 3, co. 7 e co. 9, della L. 15/07/2009, n. 94 e di cui agli artt. 1, 3 ed 8 del D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009. Approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione provvisoria del servizio al Consorzio Formont.

pag. 148

PROTEZIONE CIVILE**Codice DB1400****D.D. 26 gennaio 2010, n. 181**

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali" del Volontariato di Protezione Civile approvata con D.D. 1343 del 02/08/2007 - ripartizione della quota di finanziamento a saldo per l'anno 2009.

pag. 109

Codice DB1400**D.D. 26 gennaio 2010, n. 182**

Richiesta di contributo ai sensi della L.R. 07/2003 riferita alla D.G.R. n. 15-6767 del 3 Settembre 2007 - Accertamento di entrate per Euro 4.900,00 o.f.i. in conto al capitolo 20295/08, ex 2525 ex 1055, UPB 14.141.

pag. 109

Codice DB1400**D.D. 26 gennaio 2010, n. 186**

Affidamento fornitura di Gadget e abbigliamento Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 21.853,74 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 109

Codice DB1400**D.D. 27 gennaio 2010, n. 207**

Affidamento fornitura e montaggio insegna destinata al Presidio regionale di Protezione Civile di Verbania. Impegno di spesa di euro 3.564,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/10.

pag. 110

Codice DB1400**D.D. 28 gennaio 2010, n. 236**

Istituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), della Regione Piemonte.

pag. 112

Codice DB1400**D.D. 29 gennaio 2010, n. 248**

Legge n. 353/2000, L.r. n. 16/941, Convenzione A.I.B. Rep. n. 14089 del 29.12.2008. Integrazione ed adeguamento oneri.

pag. 114

Codice DB1400**D.D. 29 gennaio 2010, n. 301**

Affidamento fornitura materiali di consumo per il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di euro 7.771,90 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 114

Codice DB1400**D.D. 29 gennaio 2010, n. 321**

Affidamento stazione di servizio mobile destinata alle attività di manutenzione veicoli presso sede di Presidio territoriale di Verbania. Impegno di spesa di Euro 23.280,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/10.

pag. 115

Codice DB1400**D.D. 17 febbraio 2010, n. 499**

Affidamento fornitura di corsi di formazione/addestramento teorica e pratica, per gli operatori antincendi boschivi del Piemonte, e approvazione verbale. Impegno di Euro 148.984,00 sul capitolo n. 122513/09.

pag. 127

Codice DB1400**D.D. 2 marzo 2010, n. 620**

Richiesta di contributo ai sensi della L.R. 07/2003 riferita alla D.G.R. n. 15-6767 del 3 Settembre 2007 - Accertamento di entrate per Euro 4.900,00. Rettifica D.D. 182 del 26/01/2010.

pag. 146

SANITA'**Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte**

Carenza Operativa Pediatrica ASL TO2.

pag. 152

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 64-13649

Percorso di progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli intervenuti CC.CC.NN.LL.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 4-13658

Funzionalizzazione dei presidi ospedalieri Santa Croce e A. Carle di Cuneo. Adempimenti in attuazione del Piano Strategico di Riqualficazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario (P.R.R.) 2008/2010 dell'Azienda Ospedaliera.

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 16-13670

Individuazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica quale punto di riferimento regionale per la ricerca,

per l'analisi e la promozione dell'utilizzo degli ultrasuoni in campo sanitario.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 17-13671

Presa d'atto della graduatoria dei progetti del Bando per giovani ricercatori 2008 e presentazione dei progetti risultati vincitori al Ministero della Salute (ex art. 12 del D.lgs. 502/92).

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 18-13672

Istituzione della Rete regionale delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica e individuazione di un nuovo centro prescrittore per la nutrizione artificiale domiciliare (NAD) presso il presidio ospedaliero di Alba (Asl CN2). Integrazione della D.G.R. n. 13-7456 del 19.11.2007.

pag. 22

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 19-13673

Definizione procedura per l'indennizzo agli allevatori che hanno subito danni dovuti agli effetti avversi imputabili alla somministrazione della profilassi immunizzante nei confronti della febbre catarrale degli ovini (blue tongue). Criteri per l'individuazione dei casi indennizzabili e per la valutazione dei relativi danni.

pag. 23

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 21-13675

Rafforzamento delle competenze in Sanita' Pubblica Veterinaria. Attribuzione all'ASL CN1 - Dipartimento di Prevenzione, di funzioni di attuazione sperimentale di una collaborazione con la Facolta' di Medicina Veterinaria dell'Universita' degli Studi di Torino. Finanziamento delle spese per l'avvio delle attivita'.

pag. 24

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 22-13676

Art. 3 bis, comma 5 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Individuazione ed assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi, nonche' degli obiettivi particolari ai Direttori generali delle aziende sanitarie regionali, ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2010.

pag. 24

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 23-13677

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

pag. 25

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 24-13678

Messa a regime del modello organizzativo della Clinical Governance nel Servizio Sanitario Regionale.

pag. 25

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 25-13679

Approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. Revoca della D.G.R. n. 30-14272 del 06.12.2004.

pag. 27

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 26-13680

Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilita' (UMVD).

pag. 27

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 27-13681

Approvazione Protocollo d'Intesa relativo alla regolamentazione del passaggio al SSN dei medici specialisti e altri professionisti operanti in ambito penitenziario.

pag. 29

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 28-13682

Casa di Cura privata "Villa Patrizia" sita in Piosasco (TO): autorizzazione variazione nosologica posti letto e relativo accreditamento.

pag. 29

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 30-13684

D.P.R. n. 616/77, art. 81 e D.P.R. n. 383/94. Progetto definitivo "Ampliamento ed adeguamento della barriera esazione pedaggi di Trofarello sulla Tangenziale Sud di Torino, finalizzata all'accorpamento delle barriere di esazione di Trofarello e di Villanova d'Asti sull'autostrada A21 Torino-Piacenza" e individuazione del rappresentante regionale nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 61.

pag. 30

TURISMO**Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2010, n. 3-13793**

Rettifica per errore materiale della D.G.R. n. 61-13715 del 29 marzo 2010 contenente modifiche all'allegato alla D.G.R. n. 27-11643 del 22 giugno 2009.

pag. 49

TUTELA DEL SUOLO**Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 31-13685**

Comune di Val Della Torre (TO). Istanza Sig.ra Rosalba Busnengo. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 32-13686

Comune di Roccavione (CN). Istanza Ditta Italcementi S.p.A.. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 33-13687

Comune di Riva Valdobbia (VC). Istanza Sig. Paolo Bocchese. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Torrente Vogna.

pag. 31

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 34-13688

Comune di Brandizzo (TO). Istanza Sig. Oscar Voster. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Torrente Malonetto.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 35-13689

Comune di Crescentino (VC). Istanza Sig. Mario Cenna. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Roggia Dora Morta.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 36-13690

Comune di Crescentino (VC). Istanza Sig.ri Carlo Garnero e Margherita Olivero. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Roggia Dora Morta.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 37-13691

Comune di Alagna Valsesia (VC). Istanza Sig. Roberto Bioni. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 38-13692

Comune di Villadossola (VB). Istanza Sig.ri Felino Bertolini e Rosanna Preioni. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

pag. 32

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 39-13693

Legge 24/11/2003, n. 326: "Programma di interventi di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico". Importo Euro 1.539.400,00. Correzione di mero errore materiale contenuto nell'allegato A alla D.G.R. n. 18 - 8965 del 16/06/2008 di recepimento del programma, relativamente all'indicazione dell'importo finanziato al Comune di Tricerro (VC).

pag. 33

Codice DB1400**D.D. 27 gennaio 2010, n. 204**

R.D. n. 523/1094. Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per la realizzazione di una variante esecutiva del tratto terminale della difesa spondale in dx orografica del torrente Roccia, in territorio del Comune di Prato Sesia - localita' Colmetto. Ditta: Lauro S.p.A. - Impresa Costruzioni.

pag. 110

Codice DB1400**D.D. 28 gennaio 2010, n. 227**

Autorizzazione idraulica n. 11/10 in sanatoria per il mantenimento di n. 7 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con tubazioni gas naturale (metano) in Comune di Gravelona Toce (VB). Richiedente: Societa' E.ON Rete Laghi s.r.l.

pag. 110

Codice DB1400**D.D. 28 gennaio 2010, n. 234**

L.R. 54/75. Lavori di manutenzione idraulica sul rio Bacenetto nella tratta urbanizzata nel Comune di Domodossola (VB). Autorizzazione idraulica n. 12/10. Ente attuatore: Comune di Domodossola (VB). Importo euro 10.000,00.

pag. 111

Codice DB1400**D.D. 28 gennaio 2010, n. 237**

Autorizzazione idraulica n. 13/10 per la realizzazione delle opere di scarico delle acque meteoriche nel rio Bignugno, nell'ambito dei lavori di realizzazione della strada ad

uso privato in Comune di San Bernardino Verbanò (VB).
Richiedente: sig. Fantoli Antonio.

pag. 112

Codice DB1400**D.D. 29 gennaio 2010, n. 242**

L. 179/2002 - L. 244/2007 - R.D. 523/1904. Lavori di sistemazione idrogeologica dei Rii minori del versante sud del Monte Rosso - 1^a Lotto: rio Maranzano, rio Molinaccio e rio Acquetta, in comune di Verbania (VB). Autorizzazione idraulica n. 14/10. Ente attuatore: Comune di Verbania (VB). Importo euro 207.158,80=.

pag. 113

Codice DB1400**D.D. 1 febbraio 2010, n. 327**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00084, sito in localita' Cascina Madonera, in Comune di Poirino (TO), di proprieta' del sig. Borello Franco (omissis).

pag. 115

Codice DB1400**D.D. 1 febbraio 2010, n. 328**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. B Cod. TO 00106, sito in localita' Susina. in Comune di Poirino (TO), di proprieta' del sig. Agasso Antonio (omissis).

pag. 115

Codice DB1400**D.D. 3 febbraio 2010, n. 354**

Restituzione deposito cauzionale, Disciplinare di concessione del Magistrato per il Po, registrato a Rivoli il 02.10.2002 n. 6098/3^a, per l'acquisizione di 4810 mc. di materiale d'alveo del torrente Dora Riparia, in Villar Dora - Sant'Ambrogio (TO). Richiedente: ditta CIO S.p.A.

pag. 116

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 436**

VCPO175 - Demanio idrico fluviale - Comune di Alagna Valsesia - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame su Rio senza nome presso l'Alpe Mittlenthel in Comune di Alagna Valsesia (VC) (segnavia C.A.I. n. 7 a).

pag. 119

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 437**

VCPO176 - Demanio idrico fluviale - Comune di Alagna Valsesia - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame su Rio senza nome presso Valle Alpe In d'Ekku in Comune di Alagna Valsesia (VC) (segnavia C.A.I. 7 a).

pag. 119

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 438**

VCPO177 - Demanio idrico fluviale - Comune di Carcoforo - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Gate' in Comune di Carcoforo (VC) Localita' Gabbio Campo Ragozzi.

pag. 119

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 439**

VCPO181 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rima San Giuseppe - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Brusa' lungo la Strada per l'Alpe Brusa' in Comune di Rima San Giuseppe (VC).

pag. 120

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 440**

VCPO182 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rima San Giuseppe - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Torrente Chiaffera lungo la Strada per l'Alpe Brusa' in Comune di Rima San Giuseppe (VC).

pag. 120

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 441**

VCPO178 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimasco - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio della Sellaccia in Comune di Rimasco (VC), localita' Campo Ragozzi.

pag. 121

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 442**

VCPO179 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimasco - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio di Bola in Comune di Rimasco (VC), localita' Gabbio Grande.

pag. 121

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 443**

VCPO180 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimasco - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio dei Rossi in Comune di Rimasco (VC), localita' Gabbio Grande.

pag. 121

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 444**

VCPO183 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Ronselhirt (guado A) in Comune di Rimella (VC).

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 445**

VCPO184 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Zunengo (guado B) in Comune di Rimella (VC).

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 446**

VCPO185 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Chiarorslhirt (guado C) in Comune di Rimella (VC).

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 447**

VCPO186 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul rio senza nome (guado E) in Comune di Rimella (VC).

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 448**

VCPO187 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Heserslhirt (guado E) in Comune di Rimella (VC).

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 449**

VCPO188 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio del Castello (guado G) in Comune di Rimella (VC).

pag. 124

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 450**

VCPO189 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Russwass (guado A) in Comune di Rimella (VC).

pag. 124

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 451**

VCPO190 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Ghiburech I (guado B) in Comune di Rimella (VC).

pag. 125

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 452**

VCPO191 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in

massi di pietrame sul Rio Russwass (guado D) in Comune di Rimella (VC).

pag. 125

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 453**

VCPO192 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Segheglie (guado E) in Comune di Rimella (VC).

pag. 125

Codice DB1400**D.D. 11 febbraio 2010, n. 454**

VCPO193 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio del Fardale Sorgenti in Comune di Rimella (VC).

pag. 126

Codice DB1400**D.D. 12 febbraio 2010, n. 476**

VCA171 - Demanio idrico fluviale - Consorzio Terrieri della Meula - Concessione per la realizzazione di lavori di ristrutturazione ed esercizio di piccolo impianto montano ad uso privato (palorcio) per il trasporto di materiali a servizio Frazione Meula in attraversamento aereo dei Torrenti Mastallone e Meula in Comune di Cravagliana (VC).

pag. 127

Codice DB1400**D.D. 17 febbraio 2010, n. 500**

LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2009. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rii Pellino e Pellesina in Comune di Pella (NO). Importo Euro 15.000,00.

pag. 128

Codice DB1400**D.D. 17 febbraio 2010, n. 507**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2033 - Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli - lavori di risistemazione del ponte canale del Cavo Lista Superiore e realizzazione di difese spondali sul torrente Odda nei Comuni di Carisio e Formigliana - richiesta proroga.

pag. 129

Codice DB1400**D.D. 18 febbraio 2010, n. 512**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2183 - Comune di Gattinara - lavori di pulizia e manutenzione idraulica alvei demaniali. Lavori finanziati ai sensi della L.R. n. 54/75.

pag. 131

Codice DB1400**D.D. 19 febbraio 2010, n. 523**

Nulla osta ai soli fini idraulici per la sistemazione della spiaggia nell'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 28 e

mapp. 285 del Fg. 14 sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) attualmente ancora di proprieta' del demanio. Richiedente: Societa' S.A.Z. - Societa' Alberghi Zaccchera S.p.A.

pag. 132

Codice DB1400**D.D. 19 febbraio 2010, n. 524**

Autorizzazione idraulica n. 20/10 per la realizzazione di lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Strona e del rio Luzzogno alla loro confluenza in comune di Valstrona (VB). Richiedente: Comune di Valstrona.

pag. 133

Codice DB1400**D.D. 19 febbraio 2010, n. 527**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2 Cod. AL00175, sito in localita' Cascina Romba, in Comune di Novi Ligure (AL), di proprieta' della Soc. "Borgovecchio" S.p.A. di Valditerra Enrico c/o Geom. Coppa Fabrizio via dei Mille n. 83, Novi Ligure (AL).

pag. 134

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 536**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2175 - Ditta Donna Franco - utilizzo e recinzione di area demaniale in fregio all'ex Roggia Lamporo in Comune di Vercelli.

pag. 135

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 546**

VCTG48 - Sig. Gianesini Guglielmo - Autorizzazione per taglio piante cedue site su tratto di area demaniale in sponda sinistra in alveo del Torrente Cervo su parte del mappale 100 del Foglio 8 presso Cascina Cavagnone nel Comune di Formigliana (VC).

pag. 135

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 548**

R.D.n.523/1904 - Aut. idraulica n. 11/10 per interventi di ripristino e adeguamento dell'opera di presa sul Rio Pissaglio (Balera Mura) e di sistemazione della condotta in sx al succitato rio poco a valle del ponte dei Meineri (Balera Meineri), in Comune di Bussoleno (TO). Lavori finanziati con O.C. n. 17 del 2009 (cod_int: TO_DA11_3683_08_169) per Euro 100.000,00= Richiedente: Consorzio Irriguo Inverso Bussoleno.

pag. 136

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 549**

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 4335 per la realizzazione di un attraversamento con condotta fognaria in sub-alveo del torrente Germanasca in Comune di Prali. Richiedente: Comune di Prali.

pag. 137

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 550**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio dei Cocchi con condotta gas metano in Comune di Carmagnola. Metanodotto Santena - Bra. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/414.

pag. 138

Codice DB1400**D.D. 22 febbraio 2010, n. 551**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio dei Cocchi con condotta gas metano in Comune di Carmagnola. Metanodotto Santena - Bra - Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/415.

pag. 138

Codice DB1400**D.D. 23 febbraio 2010, n. 560**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 16/2010 per lavori di sistemazione del torrente Stura in localita' Bussoni, Capoluogo, Valnera e Gabbi, e scogliere sul rio della Paglia (o di Vonzo) in loc. Volpetta, in Chialamberto (TO). Richiedente: Comune di Chialamberto.

pag. 139

Codice DB1400**D.D. 23 febbraio 2010, n. 561**

R.D. 368/1904. Autorizzazione idraulica n. 17/2010 per la costruzione di un ponte per accesso all'area di presa dell'impianto idroelettrico, sul Canale demaniale di Caluso, in Aglie' (TO), presso comprensorio Olivetti. Domanda della Societa' Astolfo della Luna s.r.l. c/o Studio Corti, via Volta n. 24 Como.

pag. 140

Codice DB1400**D.D. 23 febbraio 2010, n. 562**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Locana. Richiedente: Roalpi s.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 3.674,67. Trasmissione Determinazione Dirigenziale di modifica dei termini per l'esecuzione dei lavori.

pag. 141

Codice DB1400**D.D. 23 febbraio 2010, n. 565**

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2185 - Comune di Riva Valdobbia - lavori per la realizzazione di una pista temporanea di accesso all'alveo del torrente Vogna.

pag. 141

Codice DB1400**D.D. 24 febbraio 2010, n. 573**

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per terreno ad uso seminativo e bosco misto alveo Tor-

rente Maira nel Comune di Villafalletto (CN). Richiedente: sig. Culasso Flavio - Villafalletto.

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 25 febbraio 2010, n. 588

Regio Decreto: 523 / 1904 - Polizia Fluviale: 4716 - Comune: Villar San Costanzo - Corso d'acqua: Torrente Maira - Lavori: Manutenzione straordinaria soglia a valle della traversa localizzata nell'alveo del Torrente Maira in Comune di Villar San Costanzo. Richiedente: Consorzio Irriguo Canale Ceaglia - Busca - Proroga termini autorizzazione idraulica di cui alla Determinazione n. 1230/DB1410 del 18.06.2009.

pag. 144

Codice DB1400

D.D. 25 febbraio 2010, n. 590

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della vasca di carico di Brossasco in Comune di Brossasco (CN). Localita' Brossasco-Costabella, di proprieta' Enel Produzione S.p.A. - Codice CN01009.

pag. 145

Codice DB1400

D.D. 26 febbraio 2010, n. 596

L.R. 25/2003 ART. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00105, sito in localita' Frazione Valgorrera, in Comune di Poirino (TO), di proprieta' del sig. Gallo Pietro c/o Gallo Piergiorgio Frazione Valgorrera 3/1 Poirino (TO).

pag. 145

Codice DB1400

D.D. 26 febbraio 2010, n. 597

Contratto Rep. n.10133/2005, art. 8-Art.1.1. del C.S.A. approvato con D.D. n.260/2004-Conguaglio ore per attivita' antincendi boschivi a mezzo elicotteri nel periodo 1.12.08-30.11.09-Lotto Centro-Liquidaz. complessivi Euro 242.734,34, a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogr. mandataria dell'A.T.I.) di cui Euro 3.874,88, Cap. 142299/08, Euro 78.865,86, Cap. 142299/09 ed Euro 159.993,60, Cap. 123066/09.

pag. 145

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 7-13771

Legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447 sull'inquinamento acustico. Nuove modalita' di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale di cui alla DGR n. 81-6591 del 4.3.96.

pag. 48

Codice DB1000

D.D. 19 aprile 2010, n. 259

Legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447 sull'inquinamento acustico. Nuova modulistica per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attivita' di tecnico competente in acustica ambientale.

pag. 97

USI CIVICI

Codice DB0700

D.D. 26 febbraio 2010, n. 238

Comune di Ornavasso (VCO). Sdemianializzazione, per la successiva alienazione a privato, di porzione di mq. 1.000, del t.no com.le di u.c., sito in Loc. "Alpe Grobo", distinto al NCT Fg. 30 - mapp. 123, per allargare pertinenza in fregio a t.no edificato di proprieta' dello stesso privato, in modificazione di quando gia' autorizzato con D.D.R.P. - DIR. DB0700 - Sett. DB0710 n. 1101 del 13.10.2009. Autorizzazione.

pag. 96

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 aprile 2010, n. 35

IX Legislatura. Nomina dei componenti della Giunta regionale del Piemonte.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare i seguenti componenti della Giunta regionale del Piemonte, attribuendo le funzioni accanto ad ognuno indicate:

BONINO Barbara

Trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica

CASONI William

Commercio e fiere, parchi e aree protette

CAVALLERA Ugo

Urbanistica e programmazione territoriale, beni ambientali, edilizia residenziale, opere pubbliche, legale e contenzioso

CIRIO Alberto

Istruzione, sport, turismo e opere post-olimpiche

COPPOLA Michele Giuseppe

Cultura, patrimonio linguistico, Museo Regionale di Scienze Naturali, ecomusei, politiche giovanili

FERRERO Caterina Anna Rosa

Tutela della salute e sanità, politiche sociali e politiche per la famiglia

GIORDANO Massimo

Sviluppo economico: industria, piccola e media impresa, artigianato. Ricerca, innovazione, energia, tecnologia delle comunicazioni

MACCANTI Elena

Affari istituzionali, rapporti con il Consiglio regionale, controllo di gestione e trasparenza amministrativa, promozione della sicurezza e polizia locale, enti locali, rapporti con società a partecipazione regionale

QUAGLIA Giovanna

Bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, statistica, risorse umane e patrimonio, pari opportunità

RAVELLO Roberto Sergio

Ambiente, risorse idriche, acque minerali e termali, difesa del suolo, attività estrattive, economia montana, protezione civile

ROSSO Roberto

Lavoro, formazione professionale

SACCHETTO Claudio

Agricoltura e foreste, caccia e pesca

- di nominare Vicepresidente della Giunta regionale l'Assessore Roberto ROSSO con delega a sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento;

- di stabilire che permangono in capo al Presidente le funzioni relative a:

Coordinamento ed indirizzo delle politiche del Governo regionale, rapporti con l'Università, Conferenza Stato-Regioni, rapporti con l'Unione Europea, federalismo, semplificazione, A.R.E.S.S., edilizia sanitaria, coordinamento interassessorile delle politiche del volontariato, internazionalizzazione del Piemonte e Grandi Eventi.

Roberto Cota

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 1-13587

Comitato per l'organizzazione della 15 Conferenza Europea di Ilga Europe Torino 2011 - Spesa di euro 100.000,00 - UPB SB01001.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di prendere atto dell'Atto costitutivo e dello Statuto del "Comitato per l'organizzazione della 15° Conferenza europea di ILGA Europe Torino 2011", con sede a Torino presso l'Associazione Lambda Via Santa Chiara 1, (omissis), allegati alla presente Deliberazione, di cui fanno parte integrante;

– di aderire alle finalità al "Comitato per l'organizzazione della 15° Conferenza europea di ILGA Europe Torino 2011", con sede a Torino presso l'Associazione Lambda Via Santa Chiara 1, (omissis);

– di nominare il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, o suo delegato, quale rappresentante della Regione Piemonte nell'Assemblea del Comitato ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto del Comitato, delegandolo a curare i rapporti con tale organizzazione e con le Istituzioni e le organizzazioni coinvolte;

– di stabilire nella somma di euro 100.000,00 la quota annuale di finanziamento per la partecipazione al Comitato per due anni, 2010 e 2011. Per la quota 2010 si farà fronte con l'UPB SB01001 cap. 186421. Per la quota 2011 si procederà sulla base delle disponibilità del bilancio regionale 2011, nell'ambito della UPB SB01001

– di demandare alla Direzione Gabinetto della Giunta regionale la cura relazionale, operativa ed amministrativa dei rapporti con il Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 64-13649

Percorso di progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli intervenuti CC.CC.NN.LL.

A relazione degli Assessori Migliasso, Artesio:

Con la D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003 la Regione Piemonte ha dato applicazione ai livelli essenziali di assistenza (LEA) relativi all'area dell'integrazione socio-sanitaria, ai sensi del D.P.C.M. 29.11.2001, Allegato 1, Punto I.C, previo accordo nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria.

La D.G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005 e s.m.i., integrando la suddetta D.G.R. n. 51-11389/2003 con specifico rife-

rimento all'area della residenzialità per anziani non autosufficienti, ha definito:

- i livelli essenziali di assistenza che devono essere garantiti dalle strutture che erogano prestazioni residenziali in regime di accreditamento con il sistema pubblico (Allegato 1);

- le tariffe regionali riferite a ciascuna fascia assistenziale/livello prestazionale (Allegato 2).

Rispetto ai fattori di costo componenti la tariffa residenziale, tale deliberazione, all'Allegato 2, punto 2, ha stabilito il principio per cui i valori tariffari nella stessa definiti "sono soggetti a rivalutazione in base agli incrementi contrattuali e/o aggiornamenti annuali ISTAT e saranno rideterminati dal Tavolo congiunto Regione-Territorio, previo confronto con le OO.SS. di categoria per gli aspetti contrattuali".

Considerata l'eterogenea situazione riscontrata sul territorio regionale al termine della fase transitoria prevista dalla D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i., con le successive DD.G.R. n. 2-3520 del 31.7.2006 e n. 39-9365 dell'1.8.2008, sono stati definiti rispettivamente:

- il piano d'intervento per la progressiva applicazione del modello assistenziale e tariffario di cui alla D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i.;

- il piano conclusivo per l'omogenea applicazione a regime del suddetto modello di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti.

L'Allegato 1 alla citata D.G.R. n. 39-9365/2008, nel disporre il definitivo superamento del salario convenzionale, come previsto dalla normativa nazionale, ha altresì stabilito che:

- la valorizzazione dei costi del personale avviene sulla base dei CC.CC.NN.LL. siglati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e relativi accordi integrativi nazionali, regionali e territoriali;

- la Regione provvede alla rivalutazione periodica, attraverso il Tavolo congiunto Regione-Territorio di cui alla D.G.R. n. 17-15226/2005 e previo confronto con le OO.SS. di categoria, dei valori tariffari previsti da tale deliberazione, a seguito dei rinnovi contrattuali e/o degli aggiornamenti annuali ISTAT.

Per quanto attiene all'area della residenzialità per minori, la D.G.R. n. 41-12003 del 15.3.2004 ha definito le tipologie, i requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali, nonché le relative tariffe riferite agli interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali.

Tale modello organizzativo è attualmente in fase di ridefinizione nell'ambito di un apposito tavolo di lavoro tecnico, considerata la necessità di adeguarlo rispetto alle esigenze ed al fabbisogno caratterizzanti la realtà attuale.

L'area dell'assistenza residenziale/semiresidenziale per persone disabili, le cui prestazioni sono previste ed articolate nei LEA definiti dalla suddetta D.G.R. n. 51-11389/2003, è tuttora disciplinata dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997 e s.m.i. Il monitoraggio degli interventi erogati sul territorio ha evidenziato una situazione di rilevante disomogeneità, sia per quanto attiene agli standard assistenziali sia relativamente alle tariffe applicate.

Considerata la situazione attuale, si rende pertanto neces-

sario ed opportuno procedere, anche sull'area della residenzialità per persone disabili, ad una revisione del modello assistenziale e delle relative tariffe, finalizzata a renderlo più adeguato e coerente rispetto ai mutamenti intervenuti nel corso dell'ultimo decennio, sia in termini di bisogni sia relativamente al complesso delle risposte alternative all'istituzionalizzazione poste in essere dal sistema sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale a favore delle persone con disabilità.

Nell'ambito del suddetto quadro normativo e preso atto degli intervenuti rinnovi dei contratti di lavoro relativi al personale operante nei servizi residenziali/semiresidenziali socio-sanitari e socio-assistenziali, è stato avviato, tenuto conto degli indirizzi concordati nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei LEA sull'area socio-sanitaria, un percorso finalizzato alla revisione e adeguamento dei valori tariffari previsti dalle sopra richiamate deliberazioni regionali, previa ridefinizione dei modelli assistenziali nelle aree socio-sanitarie che, come sopra specificato, necessitano di tale intervento (area dei minori e area della disabilità).

Nelle more del completamento del suddetto percorso, con D.G.R. n. 84-11911 del 28.7.2009 la Regione, al fine di garantire la continuità degli interventi in essere e di evitare riduzioni nell'offerta dei servizi agli utenti, ha stanziato un contributo pari ad € 10.000.000,00 a sostegno dei maggiori oneri corrisposti dalle AA.SS.LL. e dagli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali nell'anno 2009 per la gestione del complesso dei servizi da parte di soggetti terzi, derivanti da intervenuti accordi o rinnovi contrattuali stipulati tra le parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Si rileva pertanto la necessità di procedere alla definizione delle percorsi finalizzati al progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale/semiresidenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli intervenuti rinnovi contrattuali e compatibilmente con il quadro delle risorse regionali disponibili in ambito sanitario e socio-assistenziale, come descritto ed articolato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per sostenere l'avvio del percorso di cui al suddetto Allegato A, si ritiene necessario disporre un'assegnazione regionale a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, quantificabile complessivamente in € 6.485.000,00, come di seguito suddivisa:

- una quota pari € 4.500.000,00 per la parte di competenza sanitaria, che trova copertura finanziaria sul cap. 157320 del bilancio regionale 2010 (UPB 20091), che presenta la necessaria disponibilità;

- una quota pari ad € 1.985.000,00 per la parte di competenza socio-assistenziale, che trova copertura finanziaria sull'UPB 19021 del bilancio regionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità.

Le suddette quote sono destinate rispettivamente alle AA.SS.LL. ed agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le finalità precedentemente indicate, demandando alle competenti Direzioni regionali il relativo impegno e la conseguente ripartizione, sulla base dei dati di spesa risultanti a consuntivo dell'anno finanziario for-

malmente acquisito agli atti dei Settori regionali al momento dell'adozione delle rispettive determinazioni dirigenziali.

Si ritiene altresì necessario valutare, compatibilmente con le disponibilità esistenti a bilancio regionale 2010 e/o nell'ambito delle risorse previste dal Fondo nazionale per le non autosufficienze per il corrente anno, ferma restando la coerenza con la normativa nazionale di riferimento e con i relativi atti di assegnazione, la possibilità di destinare a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, secondo modalità, tempistiche e criteri da definirsi previo confronto nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria, specifiche risorse finanziarie finalizzate a sostenere:

- per l'area della disabilità, la ridefinizione del modello di assistenza residenziale/semiresidenziale in essere e la rivalutazione delle relative tariffe, in coerenza con i principi di cui al presente provvedimento;

- per le altre aree di cui all'Allegato A facente parte integrante del presente provvedimento (anziani non autosufficienti e minori), il completamento, anche graduale, del percorso di progressivo adeguamento tariffario descritto nel suddetto Allegato A, conseguente alla ridefinizione degli standard normativi regionali.

Considerata la necessità di corredare il modello regionale di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti di cui alla D.G.R. n. 17-15226/2005, anche a fronte degli adeguamenti tariffari riconosciuti con il presente provvedimento, di uno strumento finalizzato ad agevolare la conoscenza ed a rendere il più possibile trasparenti agli Utenti, ai loro Familiari ed a tutti i soggetti coinvolti negli interventi, le modalità di funzionamento e di organizzazione della struttura residenziale pubblica o privata accreditata, per la garanzia dei servizi e delle prestazioni previsti dalla vigente normativa regionale, viene formulato lo schema di indirizzo per la stesura del Regolamento di struttura, come descritto nell'Allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Premesso quanto sopra,

visto il D.P.C.M. 29.11.2001, Allegato 1, punto 1.C,

vista la Legge regionale 4 gennaio 2004, n.1,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7,

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 8/R e s.m.i.,

visto il d.d.l.r. n. 648,

vista la Legge regionale 24 dicembre 2009, n. 35,

vista la Legge regionale 17 febbraio 2010 n. 4,

vista la D.C.R. n.137-40212 del 24.10.2007 (P.S.S.R. 2007-2010),

vista la D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003,

viste le DD.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997, n. 41-12003 del 15.3.2004, n. 17-15226 del 30.3.2005 e s.m.i. ,

vista la D.G.R. n. 84-11911 del 28.7.2009,

vista la D.G.R. n. 25-12129 del 14.9.2009,

vista la D.G.R. n. 44-12758 del 7.12.2009,

vista la D.G.R. n. 3-13050 del 19.01.2010.

Sentito il Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria e preso atto delle osservazioni espresse.

Sentito il parere del CO.RE.SA. espresso nella seduta

dell'11.3.2009 con esito favorevole.

La Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il percorso per il progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale/semiresidenziale socio-sanitaria e socio-assistenziale, in conseguenza degli intervenuti rinnovi contrattuali, come riportato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, quantificabili complessivamente in € 6.485.000,00, a copertura della spesa derivante dall'avvio della prima fase del percorso di progressivo adeguamento tariffario di cui all'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, trovano copertura finanziaria:

- per la parte di competenza sanitaria, il cui importo ammonta ad € 4.500.000,00, sul cap. 157320 del bilancio regionale 2010 (UPB 20091), che presenta la necessaria disponibilità;

- per la parte di competenza socio-assistenziale, il cui importo ammonta ad € 1.985.000,00 sull'UPB 19021 del bilancio regionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

- di demandare alle competenti Direzioni regionali:

- il relativo impegno di spesa e la conseguente ripartizione rispettivamente a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, sulla base dei dati di spesa risultanti a consuntivo dell'anno finanziario formalmente acquisito agli atti dei Settori regionali al momento dell'adozione delle rispettive determinazioni dirigenziali;

- la definizione dei criteri e delle modalità di monitoraggio circa l'andamento del percorso, nonché di rendiconto da parte delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali rispetto all'impiego delle risorse assegnate, coerentemente con le finalità di cui alla presente deliberazione;

- di riservarsi di valutare, compatibilmente con le disponibilità esistenti a bilancio regionale 2010 e/o nell'ambito delle risorse previste dal Fondo nazionale per le non autosufficienze per il corrente anno, ferma restando la coerenza con la normativa nazionale di riferimento e con i relativi atti di assegnazione, la possibilità di destinare a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, secondo modalità, tempistiche e criteri da definirsi previo confronto nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria, specifiche risorse finanziarie finalizzate a sostenere:

- per l'area della disabilità, la ridefinizione del modello di assistenza residenziale/semiresidenziale in essere e la rivalutazione delle relative tariffe, in coerenza con i principi di cui al presente provvedimento;

- per le altre aree di cui all'Allegato A facente parte integrante del presente provvedimento (anziani non autosufficienti e minori), il completamento, anche graduale, del percorso di progressivo adeguamento tariffario descritto nel suddetto Allegato A, conseguente alla ridefini-

zione degli standard normativi regionali;

- di approvare lo schema di indirizzo per la stesura del Regolamento di struttura residenziale per anziani non autosufficienti, come riportato nell'Allegato B facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento finalizzato ad agevolare la conoscenza ed a rendere il più possibile trasparenti agli Utenti, ai loro Familiari ed a tutti i soggetti coinvolti negli interventi, le modalità di funzionamento e di organizzazione della struttura residenziale pubblica o privata accreditata, per la garanzia dei servizi e delle prestazioni previsti dalla vigente normativa regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A**Percorso di progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli intervenuti rinnovi contrattuali.****A) Premessa**

I rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo, nonché i conseguenti accordi integrativi regionali intervenuti nell'ultimo triennio, inducendo un incremento del costo lavoro su tutte le forme di affidamento di servizi/prestazioni, nonché la presa d'atto della distanza temporale dalle ultime definizioni formali tariffarie riguardante tutti i servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi, hanno generato la necessità di operare una rivalutazione delle tariffe definite dalla vigente normativa regionale in materia di assistenza residenziale socio-sanitaria.

A tal fine la Regione ha avviato un percorso in coerenza con quanto stabilito dall'Allegato 2, punto 2 della D.G.R. 17-15226 del 30.3.2005 e s.m.i. e, sentito il Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria di cui alla citata deliberazione, ha affrontato, nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro tecnico rappresentativo di tutte le componenti del suddetto Tavolo congiunto, l'analisi e la valutazione:

- dell'impatto degli intervenuti rinnovi contrattuali sul costo del lavoro, come a suo tempo quantificati ai fini della definizione delle tariffe di cui alla D.G.R. 17-15226/2005 e s.m.i.;
- dell'impatto degli aggiornamenti annuali ISTAT sugli altri fattori di costo che concorrono a costituire i valori tariffari di cui alla suddetta deliberazione;
- dell'andamento annuo relativo all'attività e alla spesa sostenuta rispettivamente da parte del comparto sanitario e del comparto sociale, nonché delle tariffe applicate sul territorio regionale al termine del processo di progressione di cui alle DD.GG.RR. n. 2-3520 del 31.7.2006 e n. 39-9365 dell'1.8.2008.

L'esito di tali approfondimenti normativi e valutazioni analitiche ha comportato, con riferimento al quadro tariffario di cui alla D.G.R. 17-15226/2006, l'identificazione di indici di adeguamento riferiti sia al costo del lavoro, sulla base dei valori risultanti dai CCNL, sia ai costi gestionali, sulla base dell'andamento del costo della vita (o dell'inflazione registrata).

Premesso quanto sopra, nell'attuale contesto della programmazione regionale l'analisi dell'andamento di questi costi non può comportare un automatico aumento delle tariffe vigenti dovendo, al contempo, essere mantenuta la sostenibilità economica del sistema complessivo delle prestazioni residenziali offerto dalla rete dei servizi socio-sanitari tramite la compartecipazione di una pluralità di attori (Regione -comparti Sanità e Politiche Sociali- ASL ed Enti gestori socio-assistenziali), ai quali l'attuale quadro normativo nazionale e regionale pone precisi limiti di bilancio.

Occorre quindi procedere attraverso un percorso di graduale adeguamento tariffario, come descritto nei paragrafi seguenti, frutto dell'analisi e dei vincoli appena illustrati.

B) Percorso di adeguamento tariffario: fase di avvio

Nell'ambito dell'attuale programmazione regionale finalizzata a garantire la continuità dei servizi resi e la distribuzione delle relative risorse, il percorso inerente all'adeguamento tariffario, nelle aree anziani, minori, disabili è orientato prioritariamente ai seguenti obiettivi:

- riconoscimento del costo del lavoro derivante dalle fonti contrattuali;
- sull'area degli anziani, proseguimento del processo di progressività avviato con la D.G.R. 17-15226/2005 e s.m.i. e finalizzato alla realizzazione della massima omogeneità tariffaria sul territorio regionale, nell'ambito dei servizi garantiti in base ai L.E.A.;
- sull'area delle disabilità, avvio e sviluppo del processo di riorganizzazione del modello di assistenza residenziale e semiresidenziale, sulla base dei principi di omogeneizzazione dei livelli assistenziali e tariffari già perseguiti sull'area degli anziani;
- sull'area dei minori, aggiornamento del modello di assistenza residenziale e semiresidenziale di cui alla D.G.R. n. 41-12003 del 15.3.2004 e delle relative tariffe complessive riferite alle diverse tipologie di strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali.

L'avvio del percorso si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- 1) Avvio delle attività finalizzate alla revisione del modello di residenzialità continuativa e diurna per persone disabili e delle relative tariffe di cui alla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997 e s.m.i., sulla base di criteri fondati sull'identificazione di risposte flessibili e progressive, con intensità assistenziale e livelli prestazionali correlati alla complessità e specificità dei bisogni, incoerenza con i principi di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003.
- 2) Riconoscimento, quale prima tranche della rivalutazione tariffaria, dei maggiori oneri relativi al costo del lavoro conseguenti agli intervenuti adeguamenti contrattuali sulle aree socio-sanitarie per le quali, successivamente all'entrata in vigore del D.P.C.M. 29.11.2001 sui Livelli Essenziali di Assistenza, è stato disciplinato a livello regionale il modello di assistenza residenziale e la rispettiva valorizzazione tariffaria.
Rientrano in questo ambito i modelli assistenziali definiti in relazione:
 - all'assistenza residenziale per anziani non autosufficienti, disciplinata con la citata D.G.R. n.17-15226/2005 e s.m.i. ;
 - all'assistenza residenziale e semiresidenziale per minori, disciplinata con la D.G.R. n.41-12003/2004.
- 3) Avvio della fase conclusiva del percorso di rivalutazione tariffaria dei servizi residenziali per anziani non autosufficienti, correlata agli aggiornamenti ISTAT negli anni successivi all'adozione della D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i., previo monitoraggio e valutazione analitica, in sede tecnica, dei fattori di costo non riferiti al personale e tenendo conto, in particolare, delle specificità territoriali che incidono sulla valorizzazione dei costi strutturali.
- 4) Contestuale revisione del modello di assistenza residenziale per minori dei cui alla sopra citata D.G.R. n. 41-12003/2004 e ridefinizione delle tariffe complessive riferite alle diverse tipologie di strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali.

Le indicazioni economico-finanziarie dei quattro momenti del percorso dovranno prioritariamente valutare gli aspetti di sostenibilità finanziaria descritti in premessa.

Compatibilmente con le disponibilità previste sui competenti capitoli di bilancio 2010, potranno essere destinate, a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, specifiche risorse finanziarie finalizzate a completare gradualmente il percorso di progressivo adeguamento tariffario di cui al presente provvedimento, conseguente alla ridefinizione degli standard normativi regionali, secondo modalità, tempistiche e criteri da definirsi nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria.

C) Tempi di sviluppo del percorso (fase di avvio)

Le fasi di cui ai punti 1) e 4) vengono avviate e/o sviluppate dalla data di adozione della presente deliberazione, attraverso le modalità tecniche appositamente definite da parte delle competenti Direzioni regionali, sentito il Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria di cui alla D.G.R. n. 51-11389/2003.

La fase di cui al punto 2) viene avviata dall'1.6.2010, sulla base degli indici di adeguamento di cui al successivo punto D) in modo omogeneo sul territorio regionale. Le AA.SS.LL. e gli Enti gestori socio-assistenziali provvedono, dalla suddetta data, agli adeguamenti delle tariffe stabilite nei contratti di servizio in essere e fanno riferimento alla nuova tariffa rideterminata per la stipulazione dei nuovi contratti.

La fase di cui al punto 3) viene avviata dalla data di adozione della presente deliberazione, demandando alle Direzioni regionali competenti – previo confronto con il Tavolo congiunto Regioni Territorio per l'applicazione dei L.E.A - gli approfondimenti tecnici, il monitoraggio e le valutazioni analitiche necessarie al fine di pervenire entro il 30.10.2010 ad una proposta di rideterminazione tariffaria fondata su una valorizzazione dei fattori di costo coerente rispetto alla realtà attuale, da presentare al competente organo di indirizzo politico per le determinazioni conseguenti.

D) Prima fase dell'adeguamento tariffario sull'area dell'assistenza residenziale per anziani non autosufficienti.

Le tariffe di cui all'Allegato 2 alla D.G.R. n. 17-15226/2005, riferite ai livelli essenziali di assistenza compresi nel modello di residenzialità di cui all'Allegato 1, sono definite sulla base dei fattori di costo di cui alla Tabella D allegata alla medesima deliberazione, in parte riferiti al personale ed in parte riferiti ad altri aspetti organizzativi, gestionali e strutturali.

Il riconoscimento degli adeguamenti economici derivanti dai rinnovi contrattuali sui fattori di costo relativi al personale, come valorizzati ai sensi della D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i., comporta l'applicazione delle quote di incremento sulla tariffa giorno/Utente riferita a ciascuna fascia assistenziale e relativo livello prestazionale, come specificate nell'allegata Tabella 1, colonna A.

Le quote d'incremento indicate rappresentano valori massimi e vengono applicate dall'1.6.2010 sulla tariffa giornaliera complessiva applicata al 31.12.2009, senza superare le tariffe complessive provvisoriamente rideterminate, nelle more del completamento della fase 3), come indicate nella Tabella 1, colonna D.

La presente rideterminazione tariffaria si applica limitatamente alle strutture accreditate o accreditabili con il sistema pubblico ai sensi della D.G.R. n. 25-12129 del 14.9.2009.

Qualora nell'ambito dei progetti di progressione per il 2009, come previsti dalla D.G.R. n.39-9365/2008, siano stati accertati, in sede di validazione da parte degli Enti competenti, casi in cui i livelli delle prestazioni non sono ancora allineati agli standard di cui alla D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i., l'adeguamento tariffario non può essere riconosciuto, ad eccezione dell'adeguamento al tasso di inflazione.

Analoga esclusione si applica per quelle strutture che, dalle risultanze dei suddetti progetti di progressione (parte relativa alla tariffa applicata), abbiamo adottato una disciplina relativa alle "Altre attività alberghiere e/o di servizio alla persona" difforme rispetto a quanto indicato dall'Allegato 1, punto C) alla D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i. e dai successivi atti regionali d'indirizzo.

Con la deliberazione n. 39-9365/2008 la Regione ha regolato il contributo agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per i maggiori oneri legati agli incrementi tariffari; con il presente

provvedimento tale contributo viene adeguato sulla base dell'incremento previsto per le tariffe complessive e secondo le tipologie di intensità di prestazione come indicato nella Tabella 2.

D1) Prima fase dell'adeguamento tariffario sull'area dell'assistenza residenziale e semiresidenziale per minori.

In analogia con il criterio utilizzato per il riconoscimento degli adeguamenti sull'area della residenzialità per anziani, fermo restando la necessità di ridefinire gli standard gestionali e i relativi costi così come previsto al precedente punto 4 , viene quantificata nell'indice del 6,67% l'incidenza dell'adeguamento tariffario attribuito ai fattori di costo relativi al personale, secondo gli standard assistenziali di cui alla D.G.R. n. 41-12003/2004.

L'applicazione degli adeguamenti economici viene effettuata con decorrenza 1.6.2010 sulle tariffe giornaliere complessive riconosciute alle strutture all'1.1.2010.

Essendo tale adeguamento appositamente destinato alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei contratti di lavoro, il corrispondente importo deve tener conto anche di eventuali accordi già intervenuti localmente, definiti tramite atti formali attestanti tale specifica destinazione.

E) Norma di garanzia

Nell'ambito delle fasi del processo di adeguamento tariffario di cui ai punti D) e D1), le AA.SS.LL. e gli Enti gestori socio-assistenziali definiscono congiuntamente le modalità di verifica circa l'effettivo riconoscimento degli intervenuti adeguamenti contrattuali a favore del personale operante nelle strutture eroganti, dandone comunicazione alle competenti Direzioni regionali entro il 31.12.2010, secondo i criteri dalle stesse stabiliti.

Ai fini di tali verifiche, i suddetti Enti possono avvalersi degli strumenti dai medesimi individuati nell'ambito della propria autonomia organizzativa/operativa, fra i quali si citano, a titolo esemplificativo:

- lo schema già impiegato per i progetti di progressione di cui alla D.G.R. n. 2-3520/2006;
- apposita dichiarazione del legale rappresentante della struttura, autocertificata ai sensi di legge;
- interventi specifici di verifica in sede di vigilanza.

F) Monitoraggio regionale

L'avvio e lo sviluppo di percorso di progressivo adeguamento tariffario di cui al presente provvedimento, nelle fasi indicate al suddetto punto C), viene monitorato a livello regionale, nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria.

I criteri di monitoraggio circa l'andamento del percorso, nonché le modalità di rendiconto da parte delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali rispetto all'impiego delle risorse assegnate, coerentemente con la normativa regionale, saranno definiti negli atti delle competenti Direzioni regionali, contestualmente all'assegnazione delle risorse individuate con il presente provvedimento

Tabella 1

Adeguamenti tariffari applicabili sull'assistenza residenziale anziani non autosufficienti di cui alla D.G.R. 17-15226 del 30.3.2005

Fasce assistenziali/livelli prestazionali D.G.R. 17-15226/2005	A					F
	Valore incremento tariffa g/Ut rispetto alla D.G.R. 17-15226/2005, come applicata al 31.12.2009	B Di cui a carico F.S.R.	C e di cui a carico Utente/Comune	D Valori soglia-tariffe g/Ut,provvisoriamente rideterminate	E Di cui a carico F.S.R.	
Bassa intensità	€ 3,00	€ 1,50	€ 1,50	€ 74,00	€ 37,00	€ 37,00
Media intensità base	€ 4,00	€ 2,00	€ 2,00	€ 80,00	€ 40,00	€ 40,00
Media intensità incremento	€ 6,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 88,00	€ 44,00	€ 44,00
Alta intensità base	€ 6,00	€ 3,24	€ 2,76	€ 99,00	€ 53,46	€ 45,54
Alta intensità incremento	€ 7,00	€ 4,24	€ 2,76	€ 108,00	€ 62,46	€ 45,54

Note

Colonna A: incremento rispetto alla tariffa di cui alla DGR 17-15226/2005 applicata al 31.12.2009, a partire dall'1.6.2010. I valori d'incremento sono comprensivi del tasso d'inflazione programmata

Colonna D: valori tariffari complessivi provvisoriamente rideterminati, nelle more del completamento della fase 3). Tali tariffe porrovisorie rappresentano valori soglia che non possono essere superati con gli incrementi di cui alla colonna A, fermo restando quanto stabilito dalla D.G.R. n. 44-12758 del 7.12.2009, Allegato, art.5, punto 4 per gli anni successivi al 2010.

Tabella 2

Contributo giornaliero regionale per l'integrazione delle rette di ricovero per anziani non autosufficienti inseriti in strutture autorizzate come RAF o RSA, secondo la tipologia di intensità assistenziale prestata al singolo utente

	Contributo DGR 39-9365 del 1.8.2008	Nuovo Contributo con arrotondamento
Bassa intensità	2,00	2,20
Media intensità	3,50	3,75
Media intensità liv. incr.	4,00	4,50
Alta intensità	4,00	4,50
Alta intensità liv. incr.	4,50	4,80

Allegato B

LINEE GUIDA PER IL REGOLAMENTO DI STRUTTURA SOCIO-SANITARIA PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI IN REGIME DI ACCREDITAMENTO E CON IL SISTEMA PUBBLICO

Il Regolamento di struttura, redatto in coerenza con le linee guida di cui al presente provvedimento, costituisce lo strumento fondamentale per definire e rendere trasparenti i rapporti ed i reciproci diritti/doveri fra le strutture residenziali socio-sanitarie e gli Utenti, i loro Familiari e/o chi li rappresenta.

Il Regolamento di struttura deve contenere e/o disciplinare gli aspetti di seguito elencati.

1. TIPOLOGIA E FINALITA' DELLA STRUTTURA

- Autorizzazione, articolazione per nuclei (indicare il provvedimento autorizzativo rilasciato dalla competente A.S.L.);
- Modello organizzativo;
- Livelli di complessità prestazionale erogati ai sensi della DGR 17-15226 del 30.3.2005 e s.m.i. (con riferimento alle schede di progressione di cui alla DGR n.2-3520 del 31.7.2006 e alla DGR n.39-9365 del 1.8.2008);
- Accreditamento di sensi della D.G.R. n. 25-12129 del 14.9.2009.

2. DECALOGO DEI DIRITTI DEGLI OSPITI (rif. DGR n.17-15226/2005 e s.m.i.)

- Diritto alla vita – ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- Diritto di cura ed assistenza – ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- Diritto di prevenzione – ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- Diritto di protezione – ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- Diritto di parola e di ascolto – ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- Diritto di informazione – ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- Diritto di partecipazione – ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
- Diritto di espressione – ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Diritto di critica – ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- Diritto al rispetto ed al pudore – ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- Diritto di riservatezza – ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza ;
- Diritto di pensiero e di religione – ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

3. MODALITA' DI AMMISSIONE E DI DIMISSIONE

- Recepimento della documentazione predisposta dall'UVG e verifica del P.A.I con eventuale sua ridefinizione a seconda dei bisogni attuali dell'anziano non autosufficiente (come indicato nella DGR 17-15226/2005 e s.m.i., Allegato 1, punto 3);
- Indicazione della figura responsabile del PAI (rif. DGR n.17-15226/2005 e s.m.i., Allegato 1, punto 3)
- Rilascio della documentazione in caso di trasferimento, allontanamento, decesso della persona ospitata.

4. PRESTAZIONI E MODALITA' DI EROGAZIONE (DGR 46-27840 del 19.7.1999 e s.m.i., DGR 17-15226/2005 e s.m.i.)

- Assistenza medica (garantita dai MMG sulla base delle disposizioni vigenti il cui orario settimanale di effettiva presenza deve essere stabilito e opportunamente pubblicizzato);
- Assistenza infermieristica (le prestazioni comprendono oltre alle normali prestazioni di routine terapia iniettiva, fleboclisi, prelievi, etc, il controllo delle prestazioni terapeutiche, la prevenzione delle infezioni e delle cadute, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e di compromissione funzionale, l'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti);
- Attività di riabilitazione (include le seguenti prestazioni: programmi individuali di riabilitazione e mantenimento; altre attività integrate erogate all'interno della struttura per gruppi di ospiti e tenendo conto del PAI; rieducazione dell'ospite allo svolgimento delle comuni attività quotidiane nonché rieducazione psico-sociale, effettuata attraverso il supporto psicologico);
- Attività di assistenza alla persona (comprende interventi di protezione dell'individuo ovvero di vigilanza e controllo nonché ausilio allo svolgimento delle funzioni della vita quotidiana, igiene personale, consumo dei pasti e riordino degli ambienti di vita dell'ospite);
- Attività di animazione (garantita in base alla necessità individuale secondo quanto previsto dal PAI attraverso le figure professionali dell'animatore professionale, del terapeuta occupazionale, dell'educatore professionale o altre figure professionali come indicato nell'Allegato 1, Tabella A della DGR 17-15226/2005 e s.m.i.).

5. ALTRE PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA QUOTA SANITARIA

- Assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica, sono garantite dall'ASL secondo le necessità definite nel PAI secondo quanto stabilito nella Tabella A della DGR 17-15226/2005 e s.m.i.;
- Farmaci: ai sensi della DGR n. 39-9365/2008, le strutture sono tenute a rendicontare mensilmente all'utente ed all'ente gestore delle funzioni socio assistenziali di competenza il costo sostenuto per la somministrazione dei farmaci non esenti – fascia C – e non forniti direttamente dal SSR, allegando fotocopia della ricetta medica nominativa e relativi scontrini fiscali in originale. Le tipologie di farmaci di fascia C ricompresi, ai sensi della D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i., nel Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) e destinati agli anziani non autosufficienti assistiti in regime domiciliare/residenziali, sono erogati direttamente dall'ASL e non sono soggetti a rimborso a carico dell'utente.
- Pannoloni: rientrano tra i presidi forniti dal SSR nella quantità giornaliera indicata dal medico di fiducia dell'utente. Una corretta applicazione dei protocolli riguardanti l'incontinenza, ed uno scrupoloso monitoraggio giornaliero, potranno consentire di richiedere l'adeguamento della fornitura alle reali esigenze dei singoli ospiti secondo

quanto precisato nel Contratto di servizio stipulato dalla struttura con l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.

- Per la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario, si fa riferimento al succitato Contratto di servizio.
- Trasporti: i trasferimenti in ambulanza per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche, qualora non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale, sono garantiti dall'ASL come stabilito dalla DGR 17-15226/2005 e s.m.i.; le altre spese per i trasporti da e per l'ospedale e/o strutture sanitarie o socio-sanitarie (esclusi quelli garantiti dall'ASL e dall'emergenza 118) sono ricomprese nella tariffa giornaliera.

6. PRESTAZIONI DI NATURA ALBERGHIERA

- Vitto (la somministrazione dei pasti anche a letto dell'ospite, comprende l'imboccamento alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente, sulla base di tabelle dietetiche e nutrizionali prestabilite e approvate dal competente Servizio dell'ASL).
- Lavanderia e stireria della biancheria piana e degli indumenti degli ospiti, contenuto nel numero di capi di uso corrente e di tessuto che consenta un'adeguata sanificazione, contrassegnati a cura della famiglia, in modo da essere identificabili; al momento dell'ingresso in struttura dovranno essere concordati con l'utente i capi necessari per ogni stagione.
- Servizio di parrucchiere, barbiere nei giorni e negli orari esposti, per un numero di prestazioni mensili prestabilite; il servizio di parrucchiere include le attività connesse con l'igiene personale lavaggio, asciugatura e taglio. Il taglio dei capelli deve essere, garantito almeno ogni due mesi.
- Pulizia (le pulizie, di norma, devono essere effettuate nella mattinata).

I servizi e le prestazioni di cui sopra sono ricompresi nella tariffa globale giornaliera, le strutture non possono richiedere somme aggiuntive alla retta a carico dell'ospite.

7. ALTRE ATTIVITA' ALBERGHIERE E/O DI SERVIZIO ALLA PERSONA NON INCLUSE NELLA TARIFFA RESIDENZIALE E PERTANTO A TOTALE CARICO DELL'UTENTE

La struttura residenziale socio-sanitaria accreditata con sistema il pubblico può offrire ed erogare prestazioni a favore degli ospiti inseriti dal sistema stesso, aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle previste nei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), nel rispetto della disciplina regionale contenuta nelle DD.GG.RR. n. 17-15226/2005 e s.m.i., All.1, n. 2-3520/2006, All.A, punto 2, n. 39-9365/2008, All.1, punto 1.E.

Tali prestazioni possono essere:

1. espressamente richieste dell'Utente, senza alcun obbligo in capo alla struttura ospitante;
2. offerte da parte della struttura, nell'elenco indicato dalla D.G.R. n. 17-15226/2005 e s.m.i., come di seguito dettagliato.

Le prestazioni/attività di cui al punto 2 possono essere erogate in coerenza con i seguenti principi desunti dal vigente quadro normativo:

- afferiscono all'ambito del rapporto privatistico che si viene a creare fra la l'Utente e la struttura ospitante, nell'erogazione di prestazioni ulteriori rispetto ai L.E.A.;
- deve essere garantita in capo all'Utente la libertà di scegliere se usufruirne o meno;
- devono essere riferibili alla singola persona e non alla generalità degli ospiti;
- si collocano nell'ambito delle prestazioni alberghiere e/o di servizio alla persona.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la struttura socio-sanitaria può offrire ed erogare le seguenti prestazioni/attività aggiuntive ed ulteriori rispetto ai L.E.A.:

- Parrucchiere: include tutte le attività ulteriori rispetto a quelle connesse con l'igiene personale lavaggio, asciugatura, tagli, come sopra specificato;
- Lavanderia: include la gestione dell'abbigliamento personale, eccedente il numero di capi di uso corrente come sopra specificato;
- Cure estetiche escluse quelle prescritte nel PAI nonché quelle prescritte dal medico per esigenze sanitarie (es. pedicure effettuato dal podologo);
- Trasporti e servizi di accompagnamento per esigenze personali, diverse da quelle di ordine sanitario o socio-assistenziale;
- Supplementi per camera singola o per camere con accessori ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa regionale per le strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti. Il servizio di aria condizionata o climatizzazione rientra nella tariffa e quindi non può essere richiesto alcun supplemento.

Al fine di consentire l'espletamento della funzione di tutela dell'Utente prevista dalla D.G.R. n. 2-3520/2006, i costi giornalieri dei servizi e prestazioni supplementari devono essere annualmente inviati alla competente Commissione di vigilanza dell'A.S.L ed al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali di residenza dell'Utente. al fine di rendere trasparenti i costi dovuti per ogni singolo supplemento.

Il costo mensile di ogni singolo supplemento deve essere indicato nella fattura/ricevuta fiscale mensile che viene rilasciata all'Utente.

8. ATTIVITA QUOTIDIANE

- Descrizione della giornata tipo all'interno della struttura.
- Indicazione delle modalità per l'uscita ed il rientro in struttura.
- Norme di vita comunitaria.

9. ASSEGNAZIONE DELLE CAMERE

- Modalità di assegnazione delle camere.
- Spostamenti.
- Camera singola (con l'indicazione dell'eventuale supplemento).

10. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: FIGURE PROFESSIONALI E COMPITI E TURNI

- Responsabile di struttura/Direttore di comunità socio-sanitaria (di cui alla DGR 35-9199 del 14.7.2008)
- Direttore sanitario
- Medici di medicina generale
- Infermieri professionali
- OSS/ADEST/OTA (il numero degli operatori deve essere tale da garantire i turni notturni e festivi e le prestazioni devono essere garantite nell'arco delle 24 ore in base ai livelli prestazionali erogati di cui al punto 1 del presente regolamento)
- Fisioterapisti/logopedisti
- Psicologo
- Animatori/terapisti occupazionali
- Parrucchiere/barbiere
- Altro personale

- L'organigramma del personale e l'orario di servizio degli operatori deve essere portato a conoscenza degli utenti e familiari, attraverso l'esposizione, in locali comuni e accessibili al pubblico, di uno schema di presenza di ciascuna professionalità impegnata nella struttura.

11 ACCESSO FAMILIARI E VISITATORI

- Indicazione dell'orario di accesso alla struttura che, comunque, non può essere inferiore ad 8 ore quotidiane.
- Indicazione delle eventuali modalità per consumare il pasto in struttura da parte di parenti/conoscenti degli ospiti.
- Indicazione delle modalità di accesso alla struttura fuori dall'orario previsto.
- Eventuali avvalimenti di persone, estranee all'organizzazione della struttura, per compagnia dell'ospite, vanno preventivamente concordati con la Direzione della struttura. In ogni caso, la struttura è totalmente estranea a qualsiasi rapporto con la persona che è chiamata a prestare compagnia all'ospite.
- Definizione delle modalità per l'individuazione delle associazioni di tutela e la nomina dei rappresentanti degli ospiti della struttura.

12. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

- Indicazione dell'associazione, dell'orario di presenza dei volontari, indicazione delle attività svolte.

13. MODALITA' DI PAGAMENTO

- Modalità di pagamento tenendo conto della diversa tipologia di ospiti:
 - ospiti in convenzione senza integrazione retta da parte dei servizi socio-assistenziali;
 - ospiti in convenzione integrazione retta da parte dei servizi socio-assistenziali;
 - ospiti in forma privata.
- Descrizione delle modalità e dei tempi di mantenimento del posto in caso di ricovero ospedaliero, trasferimento in altra struttura, dimissioni, eventuali rientri in famiglia, nonché decesso (in caso di decesso indicare che la struttura provvederà a custodire gli effetti della persona deceduta in un locale deposito e la retta giornaliera stabilita, con la riduzione percentuale che sarà prevista, sarà dovuta per un massimo di tre giorni dopo il decesso), nel rispetto, in ogni caso, di quanto indicato nel Contratto di cui alla D.G.R. n. 44-12758 del 7.12.2009.

14. DOCUMENTAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY

- Amministrativa
- Sanitaria
- Assistenziale

15. INDICAZIONE DEGLI UFFICI E RELATIVE MODALITA' DI ORARIO E DI ACCESSO

(indicazione dei referenti dei servizi sanitari, infermieristici, assistenziali, alberghieri, amministrativi a cui l'utente può rivolgersi per eventuali necessità o segnalazioni).

16. RAPPORTI TRA UTENTI (E/O CHI LI RAPPRESENTA) E LA STRUTTURA OSPITANTE.

Il Regolamento deve contenere:

- l'indicazione degli aspetti riguardanti le modalità per il pagamento della retta a carico dell'Utente/Comune;
- la precisazione del principio per cui ogni variazione dell'importo dalla tariffa complessiva (compresi gli adeguamenti al tasso inflattivo) deve essere preventivamente approvato dall'A.S.L. e dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali di riferimento dell'Utente e comunicato al medesimo a cura della struttura ospitante;
- indicazioni circa l'esposizione in locale interno alla struttura, accessibile al pubblico, del contratto di servizio di cui alla D.G.R. n. 44-12758 del 7.12.2009.

17. CAUZIONE

L'eventuale cauzione non potrà superare l'importo mensile della retta a carico dell'utente. La cauzione è fruttifera e verrà restituita entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui viene lasciato il posto occupato. Per le persone con retta integrata da parte dei un Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali non può essere richiesta cauzione.

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 1-13655

84a Adunata Nazionale degli Alpini di Torino 2011. Spesa Euro 1.000.000,00= (Euro 500.000,00= anno 2010 e Euro 500.000,00= anno 2011).

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Di sostenere la 84^a Adunata Alpini di Torino 2011 che si svolgerà a Torino nei giorni 6 - 8 maggio 2011 mediante la copertura finanziaria di spese per un importo complessivo di euro 1.000.000,00= suddiviso in Euro 500.000,00= per l'anno 2010 e Euro 500.000,00= per l'anno 2011.

Alla spesa complessiva di Euro 1.000.000,00= si farà fronte mediante l'adozione di successivi provvedimenti amministrativi con impegni di spesa sugli esercizi finanziari di competenza (€ 500.000,00= nel 2010, € 500.000,00= nel 2011) con fondi disponibili sull'UPB Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale: SB01051.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 2-13656

Dipendente Dott. Davide Venanzio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Federazione Apicoltori Italiani, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

il dipendente Dott. Davide Venanzio, funzionario regionale assegnato alla Direzione Agricoltura, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento al "corso di formazione in apicoltura presso la Casa Circondariale di Alba", organizzato dalla Federazione Apicoltura Italiana, per un totale di 40 ore di lezione, da tenere nel periodo marzo – maggio 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dalla Federazione, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 3-13657

Identificazione del personale a contatto con il pubblico ai sensi dell'art. 55 novies del d.lgs 165/2001. Direttive agli Uffici.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di impartire, in attuazione dell'art. 55 novies d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, agli Uffici regionali del ruolo della Giunta le seguenti direttive, relative all'identificazione del personale a contatto con il pubblico:

- i dipendenti che operano a contatto con il pubblico, come addetti all'informazione assegnati al Settore Autocentro e Servizi Generali operativi della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e i dipendenti addetti agli sportelli del Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale nelle sedi regionali sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo tramite l'esposizione del tesserino di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione, contenente la fotografia ed il nominativo del dipendente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 4-13658

Funzionalizzazione dei presidi ospedalieri Santa Croce e A. Carle di Cuneo. Adempimenti in attuazione del Piano Strategico di Riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario (P.R.R.) 2008/2010 dell'Azienda Ospedaliera.

A relazione del Vicepresidente Peveraro e dell'Assessore Artesio:

Premesso che:

- l'Azienda Ospedaliera di Cuneo (di seguito "A.O.C.") ha avviato un articolato processo di razionalizzazione degli attuali presidi ospedalieri cittadini, attualmente suddivisi in due distinti nosocomi denominati "ospedale Santa Croce e ospedale Antonio Carle" con capacità totale di circa 650 posti letto, verificando eventuali soluzioni di accorpamento o delocalizzazione delle strutture esistenti, valorizzando nel contempo le eventuali aree e volumi che si andranno conseguentemente a svuotare;

- le motivazioni che hanno spinto l'A.O.C. ad attivare il processo di razionalizzazione sono legate alla necessità di accorpamento in un'unica sede dell'ospedale per acuti, alla difficoltà a gestire economicamente alcuni servizi duplicati nei due nosocomi ed alla vetustà degli edifici stessi, che richiedono continui e onerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- il progetto di accorpamento o delocalizzazione dei presidi ospedalieri è nato dall'esigenza di razionalizzare e rendere più efficiente l'offerta sanitaria sul territorio; tale esigenza è stata avvertita anche dal legislatore che, negli

ultimi anni, ha assunto un orientamento programmatico finalizzato alla riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera attraverso il Piano Socio Sanitario Regionale 2007/2010;

- l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Antonio Carle di Cuneo con deliberazione del 23.04.2008 n° 328 ha predisposto il piano strategico di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico finanziario 2008/2010 di cui si è preso atto nella D.G.R. n° 1-8611 del 16.04.2008;

- con provvedimento n. 716 del 22/11/07 l'AOC ha affidato alla Società Techint S.p.a. di Milano l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la riorganizzazione delle strutture ospedaliere "Santa Croce e Antonio Carle";

- sulla base delle verifiche di razionalizzazione strutturale e di riassetto degli spazi, dei due complessi ospedalieri, in applicazione del modello organizzativo prescelto, le analisi dello studio di fattibilità hanno evidenziato, l'impossibilità di sviluppare programmi d'intervento radicali per la risoluzione delle disfunzioni derivanti dalla rigidità delle strutture e dalle tipologie ritenute inadeguate per il raggiungimento di standards funzionali alle attività sanitarie;

- che il suddetto studio di fattibilità con riferimento al presupposto di base di adeguare le strutture ospedaliere ai moderni indirizzi funzionali e gestionali, ha prospettato tre soluzioni progettuali di seguito illustrate;

Opzione A: previsione dell'attività per acuti concentrata all'interno della struttura del Santa Croce, ampliata tramite sostituzione successiva dei corpi di fabbrica. Parte dei servizi ospedalieri e delle funzioni complementari (uffici, aree formazione, ecc.) confermate all'interno della struttura Antonio Carle;

Opzione B: previsione dell'attività per acuti concentrata al Carle con spazio per le funzioni complementari, integrando le nuove costruzioni agli edifici storici;

Opzione C: previsione di concentrare tutte le attuali attività afferenti ai due complessi ospedalieri, in una nuova struttura sanitaria creata "su misura";

- il completamento dell'analisi tecnica, svolta dalla Società "TECHINT S.p.A." di Milano, ha consentito all'Azienda Ospedaliera, ai fini di una corretta valutazione e impostazione operativa dell'iniziativa, di sviluppare:

un'analisi delle opzioni strategiche per verificare la praticabilità dell'ipotesi di accorpamento delle funzioni e attività dei due attuali complessi ospedalieri, in una logica di costi e benefici rispetto ad ipotetiche soluzioni alternative sopradefinite;

una analisi procedurale, per vagliare l'idoneità delle possibili alternative giuridiche, operative, gestionale a disposizione dell'A.O. per la realizzazione del progetto;

una analisi economico-finanziaria sostenibile per lo sviluppo dell'iniziativa da parte dell'Azienda e dei suoi potenziali finanziatori, identificabile anche attraverso opportune soluzioni di mitigazione dei rischi;

- le risultanze dell'analisi effettuata dalla TECHINT S.p.A. sono state utilizzate dall'A.O.C. quale primo documento per l'elaborazione di un Piano Direttore dell'Ospedale con l'obiettivo di raggiungere una visione

strategica dell'Azienda nell'ambito della Città e della Provincia di Cuneo, consentendo inizialmente l'utilizzo degli spazi che si sono resi liberi all'interno dei presidi ospedalieri Santa Croce e Antonio Carle a seguito dell'entrata in funzione del blocco operatorio;

- attraverso la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che opera per promuovere lo sviluppo economico sul proprio territorio, a seguito della rilevanza strategica dell'iniziativa, l'A.O.C., per la realizzazione del progetto, ha avuto il supporto della "SINLOC S.p.A." di Padova, con l'obiettivo di valutare la sostenibilità economico-finanziaria, procedurale ed economico sociale del progetto di razionalizzazione dei presidi territoriali.

Preso atto che:

- La "SINLOC S.p.A." all'uopo incaricata (tramite la Fondazione CRC che ne ha sostenuto l'onere) con lettera del 17 aprile 2009 ha preso in esame i possibili scenari di valorizzazione delle strutture attuali, orientando l'indagine non solo rivolta al profilo prettamente procedurale ed economico-finanziario, ma anche verso quello sociale, tenendo conto delle potenziali ricadute dell'intervento sul territorio in termini di costi e benefici, tangibili e non, articolando l'analisi secondo le seguenti fasi e attività:

- FASI

- Analisi delle opzioni strategiche;

- Analisi procedurale e definizione per il nuovo polo ospedaliero;

- Sviluppo delle opzioni strategiche di valorizzazione dell'attuale polo ospedaliero;

- Analisi economico – finanziaria;

- Analisi economico – sociale;

- ATTIVITA'

Mappatura delle soluzioni plausibili;

Macro identificazione dei costi e benefici

Presentazione delle principali evidenze;

Casi studio e analisi delle procedure attivabili per la nuova struttura ospedaliera;

Definizione di ipotesi di mix funzionale per le aree/volumi liberate

Definizione preliminare degli assetti proprietari e gestionali

Presentazione delle principali opzioni strategiche identificate

Definizione analitica dei costi di investimento

Definizione analitica dei flussi reddituali e di costo

Sviluppo di un modello di simulazione economico-finanziaria

Analisi dei rischi

Analisi di sensitività multiscenario

Elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) definitivo

Definizione di una strategia di arrangement finanziario

Individuazione dei costi e benefici non finanziari

Sviluppo di un modello di simulazione economico-sociale

Presentazione finale.

Per l'attenta valutazione degli aspetti di approfondimento

dell'analisi sviluppata dalla Società SINLOC S.p.a. l'Azienda Ospedaliera ha ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro presieduto dal Direttore Generale Dott. Giorgio Gatti a cui hanno partecipato:

Per l'azienda Ospedaliera di Cuneo, i funzionari: dott.ssa Luisa Varetto, direttore Sanitario dell' Azienda, dott. Riccardo Anfossi, direttore Amministrativo dell' Azienda, ing. Paola Maria Arneodo, direttore Servizio Tecnico.

Per la Regione Piemonte : l'arch. Claudio Fumagalli Dirigente della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e l'Ing Piero Pais e arch. Fabrizio Demitri della Direzione Sanità.

Per Il Comune di Cuneo: l' Arch. Giovanni Previgliano, Dirigente del Settore Urbanistica.

Per la Provincia di Cuneo il il funzionario, dott. Fabrizio Cavallo

gli studi sopra citati, elaborati dalla TECHINT S.p.A." e dalla SINLOC, sono stati esaminati dal gruppo di lavoro durante le sedute appositamente convocate dall'Azienda Ospedaliera nelle varie fasi di sviluppo delle proposte;

- il documento predisposto dalla Società SINLOC S.p.a " Progetto di delocalizzazione del Presidio Ospedaliero S.Croce di Cuneo", analisi delle opzioni strategiche, procedurali e di valorizzazione, evidenzia negli aspetti riguardante l'analisi dei costi-benefici e l'analisi economico-finanziaria dell'iniziativa, un costo stimato per la realizzazione di un nuovo ospedale per circa n. 650 posti letto, pari a circa 188 milioni di euro, oltre al costo di acquisizione delle aree ed altri interventi conseguenti alla eventuale presenza manufatti interferenti con la nuova opera.

- le azioni di programmazione finalizzate all'ottenimento del risultato di funzionalizzazione dei presidi ospedalieri S. Croce e Carle, nell'ambito di un progetto riguardante un nuovo insediamento ospedaliero si ritiene possano trovare concreta attuazione su un'area di circa 150.000 mq;

- le analisi e i risultati emersi dagli studi sopraccitati determinano la necessità fondamentale di proseguire nella studio di razionalizzazione dei presidi ospedalieri esaminati prioritariamente nello studio di riorganizzazione redatto dalla Società "TECHINT S.p.A.", nonché nelle analisi riferite al progetto di delocalizzazione dell'Ospedale S. Croce, effettuate in modo puntuale dalla Società SINLOC S.p.a prevedendo l'elaborazione di una successiva progettazione e analisi mirata alla predisposizione, in collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo, di un documento eventualmente identificato in un "Master Plan", finalizzato a verificare le problematiche della logistica-sanitaria nell'ambito organizzativo del progetto attuativo, nell'ipotesi di allocazione del nuovo sito ospedaliero presso l'Ospedale Antonio Carle, fermo restando l'indifferenza localizzativa per l'individuazione di un sito idoneo alla realizzazione di un nuovo ospedale, oggetto di concreti approfondimenti;

- della Determinazione dirigenziale n. 78 del 28.01.2010, con la quale è stato definito, nell'ambito dell'accordo quadro con il Politecnico di Torino, Dipar-

timento Casa-Città, il conferimento al medesimo di un incarico per la definizione di valutazioni e di verifiche immobiliari, tra cui è ricompresa, a completamento dello studio di fattibilità predisposto quale Piano Direttore provvisorio per la riorganizzazione dei Presidi Ospedalieri denominati " S. Croce " e " A. Carle", un'analisi tecnico -urbanistico, riguardante le aree di proprietà dell'Azienda Ospedaliera citata e dell'hinterland territoriale ad essa afferente per l'esame delle prospettive di sviluppo di tali aree e di valorizzazione degli immobili destinati all'attività di cura.

Ritenuto

- opportuno definire un coordinamento strategico degli atti di programmazione per lo sviluppo dell'iniziativa, finalizzato a definire il "piano d'azione" necessario per articolare il processo delle finalità, degli obiettivi e delle modalità di attuazione, definendo le competenze e le responsabilità nonché gli strumenti tecnici, amministrativi e finanziari che i singoli attori (Stato, Regione, Azienda Ospedaliera, Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo ecc.) potranno utilizzare, con una politica di impegni nell'ambito dello sviluppo di strategie condivise

Vista/o:

la Deliberazione n°23 del 20.01.2010 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Antonio Carle di Cuneo ha preso atto del documento riguardante il progetto di localizzazione dei presidi ospedalieri Santa Croce e Antonio Carle con le risultanze delle opzioni strategiche , procedurali e di valorizzazione e dell'analisi dei costi – benefici e analisi economico finanziaria , elaborato dalla Società SINLOC S.p.a. all'uopo incaricata tramite la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; documento elaborato a seguito delle risultanze dello studio di fattibilità per la riorganizzazione delle strutture ospedaliere predisposto dalla Società TECHINT S.p.a. nonché ha dato atto della possibilità di realizzare l'intervento di funzionalizzazione dei presidi ospedalieri Santa Croce e Antonio Carle su un'area di proprietà dell'Azienda, previa verifica degli aspetti logistico – sanitari da esaminare nel documento denominato " Master Plan " , documento per il quale L'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Antonio Carle di Cuneo chiede alla Regione l'impegno collaborativo a procedere nell'ambito di sviluppo generale dell'iniziativa.

l'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale del Comune di Cuneo in data 26- 01- 2010, con il quale il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a promuovere nelle competenti sedi le iniziative necessarie a verificare la possibilità di ampliare le strutture ospedaliere esistenti o di realizzare un nuovo ospedale, definendo in questo caso, il sito e gli indispensabili collegamenti stradali e per entrambe le ipotesi, ricercare le necessarie risorse economiche.

Visto:

- lo studio di fattibilità redatto dalla Società TECHINT S.p.a. riguardante la riorganizzazione delle strutture ospedaliere S. Croce e A. Carle di Cuneo, depositato presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

- il progetto di localizzazione dei presidi ospedalieri Santa Croce e A. Carle articolato nelle analisi delle op-

zioni strategiche, procedurali e di valorizzazione e nell'analisi dei costi – benefici e analisi economico – finanziaria, documento depositato presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

tutto ciò premesso, preso atto e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di prendere atto dello studio di fattibilità per la riorganizzazione delle strutture ospedaliere S. Croce e A. Carle, elaborato dalla Società TECHINT S.p.a. di Milano, che prevede tre soluzioni progettuali per la definizione dell'iniziativa :

Opzione A: previsione dell'attività per acuti concentrata all'interno della struttura del Santa Croce, ampliata tramite sostituzione successiva dei corpi di fabbrica. Parte dei servizi ospedalieri e delle, funzioni complementari (uffici, aree formazione, ecc.) confermate all'interno della struttura Carle;

Opzione B: previsione dell'attività per acuti concentrata al Carle con spazio per le funzioni complementari, integrando le nuove costruzioni agli edifici storici;

Opzione C: previsione di concentrare tutte le attuali attività afferenti ai due complessi ospedalieri, in una nuova struttura sanitaria creata "su misura";

di prendere atto del documento "Progetto di delocalizzazione del Presidio Ospedaliero Santa Croce di Cuneo" articolato nelle analisi delle opzioni strategiche, procedurali e di valorizzazione e nell'analisi dei costi – benefici e analisi economico – finanziaria, elaborato dalla Società SINLOC S.p.a., a seguito delle risultanze dello studio di fattibilità per la riorganizzazione delle strutture ospedaliere predisposto dalla Società TECHINT S.p.a.

di condividere la proposta finalizzata a dare corso ad un intervento di funzionalizzazione dei presidi ospedalieri Santa Croce e Antonio Carle sull'area di proprietà dell'Azienda, secondo quando indicato nel piano strategico di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico finanziario (P.R.R.) 2008/2010, di cui si è preso atto nella D.G.R. n. 1-8611 del 16/04/2008, fermo restando l'impegno dell'Azienda di individuare, comunque, come possibile alternativa, un sito idoneo alla realizzazione di un nuovo ospedale, all'uopo avvalendosi anche delle risultanze dell'indagine affidata dalla Regione Piemonte al Politecnico di Torino, Dipartimento Casa-Città; di condividere l'iniziativa dell'Azienda Ospedaliera di procedere, con la collaborazione della Regione Piemonte e del Comune di Cuneo, alla verifica delle concrete possibilità di realizzazione della nuova struttura ospedaliera sull'area già interessata dall'Ospedale Antonio Carle, concertando con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Torino, Cuneo, Asti, Vercelli e Biella, le modalità di intervento al fine di verificare le possibilità di riqualificazione e/o demolizione della struttura esistente, verificando in ogni caso altre soluzioni localizzative idonee ad ospitare funzionalmente i due complessi ospedalieri Santa Croce e Antonio Carle; gli esiti della verifica degli aspetti logistico sanitari della previsione del compendio ospedaliero Santa Croce

sull'area della struttura ospedaliera A. Carle dovranno essere formalizzati in un documento denominato Master Plan dal quale si evinca l'organizzazione del processo di aggregazione tra le due strutture ospedaliere caratterizzato dalla definizione delle modalità attuative e temporali degli interventi strutturati per fasi operative tecnologiche e funzionali. Analogamente gli eventuali studi rivolti ad individuare idonee aree di localizzazione per la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo dovranno essere formalizzati in documenti significativi di analisi delle problematiche esaminate. Tali documenti dovranno essere inoltrati ai soggetti istituzionali coinvolti nella presente iniziativa per la valutazione di merito finalizzata alla condivisione della proposta, d'attuarsi successivamente con la redazione delle varie fasi progettuali nell'ambito della procedura amministrativa dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000;

-la decisione definitiva verrà assunta a seguito di conforme modifica del Piano di Edilizia Socio Sanitario e del conseguente piano di edilizia Sanitario;

- di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio di coordinare gli aspetti amministrativi ed attuativi dell'iniziativa, oggetto della presente delibera, comprendenti anche la redazione del Master Plan sopra citato, avvalendosi del gruppo di lavoro già costituito.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n°8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 5-13659

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variatione compensativa tra capitoli appartenenti all'UPB DB14042.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 6-13660

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento del Programma ministeriale "20.000 alloggi in affitto".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 7-13661

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB08192).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 8-13662

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finan-

ziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 9-13663

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in parte corrente a favore della Direzione regionale DB14.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 10-13664

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea, per l'attuazione del Piano finanziario del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 11-13665

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa su capitoli relativi alle quote interesse ed alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui a carico dello Stato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 12-13666

Variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 e dell'art. 8 del D.D.L. 648.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 13-13667

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa fra capitoli appartenenti all'UPB15001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 14-13668

Approvazione del progetto che consente un nuovo servizio di invio comunicazioni e pagamenti della tassa automobilistica tramite canali mobili.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di approvare il progetto “Notifica e pagamento tassa auto tramite canali mobili” contenuto nell'allegato A della presente deliberazione, che ne è parte integrante e sostanziale della stessa, e di autorizzarne l'utilizzo nella Regione; di dare atto che tale servizio non comporta costi per l'ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 15-13669

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 00405010AX963SA. Autorizzazione a resistere in giudizio.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 16-13670

Individuazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica quale punto di riferimento regionale per la ricerca, per l'analisi e la promozione dell'utilizzo degli ultrasuoni in campo sanitario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di individuare nell'INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica-, il punto di riferimento regionale per la ricerca, per l'analisi e la promozione dell'utilizzo degli ultrasuoni in campo sanitario;

- di promuovere la collaborazione tra l'ARESS - Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari- e l'INRIM sulle seguenti attività:

- trasferimento di conoscenze sulla efficacia e sulla sicurezza delle applicazioni degli ultrasuoni in medicina per la formazione e la sensibilizzazione degli operatori tecnici e sanitari del settore,

- partecipazione ai gruppi di lavoro multidisciplinari di ARESS per il sostegno alle funzioni di ingegneria clinica e di valutazione delle tecnologie.

- di impegnare l'ARESS a stipulare un accordo di collaborazione con l'INRIM in materia di ultrasuoni in medicina di concerto con la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e la Direzione Sanità della Regione Piemonte.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 17-13671

Presa d'atto della graduatoria dei progetti del Bando per giovani ricercatori 2008 e presentazione dei progetti risultati vincitori al Ministero della Salute (ex art. 12 del D.lgs. 502/92).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto della graduatoria dei progetti del Bando Giovani Ricercatori per l'anno 2008 pubblicata dal Ministero della Salute in cui, tra i progetti presentati da ricercatori che avevano indicato come Destinatario Istituzionale presso il quale svolgere la ricerca la Regione Piemonte, sono risultati vincitori i seguenti progetti:

1. Identification of novel prognostic factors and therapeutic targets for Richter's syndrome, presentato dalla dott.ssa Silvia Deaglio, che si è classificato al primo posto della graduatoria nazionale con un finanziamento pari a Euro 546.000,00;

2. Sonodynamic therapy: high energy shock waves and porphyrin compounds for treatment of solid tumors, presentato dalla dott.ssa Loredana Serpe, che si è classificato al quindicesimo posto della graduatoria nazionale con un finanziamento pari a Euro 392.000,00;

- di stabilire che i succitati progetti saranno presentati al Ministero della Salute;

- di prendere atto che l'attività di ricerca relativa al progetto 1. Identification of novel prognostic factors and therapeutic targets for Richter's syndrome, della dott.ssa Silvia Deaglio si svolgerà presso il Dipartimento di Genetica dell'Università di Torino e che l'attività di ricerca relativa al progetto 2. Sonodynamic therapy: high energy shock waves and porphyrin compounds for treatment of solid tumors, della dott.ssa Loredana Serpe si svolgerà presso il Dipartimento di Anatomia, farmacologia e medicina legale dell'Università di Torino;

- di affidare al Direttore della Direzione 20 Sanità l'incarico dell'espletamento dei relativi atti, ivi compresa la regolamentazione dei rapporti con il Ministero della Salute e con i Dipartimenti dell'Università di Torino presso cui si svolgeranno i succitati progetti di ricerca.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 18-13672

Istituzione della Rete regionale delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica e individuazione di un nuovo centro prescrittore per la nutrizione artificiale domiciliare (NAD) presso il presidio ospedaliero di Alba (Asl CN2). Integrazione della D.G.R. n. 13-7456 del 19.11.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare l'istituzione della Rete Regionale delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica, così come articolata nella D.G.R. n. 13-7456 del 19.11.2007, prevedendo, nell'ambito della Direzione Sanità, la costituzione di una commissione di coordinamento della Rete stessa; di stabilire che la composizione della commissione di coordinamento della Rete sia rappresentativa delle figure professionali impegnate nel percorso assistenziale di dietetica e nutrizione clinica ed, in considerazione di quanto disposto dalle deliberazioni precedenti e di criteri di perequazione territoriale, venga così definita:

- 6 medici nutrizionisti, responsabili di SODNC, di cui 1 pediatra;

- 2 dietisti, operanti in SODNC;

- 1 rappresentante della Direzione Sanità, referente per la Dietetica e Nutrizione Clinica.

di prevedere che i componenti della Commissione siano individuati dai referenti regionali delle SODNC facenti parte della Rete regionale, in accordo con la Direzione Sanità e nominati con successiva determinazione dirigenziale.

di stabilire che il coordinamento della Commissione suddetta spetti al Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva della Direzione Sanità;

di definire che i compiti della Commissione di Coordinamento suddetta, su mandato della Direzione Sanità, sentiti i referenti della Rete regionale delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica, siano dettagliati come segue:

- monitoraggio delle attività della Rete regionale delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica;

- elaborazione delle proposte, alla Direzione Sanità, di implementazione delle attività e dei percorsi di soluzione delle criticità individuate;

- coordinamento delle attività di tutte le strutture della Rete;

- elaborazione di rapporti annuali sulle attività della Rete.

di stabilire che le funzioni di cui sopra siano svolte in stretto raccordo con il Coordinamento Regionale della Prevenzione (CORP).

di integrare la D.G.R. n. 13-7456 del 19.11.2007, implementando l'elenco delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica che possono realizzare il programma di nutrizione artificiale domiciliare, con l'inserimento della SODNC dell'Asl CN2, presso il Presidio Ospedaliero di Alba.

di precisare che la partecipazione alla Commissione di Coordinamento suddetta non comporta il riconoscimento di gettoni di presenza, né oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

di dare altresì atto che la spesa sanitaria derivante dall'attuazione del provvedimento trova copertura nell'ambito dell'assegnazione ordinaria di parte corrente all'ASL CN2.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 19-13673

Definizione procedura per l'indennizzo agli allevatori che hanno subito danni dovuti agli effetti avversi imputabili alla somministrazione della profilassi immunizzante nei confronti della febbre catarrale degli ovini (blue tongue). Criteri per l'individuazione dei casi indennizzabili e per la valutazione dei relativi danni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la procedura operativa per l'indennizzo agli allevatori che hanno subito danni diretti determinati dalla profilassi immunizzante nei confronti della febbre catarrale degli ovini come concordato d'intesa con il Ministero della Salute, che prevede:

1) l'esatta individuazione dei singoli casi indennizzabili effettuata con il concorso degli esami di laboratorio e delle valutazioni diagnostiche dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ad opera del Centro Regionale di referenza per la Farmacovigilanza Veterinaria (CRRFV) sulla base dei criteri di seguito stabiliti.

2) La convocazione con lettera di nomina dell'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità, di apposita Commissione regionale prevista all'art. 5 del D.M. n. 298 del 20/7/89 e composta come definito nella D.G.R. n. 39-5392 del 26/2/07, che provvederà a valutare i suddetti possibili casi di indennizzo, determinandone il relativo importo.

3) La trasmissione al Ministero della Salute del rapporto finale di farmacovigilanza redatto dal Centro Regionale di referenza per la Farmacovigilanza Veterinaria (CRRFV), unitamente alla rendicontazione dettagliata delle spese sostenute dall'Amministrazione Regionale per l'erogazione dei suddetti indennizzi, affinché siano compresi nella quota di ristoro per la campagna vaccinale 2010.

- di approvare i criteri di seguito riportati, per l'individuazione dei casi di reazioni avverse segnalati dai Servizi Veterinari delle ASL, come concordato d'intesa con il Ministero della Salute, che sono:

1) presenza di reazioni avverse classificabili nelle categorie A = probabili, B = possibili secondo la classificazione ABON, come da linee guida dell'EMEA;

2) accertamento da parte dell'ASL competente di mortalità o aborto;

3) esclusione da parte del CRRFV, in collaborazione con l'ASL competente e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, dei casi non riconducibili alla profilassi immunizzante contro la bluetongue.

Alle spese relative agli interventi di cui sopra si fa fronte attingendo ai fondi di ristoro per la copertura finanziaria della campagna vaccinale 2009 che il Ministero della Salute, come assicurato con nota prot. n. 22536-P del 17/12/2009, provvederà ad erogare nei primi mesi del

2010 per una somma complessiva di € 545.717,00.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 20-13674

Finanziamento in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino a sostegno delle funzioni svolte dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la Prevenzione Veterinaria a supporto dell'attività dei Servizi Veterinari delle ASL e del Settore Prevenzione Veterinaria della Regione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di finanziare le funzioni e le attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria, esposte in premessa, per l'ammontare di € 150.000,00 per ognuno degli anni 2010, 2011 e 2012, in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, facendo fronte alla spesa con le risorse stanziare nell'UPB DB 20021 del Bilancio di Previsione 2010 e Pluriennale 2011/2012.

In particolare, si rende necessario assicurare che l'Osservatorio sia posto in grado di assolvere alle seguenti funzioni ed in particolare:

- coordinamento della raccolta, elaborazione e valutazione dei dati epidemiologici e relativi all'attività dei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, di altri laboratori di sanità pubblica che operano nel settore veterinario, delle tre aree funzionali dei Servizi veterinari delle ASL, anche attraverso lo scambio informatizzato, o la condivisione tra i sistemi esistenti di dati anagrafici e di dati relativi ai controlli ufficiali e agli accertamenti diagnostici;

- valutazione della situazione epidemiologica e dell'efficacia delle azioni intraprese, in situazioni ordinarie e di emergenza;

- valutazione del rischio necessaria per supportare i Servizi veterinari regionali nella gestione dei programmi di controllo ufficiale sia in sanità animale sia per quanto riguarda le produzioni alimentari di origine animale, anche con riferimento alle segnalazioni di allerta ed alle eventuali emergenze;

- redazione di pareri relativamente alla caratterizzazione e quantificazione del rischio in relazione alla applicazione di misure di prevenzione, di controllo e di precauzione, in casi specifici;

- redazione di rapporti e svolgimento di indagini e ricerche necessarie per le funzioni regionali di coordinamento e di istruttoria di provvedimenti, anche in relazione alla valutazione dei costi e dell'efficacia degli interventi;

- promozione dell'attività di ricerca applicata nel rispetto delle valutazioni di priorità delle esigenze di sanità pubblica veterinaria, in collaborazione con i laboratori diagnostici di competenza ed i Servizi veterinari delle ASL;

- formazione e aggiornamento del personale dei Servizi veterinari in tema di metodologia epidemiologica e valutazione del rischio.

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale potrà utilizzare tali risorse avvalendosi dei laboratori interni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, per particolari esigenze di approfondimento e ricerca connesse all'osservazione sanitaria e alle esigenze della sorveglianza ufficiale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 21-13675

Rafforzamento delle competenze in Sanità Pubblica Veterinaria. Attribuzione all'ASL CN1 - Dipartimento di Prevenzione, di funzioni di attuazione sperimentale di una collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino. Finanziamento delle spese per l'avvio delle attività.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di avviare, a livello sperimentale, una collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di programmi annuali in materia di prevenzione veterinaria, con specifico riferimento agli ambiti definiti nelle premesse al presente provvedimento;

2) di dare mandato all'ASL CN1 di attivare le procedure necessarie a definire la collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino nel quadro di un accordo di collaborazione di durata triennale basato su programmi annuali di attività definiti dal competente Settore della Direzione Sanità;

3) di prevedere a copertura delle spese connesse alla realizzazione dell'accordo di collaborazione di cui ai punti precedenti per l'anno 2010 un importo complessivo di € 60.000 già impegnato dal competente Settore Prevenzione Veterinaria sul cap. 157096 per programmi regionali finalizzati alla valorizzazione delle attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare con determinazione n. 814 del 30/11/2009;

4) di rimandare ad altro provvedimento la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare per il successivo periodo di durata dell'accordo, sulla base dei programmi annuali di attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 22-13676

Art. 3 bis, comma 5 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Individuazione ed assegna-

zione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi, nonché degli obiettivi particolari ai Direttori generali delle aziende sanitarie regionali, ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare e, conseguentemente, assegnare ai Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali, per l'anno 2010, gli obiettivi finalizzati al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico, indicati negli allegati A), titolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi di salute/funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle Aziende sanitarie locali ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010", B), titolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi di salute/funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle Aziende ospedaliere ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010" e C), titolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi di salute/funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle ASR ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010 - Obiettivi particolari", che si approvano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi inerenti l'equilibrio economico è fondata sulla definizione di uno specifico indicatore che ha riguardo, come meglio dettagliato nell'All. D al presente provvedimento, al risultato dell'esercizio aziendale al netto delle poste non monetarie rapportato alle assegnazioni regionali (ivi compresa la valorizzazione della produzione considerata dalla Regione in sede di assegnazione degli obiettivi economici);

- di approvare altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato D), titolato "Condizioni e criteri generali di valutazione dell'attività dei Direttori generali delle A.S.R., ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010";

- di stabilire che l'assegnazione degli obiettivi ai Direttori sanitari ed amministrativi, nonché l'individuazione dei criteri di valutazione e di corresponsione della quota integrativa agli stessi, debba armonizzarsi con il presente provvedimento e con le risultanze delle valutazioni che saranno deliberate dalla Giunta regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Piemonte entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 23-13677

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 185/B.03/2010 del 23/02/2010 avente ad oggetto “Attivazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO1 e l’Istituto Gestalt H.C.C. Italy s.r.l. sedi di Siracusa e di Palermo, per lo svolgimento del tirocinio clinico pratico in psicoterapia da parte di psicologi e medici specializzandi”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 135 del 25/02/2010 avente ad oggetto “Convenzione annuale con l’Università Cattolica del Sacro Cuore-Presidio Sanitario “Ospedale Cottolengo” per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al Master universitario di 1° livello in “Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 136 del 25/02/2010 avente ad oggetto “Convenzione per lo svolgimento di attività formativa e di tirocinio da parte degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica – Università degli Studi di Torino da svolgersi presso l’A.O. Ordine Mauriziano – A.A. 2008-2009”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 127/GRU/LEG del 24/02/2010 avente ad oggetto “Convenzione con Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara – Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute per utilizzo strutture sanitarie ASL AT da parte di studenti iscritti al corso di Master di I livello in Medicina d’Urgenza e di Area Critica per infermieri”, con i chiarimenti di cui alla nota aziendale prot. 10418 del 23.03.2010;

A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 298 del 22/02/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Ferrara per lo svolgimento di attività didattica – A.A. 2009/2010 ed A.A. 2010/2011”;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. TO3 di Collegno n. 177 del 17/02/2010 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO3 e l’Università degli Studi di Torino – Facoltà di Giurisprudenza – per espletamento di tirocini di formazione “, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. TO1 di Torino n. 186/B.03/2010 del 23/02/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra il Politecnico di Torino e l’Azienda Sanitaria Locale TO1 per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento presso le Strutture dell’Azienda” a condizione che l’eventuale finanziamento di borse di studio o di altre agevolazioni, quali l’utilizzo di servizi aziendali

(mensa, trasporto, ecc.), non sia effettuato con fondi del SSR, che il rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con deliberazione degli enti contraenti e che le spese di bollo siano poste a carico della parte richiedente;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. NO di Novara n. 246 del 23/02/2010 avente ad oggetto “Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO – Novara e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Facoltà di Medicina e Chirurgia per tirocinio pratico da parte degli studenti iscritti al Master di Riabilitazione Infantile e metodologia della ricerca” a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. AL di Alessandria n. 2010/160 del 19/02/2010 avente ad oggetto “Convenzione con la Scuola di Psicoterapia “Mara Selvini Palazzoli” per l’effettuazione dei tirocini di specializzazione degli allievi frequentanti la Scuola di Psicoterapia presso le strutture dell’A.S.L. AL”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. V.C.O. di Omega, n. 130 del 02/03/2010 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra la ASL VCO e l’Istituto Freudiano per la Clinica, la Terapia e la Scienza – per l’espletamento di attività di tirocinio obbligatorio ai sensi della Legge 18/2/1989 n. 56 e art. 8 DM 11/12/98 n. 509”, a condizione che, considerata la prorata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate ai protocolli di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative di area sanitaria, che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuato con deliberazione degli enti contraenti;

– la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 24-13678

Messa a regime del modello organizzativo della Clinical Governance nel Servizio Sanitario Regionale.

A relazione dell’Assessore Artesio:

Il PSSR 2007-2010 approvato con DCR 137-40212 del 24-10-2007 ha previsto il passaggio da una logica di “government” ad una logica di “governance”, nonché la valorizzazione del ruolo dei dirigenti e di tutte le professioni sociosanitarie, anche attraverso il loro apporto negli organi di governo aziendali con il coinvolgimento nei processi

decisionali, in particolare nel governo clinico.

In tale ambito con la DGR n. 21-10664 del 2.2.2009 si è avviata la sperimentazione, in tutte le ASR, di un nuovo modello organizzativo ispirato agli indirizzi della Clinical Governance.

A tal fine con la DGR citata sono stati ampliati i compiti dei Collegi di Direzione, integrati con la presenza delle professioni sanitarie non mediche, cui è stata affidata la prerogativa di esprimere pareri obbligatori su tutti gli atti di programmazione delle ASR, sui programmi annuali di formazione, sui progetti di ricerca e innovazione. Il nuovo sistema di relazioni, che si è voluto avviare, fra i protagonisti del Servizio Sanitario Regionale è stato finalizzato in particolare al conseguimento di precisi obiettivi strategici relativi ai Piani di Rientro e Riequilibrio di cui alla DGR n. 1-8611 del 16.4.2008, alla cui realizzazione devono concorrere la Direzione Strategica aziendale, il Collegio di Direzione e i singoli Dipartimenti secondo l'ambito di applicazione degli interventi aziendali.

Successivamente con DGR n. 10-11303 del 27.4.2009, che ha definito gli obiettivi incentivanti per l'anno 2009 ai Direttori Generali, il recepimento dei principi della Clinical Governance e degli atti conseguenti (comprese le modifiche alla composizione e ai compiti del Collegio di Direzione) è stato indicato come obiettivo propedeutico al raggiungimento degli obiettivi assistenziali e strumentali/gestionali assegnati alle Direzioni Generali, alle quali veniva demandata la scelta di almeno nove obiettivi per le Aziende Sanitarie Locali e sei obiettivi per le Aziende Ospedaliere, la cui realizzazione doveva essere oggetto di responsabilità congiunte fra Direzione Strategica aziendale e Collegi di Direzione.

Parallelamente è stato organizzato dall'ARESS un corso sugli strumenti della Clinical Governance che ha coinvolto tutte le ASR e ha costituito un valido supporto per le Aziende Sanitarie per acquisire una metodologia comune e validata nell'applicazione del nuovo modello organizzativo.

Con successive note assessorili del 1.6.2009 e del 27.7.2009 sono state fornite alle ASR ulteriori indicazioni sulle modalità di sviluppo del governo clinico aziendale in relazione al conseguimento dell'obiettivo di governance previsto dalla DGR 10-11303 citata.

Con il presente provvedimento si intende richiamare e dettagliare ulteriormente tali indicazioni anche alla luce delle esperienze aziendali di coinvolgimento del Collegio di Direzione, pervenute in Assessorato insieme alla scelta degli obiettivi di governance.

Nelle indicazioni citate veniva precisato che presupposto necessario al raggiungimento degli obiettivi di governo clinico è in primo luogo la corresponsabilizzazione delle componenti aziendali coinvolte nella gestione integrata dei servizi erogati, finalizzata al miglioramento continuo della qualità; quest'ultima, quindi, non deve essere considerata come un dimensione separata e parallela ma deve entrare a far parte del processo di individuazione degli obiettivi del sistema aziendale.

L'applicazione concreta di quanto sopra trova ambito di realizzazione proprio nel Collegio di Direzione attraverso lo sviluppo di capacità progettuali, che veda congiunta-

mente impegnate le responsabilità clinico organizzative dei capi dipartimento con le direzioni strategiche aziendali, in stretto raccordo con gli uffici qualità.

L'altro aspetto strettamente connesso, già precisato alle ASR e che si ritiene di richiamare, attiene all'assunzione di responsabilità dei componenti del Collegio di Direzione nella partecipazione al governo e alla gestione dell'Azienda che si deve esprimere anche attraverso la disponibilità ad operare il monitoraggio delle proprie prestazioni, secondo principi di valutazione professionalmente condivisi, che rendano possibile a livello aziendale acquisire in maniera tempestiva informazioni dettagliate sui processi assistenziali erogati con chiare linee di responsabilità, in maniera che tali informazioni possano essere utilizzate per orientare in modo conseguente le scelte organizzative aziendali.

Lo sviluppo del governo clinico deve, quindi, prevedere modalità sistematiche e continuative sulla sorveglianza e il monitoraggio dei processi assistenziali.

In tale ambito metodologie quali audit clinico, line-guida, risk-management devono entrare a far parte della dotazione strumentale del governo clinico, l'obiettivo deve essere però quello di fare in modo che i servizi siano in grado di integrarli nei propri meccanismi organizzativi e gestionali.

In tal senso si ritiene utile la costituzione proposta e già presente in alcune ASR di gruppi multi professionali sulle metodologie sopracitate in stretto raccordo con la Direzione Strategica Aziendale e il Collegio di Direzione che supportino una adozione diffusa ed integrata degli strumenti del governo clinico.

Considerato, inoltre, che la realizzazione concreta del governo clinico richiede interventi a cascata ai diversi livelli del sistema relativi, quindi, in primo luogo, all'ambito di governo regionale, si richiama quanto di recente definito con riferimento alla Governance regionale attraverso l'adozione con DGR n. 12-13351 del 22.2.2010 dello strumento di valutazione della performance delle ASR che prevede la possibilità di acquisire in maniera tempestiva informazioni dettagliate sui servizi sanitari a supporto del governo del SSR e pone l'esigenza di un forte coinvolgimento al sistema delle Direzioni Aziendali delle ASR, che si è iniziato ad intraprendere con il coinvolgimento dei Direttori Generali nella definizione negli obiettivi incentivanti 2010.

Considerato quanto sopra e alla luce dei risultati della sperimentazione che ha visto coinvolte positivamente le Direzioni strategiche delle ASR, con il presente provvedimento si propone di portare a regime il modello della Clinical Governance nel Servizio Sanitario Regionale.

A tal fine si ritiene di impegnare le ASR, che non hanno modificato in tal senso il proprio atto aziendale, a procedere, entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento, all'adeguamento dell'atto con riferimento alla composizione e ai compiti del Collegio di Direzione come previsti dalla DGR n. 21-10664 del 2.2.2009 di integrazione della DGR n. 80-1700 del 11.12.2000.

Si dispone, inoltre, che lo sviluppo del governo clinico nelle ASR, coerentemente alle indicazioni sopra richiamate, ad oggi sperimentato dalle Aziende Sanitarie con riferi-

mento agli obiettivi di governance, venga assunto come parte integrante del complessivo governo aziendale.

A tal fine si ritiene di impegnare le ASR, a seguito della formalizzazione dei piani di lavoro relativi agli obiettivi di governance e sulla base delle osservazioni che dal confronto regionale potranno scaturire, a predisporre un progetto di sviluppo del governo clinico aziendale che in particolare assuma il sistema qualità come parte integrante delle scelte operate nei processi di riorganizzazione e di gestione dei servizi, adottando misure di sistematico monitoraggio degli interventi realizzati.

Tutto ciò premesso, condividendo le argomentazioni del relatore;

vista la DCR 137 – 40212 del 24.10.2007;

vista la DGR 80 – 1700 del 11.12.2000;

vista la DGR 21-10664 del 2.2.2009;

vista la DGR n.12-13351 del 22.2.2010.

La Giunta Regionale a voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

di avviare a regime il modello organizzativo del governo clinico, nell'ambito del SSR, coerentemente alle indicazioni in premessa indicate;

di impegnare le ASR, a seguito della formalizzazione dei piani di lavoro relativi agli obiettivi di governance e sulla base delle osservazioni che dal confronto regionale potranno scaturire, a predisporre un progetto di sviluppo del governo clinico aziendale che in particolare assuma il sistema qualità come parte integrante delle scelte operate nei processi di riorganizzazione e di gestione dei servizi, adottando misure di sistematico monitoraggio degli interventi realizzati;

di impegnare, altresì, le ASR a procedere entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento all'adeguamento dell'atto aziendale con riferimento alla composizione e ai compiti del Collegio di Direzione come previsti dalla DGR n. 21-10664 del 2.2.2009 di integrazione della DGR n. 80-1700 del 11.12.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 25-13679

Approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta. Revoca della D.G.R. n. 30-14272 del 06.12.2004.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di revocare la D.G.R. n. 30 – 14272 del 06.12.2004;

- di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per

l'istituzione della Rete Interregionale di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica, nell'ambito del progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, così come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che, con successivo provvedimento, sia modificata la composizione dell'Unità di Coordinamento Rete, con l'inserimento di un rappresentante della Rete di Oncologia e Oncoematologia Pediatrica.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del Servizio Sanitario Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 26-13680

Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità (UMVD).

A relazione degli Assessori Migliasso, Artesio:

Con la D.G.R. n. 147-23154 del 22 febbraio 1993 veniva previsto che, ai fini dell'inserimento residenziale e semi-residenziale delle persone disabili, l'U.S.S.L. istituiva una Commissione tecnica, composta da figure sanitarie e socio assistenziali, per la valutazione degli interventi da attuare, caso per caso, nei confronti delle persone stesse.

Negli anni successivi tali Commissioni istituite sul territorio e diversamente denominate (Unità di Valutazione Handicap, Unità di Valutazione Minori, Unità di Valutazione della Disabilità) hanno ampliato le proprie finalità, estendendo le competenze valutative anche in relazione a risposte socio-sanitarie territoriali e domiciliari.

Con la D.G.R. n. 51-11389 del 23 dicembre 2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto I.C Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria" è stata riconosciuta all'Unità di Valutazione dell'Handicap la competenza e la responsabilità della valutazione multidisciplinare, della formulazione dei progetti d'intervento nonché dell'identificazione della tipologia di risposta, prevedendo che a tal fine si avvallesse degli specifici apporti professionali dell'A.S.L. e/o dell'Ente gestore socio-assistenziale, quali componenti specialistiche nell'ambito delle fasi progettuali.

La medesima deliberazione ha previsto, inoltre, che il ruolo e la connessa responsabilità dell'U.V.H. riguardino l'individuazione della tipologia strutturale e gestionale e del livello di intensità delle prestazioni, nonché la verifica nei tempi predefiniti dell'andamento del progetto e del livello identificato.

Il Piano socio-sanitario regionale 2007-2010, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 137-40212 del 24 ottobre 2007, prevede l'attivazione in tutti i distretti socio-sanitari di équipes multidisciplinari-multi-professionali integrate per la presa in carico delle persone con disabilità, con specifiche competenze.

Considerato che sul territorio piemontese le Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità non sempre operano con finalità omogenee, è stato istituito un gruppo di lavoro interassessorile finalizzato ad individuare, previo monitoraggio a livello regionale, procedure e strumenti valutativi uniformi per garantire parità di accesso e trattamento a tutti i cittadini che necessitano di interventi socio sanitari afferenti al livello assistenziale delle disabilità.

In particolare, il gruppo di lavoro aveva l'obiettivo di proporre, dal punto di vista tecnico, linee guida al fine di rendere omogenei sul territorio le procedure di accesso, gli strumenti di valutazione e di diagnosi, le competenze delle Unità valutative della disabilità rispetto alla definizione del progetto individuale ed i criteri di gestione delle liste di attesa, con l'individuazione di eventuali criteri di priorità.

Il suddetto Gruppo di lavoro, a seguito del monitoraggio sulle modalità organizzative e di funzionamento delle attuali Unità di valutazione dell'handicap, ha definito le linee guida sul funzionamento delle Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (UMVD), individuando le relative finalità, i destinatari degli interventi, i criteri per la composizione, il percorso operativo per la predisposizione del progetto individuale e l'attivazione degli interventi, così come specificato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

E' stata inoltre predisposta la modulistica unificata di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprendente la richiesta di valutazione all'UMVD e la scheda contenente la diagnosi clinica, il profilo di funzionamento, con codifica ICF, ed il progetto individuale.

Nello spirito di programmazione partecipata e condivisa sul territorio, la proposta tecnica elaborata in seno al gruppo di lavoro è stata sottoposta alla valutazione delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, le cui osservazioni pertinenti e migliorative sono state recepite.

Premesso che il sistema socio sanitario deve garantire l'unicità e la continuità del percorso di presa in carico della persona sia nella fase valutativa che nella fase assistenziale, indipendentemente dal passaggio dall'età evolutiva all'età adulta e anziana e dalle competenze specifiche dei singoli servizi correlati alle diverse fasce di età, le procedure valutative sono definite e articolate come di seguito specificate.

Le Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità, come descritte nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, garantiscono il percorso di presa in carico delle persone con disabilità di età 0-64 anni che necessitano di interventi sanitari e socio-sanitari.

Nel caso di valutazioni riguardanti soggetti in età evolutiva, l'UMVD con specifica composizione, prende la denominazione di UMVD Minori.

Per quanto concerne il percorso relativo al diritto all'educazione, istruzione e formazione professionale degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali, si fa riferimento alla D.G.R. n. 34-13176 del 1 febbraio 2010, che ha definito un percorso integrato tra ASL, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, istituzioni scola-

stiche ed Enti di formazione professionale.

La citata deliberazione istituisce l'UMVD Minori nell'ambito del Distretto e prevede che la medesima, con l'integrazione del Medico legale, svolga le funzioni di organo per gli "accertamenti collegiali" per l'individuazione dell'alunno con disabilità ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 185 del 23.2.2006.

Per il sistema valutativo riguardante gli anziani si rimanda invece alla D.G.R. n. 42-8390 del 10.3.2008

Nelle more della definizione, a livello regionale, di scale per la valutazione della disabilità e per la definizione dell'intensità assistenziale nei progetti individuali, nonché di criteri per l'elaborazione del piano assistenziale attuativo del progetto individuale, con la D.G.R. n. 56-13332 del 15 febbraio 2010, recante la disciplina del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza destinato a persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, sono state approvate, in via transitoria, le schede di valutazione sanitarie e sociali per la determinazione delle fasce di intensità assistenziale a cui correlare il contributo economico stesso.

Pertanto, per l'attuazione di un progetto individuale di cure domiciliari in lungo assistenza e per la gestione della relativa lista d'attesa si rinvia a quanto stabilito nella suddetta D.G.R. n. 56-13332/2010.

Condividendo le argomentazioni del Relatore e viste la legge 8 novembre 2000, n. 328,

la legge regionale n. 8 gennaio 2004, n. 1,

la D.G.R. n. 147-23154 del 22 febbraio 1993,

la D.G.R. n. 51-11389 del 23 dicembre 2003,

la D.C.R. n. 137-40212 del 24 ottobre 2007 (P.S.S.R. 2007-2010),

la D.G.R. n. 34-13176 del 1 febbraio 2010,

la D.G.R. n. 56-13332 del 15 febbraio 2010

sentito il parere espresso dal CO.RE.SA. nella seduta dell'11.3.2010 con esito favorevole,

la Giunta Regionale, con voto unanime

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate:

- le linee guida sul funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità (UMVD), come riportate nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- la scheda n. 1 "Richiesta di valutazione all'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità" e la scheda n. 2 "Relazione sociale e sanitaria con progetto" (scheda di profilo), incluse nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di rimandare a successivo provvedimento regionale la definizione:

- degli indirizzi e criteri per la formulazione del Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.), quale strumento operativo del progetto individuale;

- delle scale di valutazione della disabilità per l'identificazione delle fasce/livelli d'intensità assistenziale di cui alla D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003, tenendo conto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010;

- dei criteri per la formazione delle liste d'attesa relative

alle diverse tipologie d'intervento socio-sanitario;

3. di stabilire che l'attuazione del modello sulla valutazione multidimensionale della disabilità di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituisce una sperimentazione da avviarsi, sull'intero territorio regionale, a partire dall'1.1.2011;

4. di dare atto che, nelle more del completamento del percorso citato al punto 2, diretto alla definizione di scale per la valutazione della disabilità, nonché di criteri per l'elaborazione del piano assistenziale attuativo del progetto individuale, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 56-13332 del 15 febbraio 2010, per quanto attiene alla disciplina del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza destinato a persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni;

5. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale della Direzione regionale Sanità, d'intesa con la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, da adottarsi entro il 31.12.2010, la definizione delle modalità di monitoraggio dell'attività svolta dalle UMVD, nonché delle modalità di svolgimento della sperimentazione sul territorio regionale;

6. di demandare altresì a successivo provvedimento della Direzione regionale Sanità, d'intesa con la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, l'individuazione dei criteri e delle modalità per la diffusione, sul territorio regionale, dell'informazione e delle conoscenze tecniche per l'utilizzo del sistema di valutazione ICF.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 27-13681

Approvazione Protocollo d'Intesa relativo alla regolamentazione del passaggio al SSN dei medici specialisti e altri professionisti operanti in ambito penitenziario.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa (ALL. 1), relativo alla regolamentazione del passaggio al SSN dei medici specialisti e altri professionisti operanti in ambito penitenziario, firmato dalle Parti in data 8.6.2009, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai fini di darne puntuale applicazione nelle AA.SS.LL. piemontesi su cui insistono Istituti Penitenziari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 28-13682

Casa di Cura privata "Villa Patrizia" sita in Piossasco (TO): autorizzazione variazione nosologica posti letto e relativo accreditamento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di autorizzare il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Villa Patrizia", sita in Piossasco, Regione Giorda n. 6/ 8 alla variazione nosologica dei posti letto ed al relativo accreditamento, così come indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre che gli effetti dell'autorizzazione di cui al punto 1 decorrono a far data dal 23 gennaio 2009 per n. 30 posti letto nell'Area di Riabilitazione Neuropsichiatrica e per n.20 posti letto nell'Area di Lungodegenza Neuro-psichiatrica, a seguito degli esiti favorevoli del sopralluogo della Commissione di Vigilanza dell'A.S.L.TO3;

3) di demandare l'ARESS (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari) alla verifica del mantenimento da parte della struttura dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO, sulla base dell'assetto autorizzato, dandone comunicazione agli uffici regionali competenti;

4) di autorizzare l'applicazione del nuovo sistema di remunerazione per i nuovi ricoveri, secondo le modalità di cui all'allegato 3 della D.G.R. n. 33-8425 del 17 marzo 2008, fermo restando che il sistema di regolazione dei rapporti economici tra l'ASL territorialmente competente e la Casa di Cura Villa Patrizia, ivi compresa la determinazione del budget, è demandato al rapporto contrattuale, ai sensi delle DGR n. 34-9619 del 15 settembre 2008 e n. 25-9852 del 20.10.2008;

5) di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura "Villa Patrizia" di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 29-13683

Integrazioni e modifiche delle procedure amministrative e informatiche per la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie di cui alla D.G.R. n. 6-8817 del 26.5.2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

• di approvare le procedure operative per la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli investimenti in

edilizia ed attrezzature sanitarie, contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che dovranno essere adottate dal Settore regionale competente, dall'A.Re.S.S. e dalle Aziende sanitarie regionali, ciascuno per le proprie competenze;

- di approvare il "Manuale procedurale per la Programmazione degli investimenti in edilizia sanitaria e grandi attrezzature", allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 2);

- di demandare al Settore regionale competente l'approvazione con provvedimento dirigenziale dei moduli A e B richiamati nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

- per i programmi di investimento in conto capitale regionale, il mancato rispetto dei 12 mesi previsti per la presentazione da parte delle Aziende sanitarie delle Dichiarazioni di Appaltabilità degli interventi comporta la decadenza dell'obbligazione assunta dall'Amministrazione regionale relativamente agli interventi programmati;

- le presenti disposizioni si applicano ai procedimenti che verranno avviati dalle Aziende Sanitarie regionali successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione; ai procedimenti in corso si applicano le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 6-8817 del 26 maggio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 30-13684

D.P.R. n. 616/77, art. 81 e D.P.R. n. 383/94. Progetto definitivo "Ampliamento ed adeguamento della barriera esazione pedaggi di Trofarello sulla Tangenziale Sud di Torino, finalizzata all'accorpamento delle barriere di esazione di Trofarello e di Villanova d'Asti sull'autostrada A21 Torino-Piacenza" e individuazione del rappresentante regionale nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 61.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/94, come attestato dal Comune di Trofarello, della non conformità agli strumenti urbanistici generali vigenti e adottati dal Comune, del progetto relativo al "Ampliamento ed adeguamento della barriera esazione pedaggi di Trofarello sulla Tangenziale Sud di Torino, finalizzata all'accorpamento delle barriere di esazione di Trofarello e di Villanova d'Asti sull'autostrada A21 Torino-Piacenza";

- di dare atto che nell'ambito dell'istruttoria regionale sul progetto definitivo dell'Intervento di adeguamento della barriera di esazione di Trofarello sulla tangenziale sud di Torino è stata espletata con esito favorevole la Verifica di ottemperanza delegata alla Regione dal Ministero

dell'Ambiente, del Territorio e del Mare a conclusione dell'iter ex art. 20 del d.lgs 4/2008 di competenza statale;

- di manifestare, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e s.m. e i., favorevole volontà d'Intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Trofarello del progetto relativo al "Ampliamento ed adeguamento della barriera esazione pedaggi di Trofarello sulla Tangenziale Sud di Torino, finalizzata all'accorpamento delle barriere di esazione di Trofarello e di Villanova d'Asti sull'autostrada A21 Torino-Piacenza", a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori siano recepite dal Proponente le indicazioni sottoesposte, sottolineando che nessuna variazione potrà essere introdotta al progetto senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate:

ACQUE DI PIATTAFORMA

Al fine di garantire il mantenimento della funzionalità del sistema di trattamento delle acque di piattaforma previsto in progetto, il sistema suddetto dovrà essere sottoposto a una regolare manutenzione. Il piano di manutenzione dovrà essere previsto in sede di progettazione esecutiva.

ASPETTI IDRAULICI

Qualora, in fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, intervengano modifiche che comportino l'eventuale interferenza con corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Torino e/o di proprietà demaniale, il proponente dovrà richiedere ed ottenere l'autorizzazione idraulica a norma del T.U. 25.07.1904 n. 523, in relazione alla soluzione progettuale prescelta.

CAVI E DISCARICHE

Il progetto definitivo prevede l'uso di 40.000 mc di "materiale riciclato" proveniente dalla cava Cavit nel Comune di La Loggia e prevede la consegna di 25.000 mc di materiale inerte alla discarica Gerbido nel Comune di Orbassano. Si ribadisce la necessità di studiare l'ipotesi di un eventuale riutilizzo del materiale in loco che permetterà anche di abbassare il traffico di mezzi di trasporto indotto dal cantiere.

CANTIERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, procedendo subito al rinverdimento degli stessi con la semina di un miscuglio di specie foraggere con presenza di graminacee e leguminose. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno. Per quanto riguarda i volumi di terreno

agrario eventualmente non utilizzati per gli interventi di recupero ambientale nell'ambito del progetto in questione, si raccomanda di valutare la possibilità di destinarli al recupero di superfici degradate presenti nell'area vasta.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo deve essere redatto nel rispetto della normativa vigente "approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (Decreto 14 gennaio 2008 in vigore dal 1° luglio 2009).

Poiché si ritiene che l'opera ricada tra quelle definite strategiche, il progetto esecutivo dovrà rispettare la normativa relativa alla progettazione antisismica

- è comunque fatta salva l'osservanza di eventuali ulteriori prescrizioni regolamentari e legislative che disciplinino il suddetto intervento;

- di individuare il Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza stradale, ing. Giuseppe Iacopino, o in assenza un suo sostituto, quale rappresentante della Regione nel procedimento d'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;

- di richiedere, qualora venisse raggiunta l'Intesa di cui sopra, l'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Trofarello con l'individuazione sulle tavole di piano delle opere per cui è stata accertata la difformità e delle relative fasce di rispetto. Copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopraccitati dovrà essere trasmessa ai competenti Uffici della Regione Piemonte;

- di inviare copia della presente Deliberazione al Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 31-13685

Comune di Val Della Torre (TO). Istanza Sig.ra Rosalba Busnengo. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Val Della Torre (TO) e contraddistinta al catasto di Torino al foglio n. 10, mappale n. 412 avente una superficie pari a mq. 201,00;

- di allegare alla presente il parere negativo rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino con nota prot. n. 45392/DB 14.06 del 16/06/2009;

- di consentire, visto il parere negativo del Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 32-13686

Comune di Roccavione (CN). Istanza Ditta Italcementi S.p.A.. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Roccavione (CN) e contraddistinta al catasto di Cuneo al foglio n. 6, mappale n. 577 avente una superficie di 5238,00 mq.;

-di allegare alla presente il parere negativo rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po Ufficio di Parma con nota prot. n. 24146/2008 del 5/06/2008 dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 46843/DB 14.12 del 23/11/2009;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 33-13687

Comune di Riva Valdobbia (VC). Istanza Sig. Paolo Bocchese. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Torrente Vogna.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Riva Valdobbia (VC) e contraddistinta al catasto terreni di Vercelli al foglio n. 9, avente una superficie pari a circa 69,00 mq;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot 48151/DB14.12 del 26/06/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 34-13688

Comune di Brandizzo (TO). Istanza Sig. Oscar Voster. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Torrente Malonetto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Brandizzo (TO) e contraddistinta al catasto terreni di Torino al foglio n. 8 mappale 1941, avente una superficie pari a 765,00 mq.;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino con nota prot 67877/DB14.06 del 17/09/2009.

di consentire, visto il parere negativo del Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 35-13689

Comune di Crescentino (VC). Istanza Sig. Mario Cenna. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Roggia Dora Morta.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Crescentino (VC) e contraddistinta al catasto terreni di Vercelli al foglio n. 29 mappale 414, avente una superficie pari a 615,00 mq.;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot 66703/DB14.12 del 14/09/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 36-13690

Comune di Crescentino (VC). Istanza Sig.ri Carlo Garnero e Margherita Olivero. Parere negativo circa

la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Roggia Dora Morta.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Crescentino (VC) e contraddistinta al catasto terreni di Vercelli al foglio n. 29 mappale 415, avente una superficie pari a 700,00 mq.;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot 66701/DB14.12 del 14/09/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 37-13691

Comune di Alagna Valsesia (VC). Istanza Sig. Roberto Bioni. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Alagna Valsesia (VC) e contraddistinta al catasto di Vercelli al foglio n. 42, mappali n. 614 e n. 620 avente una superficie complessiva di 29,00 mq.;

- di allegare alla presente il parere negativo rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 46843/DB 14.12 del 23/11/2009;

- di consentire, visto il parere negativo del Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 38-13692

Comune di Villadossola (VB). Istanza Sig.ri Felino Bertolini e Rosanna Preioni. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Villadossola (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 11, mappale n. 126 e al foglio n. 18 mappale n. 504 avente complessivamente una superficie pari a mq. 170,00;

-di allegare alla presente il parere negativo rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 83671/DB 14.13 del 11/11/2009;

- di consentire, visto il parere negativo del Settore Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 39-13693

Legge 24/11/2003, n. 326: "Programma di interventi di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico". Importo Euro 1.539.400,00. Correzione di mero errore materiale contenuto nell'allegato A alla D.G.R. n. 18 - 8965 del 16/06/2008 di recepimento del programma, relativamente all'indicazione dell'importo finanziato al Comune di Tricerro (VC).

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di rettificare l'allegato A alla D.G.R. n. 18- 8965 del 16/06/2008 modificando l'importo finanziato al Comune di Tricerro (VC) da € 154.900,00 ad € 159.400,00;

di dare atto che restano invariati tutti gli altri contenuti della D.G.R. n. 18- 8965 del 16/06/2008 e del relativo allegato A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 40-13694

Approvazione di un Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta (F.I.O.P.A.), Federazione Interregionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della Valle d'Aosta per la condivisione di dati e l'interscambio di informazioni dei dati informativi concernenti il ciclo di esecuzione dei contratti .

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta (F.I.O.P.A.), la Federazione Interregionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte e della Valle d'Aosta, per la condivisione di dati e l'interscambio di informazioni dei dati informativi concernenti il ciclo di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di demandare all'Assessore ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche, difesa del suolo la sottoscrizione del succitato protocollo d'intesa;

- di affidare, per quanto di competenza della Regione Piemonte, al Direttore della Direzione regionale alla opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste – settore Tecnico Opere Pubbliche, le attività tecniche e gestionali per l'attuazione del Protocollo d'intesa medesimo;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 41-13695

Conferenza dei servizi indetta dal Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'approvazione del Project financing per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro. Rappresentanza della Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Conti:

Preso atto che, con nota U.T. Art. 81 n. 1488 del 22/03/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta – legittimato dal Decreto n. 524 del 8/10/1997 all'espletamento della procedura di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e del D.P.R. n. 383/1994 per le opere ricadenti nell'ambito della propria competenza territoriale,

ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistica del progetto "Project financing per la progettazione, realizzazione e gestione del complesso edilizio destinato ad accogliere servizi ed attrezzature per l'Università degli Studi di Torino sul piazzale Aldo Moro, compreso tra le vie Verdi e Sant'Ottavio";

ha contestualmente convocato apposita Conferenza di Servizi per il giorno 14 aprile 2010, alle ore 10,30, presso la propria sede di Torino;

ritenuto di aderire a tale convocazione, individuando il rappresentante unico regionale con le modalità previste dall'art. 22 della legge regionale n. 7 del 4/7/2005 "Nuove disposizioni in materia del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; visto l'art. 81 del D.P.R. 24/7/1977, n. 616; visto l'art. 14 della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i.; visti gli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18/4/1994, n. 383; visto il Decreto in data 8/10/1997, n. 524; vista la legge regionale 4/7/2005, n. 7 ed in particolare l'art. 22 che disciplina la partecipazione della Regione Piemonte alle Conferenze di Servizi indette da altre Amministrazioni;

constatato che ai sensi dell'art. 22 - 1° comma - della L.R. n. 7/2005 sopra richiamata, il Settore competente per la materia riguardante l'accertamento di conformità e la valutazione della compatibilità dell'opera ai fini della sua localizzazione urbanistica, oggetto dell'intesa Stato - Regione, è il Settore Programmazione Operativa della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

la Giunta Regionale, a voti unanimi ed espressi nelle forme di legge,

delibera

di nominare l'arch. Mariella Olivier, direttore regionale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, quale rappresentante unico della Regione Piemonte nella Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta - per il giorno 14 aprile 2010 - ed eventuali futuri aggiornamenti - per la definizione dell'intesa con lo Stato, finalizzata alla localizzazione urbanistica dell'opera ed alla conseguente approvazione del progetto citato nelle premesse del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 42-13696

Affidamento di incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller. Liquidazione missioni. Impegno della somma di Euro 368,05 (cap. 117150/10).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di impegnare la somma di Euro 368,05 sul cap. 117150/10 (Imp. n. 1276) per la copertura delle spese di missioni autorizzate al dr. Lorenzo Muller, collaboratore esterno incaricato con DGR n. 98-10540 del 29 dicembre 2008, entro la scadenza dell'incarico prevista al 31.12.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 46-13700

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2009 ed individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e per le motivazioni di cui in premessa, al riconoscimento del trattamento economico incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo, all'ing. Silvano Ravera per l'attività svolta nell'anno 2009 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A.

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 69-12259 del 28 settembre 2009;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di approvare, con riferimento all'anno 2010 e secondo quanto precisato in premessa, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali e dei responsabili di strutture complesse" approvato, per l'anno 2008, con D.G.R. n. 1-7931 del 28 dicembre 2007;

- di richiamare, secondo quanto specificato in premessa e solo per quanto concerne la metodologia di valutazione relativa all'area degli obiettivi (prima area), il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori del ruolo della Giunta regionale" approvato, per l'anno 2009 con D.G.R. n. 30-11321 del 27 aprile 2009;

- di fissare il trattamento incentivante per il 2010 nella misura del venticinque per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2010, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi, successivamente all'esame da parte del Comitato Regionale di Indirizzo e secondo le modalità definite in premessa;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 47-13701

Ricorso proposto da Associazioni innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento del D.P.G.R. n. 3/R in materia di regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 48-13702

Ricorso proposto da Associazione innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della D.G.R. n. 18-2743 del 2.5.2006 in materia di disabilità - modalità operative. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 49-13703

Liquidazione parcella all'avv. Elena Negri. Spesa Euro 10.192,74 (cap. 135611/2010).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Elena Negri, la somma di € 10.192,74 al lordo della ritenuta d'acconto; la somma di €. 10.192,74 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 1160/2010).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 50-13704

Liquidazione parcella al prof. avv. Mario E. Comba. Spesa Euro 5.125,57 (cap. 135611/2010).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, al prof. Avv. Mario Comba dello Studio Legale Associato prof. Avv. Andrea Comba e Mario E. Comba, la somma di €. 5.125,57 al lordo della ritenuta d'acconto; la somma di €. 5.125,57 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 1278).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 51-13705

Atto di citazione proposto da privato per vedersi risarcire danni conseguenza di caduta di albero. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 52-13706

Atto di citazione proposto da privati per vedersi risarcire danni diretti e indiretti da esposizione ad amianto innanzi al Tribunale di Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 53-13707

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposta da soc. avverso la nota del Direttore della Direzione Formazione Prof.le - Lav. prot. 9232/15/15 del 17.3.04 e della determinazione del Direttore della Direzione Economia e Sviluppo della prov. di Alessandria n48 del 31.3.04 in materia di finanziamento di progetti formativi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. E. Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 54-13708

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una S.p.A. avverso la determina prot. n. 3081/DB2005 del 28.1.2010 della Direzione Sanità. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 55-13709

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino promosso da società privata per la determinazione dell'indennità di asservimento e di occupazione di fondi in conseguenza della realizzazione di un metanodotto. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 65-13718

Misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- le Direzioni e le Strutture Speciali sono tenute a procedere alla riduzione degli impegni di spesa la cui obbligazione contabile non venga a scadenza entro il termine dell'esercizio e quindi, di conseguenza, a riconsiderare i residui passivi su fondi regionali come determinati alla data del 31 dicembre 2009 e a segnalarne la riduzione alla Direzione Risorse Finanziarie, entro 10 giorni di calendario dalla data di approvazione del presente provvedimento in misura non inferiore al 16%;

- nell'effettuare la verifica di cui al punto precedente, le Direzioni terranno conto dei residui in essere alla data della presente deliberazione non ancora liquidati e valuteranno la possibilità di trasferire gli impegni ridotti sugli stanziamenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010;

- la chiusura dell'anticipazione straordinaria per il settore della sanità verrà effettuata a seguito dell'effettivo trasferimento di cassa da parte del MEF e successiva iscrizione nella competenza del bilancio regionale;

- dall'elenco delle economie su fondi vincolati sono stralciate quelle relative a interventi ormai esauriti e quelle per le quali non è richiesta la rendicontazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 66-13719

Disposizioni relative al procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita DGR n. 43-29533 del 1 marzo 2000 così come modificata dalla D.G.R. n. 100-13283 del 3 agosto 2004 - Modifiche ed integrazioni dell'allegato A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le integrazioni e le modifiche all'allegato A delle "Disposizioni relative al procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per grandi strutture di vendita" di cui alla DGR n. 43- 29533 del 1 marzo 2000 così come modificata ed integrata dalla DGR n. 100- 13283 del 3 agosto 2004, secondo i contenuti di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 72-13725

Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006.

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca";

visto in particolare l'art. 12 (lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici) della citata legge che prevede che la Giunta Regionale, sentite le province, ne disciplini modalità e procedure per l'attuazione;

visto il Piano di Tutela delle acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13.03.2007;

visto il Regolamento regionale 17 luglio 2007, n. 8/R recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

visto il Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R "Attuazione dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca)";

vista la D.G.R. n. 4 – 6153 del 18.06.2007 di Costituzione di un gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 51/97, per l'attuazione dell'art. 12 della l.r. 37/2006 in materia di gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca;

atteso che il gruppo di lavoro di cui sopra ha operato valutando l'impatto della normativa proposta relativamente alle competenze regionali e provinciali in materia di ambiente, risorse idriche, opere pubbliche, pianificazione e verifica delle attività estrattive, difesa del suolo e tutela degli ambienti acquatici;

visto il parere positivo espresso dal Comitato consultivo regionale tecnico-scientifico in materia di ambienti acquatici e pesca in data 1 febbraio 2010;

visto il parere positivo della Conferenza permanente Regione - Autonomie locali in data 11 marzo 2010;

sentito in data 16 marzo 2010 il Comitato consultivo regionale in materia di disciplina della pesca e di difesa degli ambienti acquatici;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare la disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici di cui all'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell'art. 12, della legge regionale 29 dicembre 2006 n. 37;

- di incaricare il gruppo di lavoro di cui alla D.G.R. n. 4 – 6153 del 18.06.2007 di individuare linee guida tecniche di buone pratiche per la realizzazione di opere e interventi che interferiscono con gli ambienti acquatici in coerenza con la disciplina di cui al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006.**1. Finalità**

La presente disciplina, in attuazione dell'art. 12 della legge regionale. 37/2006, stabilisce le modalità e le procedure per lavori in alveo, programmi, opere e interventi negli ambienti acquatici ai fini della loro tutela.

2. Ambito di applicazione

La presente disciplina si applica negli ambienti acquatici individuati dal “Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca”. Nelle more dell'approvazione di tale Piano si applica:

- a) dove si rilevi o sia stata rilevata, nell'ambito di monitoraggi, studi o ricerche, la presenza di esemplari di *Austropotamobius pallipes* (gambero di fiume) o di specie di fauna ittica di cui all'allegato C del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R "Attuazione dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca)";
- b) dove sono presenti diritti esclusivi di pesca, diritti reali sulla pesca o usi civici di pesca.

Dall'ambito di applicazione sono esclusi:

- a) i bacini destinati all'acquacoltura;
- b) i corpi idrici naturali o loro parti che hanno regimi idrici temporanei naturali con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 giorni nell'anno idrologico medio.

3. Definizioni

Ai fini delle presenti istruzioni si intende per:

- a) **acquacoltura**: la coltura o l'allevamento di specie ittiche o crostacei mediante l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione, a scopo di ripopolamento o alimentare;
- b) **acque interne**: tutte le acque superficiali correnti, lacustri e stagnanti del Piemonte;
- c) **alveo**: bacino scavato naturalmente dal fiume e sul quale le acque scorrono sino al limite delle piene ordinarie (tempo di ritorno 2-5 anni);
- d) **corpo idrico**: un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un torrente, un fiume o canale o loro parti, un bacino artificiale o un lago;
- e) **deflusso minimo vitale o DMV**: la portata minima istantanea che deve essere presente in alveo immediatamente a valle dei prelievi, al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, come definito dal Regolamento regionale 17 luglio 2007, n. 8/R recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”;
- f) **fauna acquatica o idrofauna**: tutte le specie viventi nelle acque interne, appartenenti alle classi dei ciclostomi, pesci, anfibi, crostacei, molluschi e insetti con ciclo vitale dipendente dagli ambienti acquatici;
- g) **fauna ittica**: tutte le specie viventi nelle acque interne appartenenti alle classi dei ciclostomi e dei pesci;
- h) **messa in secca**: prosciugamento totale o riduzione della portata naturale al di sotto di valori che mettano in pericolo la sopravvivenza degli ecosistemi acquatici;
- i) **Piano regionale**: Piano regionale per la tutela e la conservazione degli ambienti e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca previsto dall'articolo 10 della legge regionale n. 37/2006.

4. Prelievi d'acqua e rispetto del DMV

Tutti i prelievi da corsi d'acqua naturali devono rilasciare il DMV come previsto dal Piano di Tutela delle acque (D.C.R. n. 117-10731 del 13.03.2007) e dal Regolamento regionale 17 luglio 2007, n. 8/R.

5. Parere di compatibilità con la fauna acquatica per la realizzazione di lavori in alveo, opere o interventi negli ambienti acquatici

Le opere e gli interventi in alveo o negli ambienti acquatici sono progettati e realizzati in coerenza con le precauzioni di cui all'Allegato A "Precauzioni da adottare per la realizzazione di opere e interventi sugli ambienti acquatici". Il responsabile del procedimento prima di emettere il provvedimento di autorizzazione di opere e interventi che interferiscano con l'alveo bagnato, con le sponde di laghi o con gli ambienti acquatici deve acquisire il parere di compatibilità con la fauna acquatica dei competenti uffici in materia.

I pareri sono espressi:

- a) dalla Regione, in caso di autorizzazione idraulica rilasciata dall'Autorità idraulica competente, ai sensi del R.D. 523/1904 o di parere forestale emesso ai sensi dell'art. 18 della l.r. 18/1984 dagli Uffici forestali regionali competenti per territorio;
- b) dalla Provincia nei restanti casi (corpi idrici non demaniali ovvero di proprietà comunale o privati - esempio alcuni fontanili, laghetti, torrentelli - e canali irrigui).

I pareri rilasciati possono fornire indicazioni e prescrizioni in merito all'adozione di interventi o misure cautelari, di mitigazione e ripristino ambientale, ovvero di interventi di recupero e reimmissione della fauna ittica a spese del soggetto proponente.

Gli Uffici regionali competenti in materia di tutela della fauna acquatica sono individuati nella Direzione regionale Agricoltura che esprime il parere entro i termini previsti dalla normativa vigente; decorso tale termine il parere è da intendersi positivo.

6. Messa in secca

La messa in secca determinata dalla realizzazione di lavori in alveo, opere e interventi sugli ambienti acquatici di corpi idrici naturali o artificiali, è autorizzata dalla Provincia che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica e valuta ulteriori interventi a tutela della fauna acquatica.

Il recupero e la reimmissione della fauna ittica viene effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R.

È vietato reimmettere nelle acque interne fauna ittica appartenente alle specie elencate nell'allegato D) del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R "Attuazione dell'articolo 9, comma 3 della legge regionale 29 dicembre 2006, n. 37 (Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca)".

7. Provvedimenti cautelari di inibizione e di sospensione per la realizzazione di opere e lo svolgimento di attività, che mettano in pericolo la sopravvivenza degli ecosistemi acquatici

I provvedimenti cautelari di inibizione e di sospensione per la realizzazione di opere, lavori in alveo e interventi che mettano in pericolo la sopravvivenza degli ecosistemi acquatici sono adottati:

a) dalla Regione in caso di:

- 1) opere e lavori in alveo soggetti ad autorizzazione idraulica e/o forestale;
- 2) interventi relativi a funzioni amministrative espressamente riservate alla Regione o che richiedano accordi con altre regioni;

b) dalla Provincia nei restanti casi.

8. Passaggi per la libera circolazione della fauna ittica

Nei corsi d'acqua naturali, i progetti di realizzazione e manutenzione straordinaria di opere di sistemazione idraulica, derivazione o sbarramento delle acque, devono consentire la libera circolazione della fauna ittica da monte verso valle e viceversa, attraverso la realizzazione di strutture per la risalita dei pesci o l'adozione di soluzioni tecniche adeguate all'obiettivo della salvaguardia della fauna ittica e nel rispetto delle caratteristiche e della funzionalità tecnica delle opere e della sicurezza idraulica del sito.

Le strutture per la risalita della fauna ittica sono autorizzate dall'Autorità idraulica competente, sentiti gli Uffici competenti in materia di tutela della fauna acquatica.

Le Province, entro un anno dalla pubblicazione della presente disciplina, individuano e segnalano alla Regione – Direzione Agricoltura -, le opere pubbliche e private esistenti che impediscono la libera circolazione della fauna ittica, nonché le opere trasversali dotate di scala di risalita (passaggio) per i pesci.

La Giunta regionale, entro due anni dalla pubblicazione della presente disciplina, individua linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica e inoltre gestisce e mantiene aggiornate nell'ambito del proprio sistema informativo, le informazioni puntuali, atte a descrivere le caratteristiche tecniche di tali dispositivi e la relativa funzionalità.

In attesa di una definizione delle linee tecniche di cui sopra, si applica quanto previsto dall'allegato D del Regolamento regionale 17 luglio 2007 n. 8/R sui progetti di adeguamento delle opere di presa.

In base alle informazioni di cui ai paragrafi precedenti, la Regione attiva il censimento di funzionalità su tutte le opere di risalita dell'ittiofauna esistenti sul proprio territorio e prescrive gli eventuali adeguamenti necessari.

L'obbligo di realizzare passaggi per la libera circolazione della fauna ittica non si applica nei casi in cui non sia possibile la realizzazione di scale di risalita idonee ed efficaci a causa di:

- a) motivate ragioni inerenti la sicurezza idraulica;
- b) impossibilità tecnica di realizzare passaggi per l'altezza dello sbarramento;
- c) presenza di salti naturali ritenuti, in sede di parere di compatibilità di cui al punto 5, invalicabili per qualunque specie ittica e di qualunque taglia, posti a valle o entro 1000 m a monte dello sbarramento del corso d'acqua.

Tale obbligo non si applica inoltre nei canali artificiali, ad eccezione delle opere di presa, e ai bacini artificiali creati ai soli scopi irrigui.

9. Disciplinari per le concessioni di derivazioni d'acqua

La redazione dei disciplinari delle nuove concessioni e dei rinnovi di concessione di derivazioni d'acqua superficiale, ai fini della tutela della fauna ittica, deve tenere conto delle presenti disposizioni.

Dove sono presenti manufatti che non consentono la libera circolazione della fauna ittica, fatti salvi gli obblighi di adeguamento previsti al punto 8, il concessionario è tenuto all'obbligo ittigenico ossia all'onere, di norma annuale, di immettere fauna ittica nelle quantità e tra le specie dell'allegato C) del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R, indicate dalla Provincia quale compensazione del complesso degli impatti residui comunque determinati dalla derivazione sull'ittiofauna e sul suo ambiente di vita. Su valutazione della Provincia, in alternativa all'immissione di ittiofauna, potrà essere imposta al concessionario, la corresponsione del controvalore in denaro da destinarsi a opere di compensazione e mitigazione ambientale, ovvero ad interventi di rinaturalizzazione del corso

d'acqua per aumentare la produttività ittiogenica del corpo idrico naturale interessato dalla derivazione.

In caso di concessione o rinnovo di derivazione d'acqua per l'acquacoltura, devono essere inseriti opportuni accorgimenti per evitare il rischio di immissione, anche accidentale, nel reticolo idrografico regionale di specie di fauna acquatica alloctona in grado di riprodursi.

10. Scarico in acque pubbliche delle acque di lavaggio dei materiali sabbiosi e ghiaiosi

Per lo scarico in acque pubbliche delle acque di lavaggio dei materiali sabbiosi e ghiaiosi lavorati negli impianti di estrazione e frantumazione, deve essere prevista la realizzazione di vasche di decantazione, idonee ad assicurare che lo scarico non determini mai situazioni di pericolo per la sopravvivenza degli ambienti acquatici tali da provocare:

- a) concentrazioni di materiali in sospensione allo scarico superiori a 80 mg/l, secondo quanto previsto dal D.lgs 152/2006 (Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III);
- b) morie di fauna ittica o acquatica determinate da cause non naturali riconducibili a specifiche attività ricadenti nell'ambito di applicazione della presente disciplina;
- c) grave deperimento della vegetazione acquatica o ripariale riconducibili a specifiche attività ricadenti nell'ambito di applicazione del presente atto.

Le presenti disposizioni non si applicano nel caso di scarico delle acque di lavaggio dei materiali sabbiosi e ghiaiosi, lavorati negli impianti di estrazione e frantumazione, effettuato nelle acque degli invasi artificiali di cave in fase di coltivazione mineraria.

11. Deroghe e casi di non applicabilità

Le presenti istruzioni non si applicano:

- a) nei casi di opere e interventi urgenti e indifferibili per esigenze di sicurezza idraulica, per interventi di protezione civile ovvero di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità o igiene, in caso di calamità naturali, nonché in caso di arricchimento naturale del corpo idrico da sostanze provenienti dal suolo senza intervento diretto dell'uomo;
- b) nei tratti di corpi idrici di confine con la Svizzera, la Regione Lombardia e la Regione Liguria; in questi casi l'applicazione delle presenti istruzioni avviene in deroga ed è subordinata a specifici accordi tra le parti;
- c) per operazioni di svaso, sfangamento e spurgo autorizzate ai sensi del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n.12/R "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale. Abrogazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 58 e della legge regionale 24 luglio 1996, n. 49)", come da ultimo modificato dal Regolamento regionale 1/R del 29 gennaio 2008.

Allegato A: precauzioni da adottare per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici

FAUNA ITTICA DA TUTELARE IN CASO DI LAVORI IN ALVEO

Tab. 1 - Specie ittiche di cui all'allegato C del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R

famiglia	specie	nome comune
<i>Anguillidae</i>	<i>Anguilla anguilla</i>	anguilla
<i>Blenniidae</i>	<i>Salaria fluviatilis</i>	cagnetta
<i>Clupeidae</i>	<i>Alosa fallax lacustris</i>	agone
<i>Clupeidae</i>	<i>Alosa fallax nilotica</i>	cheppia
<i>Cobitidae</i>	<i>Cobitis taenia</i>	cobite
<i>Cottidae</i>	<i>Cottus gobio</i>	scazzone
<i>Cyprinidae</i>	<i>Alburnus alburnus alborella</i>	alborella
<i>Cyprinidae</i>	<i>Barbus plebejus</i>	barbo
<i>Cyprinidae</i>	<i>Barbus meridionalis</i>	barbo canino
<i>Cyprinidae</i>	<i>Cyprinus carpio</i>	carpa
<i>Cyprinidae</i>	<i>Leuciscus cephalus</i>	cavedano
<i>Cyprinidae</i>	<i>Gobio gobio</i>	gobione
<i>Cyprinidae</i>	<i>Chondrostoma genei</i>	lasca
<i>Cyprinidae</i>	<i>Rutilus pigus</i>	pigo
<i>Cyprinidae</i>	<i>Phoxinus phoxinus</i>	sanguinerola
<i>Cyprinidae</i>	<i>Chondrostoma soetta</i>	savetta
<i>Cyprinidae</i>	<i>Scardinius erythrophthalmus</i>	scardola
<i>Cyprinidae</i>	<i>Tinca tinca</i>	tinca
<i>Cyprinidae</i>	<i>Rutilus erythrophthalmus</i>	triotto
<i>Cyprinidae</i>	<i>Leuciscus souffia</i>	vairone
<i>Esocidae</i>	<i>Esox lucius</i>	luccio
<i>Gadidi</i>	<i>Lota lota</i>	bottatrice
<i>Gobiidae</i>	<i>Padogobius martensi</i>	ghiozzo padano
<i>Percidae</i>	<i>Perca fluviatilis</i>	persico reale
<i>Salmonidae</i>	<i>Salvelinus alpinus</i>	salmerino alpino
<i>Salmonidae</i>	<i>Salmo [trutta] trutta</i>	trota fario
<i>Salmonidae</i>	<i>Salmo [trutta] marmoratus</i>	trota marmorata e suoi ibridi
<i>Salmonidae</i>	<i>Coregonus oxyrhynchus</i>	bondella
<i>Salmonidae</i>	<i>Coregonus lavaretus</i>	coregone o lavarello
<i>Salmonidae</i>	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	trota iridea
<i>Thymallidae</i>	<i>Thymallus thymallus</i>	temolo

PRINCIPALI REQUISITI AMBIENTALI FAVOREVOLI ALLA VITA DELLA FAUNA ITTICA

Il requisito fondamentale è la presenza dell'acqua in quantità e qualità sufficiente per permettere lo svolgimento delle attività trofiche e riproduttive di popolazioni ittiche naturali.

I principali parametri di riferimento sono riportati nella Tab. 2. Essi devono tenere conto delle condizioni naturali.

Tab. 2 - Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci

parametro	unità di misura	acque per salmonidi	acque per ciprinidi
Temperatura (massima)	°C	21,5	28
Ossigeno disciolto	mg/l	>= 9	>= 7
Materiali in sospensione	mg/l	60	80

FATTORI LIMITANTI LA PRESENZA DI COMUNITA' ITTICHE NATURALI

In seguenti fattori riducono e a volte impediscono l'insediarsi e la sopravvivenza di popolazioni ittiche naturali:

- una portata d'acqua non sufficiente a seguito di prelievi per vari scopi (idroelettrico, agricolo, innevamento artificiale, ecc.);
- la presenza costante di inquinanti;
- le canalizzazioni e i livellamenti degli alvei che riducono gli habitat;
- la realizzazione di interruzioni dei corsi d'acqua mediante ostacoli insormontabili (es. briglie o opere di presa);
- il taglio della vegetazione riparia;
- l'intorbidimento delle acque.

PRIME INDICAZIONI SULLE PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI LAVORI IN ALVEO

PRESENZA DI FAUNA ITTICA A RISCHIO DI ESTINZIONE O RIDUZIONE DI AREALE

Negli ambienti acquatici dove si rilevano specie a rischio di estinzione o di riduzione di areale, elencate nella Tab. 3, devono essere prese tutte le precauzioni possibili per mantenere o ricostituire habitat idonei a garantire l'insediarsi e la riproduzione di popolazioni ittiche stabili.

Tab. 3 - Specie ittiche a rischio di estinzione o riduzione di areale

<i>Genere specie sottospecie</i>	nome volgare	rischio
<i>Acipenser naccarii</i>	Storione cobice	pericolo critico
<i>Acipenser sturio</i>	Storione comune	pericolo critico
<i>Alosa fallax</i>	Agone/cheppia/alosa	pericolo
<i>Barbus meridionalis caninus</i>	Barbo canino	vulnerabile
<i>Chondrostoma genei</i>	Lasca	vulnerabile
<i>Chondrostoma soetta</i>	Savetta	vulnerabile
<i>Rutilus rutilus</i>	Pigo	vulnerabile
<i>Sabanejewia larvata</i>	Cobite mascherato	vulnerabile

<i>Gasterosteus aculeatus</i>	Spinarello	vulnerabile
<i>Salaria fluviatilis</i>	Cagnetta	vulnerabile
<i>Perca fluviatilis</i>	Persico reale	basso rischio
<i>Esox lucius</i>	Luccio	vulnerabile
<i>Salmo [trutta] marmoratus</i>	Trota marmorata	pericolo
<i>Thymallus thymallus</i>	Temolo	pericolo
<i>Cottus gobio</i>	Scazzone	vulnerabile

Definizione dei livelli di rischio:

- pericolo critico: specie che hanno un areale ristretto o molto frammentato, al limite costituito da un solo bacino e specie con forte contrazione accertata delle popolazioni;
- pericolo: specie con areale ristretto (più esteso comunque del precedente e di dimensioni pari ad almeno una/due regioni amministrative) o frammentato e che sono segnalate con certezza in sensibile diminuzione numerica e/o in consistente contrazione dell'areale;
- vulnerabile: specie con areale più vasto, ma in ogni caso con una tendenza negativa accertata, dovuta in primo luogo alle alterazioni degli habitat.

PERIODI IN CUI EVITARE LAVORI O INTERVENTI IN ALVEO

Si dovrebbero evitare lavori o interventi negli ambienti acquatici e nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica delle specie elencate nella Tab. 3 ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino.

In linea di massima tale periodo è individuato come di seguito:

Zone	Periodo di riproduzione
salmonicole	ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio
ciprinicole	aprile, maggio e giugno

Ove presente il temolo il periodo di riproduzione è nei mesi di marzo e aprile.

INDICAZIONI PER LIMITARE LE INTERFERENZE CON LA FAUNA E GLI HABITAT

Occorre realizzare le opere che interferiscono con il deflusso della corrente operando, per quanto possibile, "a secco" e lavorando per tratti, previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento.

Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, che possano determinare pericoli per la sopravvivenza della fauna ittica, è necessario effettuare le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente attraverso il suo recupero e la successiva reimmissione, secondo le modalità previste per le operazioni di messa in secca.

Al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo, si deve garantire il deflusso delle acque del corso d'acqua attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (es. ture, savanelle) ed è opportuno organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo e le deviazioni del corso d'acqua, che devono essere svolte possibilmente nei periodi di asciutta o di magra, se questi non coincidono con la riproduzione delle specie ittiche della Tab. 3.

INDICAZIONI SPECIFICHE IN CASO DI DISALVEI E MOVIMENTAZIONI DI TERRA E INERTI IN ALVEO

Oltre alle operazioni di disalveo, sono da ritenersi altrettanto impattanti sulla fauna ittica ed acquatica, tutte le lavorazioni in alveo che comportino movimento e rilascio di terra ed inerti.

I lavori in alveo provocano un elevato impatto sulla comunità macrobentonica, per la scarsa possibilità di movimento degli organismi che non possono sottrarsi all'alterazione del proprio habitat. I danni derivano dalla movimentazione dei mezzi di cantiere, che causano intorbidimento delle acque e deposito di materiale sul fondo. Tale fenomeno si ripercuote a valle, per un tratto di ampiezza variabile, in relazione alle caratteristiche del corso d'acqua ed alla granulometria del materiale movimentato. Il trasporto interessa tratti più ampi se viene mobilitato materiale fine che rimane più a lungo in sospensione. L'inerte di piccola granulometria provoca un danno sensibile, oltre che ai macroinvertebrati, anche alla fauna ittica. Le particelle in sospensione liquida provocano danni agli organi respiratori (branchie ed opercoli) che sono molto vulnerabili all'abrasione. L'intorbidimento delle acque, che pur si verifica naturalmente per brevi periodi, in concomitanza di eventi di piena, ha conseguenze più gravi nel caso di cantieri in alveo, dove l'intorbidimento è continuo e prolungato.

Valutando le opportune eccezioni connesse a problemi urgenti di tutela della pubblica incolumità, in generale è da evitare il disalveo e la movimentazione di terra ed inerti nelle aree di frega della trota marmorata e del temolo.

Con riferimento più generale alla tutela della fauna ittica, nel caso in cui si debba procedere con interventi di disalveo o movimentazione di materiale in alveo, occorre preventivamente prevedere le seguenti operazioni:

- in sede di progetto prevedere gli interventi di ripristino della morfologia e di recupero della naturalità del corso d'acqua, necessari per garantire un'adeguata capacità ittiogenica;
- nel caso di piccoli corsi d'acqua, procedere al prelievo e alla reimmissione della fauna ittica, avendo l'accortezza di non reimmettere le specie di cui all'allegato D del Regolamento regionale 21 aprile 2008, n. 6/R;
- ricostituire in ogni caso le condizioni di naturalità del corso d'acqua favorevoli alla riproduzione della fauna ittica.

Tab. 4 - Specie di fauna ittica da non reimmettere dopo il recupero, ai fini della tutela degli ambienti acquatici

FAMIGLIA	GENERE E SPECIE	NOME COMUNE
Cyprinidae	<i>Abramis brama</i>	Abramide
Cyprinidae	<i>Aspius aspius</i>	Aspio
Cyprinidae	<i>Barbus barbus</i>	Barbo europeo
Cyprinidae	<i>Carassius auratus</i>	Pesce rosso
Cyprinidae	<i>Carassius carassius</i>	Carassio
Cyprinidae	<i>Ctenopharyngodon idellus</i>	Carpa erbivora
Cobitidae	<i>Misgurnus anguillicaudatus</i>	Cobite di stagno orientale o misgurno
Poeciliidae	<i>Gambusia holbrooki</i>	Gambusia
Centrarchidae	<i>Lepomis gibbosus</i>	Persico sole
Centrarchidae	<i>Micropterus salmoides</i>	Persico trota
Ictaluridae	<i>Ictalurus melas</i>	Pesce gatto
Cyprinidae	<i>Pseudorasbora parva</i>	Pseudorasbora
Cyprinidae	<i>Rhodeus sericeus</i>	Rodeo amaro
Cyprinidae	<i>Rutilus rutilus</i>	Rutilo o gardon
Salmonidae	<i>Salvelinus fontinalis</i>	Salmerino di fonte

Percidae	<i>Stizostedion lucioperca</i>	Sandra o lucioperca
Siluridae	<i>Silurus glanis</i>	Siluro

CAUTELE IN AMBITI DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO

In fase di cantiere è necessario limitare il più possibile il disturbo delle specie animali che, se presenti nella zona di intervento, rientrano negli allegati delle Direttive Habitat e Uccelli. Gli interventi devono interferire il meno possibile con i siti di frega, riproduttivi e di nidificazione; a tal scopo è necessario stabilire idonei periodi di fermo lavori, in corrispondenza dei periodi di particolare vulnerabilità di tali specie.

E' opportuno provvedere ad un pronto ed attento ripristino degli ambienti adatti ad ospitare specie animali e vegetali, tutelate dalla normativa comunitaria (Direttive Habitat e Uccelli), nazionale, regionale o inserite nelle Liste Rosse, che risultino danneggiati in seguito all'esecuzione dei lavori in progetto, con particolare attenzione alle aree di frega, di nidificazione ed ai siti riproduttivi.

TAGLIO DELLA VEGETAZIONE ARBOREA ED ARBUSTIVA

Per l'esecuzione di interventi di taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, si applica quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 – 8849 del 26 maggio 2008 "Approvazione degli "Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali" e nuove disposizioni attuative art. 37 della legge regionale n. 16/1999".

INTERFERENZE CON LA PORTATA DEI CORSI D'ACQUA NATURALI

In fase di progettazione degli interventi che comportino la diminuzione della portata del corso d'acqua, si deve porre attenzione alla presenza di opere di presa e di derivazione già esistenti nell'ambito del corso d'acqua medesimo ed utilizzate ai diversi scopi (irriguo, idroelettrico, ecc.), in modo da poter correttamente calcolare la portata da destinare al DMV.

Modalità di restituzione delle acque

E' opportuno evitare, per quanto possibile, la restituzione intermittente di significativi volumi d'acqua, prevedendo apposite strutture (casse di espansione, vasche volano, ecc.) atte a ritenere i rilasci e a favorire restituzioni quanto più possibile modulate. E' preferibile effettuare tutte le restituzioni con la massima gradualità.

Regolazione degli organi mobili delle opere interferenti con la portata dei corsi d'acqua naturali

Occorre minimizzare le alterazioni degli habitat derivanti dall'esercizio degli organi mobili, garantendo, per quanto possibile, modalità di manovra di questi ultimi, che evitino repentine escursioni dei livelli idrometrici e delle condizioni di deflusso nei tratti di corso d'acqua posti a monte e il repentino rilascio di ingenti volumi idrici nei tratti posti a valle.

E' altresì preferibile dotare gli imbocchi dei canali di derivazione di idonea paratoia, al fine di consentire una regolazione delle portate derivate e delle operazioni di asciutta, senza provocare significative variazioni di livello e velocità della corrente nel corpo idrico derivato.

E' consigliabile effettuare tutte le manovre delle opere con la massima gradualità, salvi i casi di estrema urgenza, dettati da esigenze di sicurezza idraulica.

INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE

Al termine dei lavori occorre curare le riprofilature del terreno per assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico-funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema ripariale.

Si devono ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche degli habitat originari, adottando, nel rispetto delle previsioni di sicurezza idraulica, i seguenti accorgimenti:

- nel caso di corsi d'acqua pluricursali, favorire la sinuosità del tracciato dell'alveo e salvaguardare la presenza di meandri;
- creare irregolarità altimetriche del fondo dell'alveo, con alternanza di buche e di raschi, e rive digradanti dolcemente;
- assicurare una presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante;
- posizionare in alveo grandi massi o ostacoli per creare aree di rifugio per l'ittiofauna.

E' necessario eseguire le opere a verde di recupero ambientale nelle stagioni idonee (primavera e autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stagionali. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di riqualificazione ambientale, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, è necessario prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi nel primo anno successivo alla realizzazione delle stesse nel caso dei soli inerbimenti o nel primo triennio nel caso di impianto di specie arboree ed arbustive, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite.

INDICAZIONI SPECIFICHE IN CASO DI OPERE LONGITUDINALI

Nelle opere di difesa longitudinale, gli interstizi sommersi sono utilizzati come rifugio dalla fauna ittica, mentre quelli nella parte emersa, quando sono colmati con terriccio, consentono la colonizzazione delle piante che contribuiscono, con le radici, a rendere più stabili le opere e, con le parti aeree, ad assorbire in parte l'energia delle acque di piena.

Per il consolidamento delle sponde, ove la velocità della corrente e la disponibilità di spazio lo permettano, occorre prediligere le scogliere a secco, senza materiale cementante, ma intasando i vuoti con terra agraria.

Per accelerare la colonizzazione vegetale, è possibile procedere con inerbimenti e con la posa di talee di specie legnose idonee (es. *Salix* spp.). Con riferimento alla parte di fondazione sul piano dell'alveo, la scelta di materiale lapideo grossolano o l'introduzione di tubi di idoneo diametro in materiale cementizio, consente la creazione di vani vuoti anche nel caso in cui si debba procedere alla cementazione, che va limitata alla parte più interna della struttura verso la sponda.

Ai fini di conferire ai profili longitudinali delle scogliere un andamento caratterizzato dalla più elevata scabrosità, è auspicabile la costruzione di "pennelli" di dimensioni adeguate ed ostacoli semi-naturali (es. gruppi di massi) o cunei frangicorrente.

E' utile la realizzazione di "pennelli" alternati, di soglie poco rilevate, la predisposizione di grandi massi, allo scopo di diversificare, per quanto possibile, le correnti.

GESTIONE DEL CANTIERE

Nell'esecuzione dei lavori in alveo, in generale è preferibile procedere da valle verso monte.

Occorre realizzare sistemi di decantazione opportunamente dimensionati per il trattamento delle acque di eduazione provenienti dagli scavi, al fine di ottenere allo scarico concentrazioni materiali in sospensione come da Tab. 2.

Si devono evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo.

E' necessario predisporre un piano dei rischi da attuare per evitare danni, anche accidentali, alla fauna acquatica. Nel piano dei rischi devono essere previste analoghe precauzioni per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere.

Al termine dei lavori si deve garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima, le condizioni di originaria naturalità.

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 1-13765

Completamento incarico di collaborazione esterna alla signora Anna Paschero fino a fine mandato della Presidente. Completamento di spesa presunta di Euro 5.000,00 sul cap. 117150.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto che non ha ancora avuto luogo la proclamazione e l'insediamento del nuovo Presidente della Giunta regionale, a seguito delle elezioni regionali svolte in Piemonte in data 28 e 29 marzo 2010;

- di stimare in € 5.000,00 la somma necessaria a dare copertura finanziaria alla collaborazione affidata alla signora Anna Paschero (DGR n. 2-138 del 30/5/2005, DGR n. 70-1012 del 3/10/2005 e DGR n. 2-7865 del 21/12/2007), che ha durata collegata al mandato della Presidente in carica ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 23/2008;

- di impegnare a tal fine la somma di € 5.000,00 sul cap. 117150/2010 (I. n. 1275).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 7-13771

Legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447 sull'inquinamento acustico. Nuove modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale di cui alla DGR n. 81-6591 del 4.3.96.

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 sull'inquinamento acustico all'articolo 2, commi 6 e 7, stabilisce che la figura professionale di tecnico ha come requisito il possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico e che per svolgere tale attività deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1998 avente ad oggetto l'atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, all'articolo 2, comma 6, precisa che "la regione equipara, [...] il riconoscimento effettuato da altre regioni e permette, sul proprio territorio, l'esercizio dell'attività di tecnico competente ai possessori dei relativi attestati".

Sulla base della risoluzione adottata il 25 gennaio 1996

dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, la Giunta regionale con deliberazione n. 81-6591 del 4 marzo 1996 ha dato attuazione alle indicazioni applicative generali del predetto articolo 2 della legge 447/1995, fissando le modalità di presentazione e valutazione delle domande ai fini dello svolgimento dell'attività di tecnico competente in materia acustica.

In considerazione dell'evoluzione normativa intervenuta in materia di snellimento dell'attività amministrativa, di tutela delle persone rispetto ai dati personali, nonché della determinazione di ulteriori indirizzi per l'attività dei tecnici acustici ad opera di normative nazionali, con le determinazioni n. 355 del 9 dicembre 1998 e n. 436 del 29 ottobre 2002 sono stati approvati i nuovi modelli per la presentazione delle domande dei tecnici acustici, facendo comunque salvi i requisiti previsti in capo ai richiedenti dalla d.g.r. del 4 marzo 1996, ivi compreso quello della residenza in Piemonte.

Il mutato quadro normativo scaturito dall'adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio della direttiva 2006/123/CE, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, che mira a garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato, nonché ad assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio nazionale, rende necessario eliminare il requisito della residenza in Piemonte, in quanto vietato dall'articolo 14 della direttiva 2006/123/CE.

Ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 447/1995, il tecnico competente, in possesso del diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o del diploma universitario ad indirizzo scientifico ovvero del diploma di laurea ad indirizzo scientifico, presenta apposita domanda corredata da documentazione comprovante di aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario.

Considerato che occorre aggiornare le modalità di presentazione e valutazione delle domande ai fini dello svolgimento dell'attività di tecnico competente ai sensi della legge 447/1995, si ravvisa la necessità di stabilire quanto segue:

- i soggetti con domicilio in Piemonte, in possesso dei requisiti di legge, che intendano svolgere attività di tecnico competente ai sensi della succitata legge 447/1995, presentano apposita domanda alla Regione, Direzione Ambiente, Settore Risanamento acustico, atmosferico e elettromagnetico, Via Pomba, 29, 10123 Torino;

- la domanda presentata in bollo deve essere compilata in conformità allo schema che sarà approvato dalla competente struttura regionale;

- per le attività svolte successivamente al 26 maggio 1998, come previsto dagli articoli 4 e 5 del d.p.c.m. del 31/3/1998, alla domanda deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da un tecnico già riconosciuto competente in materia di acustica ambientale, che attesti di avere affiancato il richiedente

nello svolgimento della predetta attività;

- è comunque facoltà della struttura regionale competente richiedere ogni altra documentazione comprovante quanto dichiarato.

Le domande saranno valutate utilizzando i criteri stabiliti con la citata risoluzione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 25 gennaio 1996, da apposito gruppo di lavoro costituito da tre funzionari della Direzione Ambiente esperti in materia sotto i profili tecnici e giuridici.

Le domande presentate a partire dal mese di gennaio saranno raggruppate per trimestri e valutate entro trenta giorni dal termine di scadenza del trimestre di riferimento, fatte salve eventuali richieste, debitamente motivate, dirette a conseguire in termini più ristretti l'abilitazione all'esercizio dell'attività.

Il provvedimento di accoglimento o di reiezione della domanda sarà adottato dal Responsabile del Settore Risanamento acustico, atmosferico e elettromagnetico, della Direzione Ambiente entro il termine di trenta giorni dalla scadenza di ciascun trimestre.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

vista l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge 26 ottobre 1995, n. 447;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in materia di acustica ambientale:

- i soggetti con domicilio in Piemonte, in possesso dei requisiti di legge, che intendano svolgere attività di tecnico competente ai sensi della succitata legge 447/1995, presentano apposita domanda alla Regione, Direzione Ambiente, Settore Risanamento acustico, atmosferico e elettromagnetico, Via Pomba, 29, 10123 Torino;

- la domanda presentata in bollo deve essere compilata in conformità allo schema che sarà approvato dalla competente struttura regionale;

- per le attività svolte successivamente al 26 maggio 1998, alla domanda deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da un tecnico già riconosciuto competente in materia di acustica ambientale, che attesti di avere affiancato il richiedente nello svolgimento della predetta attività;

- le domande sono valutate, utilizzando i criteri previsti con la risoluzione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 25 gennaio 1996, da apposito gruppo di lavoro costituito da tre funzionari della Direzione Ambiente esperti in materia sotto i profili tecnici e giuridici;

- le domande presentate a partire dal mese di gennaio 2010 sono raggruppate per trimestri e valutate entro trenta giorni dal termine di scadenza del trimestre di riferimento, fatte salve eventuali richieste, debitamente motivate, dirette a conseguire in termini più ristretti l'abilitazione all'esercizio dell'attività;

- il provvedimento di accoglimento o di reiezione della domanda è adottato dal Responsabile del Settore Risanamento acustico, atmosferico e elettromagnetico, della

Direzione Ambiente entro il termine di trenta giorni dalla scadenza di ciascun trimestre;

di dare atto che la presente deliberazione annulla la precedente deliberazione 4 marzo 1996, n. 81-6591 avente pari oggetto;

di demandare al Settore competente della Direzione Ambiente l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'adozione della modulistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2010, n. 3-13793

Rettifica per errore materiale della D.G.R. n. 61-13715 del 29 marzo 2010 contenente modifiche all'allegato alla D.G.R. n. 27-11643 del 22 giugno 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

• di eliminare, rettificando per mero errore materiale, per le motivazioni descritte in premessa, in attuazione dell'articolo 5, comma 2 della legge regionale 26 novembre 2001 n. 33, come modificato dall'art. 11, comma 3 della L.R. 38/2009, e ad integrazione della DGR n. 61-13715 del 29 marzo 2010, il riferimento alla presenza di un esperto designato dalle organizzazioni di categoria nelle commissioni d'esame nei punti 1.4.1.1 e 5.1. relativi alla professione di guida turistica e nel punto 1.4.1.1. relativo alla professione di accompagnatore turistico dell'allegato alla DGR n. 27-11643 del 22 giugno 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 31 marzo 2010, n. 53/2010

Determinazione modalita' e numero delle unita' di personale da acquisire agli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e s.m.i. Art. 1, comma 7): Caputo, Castellaro, Eboli, Gazziero.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

Delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte delle/dei Signore/ri:

– Caputo Valentina, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio riferito a prestazioni di: "Collaborazione tecnico-giuridica", a fronte di un compenso lordo annuo di Euro 4.080,00 per il periodo dal 1° aprile 2010 al 31 maggio 2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

– Castellaro Alberto, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "supporto per le relazioni esterne dell'U.d.P.", a fronte di un compenso lordo di Euro 2.000,00 per il periodo dal 1° aprile 2010 al 31 maggio 2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

– Eboli Sergio, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di "Relazioni con amministrazioni locali ed enti territoriali piemontesi", a fronte di un compenso lordo di Euro 3.188,00 per il periodo dal 1° aprile 2010 al 31 maggio 2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

– Gazziero Tullio, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio riferito a prestazioni di "Rapporti con enti e associazioni sindacali nel territorio piemontese", a fronte di un compenso lordo di Euro 982,00, per il periodo dal 1° aprile 2010 al 31 maggio 2010 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 15030 le risorse necessarie.

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 31 marzo 2010, n. 54/2010

Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo de-

centrato per il personale dirigenziale con riferimento al trattamento salariale accessorio.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

Delibera

1. di prendere atto del protocollo di intesa sindacale sottoscritto in data 29 marzo 2010 allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare, previa certificazione sulla spesa da parte degli uffici competenti della Giunta regionale, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto allegato B al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0400/DB0401

D.D. 9 febbraio 2010, n. 0155/0032

Punto vendita presso i locali dell'Urp del Consiglio regionale. Implementazione articoli posti in vendita. Determinazione prezzi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- 1) di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – l'allegato A (che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) con l'elenco dei prezzi di vendita dei gadgets istituzionali e dei libri, rivisti alla luce dell'esperienza maturata in questi anni;
- 2) di incassare i proventi derivanti dalla vendita sugli appositi accertamenti ai capitoli di entrata 67 (per quanto riguarda i gadget istituzionali e i libri realizzati da editori su commissione del Consiglio regionale) e 68 (per quanto riguarda la vendita di libri editati dal Consiglio stesso);
- 3) di approvare, con provvedimento successivo, eventuali modifiche al listino prezzi, per inserire nuovi articoli da porre in vendita.

Il Direttore
Rita Marchiori

Allegato

Allegato A

PREZZI GADGETS - Sezionale 1

Articolo	prezzo attuale	Note
agenda Consiglio Regionale	5,00	
bandierina Regione Piemonte in polietilene con astina	1,00	
stendardo Regione Piemonte stampato su raso	8,00	
bandiera Regione Piemonte 150 x 225	77,00	
block notes da scrivania	2,50	
block notes spirale	2,00	
borsa spesa in poliesteri ripiegabile	3,00	
gemelli in argento	50,00	
ombrello pieghevole colorato	6,00	
ombrello pieghevole "Nazareno Gabrielli"	12,00	
orologio analogico al quarzo	14,00	
pin argento logo istituzionale	12,00	
penne roller derby blu	4,50	
penne roller derby verdi	4,50	
penne roller colorate da collo	1,00	
porta cd	2,50	
portacellulare da collo	2,00	
portachiavi aur 110 - rotondo		
portachiavi colorati	3,00	
post it istituzionali	1,00	
quaderni	1,00	
rubriche istituzionali	2,50	
sacca zaino nylon	2,00	
sveglietta	4,00	
svuotatasche Nespolo	45,00	
zaino	6,00	
"Guida alla Città di Torino"	10,00	
DVD Torino ti sorprende	15,00	
Giubbotto in soft shell	50,00	
Gilet in soft shell donna/uomo	33,00	
Polo piquet donna / uomo	10,00	



Allegato A

Polo con zip in felpa thermo donna / uomo	20,00	
---	-------	--

PREZZI TIRATURE - Sezionale 2 e 1

Palazzo Lascaris	35,00	
Avvertimenti sopra le fortezze	50,00	
Berlinghieri Geografico	50,00	
Cellarii - Geographia antiqua in compendium redacta	40,00	
Comuni Provincia di Alessandria	15,00	
Comuni Provincia di Asti	10,00	
Comuni Provincia di Biella	10,00	
Comuni Provincia di Cuneo	15,00	
Comuni Provincia di Torino	20,00	
Della eccellenza e diversità dei VINI, che, nella montagna di Torino si fanno	20,00	
Erbario "Stirpium Icones"	60,00	
Guida Lonely Planet "Il meglio di Torino"	12,00	
Pellegrinaggi e santuari di San Michele nell'occidente medievale	50,00	
Piazze del Piemonte	18,00	
Ragguaglio storico sull'assedio, difesa e liberazione della Città di Torino	18,00	
Imagines Ducum Sabaudiae	45,00	



Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 febbraio 2010, n. 0156/0070

Partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Rodofile Marisa, assegnata alla Direzione Comunicazione Istituzionale, al percorso formativo “Bibliofad: corso di formazione online per operatori di biblioteca e centri documentazione” organizzato da Biblianova S.C. impegno di spesa di € 1.001,81 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2010 e autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 10 febbraio 2010, n. 0157/0033

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per indennità di carica e rimborsi spese di viaggio. Impegno di spesa di €407.023,96 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che il fabbisogno del Co.Re.Com. per il pagamento delle indennità di carica ed il rimborso delle spese di viaggio ammonta, per il 2010, ad € 407.023,96 autorizzandone la corresponsione e l'erogazione;
2. di impegnare a tal fine la somma di € 407.023,96 sul cap.11070, art.1, del Bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale, ripartita come da allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0404

D.D. 10 febbraio 2010, n. 0158/0034

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Indennità di missione. Impegno di spesa di € 15.000,00 sul cap.11070, art.1, del bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto della necessità di procedere ad un primo impegno di spesa per le missioni dei componenti del CORECOM;
- di quantificare questo primo impegno in € 15.000,00, imputandolo sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio di previsione 2010 del Consiglio regionale;
- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale a liquidare gli estratti conto presentati dall' Agenzia Viaggi Hotelplan Italia, Via Bertola n. 23, Torino, riferiti ad anticipi di missioni e viaggi dei com-

ponenti del CORECOM;

- di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale al pagamento di eventuali spese non prevedibili ma, pur tuttavia, indifferibili con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

- di autorizzare, altresì, il Settore Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale (D.C.R. n. 221-3083 del 29.1.2002) e dell'art. 61 del Manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 15 del 29.1. 2007), ad erogare anticipazioni in conto missione ai componenti del CORECOM con successivo rimborso all'Economo nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con questa determinazione. Per la liquidazione delle missioni stesse si provvederà con appositi provvedimenti di liquidazione la cui spesa verrà imputata sul suddetto impegno.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0404

D.D. 10 febbraio 2010, n. 0159/0035

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese varie ed eventuali. Impegno di spesa di €6.000,00 sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della necessità di procedere ad un impegno per far fronte alle spese minute del Corecom non sempre prevedibili con anticipo ma, comunque, indifferibili;
2. di quantificare questo impegno in € 6.000,00, imputandolo sul cap.11070, art.1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale;
3. di liquidare gli importi sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;
4. di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale al pagamento, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0304

D.D. 10 febbraio 2010, n. 0161/0071

Rinnovo iscrizione da parte del Consiglio regionale e della Regione all'associazione Aicq piemontese per il 2010. Impegno di spesa di euro 265,00= sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare la spesa di € 265,00= per il rinnovo

dell'iscrizione per il 2010 all'Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese per il Consiglio Regionale del Piemonte e della Regione Piemonte;

2. di impegnare la somma di € 265,00 per il pagamento della quota di rinnovo dell'iscrizione sul Cap. 14030 – Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010;

3. di autorizzare il pagamento della somma di € 265,00= che verrà effettuato a favore di AICQ Piemontese mediante bonifico bancario a seguito ricevimento fattura.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 11 febbraio 2010, n. 0163/0073

Iscrizione da parte del Consiglio regionale all'Aidp - Associazione italiana per la Direzione del Personale per il 2010. Impegno di spesa di euro 131,81= sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare la spesa complessiva di € 131,81 per il pagamento della quota di adesione per l'Ing. Sergio Crescimanno - Responsabile della Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale del Piemonte per l'anno 2010 all' AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale;

2. di impegnare la somma di € 131,81 per il pagamento della quota di iscrizione sul Cap. 14030 – Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010;

3. di autorizzare il pagamento della somma di € 131,81 che verrà effettuato a favore dell' AIDP - Associazione Italiana per la Direzione del Personale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 12 febbraio 2010, n. 0167/0074

Art. 64, comma 2, del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 75-13015 del 30.12.2009 attuativo dell'art. 5, comma 1, lettere e), f), g), j), k) e l) della legge regionale 23/08, previa intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 158 del 22 dicembre 2009: provvedimenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di modificare l'art. 5 del contratto dei direttori del ruolo del Consiglio regionale, attualmente incaricati, prevedendo l'incremento del trattamento economico fondamentale per un importo pari ad € 6.180,00, annuo lordo;

- di prevedere che tale nuovo trattamento economico fondamentale sia corrisposto a far tempo dal 17 marzo 2009;

- di prevedere, infine, l'adeguamento del predetto tratta-

mento economico fondamentale in termini percentuali corrispondenti agli incrementi economici derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali e decentrati a favore dei dirigenti regionali con incarico di responsabilità di settore struttura complessa a maggior rilevanza organizzativa, sottoscritti in data successiva al 17 marzo 2009.

- di precisare che, per quanto riguarda la copertura della relativa spesa, si fa fronte con gli stanziamenti previsti al cap. 14030 art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2010 che garantiscono sufficiente capienza.

Il Direttore vicario
Michele Pantè

Codice DB0400

D.D. 15 febbraio 2010, n. 0168/0036

Adempimenti organizzativi connessi all'insediamento del Consiglio regionale della 9^a legislatura. Autorizzazione ed impegno di spesa €11.880,00 sul cap. 13040 art. 2. Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere – nell'ambito degli adempimenti necessari all'insediamento del Consiglio regionale eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010 – all'acquisto del materiale analiticamente descritto in premessa affidando la fornitura alla Ditta Pellemania s.r.l., corrente in Settimo Torinese (TO), Via Torino, 118/E2, il cui preventivo è agli atti dell'Amministrazione;

2. di prendere atto che l'ammontare totale della spesa risulta essere di € 11.880,00 o.f.c., comprensivo dello sconto quale esonero del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.1984 n. 8;

3. di impegnare a tal fine la somma di € di € 11.880,00 o.f.c., sul Cap. 13040 Art. 2, Esercizio finanziario 2010;

4. di procedere all'affidamento della fornitura alla Ditta in questione, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8 ;

5. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.;

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 15 febbraio 2010, n. 0169/0075

Corso di formazione "L'immagine del Consiglio regionale e gli addetti all'informazione" impegno di spesa di euro 900,00 sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010 e autorizzazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto formativo promosso dal For-

mez dal titolo “L’immagine del Consiglio regionale e gli addetti all’informazione” indirizzato al personale addetto ai servizi Generali Operativi del Consiglio regionale del Piemonte;

2. di impegnare e autorizzare la somma complessiva di € 900,00= comprensiva di IVA per i coffee-break con buono consumazione sul Cap. 14030 – Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010 a favore di della ditta Bali Sas via Meucci, 2 Torino;

3. Di liquidare l’importo sopra indicato a consumo effettivo dei buoni consumazione utilizzati mediante bonifico a seguito ricevimento fattura, parcella, notula.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 15 febbraio 2010, n. 0170/0076

Servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Istanza di accesso agli atti - accoglimento.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di accesso della Cooplat Soc. Coop. a r.l. con estrazione di copia della documentazione richiesta:

- dei verbali di gara della commissione dell’Ente Appaltante;
- del progetto tecnico (schede A, B, C, D, E, F, G, H) dei partecipanti alla gara;
- delle offerte economiche dei medesimi partecipanti alla gara in questione;

2. Di respingere, per le medesime ragioni espresse in premessa, le opposizioni dei controinteressati pervenute con le note :

- Cosp Tecno Service Soc. Cooperativa in data 28/01/2010 (Prot. C.R. n. 3758/DB0300 del 28/01/2010),
- Planet Plus in data 27/01/2010 (Prot. C.R. n. 3642/DB0300 del 28/01/2010),
- Morelli Service S.p.A. in data 29/01/2010 (Prot. C.R. n. 3938/DB0300 del 29/01/2010),
- A.T.I. Copma Soc. Coop. a r.l. in data 02/02/2010 (Prot. C.R. n. 4544/DB0300 del 02/02/2010),
- Euro Promos Group Soc. Coop. p. A. del 04/02/2010 (Prot. C.R. n. 5573/DB0300 del 08/02/2010),
- Dussmann Service S.r.l. in data 05/02/2010 (Prot. C.R. n. 5785/DB0300 del 09/02/2010);

agli atti dell’Amministrazione;

3. Di subordinare ai sensi del D.P.G.R. 24 aprile 2006 n. 2/R - Regolamento regionale recante “Attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi”, l’estrazione di copie al rimborso da parte del richiedente delle spese di copia sostenute dall’Amministrazione;

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai controinteressati come sopra individuati.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 15 febbraio 2010, n. 0171/0077

Spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e gas metano. Impegno di spesa di €360.000,00 o.f.c. sul capitolo 13030 art. 14 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma presunta di € 360.000,00 o.f.c. per consentire il regolare pagamento delle bollette relative alle utenze per la fornitura di energia elettrica, acqua e gas metano attinenti le sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari, emesse dalla società interessate nel corrente esercizio finanziario, a carico del Capitolo 13030 Art.14 – del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 16 febbraio 2010, n. 0172/0037

Affidamento alla cooperativa Biblion della fornitura di servizi di biblioteconomia presso la Biblioteca della Regione Piemonte. Impegno di spesa di € 23.938,20 o.f.c. sul cap. 13040 art. 8 Esercizi finanziari 2010 e 2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – alla società Biblion -corrente in Torino, corso Francia, 15 - la fornitura di servizi di biblioteconomia presso la Biblioteca regionale, secondo le modalità indicate nel preventivo dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti della Direzione – prot. CR n. 0005058/DB0401 del 04/02/2010 - per un importo complessivo di € 23.938,20 o.f.c., già comprensivo dello sconto dell’1% per l’esonero del versamento del deposito cauzionale e così ripartito:
– € 19.948,50 per il periodo marzo-dicembre 2010 da imputare all’esercizio finanziario 2010 – cap. 13040 art. 8;
– € 3.989,70 per il periodo gennaio 2011 da imputare all’esercizio finanziario 2011 - cap. 13040 art. 8;
– di procedere all’affidamento per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. n. 8/84;
– di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 16 febbraio 2010, n. 0173/0078

Rimborso spese Consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio vidente con decorrenza 1° gennaio 2010. Autorizzazione all’ade-

guamento dal mese di febbraio ed al conguaglio per il mese di gennaio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il primo semestre dell'anno in corso.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l'adeguamento del costo chilometrico di esercizio al valore di € 0,475/Km, stabilito dall'Ufficio di Presidenza per il primo semestre dell'anno in corso, con Deliberazione n. 12 del 26 gennaio 2010, prot. C.R. N/3250, menzionata in premessa.

2. di approvare, conseguentemente, le variazioni del rimborso chilometrico nell'allegato ruolo recante gli importi del rimborso spese forfetario mensile fisso da corrispondere ai Consiglieri regionali e Assessori esterni per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010, ai sensi dell'art. 3, comma 2, l.r. 16.5.94, n. 14, come modificato dall'art. 2, l.r. n. 69/95, nonché dall'art. 2, l.r. n. 50/2000 e dalla l.r. n. 4/2001, Prospetto "a", agli atti dell'ufficio.

3. di autorizzare l'applicazione del nuovo valore di cui al punto 1. a decorrere dal corrente mese di febbraio 2010.

4. di autorizzare, altresì, il contestuale conguaglio degli importi liquidati nel mese di gennaio u.s. a titolo di rimborso chilometrico forfetario mensile per n. 8 presenze fisse e Km. 3000 di percorso, secondo le cifre riportate nel secondo prospetto, denominato *Prospetto "b"*, agli atti dell'ufficio.

5. di prendere atto che la relativa spesa trova copertura sul Cap. 11030, art. 2, del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno in corso, nell'ambito dell'impegno n. 122, assunto con Determinazione n. rep. 0053/0027 DB0301 del 26 gennaio 2010, per la parte riferita ai Consiglieri regionali; mentre la parte relativa ai n. 13 Assessori esterni viene imputata sul Cap. 90 (Partite di Giro) del Conto Competenze 2010, essendo a carico del Bilancio della Regione.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 17 febbraio 2010, n. 0174/0079

Servizio di consultazione psicologica per il personale regionale, approvazione convenzione Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale TO 1. Autorizzazione al pagamento sul cap. 14030/14.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare la bozza di convenzione, che si allega in copia alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, nella persona rispettivamente della dott.ssa Maria Grazia Ferreri, Direttore delle Risorse Umane e Patrimonio della Giunta regionale e dell'ing. Sergio Crescimanno, Direttore della

Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale, e l'Azienda Sanitaria Locale TO1;

- di autorizzare il pagamento, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 10.200 oneri compresi sul cap. 14030/14 del servizio di consultazione psicologica, per la parte a carico del Consiglio regionale, affidato all'ASL TO, relativamente al corrente anno, come da bozza di convenzione allegata;

- di dare atto che con analogo provvedimento da adottare il prossimo anno si impegnerà sul capitolo di competenza la stessa cifra a copertura del servizio che verrà effettuato nell'anno 2011.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 17 febbraio 2010, n. 0175/0080

Servizio di gestione e manutenzione dell'elettronica di rete del Consiglio regionale del Piemonte per la durata di anni uno. Affidamento ed impegno di spesa complessiva presunta di € 85.129,00 esente iva, sul cap. 13030 art. 13 del bilancio del C.r., a favore del Csi Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare il preventivo Prot. n. 0003476 del 3 febbraio 2010 (ricevuto con Prot. C.R. n. 0005606/DB0303 del 09/02/2010);

2. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – il servizio di gestione e manutenzione dell'elettronica di rete del Consiglio Regionale del Piemonte al CSI-Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per la durata di anni uno;

3. di impegnare la somma complessiva presunta di € 85.129,00 esente IVA, comprensiva degli oneri per la sicurezza, sul Cap 13030 Art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2010, per far fronte agli oneri dell'anno in corso.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 18 febbraio 2010, n. 0176/0038

Spese con cassa economale di cui al cap. 13040 art. 12 esercizio finanziario 2010. Pubblicazioni e materiale promozionale da distribuire agli studenti e ai cittadini. Autorizzazione ed impegno di spesa di €5.000,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare – per le motivazioni indicate in premessa – l'impegno di spesa di € 5.000,00, con imputazione sul capitolo 13040, art. 12, esercizio finanziario 2010 per far fronte alle spese che si renderanno necessarie per

l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie della Direzione Comunicazione Istituzionale - Settore Comunicazione e Partecipazione, e per l'acquisto di materiale di rappresentanza rivolgendosi ai fornitori dettagliatamente elencati in narrativa o, ove occorra per forniture specifiche, ad altri particolarmente qualificati;

2) di impegnare a tal fine la somma € 5.000,00 con imputazione sul capitolo 13040 art. 12 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2010;

3) di provvedere al pagamento delle forniture e dei servizi suddetti, dando mandato alla cassa economale del Consiglio Regionale, come dettagliatamente espresso in narrativa, effettuando la liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo - per la cassa economale - nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e di liquidare la relativa spesa sulla base di documentazione fiscale debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 18 febbraio 2010, n. 0177/0081

Determinazione n. 0913/0476/db0300 del 22/12/2009. Ripartizione impegno di spesa n. 42/2010 per l'esercizio finanziario 2010 e impegno di spesa n. 21/2011 per l'esercizio finanziario 2011. Integrazione impegno di spesa n. 21/2011 di € 11.620,10 o.f.c. sul bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2011.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa - il quadro economico allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, riferito al punto C) del Capitolato Speciale d'Appalto, con il quale si definiscono gli importi presunti relativi agli interventi di cui al suddetto punto, per un ammontare complessivo presunto pari a €. 50.911,10 o.f.c.;

2. Di attribuire ai sotto elencati funzionari del Settore Tecnico e Sicurezza i seguenti compiti riferiti agli interventi in argomento:

Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli

Direttore Operativo arch. Federica Pasqual

e i funzionari: geom. Maurizio Micai e Dott. Corrado Zannotti, per la tenuta della documentazione amministrativa e di contabilità lavori;

3. Di ripartire la somma impegnata per il 2010 (impegno n. 42/2010) di €. 99.730,80 o.f.c., nel modo seguente:

A - servizio di assistenza tecnica (manutenzione ordinaria), pari a €. 57.681,00 o.f.c.;

B - fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti pari a €. 20.088,90 o.f.c.;

C - interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici, ordinati e contabilizzati a misura, pari a €. 20.760,90 o.f.c.;

D - oneri per la sicurezza, pari a €. 1.200,00 o.f.c.;

4. Di ripartire la somma impegnata per il 2011 (impegno n. 21/2011) di €. 97.500,00 o.f.c., nel modo seguente:

A - servizio di assistenza tecnica (manutenzione ordinaria), pari a €. 57.681,00 o.f.c.;

B - fornitura di parti di ricambio e presenza di addetti pari a €. 20.088,90 o.f.c.;

C - interventi di manutenzione straordinaria per migliorie o adeguamenti impiantistici, ordinati e contabilizzati a misura, pari a €. 18.530,10 o.f.c.;

D - oneri per la sicurezza, pari a €. 1.200,00 o.f.c.;

5. Di impegnare, ad integrazione dell'impegno n. 21/2011 (Rif.to punto C di cui sopra), la somma di €. 11.620,10 o.f.c. (di cui €. 2.230,80 o.f.c., per lavori ed oneri per la sicurezza e €. 9.389,30 o.f.c., per iva, ribasso d'asta, imprevidisti, spese tecniche e bolli), sul Cap. 13030 Art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2011.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 18 febbraio 2010, n. 0178/0082

Presa d'atto della avvenuta fusione per incorporazione della Società Savarent S.p.A. nella Società Leasys S.p.A..

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto – per quanto sopra esposto – dell'avvenuta fusione per incorporazione a far data dal 31 dicembre 2009, della Società Savarent S.p.A. nella Leasys S.p.A.;

2. di dare atto che – per effetto di tale incorporazione – i pagamenti per i servizi di noleggio di due autovetture di servizio di cui in premessa saranno effettuati in favore Leasys S.p.A., divisione Savarent, corrente in Torino – Corso Agnelli n. 200.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 19 febbraio 2010, n. 0179/0031

Acquisto di hardware per le postazioni protocollo del Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 9.438,24 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1 es. Finanz. 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisto, tramite il servizio di mercato elettronico Consip S.p.A., presso la Ditta Venco Computer - Torino, di n. 10 scanner marca Fujitsu mod. FI-5110C, per un importo complessivo di € 5.350,00 o.f.e., comprensivo di estensione di garanzia a n. 36 mesi e servizio di sostituzione anticipata;

2. di procedere altresì all'acquisto, presso la Ditta Redoc – Torino, di n. 1 stampante portatile per etichette marca Zebra mod. QL220 con estensione di garanzia a n. 3 anni, di n. 1 scatola da 20 rotoli di etichette mm 50,8 x 38,1 e di n. 10 lettori di codici a barre marca Gryphon mod. GD4130 completi di cavo USB, per un importo complessivo di € 2.515,20 o.f.e. già scontato del 4%;

3. di impegnare la somma di € 9.438,24 o.f.c. sul Cap. 22020 art. 1 dell'Esercizio finanziario 2010 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura e della posizione inerente il versamento dei contributi previdenziali (DURC).

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 febbraio 2010, n. 0180/0083

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.01.2010 al 31.01.2010. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economale per il periodo dal 1° al 31° gennaio 2010 pari a € 32.412,98 trasmesso dall'economista con nota n. 0004735/DB0302 del 03/02/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 31° gennaio 2010, per un importo complessivo di € 32.412,98.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 febbraio 2010, n. 0181/0084

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.12.2009 al 31.12.2009. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa Economale nel periodo dal 1° al 31 dicembre 2009 pari a € 72.730,80 trasmesso dall'economista con nota n. 0004097/DB0302 del 01/02/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo Economale, relativi al periodo dal 1° al 31 dicembre 2009 per un importo complessivo di € 72.730,80.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 febbraio 2010, n. 0182/0085

Servizio per la gestione e manutenzione dei sistemi di telefonia fissa di base a servizio del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa presunta di € 28.000,00 o.f.c. sul capitolo 13030 art. 13 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2010, a favore di Fastweb S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare - come esplicitato in premessa - la somma complessiva presunta di € 28.000,00 o.f.c. sul Cap. 13030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010, per consentire il regolare pagamento delle fatture emesse da Fastweb S.p.A. (Via Caracciolo, 51 - 20155 Milano), attinenti ai servizi di telefonia fissa di base, aggiuntivi e di connettività IP, per gli ulteriori 3 mesi di proroga, fino a scadenza del contratto in data 17/06/2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 febbraio 2010, n. 0183/0086

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali relative al mese di dicembre 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di febbraio 2010. (l.r. 13 ottobre 1972, n. 10).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare il pagamento ai Consiglieri e agli Assessori regionali della VIII Legislatura del rimborso spese relativo alle presenze del mese di dicembre 2009, sulla base delle indicazioni fornite con le note citate in premessa, da parte della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale.

2. Di dare atto che la spesa riferita al rimborso spese dei Consiglieri regionali per il mese di dicembre 2009 ammonta a € 168.265,85 e trova copertura sul Capitolo 11030/2 in Conto Residui 2009, nell'ambito dell'impegno n. 52 assunto con D.D. n. rep. 0043/0026 DB0301 del 21 gennaio 2009.

3. Di dare atto, inoltre, che la spesa di cui al paragrafo precedente relativa agli Assessori regionali ammonta a € 34.270,69 e trova copertura sul Cap. 90 (partite di giro), nell'ambito dell'impegno n. 111, assunto con D.D. n. rep. 0051/0029 DB0301 del 26 gennaio 2010, essendo a carico del Bilancio della Giunta regionale.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 febbraio 2010, n. 0184/0087

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine man-

**dato all'Assessore esterno Daniele Gaetano Borioli.
Autorizzazione alla relativa spesa.**

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303
D.D. 22 febbraio 2010, n. 0185/0088

Fornitura di corpi illuminanti per la sede del consiglio regionale - Piazza Solferino n. 22 - Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric s.r.l. Impegno di spesa di € 12.752,74 o.f.c. sul cap. 22030 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse – la fornitura di corpi illuminanti – la fornitura di corpi illuminanti per la sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Piazza Solferino n. 22 a Torino, alle condizioni del preventivo agli atti dell'Amministrazione, alla Ditta Imp. Electric S.r.l. (corrente in Via Cuornè, 47 – 10098 Rivoli – TO), per un importo complessivo di €. 10.627,28 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 2% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di procedere all'impegno di spesa di €. 12.752,74 o.f.c. sul Cap. 22030 Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2010, a favore della Ditta Imp. Electric S.r.l. (corrente in Via Cuornè, 47 – 10098 Rivoli – TO).

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203
D.D. 23 febbraio 2010, n. 0186/0032

Fornitura di software Adobe Suite Design Premium Macintosh Italian – Ditta Venco Computer S.p.A.. Impegno di spesa di € 1.479,06 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. Finanz. 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta Venco Computer S.p.a. - Torino, la fornitura di n. 2 licenze del software Adobe Suite Design Premium Macintosh Italian e di n. 1 supporto ottico d'installazione, per l'importo complessivo della fornitura pari ad € 1232,55 o.f.e., comprensivi di sconto pari ad 1%;

2. di impegnare la somma di € 1.479,06 o.f.c. sul Cap. 22020 art. 1 Esercizio Finanziario 2010 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura e della posizione inerente il versamento dei contributi previdenziali (DURC).

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303
D.D. 23 febbraio 2010, n. 0187/0089

Affidamento del servizio di fornitura climatizzatori per la sede di Palazzo Lascaris alla Ditta Giustat Piero. Impegno di spesa di €7.722,00 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1- di approvare il preventivo con Prot. C.R. n. 0007683/DB0303 del 19/02/2010, presentato dalla Ditta Giustat Piero, per un importo complessivo presunto di € 6.435,00 o.f.e. (comprensivo dell'esonero cauzionale del 1% e degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e stimati in € 50,00 oltre IVA);

2- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa – l'attività di sostituzione dei climatizzatori ubicati presso la portineria di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte, a favore della Ditta Giustat Piero - corrente in Via Trione, 12/A – 10082 Cuornè (TO), alle condizioni di cui al suddetto preventivo;

3- di esonerare la Ditta Giustat Piero dal versamento della cauzione, in ragione dello sconto del 1% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;

4- di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

5- di impegnare la somma complessiva presunta di € 7.722,00 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza) a carico del Capitolo 21030 art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303
D.D. 23 febbraio 2010, n. 0188/0090

Lavori di manutenzione - decorazione e tinteggiatura della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Tournon - Piazza Solferino n. 22. Affidamento alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n° 9 - Torino. - impegno di spesa di euro 28.742,16 o.f.c. sul capitolo di spesa 21030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – i lavori di manutenzione - decorazione e tinteggiatura del vano scala di piazza Solferino n. 22 - alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via Bove, 9 Torino, alle condizioni della nota del 17/02/2010 (prot. C.R. 7377/DB0303 del 18/02/2010), dal quale si evince che la ditta ha offerto un ribasso del 12,215%;
2. di prendere atto - che l'ammontare complessivo presunto stimato per l'intervento di cui trattasi ammonta ad € 20.448,94 o.f.e, oltre l'importo di € 2.872,74 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di dare atto - che i lavori saranno contabilizzati a corpo sulla base dei prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte "prezzario Regionale delle opere pubbliche" edizione 2009 approvato con D.G.R. n. 34-10910 del 02/03/2009;
4. di costituire l'ufficio di Direzione Lavori - relativamente all'appalto in argomento - come segue:
Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli;
Direttore operativo arch. Fiorella Papparatto;
5. di individuare quali collaboratori del Responsabile del Procedimento Ing. Sergio Crescimanno e della Direzione Lavori nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all'appalto il dipendente: geom. Maurizio Micai;
6. di approvare altresì il quadro economico complessivo per dell'appalto in questione, ammontante ad € 28.742,16 o.f.c. di cui:

a) importo Lavori a corpo	€ 20.448,94
ribasso offerto del 12,215%	- € 2.497,84
Importo netto dei lavori a corpo	€ 17.951,10
b) oneri per la sicurezza	€ 2.872,74
c) Importo netto (a+b)	€ 20.823,84
Somme a disposizione dell'Amministrazione per attività diverse	
d) imprevisti 5% calcolati su c) I.V.A. esclusa	€ 1.041,19
e) art.92 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (0,50% su importo base gara)	€ 104,12
f) somme per attività di consulenza e altri interventi e accertamenti tecnici (presunti)	€ 2.000,00
Totale Somme a disposizione	€ 3.145,31
I.V.A. 20% su c)+d)+f)	€ 4.773,01
Totale complessivo	€ 28.742,16

7. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, previa presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. del 21/12/1999 n. 554 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;

8. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – la somma complessiva presunta di Euro 28.742,16 o.f.c., così ripartita: € 21.541,32 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dai lavori di cui all'oggetto, € 3.447,29 o.f.c. oneri per la sicurezza, e € 3.753,55 o.f.c. somma a disposizione dell'amministrazione per attività diverse, a carico del Cap. 21030 - Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 24 febbraio 2010, n. 0189/0026

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Viaggio di studio nei luoghi della memoria in Polonia (2-4 maggio 2010). Autorizzazione a contrarre in economia e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario. Prenotazione di impegno di spesa di €45.000,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio studio nei luoghi della memoria in Polonia per i vincitori del Concorso di storia contemporanea 2009/2010, promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione, che si terrà tra il 2 ed il 4 maggio 2010;
2. di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario per la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto;
3. di invitare alla procedura negoziata le Agenzie di viaggio indicate in premessa;
4. di approvare l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
5. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;
6. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);
7. di prenotare l'impegno della spesa presunta di € 45.000,00 o.f.c. sul capitolo 16010 articolo 6 del Bilancio 2010 del Consiglio regionale;
8. di dare atto che si provvederà all'impegno di spesa effettiva con successiva determinazione, con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della procedura ed all'affidamento del servizio relativo all'organizzazione del viaggio.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0200/DB0203

D.D. 24 febbraio 2010, n. 0190/0033

Sistema informativo del Consiglio regionale: attività di sviluppo anno 2010. Impegno di spesa a favore di

Csi Piemonte di € 1.023.600,00 sul cap. 13020 art. 5, esercizio finanziario 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - a CSI Piemonte, nell'ambito del Contratto quadro Rep. n. 1244/CR dell'11.06.2007, lo sviluppo degli applicativi che compongono il SICr per l'anno 2010;
2. di prendere atto del preventivo economico pervenuto da CSI Piemonte Prot. n. 5208 del 15 febbraio 2010 (prot. CR n. 7062/DB0203 del 17.02.2010, agli atti della Direzione Processo Legislativo, Settore Sistemi Informativi), relativo ai servizi in questione;
3. di impegnare la spesa di € 1.023.600,00 sul Cap. 13020 Art. 5, Esercizio finanziario 2010, che sarà corrisposta con le modalità stabilite nel citato Contratto e relativo Addendum, su presentazione di regolari fatture previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Direttore
 Silvia Bertini

Codice DB0400/DB0401

D.D. 24 febbraio 2010, n. 0191/0039

Elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte: raccolta e pubblicazione, sul sito internet del Consiglio Regionale, dei risultati elettorali acquisiti nel corso dello scrutinio successivamente all'apertura delle urne nella serata del 29 marzo 2010. Utilizzo della procedura SEAS predisposta dal Ministero degli Interni e disponibile mediante un applicativo progettato e predisposto dal C.S.I Piemonte. Impegno della somma di € 69.000 sul cap. 13040 art. 13 dell'esercizio finanziario 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

- 1) di affidare al C.S.I. Piemonte (corrente in Torino, C.so Unione Sovietica 216), mediante lettera d'ordine, così come previsto nel contratto quadro di sviluppo e gestione del Sistema Informativo del Consiglio Regionale, l'incarico di progettare e realizzare le componenti informatiche utili per l'acquisizione e la gestione dei dati elettorali esposti mediante i servizi SEAS del Ministero dell'Interno nella serata del 29 marzo ed acquisiti dal Consiglio Regionale mediante tale procedura;
- 2) di provvedere alla stipula del contratto di fornitura mediante lettera d'ordine, contenente gli estremi dell'atto di determinazione, così come previsto nel contratto quadro di sviluppo e gestione del Sistema Informativo del Consiglio Regionale e dell'Addendum stipulato col C.S.I. il 28/1/2010, curando che tale documento venga inviato al CSI e da questi restituito controfirmato per accettazione;
- 3) di impegnare, ai fini predetti, la somma complessiva di € 69.000,00 con imputazione sul cap. 13040 art. 13 del Bi-

- lancio del Consiglio Regionale, esercizio finanziario 2010;
- 4) di provvedere al pagamento della suddetta attività dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata;
- 5) di procedere con eventuale ulteriore provvedimento all'approvazione della rendicontazione della spesa qualora la stessa comporti un disimpegno ovvero un incremento dell'impegno già esistente.

Il Direttore
 Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0403

D.D. 25 febbraio 2010, n. 0192/0040

Ulteriori adempimenti per l'organizzazione della seconda edizione della mostra "Alle radici della democrazia. Testimonianze d'arte" (Torino, Palazzo Lascaris, 22.4.2010) – Autorizzazione all'impegno di spesa di € 5.264,40 sul Cap. 13040 art. 2 – Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli ulteriori adempimenti necessari alla realizzazione della mostra "Alle radici della democrazia. Testimonianze d'arte. Edizione 2010" che si terrà a Palazzo Lascaris dal 22.4.2009 al 22.5.2010;
- 2) di affidare le relative forniture alle ditte individuate i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono gli atti dell'Amministrazione regionale;
- 3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8;
- 4) di provvedere alla copertura della spesa complessiva impegnando la somma totale di € 5.264,40 con imputazione sul Cap. 13040, Art. 2 Esercizio finanziario 2010, che offrono la necessaria disponibilità;
- 5) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
 Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 26 febbraio 2010, n. 0193/0027

Consulta Europea XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei" Anno Scolastico 2009/2010. Nomina Commissione esaminatrice. Impegno di spesa euro 2.782,00 o.f.c., Cap. 16010 Art. 5 Bilancio 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. di prendere atto che la Commissione esaminatrice della XXVI edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", promosso dalla Consulta Europea, è così composta:
 Presidente: Vincenzo Chieppa, Consigliere Segretario delegato alla Consulta Europea;
 Esperti: Cristina Barettoni, Elisa Fois, Claudio Grua,

Francesco Ingravalle, Michele Vellano;

Segretaria: Rosella Frigati;

2. di corrispondere ai professori: Elisa Fois, Cristina Barrettini, Claudio Grua e Francesco Ingravalle, il compenso lordo di euro 500,00 ciascuno, più IRAP 8,50%, per un totale di euro 2.170,00 o.f.c.;

3. di corrispondere all'avv. Michele Vellano il compenso lordo di euro 500,00, più C.P.A. 2%, più I.V.A. 20%, per un totale di euro 612,04 o.f.c.;

4. di procedere all'erogazione delle suddette somme a seguito di presentazione di regolare parcella, dando atto che l'incarico non si configura "come collaborazione continuativa in favore del Consiglio regionale, ma come occasionale, così come previsto dall'art. 67, comma 1, lettera

l) del TUIR DPR 917/86";

5. di impegnare la spesa totale di euro 2.782,00, assegnata sull'articolo 5 del capitolo 16010 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

**XXVI EDIZIONE DEL CONCORSO
"DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI"
ANNO SCOLASTICO 2009-2010**

Totale temi pervenuti n. 1.319

Selezione effettuata su n. 3.213 elaborati.

CITTÀ	SCUOLE	TEMA 1	TEMA 2	TOTALE	SELEZIONE	INSEGNANTI
TORINO	18	44	188	232	662	24
PROV. TORINO	20	64	239	303	737	38
ALESSANDRIA	3	20	67	87	206	7
PROV. ALESSANDRIA	4	25	65	90	235	7
ASTI	3	3	16	19	82	7
PROV. ASTI	2	2	3	5	10	2
BIELLA	1	6	10	16	64	1
PROV. BIELLA	1	1		1	5	1
CUNEO	6	14	61	75	177	9
PROV. CUNEO	14	86	198	284	471	26
NOVARA	6	25	51	76	256	10
PROV. NOVARA	1	3		3	3	1
VERBANIA	2	4	51	55	91	5
PROV. VERBANIA	1	3	11	14	66	2
VERCELLI	3	17	22	39	88	6
PROV. VERCELLI	3	5	15	20	60	4
TOTALI	88	322	997	1319	3213	150

Tema n. 1

I problemi finanziari, economici, sociali e ambientali, fortemente intrecciati fra loro, investono la vita quotidiana di miliardi di persone in tutto il mondo. Nessuno Stato è più in grado di fare fronte a questi problemi da solo ma, nel contempo, non esistono ancora poteri globali democraticamente legittimati ed efficaci in grado di affrontarli e risolverli. In questo contesto, che significato assume l'esperienza di integrazione continentale dell'Unione Europea e quale ruolo l'Unione dovrebbe svolgere nel mondo?

Tema n. 2

Il riscaldamento globale e i problemi dell'energia e dell'ambiente sono al centro del dibattito della comunità internazionale. Come denuncia l'ONU, il mondo rischia la catastrofe ed è necessario costruire in tempi rapidi un nuovo modello di sviluppo "sostenibile". L'Unione Europea, che è almeno potenzialmente uno dei principali attori sulla scena mondiale, ed è già fortemente impegnata su questi problemi, quali politiche dovrebbe realizzare e quale ruolo dovrebbe svolgere per contribuire ad affrontare e risolvere i rischi e le sfide che abbiamo di fronte, in Europa e nel mondo?

Codice DB0100/DB0103

D.D. 26 febbraio 2010, n. 0194/0028

Consulta Europea. Convenzione Piemonteuropa per l'anno 2010. Impegno di spesa di euro 18.000,00 sul capitolo n. 16010, articolo n. 5 Bilancio anno 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di impegnare la quota annuale di euro 18.000,00 in attuazione della Convenzione Rep. 875/2006, stipulata con Movimento Federalista Europeo per la diffusione sul periodico Piemonteuropa di notizie relative all'attività europeistica del Consiglio regionale e della Consulta Europea;

2. di autorizzare il pagamento al Movimento Federalista Europeo (corrente in Torino, Via Schina n. 26) di detta somma, da liquidarsi in due rate, a fine giugno e a fine dicembre di ogni anno, a seguito di presentazione di regolare fattura;

3. di impegnare la somma complessiva di euro 18.000,00, assegnata sull'Articolo 5 del Capitolo 16010, del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0402

D.D. 1 marzo 2010, n. 0195/0041

Stampa del trentasettesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato a “Parole di Piemonte” - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di €10.141,04 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – alla Tipografia Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14) la stampa dell’opuscolo della collana “I tascabili di Palazzo Lascaris” dedicato a una raccolta di contributi sulle lingue minoritarie per l’importo di € 10.141,04 al netto dello sconto del 2% operato quale esonero del versamento del deposito cauzionale di cui all’art. 37 della l.r. 8/84;

2) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio;

3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopracitato;

4) di provvedere alla stampa del tascabile impegnando la somma di € 10.141,04 sul cap. 13040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2010 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 1 marzo 2010, n. 0196/0091

Concorso pubblico bando 20 per esami (1 posto di categoria D1 per “Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione”). Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In relazione al concorso pubblico per esami per la copertura di 1 posto di cat. D per il profilo professionale “Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione” (Bando n. 20):

di approvare i verbali (dettagliatamente indicati in premessa e agli atti dell’Amministrazione) redatti dalla Commissione esaminatrice a conclusione di ogni singola sessione di lavoro;

di approvare la graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione stessa (ai sensi dell’art. 7 de Bando di concorso) contenuta nell’allegato A) del presente provvedimento per farne parte integrante e costitutiva;

di procedere all’assunzione del primo concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale di merito ovvero del primo concorrente idoneo presente in graduatoria e che si renda disponibile ad accettare l’assunzione;

di evidenziare che il candidato idoneo, all’atto dell’assunzione, stipulerà un contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L., relativo al personale non dirigente del comparto “Regioni – autonomie locali”;

di dare atto che al soggetto sopracitato, a seguito dell’assunzione, sarà attribuito il profilo professionale di “Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione” e la categoria D, posizione economica D1, con il trattamento retributivo, previdenziale e assistenziale, previsto per tale posizione dalla normativa contrattuale;

di prendere atto che la spesa per la precitata assunzione trova copertura all’impegno di spesa n. 60/2010 ex art. 17, c. 7 del manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 152/2008), Cap. 14030, art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l’anno 2010.

Per il Direttore

Michele Pantè

Allegato

All. A)

Graduatoria del Concorso pubblico per esami per al copertura di 1 posto di cat. D, per i profilo professionale "Istruttore addetto ad attività di analista di organizzazione"

Bando 20

N.	Nominativo	VOTO PRIMA PROVA SCRITTA	VOTO SECONDA PROVA SCRITTA	VOTO PROVA ORALE	PUNTEGGIO FINALE
1	Lanzetti Laura Anna	30/30	29/30	32/40	91/100
2	Grieco Roberto Vito	27/30	24,00/30	38/40	89/100
3	Crivellari Alessia	24,75/30	27,00/30	36/40	87,75/100
4	Cambiano Chiara	20,25/30	23,00/30	37/40	80,25/100
5	Rossi Vittorio	28,50/30	24,00/30	27/40	79,50/100
6	Falduto Federica	21,75/30	24,00/30	33/40	78,75/100
7	Accusani Paolo	22,50/30	22,00/30	34/40	78,50/100
8	Demartini Emanuele	23,25/30	20,00/30	35/40	78,25/100
9	Rossignoli Antonella	21,75/30	22,00/30	33/40	76,75/100
10	Smaldore Maurizia	19,50/30	22,00/30	32/40	73,50/100
11	Casalone Elena	20,25/30	18,00/30	35/40	73,25/100
12	Mautino Maura	21,00/30	21,00/30	31/40	73,00/100
13	Bissacco Enrico	24,00/30	20,00/30	26/40	70,00/100
14	Montalto Giuseppe	19,50/30	21,00/30	29/40	69,50/100



Codice DB0100

D.D. 1 marzo 2010, n. 0197/0029

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata “Staff tecnico per la gestione dei flussi documentali e responsabile degli archivi” presso il Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia (allegato n. DB0101-C-002 alla deliberazione U.d.P. n. 15 del 26 gennaio 2010) alla dipendente Graziella Mirauda.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell’art. 9 del CCNL del 31.3.1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata “Staff tecnico per la gestione dei flussi documentali e responsabile degli archivi” (allegato n. DB0101-C-002 alla deliberazione U.d.P. n. 15 del 26 gennaio 2010) alla dipendente Graziella Mirauda, inquadrata nella categoria D1;
2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data del 1° marzo 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;
3. di fissare la scadenza dell’incarico in questione alla data del 2 gennaio 2012;
4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;
5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l’eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d’intesa;
6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0100

D.D. 1 marzo 2010, n. 198/0030

Conferimento incarico di Alta Professionalità nell’ambito della Direzione Segreteria dell’Assemblea regionale denominata Esperto tecnico-giuridico nell’attività di nomina del Consiglio regionale (allegato n. DB0102-AP-003 alla deliberazione U.d.P. n. 15/2010) alla dipendente Tiziana Zaniolo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire per le motivazioni indicate in premessa l’incarico di Alta Professionalità di cui all’art. 10 del CCNL del 20/1/2004 del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali per il quadriennio 2002-2005 al seguente dipendente assegnato Settore Segreteria dell’Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni: Tiziana Zaniolo – Categoria D4 - incarico di Alta Profes-

sionalità denominata “Esperto tecnico-giuridico nell’attività di nomina del Consiglio regionale” (allegato n. DB0102-AP-003 alla delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 15 del 26 gennaio 2010), con contestuale revoca della posizione organizzativa di tipo C denominata “Supporto giuridico-legislativo agli organismi istituzionali interni”;

2. di dare atto che tale incarico decorre dal 1° marzo 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio della dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell’incarico in questione alla data del 2 gennaio 2012;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l’eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d’intesa.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 1 marzo 2010, n. 0199/0092

Affidamento del servizio di fornitura materiali di ricambio per serramenti di Via Arsenale 14 alla Ditta Falegnameria Frascone. Impegno di spesa complessiva presunta di €975,35 o.f.c. sul cap. 13030 art. 7 del bilancio del C.r. esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il preventivo del 12/02/2010 (Prot. C.R. n. 0008626/DB0303 del 25/02/2010), presentato dalla Ditta Falegnameria Frascone di Frascone Ciro Marco - sita in Via Vicoforte, 10 - 10139 Torino;

2. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – il servizio di fornitura dei materiali di ricambio per i serramenti di sicurezza dello stabile di Via Arsenale, 14, alla Ditta Falegnameria Frascone, alle condizioni del suddetto preventivo;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

4. di impegnare la somma complessiva presunta di € 975,35 o.f.c. sul Cap. 13030 Art. 7 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2010, per far fronte agli oneri della fornitura in oggetto.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 1 marzo 2010, n. 0200/0093

Corso di formazione “Trattamento pensionistico Inpdap” impegno di spesa di euro 958,67 sul cap. 14030 - art. 10 - bilancio C.r. 2010 e autorizzazione.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. di approvare l'intervento formativo denominato "Trattamento Pensionistico Inpdap" (cod. 10803) della durata di 16 ore che si svolgerà presso la palazzina Tournon - Piazza Solferino 22, Torino a partire dal 03/03/2010;
2. di autorizzare il pagamento della somma di €. 50,00= all'ora (oltre oneri INPS 17% di cui 1/3 a carico del dipendente e 2/3 a carico dell'ente datore di lavoro che verrà effettuato a favore della Sig.ra Patrizia Azzoni a seguito ricevimento fattura);
3. di impegnare la somma di € 958,67 per il pagamento del compenso per la docenza del corso sopraindicato sul Cap. 14030 – Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010;

Il Direttore
 Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 2 marzo 2010, n. 0201/0042

Determina n. 373/92/db0403 del 13.05.2009 presa d'atto di variazione denominazione beneficiario.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

1. di prendere atto della variazione della denominazione dell'Associazione Faber Teater in Associazione Culturale Teatri di Confine di Chivasso di cui al verbale allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
2. di autorizzare la liquidazione del contributo di € 2.000,00, concesso nell'ambito della determinazione n. 373/92/DB0403 del 13/05/2009 all'Associazione Culturale Teatri di Confine.

Il Direttore
 Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 2 marzo 2010, n. 0202/0094

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione progetto esecutivo. Approvazione quadro economico. Impegno di spesa complessiva di €168.050,72 o.f.c. sul Cap. 21030 Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il progetto esecutivo relativo agli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris – Via Alfieri, 15 – Torino, sulla base della

redazione di validazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che, l'importo complessivo dell'opera, compresi oneri per la progettazione, ammonta a € 183.650,00 o.f.c.;

Di approvare il quadro economico dell'intervento in argomento, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo dell'opera pari a €. 183.650,00 o.f.c.;

Di impegnare la somma complessiva presunta, (rilevabile dal quadro economico, detraendo dal totale la somma precedentemente impegnata per oneri professionali) pari a € 168.050,72 o.f.c. sul Cap. 21030 Art. 2 del Bilancio del Consiglio Regionale, per l'Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
 Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 2 marzo 2010, n. 0203/0043

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1 affidamento alla Ditta Cares s.c.r.l. – Osservatorio di Pavia del servizio di monitoraggio delle televisioni locali relativamente alla lettura ed analisi socio-politica dei dati registrati inerenti alle elezioni regionali ed amministrative del 28/29 marzo 2010. Impegno di spesa di €23.760,00 o.f.c. sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di attivare, in concomitanza delle elezioni regionali ed amministrative 2010, il monitoraggio delle televisioni locali in ottemperanza alle disposizioni attuative della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità d'accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie deliberate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che attribuiscono ai Corecom precise funzioni di vigilanza sulla corretta ed uniforme applicazione della suddetta disciplina da parte dell'emittenza locale;

Di affidare l'incarico di questo monitoraggio (a livello di lettura ed analisi socio politica dei dati registrati secondo le modalità indicate in premessa) alla Ditta Cares s.c.r.l. – Osservatorio di Pavia, corrente in Pavia, Via Roma n. 10, fornitrice abituale del Consiglio regionale, le cui metodologie di lavoro meglio rispondono alle esigenze del Corecom in termini di rapporto qualità-prezzo;

Di dare atto che per ogni emittente locale "letta" i report (elaborati) dovranno essere prodotti in base a quanto descritto nell'allegato (programmi d'informazione/rubriche di approfondimento giornalistico/programmi di comunicazione politica) costituente parte integrante e sostanziale della presente determina;

Di impegnare a tal fine sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale la somma di € 23.760,00 ofc e al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero

dal versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84;

Di procedere all'ordine del servizio di monitoraggio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8 e dell'art. 47, comma 1, della D.C.R. 29.1.2002, n. 221-3083;

Di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistata, e di nota spese dell'Ispettorato del Ministero.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 2 marzo 2010, n. 0204/0044

Oneri per la sicurezza relativi alla fornitura di servizi di biblioteconomia delle cooperative Copat e Biblion – Incremento di €100,00 dell'impegno di spesa n. 103 - Determinazione dirigenziale n. 0045/0010 del 26/01/2010 e incremento di €100,00 dell'impegno di spesa n. 165 - Determinazione dirigenziale n. 0172/0037 del 16/2/2010 – Cap. 13040 art. 8 Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di incrementare di € 100,00 l'impegno di spesa n. 103 - Determinazione dirigenziale n. 0045/0010 del 26/01/2010 e di € 100,00 l'impegno di spesa n. 165 - Determinazione dirigenziale n. 0172/0037 del 16/2/2010 sul capitolo 13040 art. 8 dell'esercizio finanziario 2010 per il pagamento degli oneri per la sicurezza sostenuti dalle cooperative Copat – corrente in Torino, corso Ferrucci 77/9 e Biblion – corrente in Torino, corso Massimo D'Azeglio, 60, sul capitolo 13040 art. 16 dell'esercizio finanziario 2010;

2. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0104

D.D. 2 marzo 2010, n. 0205/0031

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En 9001:2008 per l'Ufficio Documentazione – Settore studi, documentazione e supporto giuridico legale. Mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento per l'anno 2010. Affidamento al Rina s.pa. Per una spesa di €1.512 o.f.c. – sul capitolo 16010 articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale anno 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – l'incarico relativo al mantenimento della certificazione del sistema di gestione per la qualità dell'Ufficio Documentazione con riferimento alla norma Uni En Iso

9001:2008 per l'anno 2010 al Rina Spa corrente in Torino – Via Livorno 60 – Palazzina B1 – 10144 Torino per un importo complessivo di € 1.512 o.f.c.;

2) di impegnare la somma di € 1.512 o.f.c. sul capitolo 16010, articolo 1 del bilancio del Consiglio regionale – Anno 2010;

3) di liquidare l'importo dovuto dietro presentazione di regolare fattura da parte del Rina Spa.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0104

D.D. 2 marzo 2010, n. 0206/0032

Accertamento e riscossione costo fotocopie sul capitolo 66 del bilancio del Consiglio regionale. Esercizio finanziario anno 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di accertare la somma di €. 100,00 relativamente alle entrate derivanti dal costo per fotocopie e stampati incassate dagli Uffici della Direzione, sul bilancio per l'esercizio 2010, al cap. 66;

2. di dare atto che le somme succitate dovranno essere riversate sul conto di Tesoreria del Consiglio Regionale per tramite dagli incaricati del servizio di Cassa Economale;

3. di dare atto che tale somma dovrà essere variata in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno 2010 in relazione agli incassi effettivi realizzati.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 2 marzo 2010, n. 0207/0033

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura – Concorso per la realizzazione del nuovo logo dell'Osservatorio. Impegno di spesa di euro 2.000,00 sul cap. 16010 art. 8 Bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere all'approvazione dell'allegato bando di concorso per l'elaborazione del nuovo logo dell'Osservatorio sull'usura;

2. di prevedere l'assegnazione di un premio di euro 1.000,00 per il primo classificato e di euro 500,00 ciascuno, per il secondo e terzo classificato;

3. di impegnare la spesa totale di euro 2.000,00 al capitolo 16010, articolo 8, del bilancio 2010 del Consiglio regionale;

4. di rinviare a successivo provvedimento determinativo l'ulteriore impegno di spesa per l'espletamento del concorso.

Il Direttore
Adriana Garabello

Allegato

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando.

Art. 11 - Responsabilità

Gli organizzatori non possono essere ritenuti responsabili di eventuali furti, perdite, ritardi o danni durante il trasporto dei progetti.

Non è necessario incorniciare i progetti presentati, ma occorre imballarli accuratamente per il trasporto. Le spese postali e tutte le altre spese extra sono a carico dei partecipanti.

Art. 12 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso implica la piena accettazione di queste regole.

Per ulteriori informazioni sull'Osservatorio usura consultate il sito:

**Consiglio regionale del Piemonte - sito ufficiale -
organismi consultivi**



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



Osservatorio Regionale sul Fenomeno

BANDO DI CONCORSO

PER LA REALIZZAZIONE DEL

NUOVO LOGO

**DELL'OSSERVATORIO REGIONALE
SUL FENOMENO DELL'USURA**

Riservato agli Istituti di Istruzione secondaria
di secondo grado
e alle Facoltà ed Accademie di livello
universitario aventi indirizzo grafico-artistico

Osservatorio usura
Via Alfieri 15 - 10121 Torino
Tel. 011-57.57.832/702 - fax: 011-57.57.365
E-mail:
osservatorio.usura@consiglioregionale.piemonte.it
Ufficio stampa
Tel. 011.57.57.252
uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

Art. 1 - Tema del concorso

L'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura del Consiglio Regionale del Piemonte indice un concorso di idee per la realizzazione del suo nuovo logo che ne costituirà simbolo e che sarà utilizzato nell'ambito di ogni attività istituzionale, nei documenti e sul sito web.

L'Osservatorio sull'usura svolge una costante opera di studio e sensibilizzazione sul tema dell'usura e dei fenomeni criminali, economici e sociali ad essa connessi e promuove l'educazione ad un uso legittimo e responsabile del denaro.

Il logo dovrà garantire la riconoscibilità, la visibilità, e l'unicità dell'Osservatorio sull'usura, esaltandone le molteplici attività.

Art. 2 - Chi può partecipare?

Possono partecipare al concorso, *ad esclusivo titolo individuale*, gli studenti iscritti sul territorio piemontese, ad Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado e a Facoltà ed Accademie di livello universitario, aventi indirizzo grafico-artistico.

I candidati devono avere un'età compresa tra i 14 ed i 25 anni.

Art. 3 - Cosa dovete creare?

Dovete creare un logo con le seguenti caratteristiche:

- 1) riportare il testo Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura;
- 2) essere facilmente memorizzabile, realizzando la massima coesione possibile tra grafica e parole;
- 3) garantire efficacia sia a colori che in bianco e nero;
- 4) essere ridotto o ingrandito senza perdere di forza comunicativa, da una dimensione minima (carta intestata) a grandi dimensioni (totem);
- 5) essere riproducibile con la medesima efficacia su tutti i media (carta stampata, web, video).

Art. 4 - Come presentare il vostro progetto

Dovete presentare il progetto su 3 tavole rigide di colore nero, utilizzate su un solo lato. Sulle tavole dovranno essere montati fogli di carta bianca in formato A4, disposti in verticale o in orizzontale.

Le tavole dovranno riportare rispettivamente:

- 1) sulla prima tavola, i vostri dati personali (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, Istituto e classe frequentata) e una breve relazione del vostro progetto;
- 2) sulla seconda tavola, il logo a colori centrato nella pagina e la sua versione ridotta nell'angolo in basso a destra;
- 3) sulla terza tavola, il logo in bianco e nero centrato nella pagina e la sua versione ridotta nell'angolo in basso a destra.
- 4) Il progetto dovrà essere presentato anche su supporto digitale Cd Rom, con file in formato jpg.

Art. 5 - Come si partecipa

La partecipazione al concorso è rigorosamente **individuale**.

Le tavole e il cd devono essere inseriti in una busta insieme alla *Scheda di partecipazione*.

Sulla busta dovrà essere riportata la scritta "Concorso per la realizzazione del nuovo logo dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura".

Art. 6 - Quando e come inviare il progetto

Dovete inviare il progetto, o presentarlo a mano, entro e non oltre

lunedì 24 maggio 2010

al seguente indirizzo:

Consiglio Regionale del Piemonte
Osservatorio sull'usura
Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Art. 7 - Casi di esclusione

Ricordate che saranno esclusi i progetti arrivati oltre il previsto termine di scadenza e quelli che non risulteranno conformi alle norme previste dal concorso stesso.

Art. 8 - Selezione dei vincitori e premiazione

Una giuria, composta da esperti di grafica e comunicazione e da rappresentanti dell'Osservatorio sull'usura, selezionerà i tre loghi migliori.

Il logo vincitore riceverà un premio di **euro 1.000,00**.

Il secondo ed il terzo classificati riceveranno un premio di **euro 500,00** ciascuno.

La Cerimonia di premiazione si svolgerà in Consiglio regionale alla presenza di tutti gli istituti partecipanti.

Art. 9 - Uso del progetto premiato

Il progetto deve essere creato esclusivamente per questo concorso. Presentandolo lo consegnate all'Osservatorio sull'usura del Consiglio regionale del Piemonte, che ne diventa proprietario e acquisisce i diritti di distribuzione e riproduzione.

L'Osservatorio sull'usura è quindi autorizzato ad utilizzare, riprodurre, adattare, pubblicare e distribuire liberamente il progetto.

Il progetto non vi sarà restituito.

Codice DB0100/DB0103

D.D. 2 marzo 2010, n. 0208/0034

Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Memoria della Benedicta. Attuazione del protocollo d'intesa. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa €15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa in essere con il Consiglio regionale, ad impegnare la somma di € 15.000,00 in favore dell'Associazione Memoria della Benedicta, con sede in Bosio (AL), via Umberto I n. 37, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2010;

2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra l'Associazione Memoria della Benedicta ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2010, nella presentazione pubblica, da tenersi ad Alessandria il giorno 11 marzo 2010, del DVD "Il Bivio";

3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches da € 7.500,00, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta dall'Associazione;

4. di impegnare la somma di € 15.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0301

D.D. 2 marzo 2010, n. 0209/0095

Ex Consigliere regionale Cesare Maurizio Valvo. Liquidazione assegno vitalizio mensile lr. 03/09/2001 n. 24. Autorizzazione cap. 11030 art. 5 bilancio esercizio 2010.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 2 marzo 2010, n. 0210/0096

Componente presso la Corte dei Conti sezione regionale, art. 7 c. 9 L. 131/2003. Impegno di spesa di € 92.000,00 sul cap. 16050 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare secondo quanto indicato in premessa, la somma di €. 92.000,00 sul capitolo 16050 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010, per il rimborso alla Corte dei Conti delle somme anticipate al

Dott. Salvatore Corrado, relative all'anno 2010 e sino al 14 Giugno 2010 (ultimo giorno d'incarico del Dott. Salvatore Corrado), in considerazione del disposto del citato art. 7 comma 9 Legge n. 131/2003, secondo quanto previsto dall'apposita convenzione stipulata, rep. n. 727/CR del 20/09/2005 di cui alla determinazione n. 558/D3S1 del 23/09/2005.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 2 marzo 2010, n. 0211/0097

Interventi di ammodernamento degli impianti di riscaldamento presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte di Piazza Solferino 22 e di Via Arcivescovado 14. Affidamento alla Ditta Cirié Termica s.n.c. con impegno di spesa complessiva di €20.580,24 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - il servizio di ammodernamento degli impianti di riscaldamento delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte di Piazza Solferino n. 22 e di Via Arcivescovado 14 a favore della Ditta Cirié Termica snc, alle condizioni dei preventivi citati in premessa, per un importo complessivo di € 17.150,20 o.f.e.;

2- di esonerare la Ditta Cirié Termica snc dal versamento della cauzione in ragione dello sconto del 2% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;

3- di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

4- di impegnare la somma complessiva presunta di € 20.580,24 o.f.c. a carico del Capitolo 21030 art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 2 marzo 2010, n. 0212/0098

Autorizzazione della cessione del contratto da parte di "Union Security Group srl" in favore di "Security Corps srl" e presa d'atto della variazione di denominazione sociale di "Security Corps srl" in "Union Delta srl".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare - per le motivazioni meglio espresse in premessa - la cessione del contratto, relativo al servizio

di vigilanza e sicurezza presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte, da parte di Union Security Group S.r.l. in favore di Security Corps s.r.l., con sede in Roma, largo D. Jacobini n. 12, per tutti i rapporti giuridici ed economici di cui al contratto Rep. 871/CR del 9 febbraio 2006;

2. di prendere atto della successiva variazione di denominazione sociale da Security Corps s.r.l. in Union Delta s.r.l. e del trasferimento di indirizzo della sede sociale da Largo D. Jacobini n. 12 a Via della Magliana n. 876, sempre in Roma, con filiale in Torino, Via Reycend n. 21, per tutti i rapporti giuridici ed economici di cui al contratto rep. 871/CR del 9 febbraio 2006;

3. di subordinare l'autorizzazione della cessione di cui trattasi alla condizione risolutiva "che il Ministero dell'Interno – Ufficio Territoriale del Governo di Roma non si pronunci favorevolmente in ordine al rilascio in capo a Union Delta s.r.l. delle autorizzazioni ex art. 134 T.U.L.P.S.";

4. di dare atto che i pagamenti relativi al servizio di cui sopra verranno effettuati in favore di Union Delta s.r.l..

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0101

D.D. 4 marzo 2010, n. 0213/0035

Adempimenti relativi al funzionamento della commissione di garanzia: corresponsione indennità ai componenti della commissione e altre spese di funzionamento. Impegno della somma di €30.000,00 sul cap. 16010 - art. 1 del bilancio di previsione del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 4 marzo 2010, n. 0214/0036

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Viaggio di studio in Bosnia Erzegovina (9-13 maggio 2010). Autorizzazione a contrarre in economia e avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario. Prenotazione di impegno di spesa di €48.000,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 del bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio studio in Bosnia Erzegovina per i vincitori del Concorso di storia contemporanea 2009/2010, promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione, che si terrà tra il 9 ed il 13 maggio 2010;

2. di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario per la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto;

3. di invitare alla procedura negoziata le Agenzie di viag-

gio indicate in premessa;

4. di approvare l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

5. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;

6. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

7. di prenotare l'impegno della spesa presunta di € 48.000,00 o.f.c. sul capitolo 16010 articolo 6 del Bilancio 2010 del Consiglio regionale;

8. di dare atto che si provvederà all'impegno di spesa effettiva con successiva determinazione, con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della procedura ed all'affidamento del servizio relativo all'organizzazione del viaggio.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0301

D.D. 4 marzo 2010, n. 0215/0099

L.r. n. 50/2000 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei Gruppi consiliari. Trattenuta per servizio fotocopie sul contributo mese di marzo 2010. Adempimenti conseguenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di effettuare la trattenuta ai gruppi consiliari per il servizio fotocopie sul contributo mensile per spese di funzionamento relativo al mese di marzo 2010 per le motivazioni in premessa citate e per un'importo complessivo di € 18.549,37.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 4 marzo 2010, n. 0216/0100

D.U.P. 30/99 e s.m.i. servizi di telefonia mobile a disposizione di amministratori e funzionari del Consiglio regionale – accertamento di entrata ed impegno di spesa di €55.000,00 o.f.c. sul cap. 78/0 delle partite di giro del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di stabilire – secondo quanto in premessa indicato - e con le modalità previste dalla D.U.P. 30/99 e s.m.i e n° 87/2005, per i servizi relativi al traffico di telefonia mobile degli Amministratori e dei Funzionari dei Gruppi Consiliari:

• di autorizzare il Settore Bilancio, Ragioneria e Gestione di Controllo ad accertare, la somma complessiva presunta

di € 55.000,00 o.f.c. sul Cap. 78/0 delle Partite di Giro del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2010;

di impegnare la somma complessiva presunta di € 55.000,00, sul Cap. 78/0 delle Partite di Giro del Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010 a favore della Telecom Italia SpA. con sede legale in Milano – Piazza degli Affari, 2, per far fronte agli oneri derivanti dal traffico telefonico da rimborsare da parte dei soggetti assegnatari a mezzo di trattenuta sul cedolino mensile, con le modalità previste dalla D.U.P. 30/99 e s.m.i.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 4 marzo 2010, n. 0217/0101

Spese relative alla gestione dei servizi logistici, di vigilanza, di allestimento e manutentivi in occasione di attività e/o manifestazioni organizzate da altre direzioni - a priori non prevedibili o quantificabili presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa sul cap. 13030 di €28.800,00 o.f.c. all'art. 18, di € 4.800,00 o.f.c. all'art. 9 e di € 4.800,00 o.f.c. all'art. 10 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma complessiva presunta di €. 38.400,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 13030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009 per far fronte agli oneri derivanti dagli interventi affidati alle Ditte come di seguito specificato:

- sull'art. 9 – spese di vigilanza e sorveglianza dei locali e degli ingressi alla Ditta Union Delta srl per € 4.800,00 o.f.c.;

- sull'art. 10 - spese di pulizia dei locali e piccoli tralochi per € 4.800,00 o.f.c. alla ditta Boni S.p.A.;

- sull'art. 18 - spese di manutenzione e conduzione impianti come di seguito suddivisi:

- per € 9.600,00 o.f.c. affidati alle Ditta Imp. Electric srl (impianti elettrici e materiali di consumo);

- per € 9.600,00 o.f.c. California Records sas (noleggio e acquisto attrezzature quali video proiettori, monitor ecc.);

- per € 9.600,00 o.f.c. per gli interventi legati agli impianti di climatizzazione degli ambienti alla Ditta Ciriè Termica snc di Cubito & Gallo;

2. di ritenere sufficienti gli oneri sulla sicurezza da interferenza già calcolati nella stesura dei DUVRI relativi ai contratti in essere;

3. di procedere alla stipula del relativo contratto a mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/84 sulla base dello schema allegato ed alle medesime condizioni contrattuali in corso, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di autorizzare il Settore Tecnico e Sicurezza a provvedere alla liquidazione delle spese relative ad ogni singolo beneficiario, sulla base di regolari fatture debitamente vistate, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 4 marzo 2010, n. 0218/0102

L. R n. 26/94 e s.m.i.: Autorizzazione alla liquidazione dei compensi spettanti alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami Bando n. 20. Autorizzazione alla spesa di € 4.338,24 sull'impegno n. 17/20009, cap. 14030, art. 9 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

(omissis)
Per il Direttore
Michele Pantè

Codice DB0300/DB0304

D.D. 5 marzo 2010, n. 0219/0103

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai Gruppi consiliari - budget esercizio 2010 – II acconto febbraio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di febbraio 2010, per un importo di € 92.166,00 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 104 del 16/09/2009;

di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro € 92.166,00 cap. 15030 art. 3 impegno n. 77/2010
D.D. n. 0008/0006 del 19/01/2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100

D.D. 5 marzo 2010, n. 0220/0037

Stampa della “Relazione del Difensore Civico – Anno 2009” – Acquisizione in economia attraverso affidamento diretto di incarico alla Copisteria EST – Stampa digitale s.r.l.. Impegno di spesa della somma di € 3810,39 cap. 13010 articolo 1 del Bilancio Consiglio regionale - Esercizio finanziario 2010 (ACs/PS).

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. per le motivazioni espresse in premessa, di acquisire in economia attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 45, 3° comma del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale emanato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083 e dell'articolo 87 del Manuale operativo dell'attività negoziale, approvato con D.U.P. n. 181 del 10 dicembre 2007, della stampa di n. 800 copie della pubblicazione "Relazione del Difensore Civico - Anno 2009" alla Copisteria EST – Stampa Digitale s.r.l., corrente in Settimo Torinese, via Verga, 56;
2. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) L.R. n. 8 del 23 gennaio 1984;
3. di impegnare la somma di euro 3.810,39 (o.f.c.), comprensiva dello sconto dell' 1%, praticato ai fini dell'esonero dalla cauzione, sul capitolo 13060, art. 1 Bilancio 2010 e prevista nell'assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture organizzative anno 2010, disposta ai sensi dell'art. 7 della l.r. 7/2001, sulla base del Bilancio del Consiglio per l'anno 2010, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 312-55617 del 29/12/2009;
4. di liquidare la somma indicata previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata, previo accertamento della regolarità della prestazione e verifica della regolarità contributiva della Copisteria EST – Stampa Digitale s.r.l.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0404

D.D. 5 marzo 2010, n. 0221/0045

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Monitoraggio elezioni regionali/amministrative 2010. Incarico di corriere espresso a New Office Service snc. Impegno di spesa di €9.810,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attivare, in concomitanza delle elezioni regionali ed amministrative 2010, un servizio di monitoraggio (registrazione/lettura/analisi socio-politica) delle televisioni locali in ottemperanza alle disposizioni attuative della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità d'accesso ai mezzi d'informazione durante le campagne elettorali e referendarie deliberate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che attribuiscono ai Corecom precise funzioni di vigilanza sulla corretta ed uniforme applicazione della suddetta disciplina da parte dell'emittenza locale;

Di affidare alla ditta New Office Service snc, corrente in Torino, via San Francesco da Paola 12/B, l'incarico del servizio di corriere espresso per il trasferimento all'Osservatorio di Pavia dei dati registrati, come da pre-

messa, a Torino, Novara e Verbania;

Di impegnare a tal fine sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale la somma di € 9.810,00 ofc;

Di procedere all'ordine del servizio di monitoraggio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8 e dell'art. 47, comma 1, della D.C.R. 29.1.2002, n. 221-3083;

Di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0100

D.D. 5 marzo 2010, n. 0222/0038

Fondo comune della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome: quota 2010. Impegno di spesa di euro 48.851,20 (cap. 16010 art. 2 bilancio del C. R., esercizio finanziario 2010) (acs)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che la quota da versare per l'anno 2010 al Fondo comune della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea e dei Consigli delle Regioni e delle Province autonome è di Euro 48.851,20

2. di impegnare tale spesa sul capitolo 16010 art. 2 del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2010.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0403

D.D. 8 marzo 2010, n. 0223/0046

Allestimento mostra "Dalla storia alla satira. Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti" (titolo provvisorio). Primi adempimenti organizzativi. Autorizzazione e impegno di spesa di €65.934,00 o.f.c. con imputazione sul cap. 13040, art. 2 – esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di dar corso – per quanto espresso in premessa – ai primi adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra "Dalla Storia alla Satira. Cronache ed eventi in caricatura da Cavour ad Andreotti" (titolo provvisorio) da realizzare in vista delle Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia nel periodo ottobre-dicembre nei locali di Via Piave dell'Archivio di Stato di Torino;

2. di affidare – per le motivazioni espresse in narrativa – l'incarico relativo alla realizzazione di detta mostra alla Società Il Pennino S.a.s., corrente in Torino, Via Monte Rosa n. 106, il cui preventivo risulta agli atti dell'Amministrazione regionale;

3. di procedere all'ordine dei citati servizi, per mezzo di

corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 65.934,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 13040, Art. 2 – Esercizio finanziario 2010;

5. di liquidare le relative spese, secondo le modalità dettagliatamente indicate in premessa, sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 8 marzo 2010, n. 0224/0104

Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts e Push e-mail in uso ai Consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di ottobre e novembre 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare la trattenuta sull'indennità di carica dei Consiglieri regionali interessati, secondo gli importi e con le rateizzazioni stabilite nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto, infine, che le somme trattenute saranno introitate sul Cap. 71 – Partite di Giro – del Bilancio del Consiglio regionale anno 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 9 marzo 2010, n. 0225/0047

Affidamento alla ditta Arti Grafiche Giacone s.r.l. del servizio di spedizione del volume (in due tomi) sui Comuni della Provincia di Torino, alle biblioteche comunali della Provincia di Torino e realizzazione, per ciascuno dei 315 Comuni, di file in formato PDF da inserire sul Sito del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione impegno di spesa di € 4.056,00 o.f.c., sul cap. 13040, art. 9 - Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la prestazione consistente nella spedizione della Pubblicazione sui Comuni della Provincia di Torino, alle Biblioteche dei 315 Comuni presenti sul territorio della Provincia, e nella realizzazione per ciascuno di essi, di file in formato PDF, riproducibili delle schede dei Comuni censiti nella pubblicazione, affidando l'incarico alla Società Arti Grafiche Giacone s.r.l., corrente in Chieri (TO) in via Fasano 14, per un importo di € 3.900,00 + IVA al 4%, comprensivo dello sconto dell'1% operato quale esonerazione dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R. 23.1.1984, n. 8;

2) di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006;

3) di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 4.056,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 13040, art. 9 – Esercizio finanziario 2010, bilancio del Consiglio regionale del Piemonte;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 9 marzo 2010, n. 0226/0039

Comitato Resistenza e Costituzione. Istituto per la storia della Resistenza in provincia di Asti. Attuazione del protocollo d'intesa per la Casa della Memoria di Vinchio. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa in essere con il Consiglio regionale, ad impegnare la somma di € 15.000,00 in favore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT), con sede in Asti, corso Alfieri 375, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2010 per le attività della Casa della Memoria di Vinchio;

2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra l'ISRAT ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2010, nella realizzazione, presso la Casa di Vinchio, della mostra permanente "Contadini in guerra, le campagne astigiane dalla Grande Guerra alla Liberazione";

3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches da € 7.500,00, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione, da parte dell'ISRAT, di relazione finale sull'attività svolta nella Casa della Memoria di Vinchio;

4. di impegnare la somma di € 15.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 9 marzo 2010, n. 0227/0040

Comitato Resistenza e Costituzione. Museo Diffuso della Resistenza di Torino. Attuazione del protocollo d'intesa. Realizzazione iniziativa congiunta ed erogazione quota anno 2010. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa in essere con il Consiglio regionale, ad impegnare la somma di € 15.000,00 in favore dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, con sede in Torino, corso Valdocco 4/a, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2010;
2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra il Museo Diffuso ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2010, nell'apertura al pubblico e nella realizzazione di visite teatrali guidate al rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento a Torino nel prossimo mese di aprile;
3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches da € 7.500,00, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta dal Museo;
4. di impegnare la somma di € 15.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0402

D.D. 9 marzo 2010, n. 022870048

Rinnovo convenzione con la RAI per la realizzazione del televideo regionale per l'anno 2010 – impegno di spesa di € 21.600,00 sul cap. 13040, art. 5 - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – il rinnovo della convenzione, allegata alla presente determina per farne parte integrante, con la Rai per il 2010 per il Televideo regionale trasmesso sulla terza rete;
- 2) di provvedere al pagamento anticipato delle fatture che la Rai provvederà ad emettere;
- 3) di impegnare, pertanto, la somma di € 21.600,00 sul Cap. 13040, art. 5 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2010.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/0304

D.D. 10 marzo 2010, n. 0229/0105

Partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cannone Antonietta, Cevolin Claudia, De Netto Anna, Fontana Nadia, Melis Carla, Nieddu Paola, Russo Carmela e Scaglione Laura al corso "Obblighi e adempimenti del sostituto d'imposta" organizzato dalla Ita s.p.a. impegno di spesa di € 4.900,00 cap. 14030 - art. 10 - es. Finanziario 2010 e autorizzazione.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 marzo 2010, n. 0230/0106

Affidamento del servizio di fornitura di climatizzatori portatili per le varie sedi del Consiglio regionale del Piemonte alla Ditta Giustat Piero. Impegno di spesa di € 2.835,60 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1- di approvare il preventivo del 02/03/2010 (Prot. C.R. n. 0010269/DB0303 del 09/03/2010), presentato dalla Ditta Giustat Piero, per un importo complessivo presunto di € 2.387,00 o.f.c.;
- 2- di affidare - per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura di 3 climatizzatori portatili a favore della Ditta Giustat Piero - corrente in Via Trione, 12/A - 10082 Cuornegò (TO), alle condizioni di cui al suddetto preventivo;
- 3- di esonerare la Ditta Giustat Piero dal versamento della cauzione, in ragione dello sconto del 1% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984, arrotondato come da preventivo;
- 4- di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- 5- di impegnare la somma complessiva di € 2.835,60 o.f.c. a carico del Capitolo 21030 art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale - Esercizio Finanziario 2010.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 marzo 2010, n. 0231/0107

Affidamento del servizio biennale di gestione e manutenzione dell'impianto elevatore, installato nello stabile di Via Arcivescovado n. 14, sede del Consiglio regionale del Piemonte, alla Ditta Ciocca s.r.l. impegno di spesa di € 3.506,40 o.f.c. sul cap. 13030 art 18 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte - esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di impegnare, per gli adempimenti concernenti il servizio biennale di gestione e manutenzione dell'impianto elevatore di Via Arcivescovado n. 14, - Torino - la somma complessiva di € 3.506,40 o.f.c. (compresi gli oneri per la sicurezza) a favore della Ditta Ciocca s.r.l. - corrente in Via Masaccio, 26 – 10151 Torino, sul Cap. 13030 art. 18 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, così ripartita:
 - € 1.426,91 o.f.c. per il periodo dal 08/03/2010 al 31/12/2010;

- € 1.753,20 o.f.c. per il periodo dal 01/01/2011 al 31/12/2011;
- € 326,29 o.f.c. per il periodo dal 01/01/2012 al 07/03/2012.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0232/0041

Sviluppo delle attività propedeutiche alla certificazione ISO 9001:2008 del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori. Incarico di coordinamento e assistenza alla sig.ra Forgia Antonietta. Impegno di spesa € 4.980,00 o.f.c. sul Cap. 16010 art. 1 bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, nell'ambito degli obiettivi della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, allo sviluppo delle attività propedeutiche alla certificazione ISO 9001:2008 del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori del Consiglio regionale del Piemonte;
2. di affidare l'incarico, di natura temporanea, per il servizio di coordinamento ed assistenza allo sviluppo delle attività suddette nell'ambito del Settore, alla sig.ra Forgia Antonietta, titolare di omonima ditta individuale con sede in Lombardore (TO), via Vauda 61, per un importo di € 4.980,00 comprensivo di spese e contributi INPS ed esente IVA ai sensi dell'art. 1 comma 100 della legge finanziaria per il 2008;
3. di procedere all'ordinazione della prestazione per mezzo di corrispondenza;
4. di erogare alla sig.ra Forgia, previa presentazione di regolare fattura, un acconto di € 2.490,00 per consentire l'avvio dell'attività;
5. di rinviare il versamento del saldo ad avvenuta conclusione dell'incarico su presentazione di regolare fattura e previa attestazione della regolarità del servizio prestato;
6. di impegnare la somma di € 4.980,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 1 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 11 marzo 2010, n. 0233/0108

Manutenzione ordinaria - opere di decorazione e tinteggiatura - delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari – Torino. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e svincolo cauzione definitiva.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il Certificato di Regolare Esecuzione, allegato alla pre-

sente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, concernente l'appalto per la Manutenzione ordinaria – lavori di decorazione e tinteggiatura – delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari - Torino;

2. di autorizzare lo svincolo della polizza fidejussoria, a suo tempo presentata dalla Ditta CISA, quale deposito cauzionale a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti;

3. di dare atto, infine, che il credito residuo a favore della ditta ammonta a € 6.697,82 o.f.c. e trova copertura nell'impegno di spesa assunto con Determinazione n. 0128/0083 DB0300/DB0303 del 09/02/2009 a carico del cap. 13030 art. 11 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2009-10;

4. di dare atto che sarà disposto il pagamento del credito residuo a favore della Ditta CISA di Cicirella Santo, Via G. Bove n. 9 , Torino, ammonante ad Euro 6.697,82 o.f.c. previa costituzione della garanzia fideiussoria ai sensi degli artt. 141 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 205 del D.P.R. 554/99.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0234/0042

Settore Organismi consultivi e Osservatori - costituzione fondo economale per l'attività del settore - impegno di spesa euro 3.000,00 cap. 13010 art. 3 bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per quanto espresso in premessa, alla costituzione del fondo economale 2010 relativo all'attività del Settore Organismi consultivi e Osservatori;
- di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle spese descritte in premessa, relative all'attività del Settore Organismi Consultivi ed Osservatori, con successivo reintegro sul Fondo economale nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione;
- di impegnare la somma di euro 3.000,00 al capitolo 13010, articolo 3, bilancio 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB01007DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0235/0043

Consulta Europea. XXVI Edizione Concorso "Diventiamo cittadini europei". Anno scolastico 2008-2010 Viaggio studio a Strasburgo(18 – 20 maggio 2010). Premiazione primo gruppo di vincitori – Autorizzazione a contrarre in economia ed avvio della procedura negoziata di cottimo fiduciario.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare l'acquisizione in economia del servizio di organizzazione del viaggio-studio a Strasburgo (18 – 20 maggio 2010) del primo gruppo di vincitori del concorso "Diventiamo cittadini europei" promosso dalla Consulta Europea;
2. di avviare la procedura negoziata di cottimo fiduciario per la scelta del contraente cui affidare il servizio in oggetto;
3. di invitare alla procedura negoziata le Agenzie di viaggio indicate in premessa;
4. di approvare l'allegata bozza di lettera d'invito, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
5. di procedere all'affidamento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso;
6. di stabilire che si procederà all'affidamento quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);
7. di demandare a successivi provvedimenti determinativi, da assumere ad avvenuto espletamento della procedura, l'affidamento del servizio e l'adozione dell'impegno di spesa relativo all'organizzazione del viaggio.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 11 marzo 2010, n. 0236/0044

Consulta Europea. Oggetti promozionali per i partecipanti alla XXVI edizione del Concorso "Diventiamo cittadini europei" anno scolastico 2009-2010 Affidamento incarico alla Ditta Promozeta srl. Impegno di spesa di € 8.208,48 o.f.c. al cap. 16010 art. 5 bilancio 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'acquisto di n. 1.600 T-shirt da donare ai partecipanti alla XXVI edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei";
2. di affidare alla ditta Promozeta s.r.l. (corrente in Leini, Viale Kennedy 43/45) il seguente incarico:
 - fornitura di n. 1.600 T-shirt al prezzo di euro 3,80 cadauna, meno sconto cauzionale del 2%, più IVA, per un totale di euro 7.150,08;
 - consegna delle T-shirt a 88 scuole del Piemonte, tramite corriere, al costo di euro 900,00, meno sconto cauzionale del 2%, più IVA, per un totale di euro 1.058,40;
3. Di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;
4. Di impegnare la spesa di euro 8.208,48 o.f.c., assegnata sull'articolo 5 del capitolo 16010 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2010.

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0402

D.D. 12 marzo 2010, n. 0237/0049

Disposizioni per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio d'importazione testi da cd e/o posta elettronica, impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie" - prenotazione impegno di spesa di € 80.000,00 sul cap. 13040, art. 4, esercizio finanziario 2010 e di € 40.000,00 sul cap. 13040, art. 4, esercizio finanziario 2011.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- 1) di attivare – per le motivazioni espresse in premessa – una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio d'importazione testi da CD e/o posta elettronica, impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie";
- 2) di stabilire che il servizio in questione – comprendente l'edizione di 6 numeri – dovrà essere effettuato presumibilmente entro il 30 giugno 2011;
- 3) di approvare l'allegato schema di lettera d'invito, il capitolato, il modello d'offerta (all. A) e la dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorio (all. B e C) costituenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di invitare le ditte indicate in premessa;
- 5) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica complessiva più conveniente e che si potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche pervenga una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà che l'Amministrazione del Consiglio regionale si riservi di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare espletamento della procedura negoziata;
- 6) di dare atto che una prima stima presunta dell'importo complessivo per il servizio in questione ammonta a € 120.000,00;
- 7) di procedere, pertanto, alla prenotazione dell'impegno di spesa di € 80.000,00 sul Cap. 13040, Art. 4, esercizio finanziario 2010 e di € 40.000,00 sul Cap. 13040, Art. 4, esercizio finanziario 2011.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 marzo 2010, n. 0238/0109

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali dei piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre – per quanto in premessa – l'espletamento di una gara informale per l'affidamento degli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali ai piani ammezzati e sottotetto della sede del Consiglio Regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 – Torino, mediante procedura negoziata (cittimo fiduciario), ai sensi dell'Art. 125 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), previo espletamento di una specifica ricerca di mercato, per un importo complessivo di € 156.000,00 o.f.c. di cui € 152.880,00 o.f.c. per lavori oltre a € 3.120,00 o.f.c. quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di approvare lo schema di lettera di invito e la relativa modulistica, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si specificano, tra l'altro, le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta economica;
3. di invitare presentare offerta le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera di invito stessa;
5. di stabilire, altresì, che l'affidamento dei lavori in oggetto avverrà, con specifica determinazione, a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso mediante ribasso unico e percentuale sull'importo posto a base di gara, come indicato nel modulo dell'offerta allegato alla lettera di invito;
6. di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 15 marzo 2010, n. 0239/0110

Parco fotoprodottori del Consiglio regionale del Piemonte - impegno di spesa per le copie del Centro Stampa eccedenti quelle contrattuali a favore della Ditta Molteco s.p.a. di 73.500,00 o.f.c. sul cap. 13030 art. 16 esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- 1) Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva presunta di €73.500,00 o.f.c., a favore della Ditta Molteco S.p.A. (corrente in Torino, Via Reiss Romoli, 148 – 10148 Torino), sul cap. 13030 art. 16 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'esercizio Finanziario 2010 per far fronte ai maggiori oneri riferiti alle copie a colori effettuate dal Centro Stampa nel periodo 01/01/2009 – 31/12/2010, così suddivisa:

- €48.649,82 per il periodo 01/01/2009 – 31/12/2009;

- €24.850,18 per il periodo 01/01/2010 – 31/12/2010.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 15 marzo 2010, n. 0240/0050

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Progetto di Media Education nelle scuole di Asti. Impegno di €4.000,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di finanziare, per le motivazioni in premessa, il Progetto di Media Education per le scuole di Asti promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Asti, dalla Rete di Scuole "Fare Capire Socializzare la TV e la media education", dall'Università degli Studi Di Torino- Facoltà di Scienze della Formazione, dalla RAI-Radiotelevisione italiana e dalla Biblioteca Consorziale Astense partecipando alle attività ivi presentate ed erogando dei finanziamenti per quanto di competenza;

Di quantificare il suddetto finanziamento in €4.000,00 ofc;

Di impegnare l'importo di cui sopra sul cap. 11070, art. 1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale;

Di erogare il finanziamento alla Biblioteca Consorziale Astense, corrente in Asti, c.so Alfieri 375;

Di liquidare la sopra citata spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 15 marzo 2010, n. 0241/0051

Pagine Internet dell'Associazione di Comuni, Province, Regioni per il Tibet. Traduzione documenti in inglese.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- 1) di affidare alla signora Renata Fumi (omissis) l'incarico per la traduzione dall'italiano in inglese di documentazione varia dell'Associazione Tibet, il cui preventivo, dettagliatamente riportato in narrativa, è agli atti dell'Amministrazione;

- 2) di procedere all'ordine del citato servizio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

- 3) di provvedere alla copertura della spesa relativa utilizzando i fondi ancora disponibili sull'impegno n. 566 del 26/11/2009,

- 4) di procedere alla liquidazione della spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata;

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 15 marzo 2010, n. 0242/0052

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di € 233.000,00 o.f.c. sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- 1) di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – l'erogazione di contributi agli Enti ed Associazioni di cui all'allegato prospetto;
- 2) di impegnare la somma complessiva di € 233.000,00 con imputazione sul Cap. 17040, Art. 1 del Bilancio 2010;
- 3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redatta sul modello predisposto dagli uffici preposti.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 15 marzo 2010, n. 0243/0111

Disposizioni per l'espletamento di una gara on-line per la fornitura di n. 15000 (quindicimila) risme di carta bianca formato Uni A4 per le apparecchiature installate presso il Centro Stampa e per le copiatrici in uso nelle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Spesa presunta di euro 42.120,00, o.f.c., a carico del cap. 13030 art. 6 del bilancio del Consiglio regionale del Piemonte – esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per quanto in premessa – l'espletamento di una procedura negoziata in economia, mediante gara on-line, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e nel rispetto delle "Linee guida per lo svolgimento delle procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi", per l'affidamento della fornitura di 15000 risme di carta bianca formato UNI A4 per le apparecchiature installate presso il centro stampa del Consiglio regionale e per le copiatrici in uso presso il Consiglio regionale;
2. di approvare lo schema di lettera di invito, i relativi allegati ed il Capitolato d'Oneri con i quali si specificano le caratteristiche della carta da acquistare e le modalità proprie della fornitura in questione, nonché l'elenco delle tre imprese da invitare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera di invito e che le Imprese dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera di invito stessa;
4. di stabilire, altresì, che l'affidamento della fornitura avverrà, con specifica determinazione, a favore

dell'impresa che avrà presentato l'offerta economica complessivamente più conveniente in ribasso sull'importo a base di gara di Euro 35.100,00, oltre IVA, e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

5. di stabilire, inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i., secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6. di procedere, in caso di urgenza, alla consegna dell'appalto anche in pendenza di stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006;

7. di prenotare l'impegno della spesa presunta di Euro 42.120,00, o.f.c., sul cap. 13030 art. 6 del Bilancio 2010;

8. di dare atto che all'impegno della spesa effettiva si provvederà con successiva determinazione con la quale si procederà all'approvazione degli esiti della gara ed all'aggiudicazione della fornitura.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 16 marzo 2010, n. 0244/0053

Attività di Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento settimanale televisivo e web tg - impegno di spesa di € 50.083,20 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire – per le motivazioni espresse in premessa – con la realizzazione di ulteriori 8 puntate del rotocalco televisivo e avviare la sperimentazione di altrettante puntate di Web tg;

2) di prendere atto che il costo per la realizzazione delle puntate da parte della società Filodiretto è di € 18.816,00 e che per la messa in onda del settimanale sulle Tv locali del Piemonte il costo complessivo ammonta a € 31.267,20 come da elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

3) di esonerare la ditta dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto sopraccitato;

4) di impegnare, pertanto, per le otto puntate del settimanale e del Web tg, la somma di € 50.083,20 sul Cap. 13040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2010;

5) di procedere alla stipula del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 8/84.

Il Direttore

Rita Marchiori

ELENCO TV - Con prezzi già comprensivi di IVA	
MEDIA ITALIA s.r.l. - TELECITY	
“ “ - TELESTAR	
“ “ - ITALIA 8	€ 4.800,00
PRIMANTENNA s.r.l.	€ 1.440,00
T.L.T. – TELECUPOLE S.p.A.	€ 2.400,00
PIRENEI - VIDEONOVARA	€ 576,00
PIRENEI - TELERITMO	€ 576,00
EDITRICE 21 S.p.A.	€ 998,40
MASS MEDIA s.r.l. - RETE CANAVESE	€ 960,00
QUADRIFOGLIO TV S.p.A.	€ 921,60
GRP S.p.A.	€ 1.440,00
MEDIA LEADER s.r.l. - 4 RETE	€ 2.400,00
Editrice Televisiva Torinese – TELESTUDIO	€ 2.304,00
TELE CUNEO s.r.l. - QUINTA RETE	€ 921,60
TELEVENARIA - SESTARETE	€ 921,60
INTER MIRIFICA s.r.l. – TELESUBALPINA	€ 1.152,00
RETE 7 S.p.A. – RETE SETTE-VIDEONORD	€ 2.880,00
VIDEOGRUPPO TELEVISIONE	€ 1.152,00
TELE VCO 2000 s.r.l. - AZZURRA TV	€ 1.296,00
TELEGRANDA	€ 576,00
TELEMONTEROSA s.r.l.	€ 576,00
SAM EDITORIALE s.r.l. – ALTA ITALIA TV	€ 576,00
CANALE ITALIA	€ 2.400,00
<i>Totale</i>	€ 31.267,20

Codice DB0400/DB0401
D.D. 16 marzo 2010, n. 0245/0054
Realizzazione del catalogo dei prodotti in vendita presso l'URP. Autorizzazione all'impegno di spesa di €1.380,00 o.f.c. sul capitolo 13040 art. 10 – Esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare – per le motivazioni espresse in premessa

– il preventivo della ditta Aros Comunicazione (corrente in Torino – corso Regio Parco, 24) dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi la realizzazione di:
- n. 1.500 copie del catalogo dei prodotti in vendita presso l'URP, per un totale di € 1.380,00 o.f.c.;
2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 della L.R. 23/1/1984, n. 8;
3) di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di € 1.380,00 o.f.c. sul capitolo 13040, art. 10 esercizio finanziario 2010;
4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401
D.D. 16 marzo 2010, n. 0246/0055

“Un tram per la lettura”. Conferimento prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni per un importo di € 1.500,00 o.f.c. - Impegno di spesa al cap. 16040 art. 1 - Bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di conferire l'incarico di prestazione occasionale all'attore Matteo Brancaleoni (residente in Bene Vagienna, via Vittorio Emanuele II, 54), per l'attività descritta in premessa, per un importo complessivo di € 1.500,00 o.f.c. nell'ambito dell'iniziativa “Un tram per la lettura”;
2. di impegnare la somma di € 1.500,00 sul cap. 16040 art. 1 del bilancio 2010 ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;
3. di corrispondere il compenso a seguito di regolare fattura presentata dall'interessato, regolarmente vistata, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0404
D.D. 16 marzo 2010, n. 0247/0056

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Pubblicazione della ricerca inerente al progetto “Bambini e ragazzi davanti alla TV: il consumo, le preferenze, le aspettative”. Incarico alla Casa editrice “Franco Angeli”. Ulteriore impegno di spesa di €265,00 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio 2010 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

• Di procedere, per le motivazioni in premessa, ad un ul-

teriore impegno di spesa in relazione alla pubblicazione presso la casa editrice Franco Angeli srl - corrente in Milano, viale Monza 106 - della ricerca sul consumo mediatico di bambini ed adolescenti affidata, previa stipula di convenzione, dal Corecom all'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze della Formazione;

- Di quantificare l'integrazione in € 265,00 ofc;
- Di imputare l'integrazione sul cap. 11070, art.1, del Bilancio 2010 del Consiglio regionale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 17 marzo 2010, n. 0248/0057

Allestimento mostra "Ingegno e manualità dal 1860 al 1960. Adempimenti organizzativi. Autorizzazione e impegno di spesa di €16.300,00 o.f.c. con imputazione per 7.200,00 sul cap. 13040, art. 14 e per €9.100,00 sul cap. 17040, art. 2 – esercizio finanziario 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare – per quanto espresso in premessa – gli adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra "Ingegno e manualità in Piemonte dal 1860 al 1960" realizzata dall'Associazione per la Fotografia Storica di Torino che si terrà dal 9 giugno al 12 luglio p.v. presso gli spazi espositivi di Piemonte Artistico Culturale di Piazza Solferino 7 - Torino;

2. di concedere – per le motivazioni espresse in premessa – un ulteriore contributo di € 9.100,00 all'Associazione per la Fotografia Storica di Torino, anticipando detta somma per l'avvio dell'iniziativa di cui sopra;

3. di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 16.300,00 o.f.c. con imputazione:

- per € 7.200,00 sul Cap. 13040, Art. 14 per l'utilizzo degli spazi espositivi di Piemonte Artistico Culturale

- per € 9.100,00 sul Cap. 17040, Art. 2 – Esercizio Finanziario 2010;

4. di procedere, per quanto concerne gli spazi espositivi, all'ordine del citato servizio, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

5. di liquidare le relative spese, secondo le modalità dettagliatamente indicate in premessa.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2010, n. 0249/0112

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato al Consigliere regionale Paolo Cattaneo e al Vice Presidente della Giunta regionale Paolo Pietro Peveraro. Autorizzazione alla relativa spesa.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2010, n. 0250/0113

Ridistribuzione quota assegno vitalizio del Consigliere Mario Contu tra gli aventi diritto.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 17 marzo 2010, n. 0252/0045

Comitato Resistenza e Costituzione. Realizzazione della nuova edizione del "Calendario della Resistenza". Compartecipazione con il Centro Etnologico Canavesano. Impegno di spesa € 11.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, in compartecipazione con l'associazione Centro Etnologico Canavesano, con sede in Bajo Dora (Torino), via dei Ribelli n. 19, alla realizzazione della nuova edizione del "Calendario della Resistenza";

2. di assumere in capo al Consiglio regionale una quota di spese pari ad € 11.000,00, demandandone la gestione diretta allo stesso Centro Etnologico Canavesano;

3. di liquidare la suddetta somma a realizzazione e consegna dell'opera avvenuta, previa presentazione da parte del Centro Etnologico Canavesano della documentazione giustificativa delle spese sostenute;

4. di impegnare la somma di € 11.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2010.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0301

D.D. 17 marzo 2010, n. 0253/0114

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa economale del Consiglio regionale - periodo dal 01.02.2010 al 28.02.2010. Approvazione e reintegro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la Cassa economale per il periodo dal 1° al 28° febbraio 2010 pari a € 45.655,09 trasmesso dall'economista con nota n. 0009182/DB0302 del 02/03/2010 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del Fondo economale, relativi al periodo dal 1° al 28° febbraio 2010, per un importo complessivo di € 45.655,09.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 18 marzo 2010, n. 0254/0115

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Poppa Cosimo, assegnato alla Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale, al seminario "La riforma Brunetta e le nuove regole sul pubblico impiego" organizzato dal C.S.A. Centro studi amministrativi. Impegno di spesa di €251,81 - cap. 14030 - art. 10 - esercizio finanziario 2010 e autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 19 marzo 2010, n. 0256/0060

Stipula polizza per la copertura assicurativa delle opere della mostra "La Sindone e le Ostensioni - ricordi di un pellegrinaggio a Torino" esposte nella sala espositiva della Biblioteca dal 5 aprile al 28 maggio 2010 - Impegno di spesa di € 500,00 o.f.c. sul Cap. 13040 art. 2 - Esercizio finanziario 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la stipula con la compagnia Italiana Assicurazioni, per il tramite del broker Willis s.p.a., della polizza per la copertura assicurativa del materiale che verrà esposto dal 5 aprile al 28 maggio 2010 presso la sala espositiva della Biblioteca in occasione della mostra "La Sindone e le Ostensioni - ricordi di un pellegrinaggio a Torino" (offerta del 12/3/2010 - prot. 0010995/D4S1 del 15/3/2010);

2. di procedere alla stipula per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3. di impegnare a tal fine sul capitolo 13040 art. 2 del Bilancio 2010 la somma di € 500,00 o.f.c. e di liquidare le relative spese sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 19 marzo 2010, n. 0257/0061

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C1 nell'ambito della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale – Settore Corecom "Supporto giuridico-legale conciliatore" (allegato n. Db0404-c1-002" alla deliberazione UdP n. 15 del 26/01/2010) al dipendente Claudio Giannone.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 denomi-

nata "Comitato Regionale per la Comunicazione CoReCom – Supporto giuridico-legale – conciliatore", (allegato DB0404-C1-002 alla delibera UdP n. 15 del 26/01/2010) al dipendente Claudio Giannone, inquadrato nella categoria D;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dalla data del 01/04/2010 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione il 02/01/2012, è rinnovabile e non può eccedere l'attuale limite di permanenza in servizio;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 19 marzo 2010, n. 0260/0116

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai Gruppi consiliari – budget esercizio 2010 – II acconto residui 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al secondo consuntivo delle spese del personale 2009, per un importo di € 134.360,00 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 104 del 16/09/2009;

di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sui seguenti capitoli del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro € 117.418,01 cap. 15030 art. 3 impegno n. 24/2009 D.D. n. 0012/0006 del 15/01/2009.

Euro € 16.941,99 cap. 15030 art. 3 impegno n. 77/2010 D.D. n. 0008/0006 del 19/01/2010.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0500

D.D. 2 marzo 2010, n. 184

Direzione "Affari istituzionali e Avvocatura". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Gestione

attività informative inerenti le deliberazioni della Giunta regionale" alla dipendente Fava Stefania.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

- di attribuire la posizione organizzativa C1 "Gestione attività informative inerenti le deliberazioni della Giunta regionale" alla dipendente Fava Stefania a partire dal 3.3.2010 o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza all'1.1.2012.

L'incarico attribuito potrà essere revocato prima della scadenza con formale provvedimento in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza dell'accertamento di risultati negativi.

- di dare atto che la relativa spesa rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione "Affari istituzionali e Avvocatura".

Il Direttore
 Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 12 aprile 2010, n. 312

D.lgs. n. 163/06, art. 125 e Legge 136/76 art. 17 - Liquidazione dell'importo di Euro 1.935,90 IVA compresa, sul capitolo 100451 (I. 284) del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010, per la fornitura della modulistica per elezioni regionali del 28/29 marzo 2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di provvedere al pagamento del corrispettivo di Euro 1.935,90 IVA compresa, alla Ditta Manitto Tipolitografia s.r.l., sita in via Bardonecchia 77/3, Torino, per la fornitura della modulistica elettorale di cui alla D.D. di affidamento n. 274 del 23/3/2010;

- di liquidare, per quanto sopra, a favore della ditta in argomento, la somma onnicomprensiva di Euro 1.935,90, già impegnata sul capitolo 100451 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2010 (I. 284), al fine di provvedere al pagamento della fattura n. 1034 del 31/03/2010..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
 Laura Bertino

Codice DB0706

D.D. 7 gennaio 2010, n. 5

Noleggio di una stampante digitale a colori e prestazioni accessorie per il Centro Stampa regionale. Proroga contratto e indizione gara mediante procedura aperta (articolo 55 d.lgs. n. 163/2006).

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- di prorogare - per le motivazioni illustrate nella premessa

sa e ai sensi dell'articolo 125, comma 10 lettera c), del d.lgs. n. 163/2006 - per sei mesi, e cioè fino al 30.6.2010, il contratto di fornitura intrattenuto con GE Noleggi S.p.A., avente ad oggetto il sistema di stampa a colori denominato Xerox DC 6060;

- di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, relativo al noleggio di una stampante digitale a colori per il Centro Stampa regionale;

- di procedere all'aggiudicazione mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55, comma 1, del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo il criterio di cui all'articolo 82 (prezzo più basso);

- di trasmettere la presente determinazione al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara.

L'impegno della spesa di € 61.920,00 o.f.c., da sostenere per la proroga del contratto in essere con GE Noleggi Sp.A., sarà formalizzato con successivo provvedimento, non appena saranno assegnati i relativi fondi con deliberazione della Giunta Regionale.

Alla spesa presunta di € 636.000,00 o.f.c., da sostenere negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, si provvederà con successivi atti e con i fondi del competente Capitolo dei bilanci 2010, 2011, 2012 e 2013.

Il Dirigente
 Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 29

Noleggio di tre multifunzione monocromatiche per uffici vari nell'ambito della Convenzione definita dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura in noleggio di fotocopiatrici e multifunzione di fascia media e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. Spesa di euro 3.074,40 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- di acquisire a noleggio, per le motivazioni in premessa, dalla ditta Olivetti S.p.A., con sede legale a Ivrea (TO), Via Jervis n. 77, tre apparecchiature multifunzione monocromatiche da 25 pagine minuto – produttività media - con dispositivo fax (Olivetti d-Copia 2500MF, codice 11MFMX), per la durata di quattro anni, al canone complessivo di € 8.810,64, oltre I.V.A.;

- di provvedere ad ordinare i beni citati mediante il modello allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 3.074,40 o.f.c., da sostenere nell'anno 2010, si fa fronte con i fondi del cap. 136116 del bilancio 2010 (Ass. 100236). Alla rimanente spesa di € 7.498,36 o.f.c., da sostenere negli anni 2011-2014, si farà fronte con successivi atti e con i fondi del competente capitolo dei bilanci 2011-2014.

Il Dirigente
 Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 30

Acquisizione mediante amministrazione diretta da

parte del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2010 di Eur 35.000,00 o.f.c. a favore di varie Ditte. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

Premesso che il Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili sulla base di un programma di acquisti di beni e forniture derivante dalle richieste delle varie direzioni regionali e dalle necessità rilevate d'ufficio, effettua annualmente procedure d'acquisto di beni e servizi ai sensi del d.lgs. 163/06 e s.m.i. per ogni settore merceologico individuato;

rilevato che, nel corso dell'anno, pervengono ulteriori richieste dalle direzioni regionali in merito all'acquisto di beni o forniture non rientranti nella programmazione;

rilevato che l'acquisizione di detti beni rientra nei casi per i quali la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 consente il ricorso all'acquisizione in economia;

atteso che, data la loro natura, le acquisizioni devono essere fatte di volta in volta, allorché se ne manifesta la necessità, senza possibilità di stabilire a priori prezzi e quantità, e che esigenze di celerità e l'esigua entità economica rendono non conveniente l'espletamento di una procedura negoziata per ogni acquisizione;

ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione mediante amministrazione diretta, ai sensi degli articoli 125, comma 9, e 253, comma 22, lettera b), del d.lgs. 163/2006, nonché del d.p.r. 384/2001 e, segnatamente, degli articoli 11, comma 4, e 12 del medesimo;

dato atto che per ogni acquisizione il Dirigente del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili emetterà un buono di ordinazione, specificando le caratteristiche dei beni, le quantità ed i prezzi unitari e totali, nel rispetto del limite d'importo di €. 20.000,00 oltre I.V.A. annue per ogni Ditta, sancito dall'art. 125, comma 11, del d.lgs. 163/2006, previo accertamento dell'insussistenza di convenzioni attive stipulate dalla CONSIP S.p.A., concernenti tali beni o forniture;

considerato che le acquisizioni potranno essere effettuate dalle seguenti ditte, operanti nel settore merceologico interessato:

- Ormat Torino – Via Petrarca N. 26
- Ponzio Torino – C.So Vigevano N. 47
- Office Depot Italia Assago–Centrodirezionale Milano-fiori
- Esse.Gi.Esse Torino – Via Druento 36
- Weren Torino – Via Avigliana 7/72
- Barbero Pietro Grugliasco – Via Santarelli 12/2
- Gauna Giuseppe Torino – C.So Monte Cucco, 128
- Fiamca Torino – Via Brandizzo 123
- Matteoda Commerciale Torino – Via Nizza, 111
- Diamant Torino – Strada Del Drosso, 181
- Ciservice Torino – Via Ceresole, 29/A
- Sipariette Torino – Via Volta N. 1/B
- Essevi Torino – Via Rivarossa, 27e
- Baldeschi Torino – C.So Moncalieri, 464
- Rilox Borgaro T.Se – Strada Rivarolo 45
- Europhoto Torino – C.So Siracusa, 196/C
- Il Contatto Torino – Via Orvieto N. 62/C

- Gallenca Torino – Via Mombasiglio, 77/A
- Ovriv Video Torino – Via San Secondo, 49/B
- Scuola Attiva Torino – Via Rosmini, 5/A
- For Torino – Via La Loggia, 16/B
- Controlclima Torino – Via Livorno, 11/B
- Taxivision Torino – Via Verdi, 21
- Molteco Torino – Via Reiss Romoli, 148
- Cornici Villa Torino – Via San Secondo, 13/F
- Ricoh Italia Srl Milano – Via Vittor Pisani 6
- Manutan Cinisello Balsamo–Via Paisiello, 110
- Magazzini Delta Torino – Via Carlo Alberto, 40
- Monti Vincenzo Torino – Via Gioberti, 34
- Corporate Express Cusago – Viale Europa 30

atteso che l'importo complessivo della spesa derivante dalle suddette acquisizioni nell'anno in corso può essere stimato in €. 35.000,00 o.f.c. e che tale spesa può essere impegnata a favore delle suddette ditte, trattandosi di creditori determinabili ai sensi dell'art. 31, comma 2, della l.r. 7/2001;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001, articolo 31, commi 2 e 7, lettera c);

vista la l.r. 35/09;

vista la d.g.r. n. 3-13050 del 21.01.2010;

avvalendosi della potestà, conferitagli dal Direttore regionale della Direzione Risorse umane e patrimonio con nota prot. 4371/DB0700/4.5 del 21.01.2010;

determina

- di impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore delle Ditte ivi indicate, la somma di € 35.000,00 o.f.c. sul capitolo 210391 del bilancio per l'anno 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 31

Acquisizione in economia di quotidiani e altre pubblicazioni periodiche per gli uffici regionali. Impegno della spesa per l'anno 2010 di euro 35.000,00 o.f.c. (cap.110718/2010. Ass.ne 100107).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della l.r. 40/2006, la somma di complessivi euro 35.000,00 sul capitolo 110718 del bilancio 2010 (assegnazione 100107) a favore delle ditte citate nell'allegato elenco.

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 32

Servizio manutenzione e riparazione arredi uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villano-

va d'Asti. Impegno di spesa Euro 37.152,00 (Cap. 130670/10 Assegnazione n. 100212).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la spesa di Euro 37.152,00 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di manutenzione e riparazione arredi presso gli uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti affidato alla Ditta Falegnameria Frascone di Torino per effetto della determinazione n. 64 del 30/01/2009;

Alla spesa di Euro 37.152,00 si fa fronte con i fondi del Capitolo 130670 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100212).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 33

Servizio trasloco arredi materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa Euro 408.300,00 (Cap. 131340/10 - Assegnazione n. 100216).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la spesa di € 408.300,00 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di trasloco arredi, mobili e materiale vario presso gli uffici regionali affidato alla Società Gesconet s.c.p.a. di Roma per effetto del contratto Rep. n. 12788 del 12.10.2007;

Alla spesa di € 408.300,00 si fa fronte con i fondi del Cap. 131340 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100216).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 34

Servizio manutenzione macchine da scrivere e da calcolo uffici regionali. Impegno di Euro 5.999,40 (Cap. 130670/10 Assegnazione n. 100212).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la spesa complessiva di € 5.999,40 o.f.c. per il servizio di manutenzione macchine da scrivere e da calcolo in dotazione agli uffici regionali affidato alla Ditta O.C.S. S.r.l. per effetto della determinazione n. 1192 del 03.11.2009;

Alla spesa di € 5.999,40 si fa fronte con i fondi del Capitolo 130670 del bilancio 2010. (Assegnazione n. 100212).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 35

Sottoscrizione di un abbonamento alla rivista elettronica on line ASTRID- Newsletter per l'anno 2010 edita da Astrid Servizi Srl. Spesa di euro 6.000,00 (cap. 110718 ass.ne 10017)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di affidare alla Astrid Servizi Srl, con sede in Roma - C.so Vittorio Emanuele II, 142 - la fornitura dell'abbonamento alla rivista Astrid Newsletter, per l'importo di euro 5.000,00 oltre IVA al netto del ribasso del 2% per esonero cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 1984/8;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di euro 6.000,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 110718 del bilancio 2010 ass.ne 100107.

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 41

Acquisizione mediante amministrazione diretta da parte del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili di forniture di facile e rapido consumo non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2010 di euro 200.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte. (cap. 109598/2010 Assegnazione 100102).

Premesso che il Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili sulla base di un programma di acquisti di forniture di facile e rapido consumo derivante dalle richieste delle varie direzioni regionali e dalle necessità rilevate d'ufficio, effettua annualmente procedure d'acquisto di beni e servizi ai sensi del d.lgs. 163/06 e s.m.i. per ogni settore merceologico individuato;

rilevato che, nel corso dell'anno, pervengono ulteriori richieste dalle direzioni regionali in merito all'acquisto di beni di facile e rapido consumo non rientranti nella programmazione;

rilevato che l'acquisizione di detti beni rientra nei casi per i quali la d.g.r. n. 46-5034 del 28.12.2006 consente il ricorso all'acquisizione in economia;

atteso che, data la loro natura, le acquisizioni devono essere fatte di volta in volta, allorché se ne manifesta la necessità, senza possibilità di stabilire a priori prezzi e quantità, e che esigenze di celerità e l'esigua entità economica rendono non conveniente l'espletamento di una procedura negoziata per ogni acquisizione;

ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione mediante amministrazione diretta, ai sensi degli articoli 125, com-

ma 9, e 253, comma 22, lettera b), del d.lgs. 163/2006, nonché del d.p.r. 384/2001 e, segnatamente, degli articoli 11, comma 4, e 12 del medesimo;

dato atto che per ogni acquisizione il Dirigente del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili emetterà un buono di ordinazione, specificando le caratteristiche dei beni, le quantità ed i prezzi unitari e totali, nel rispetto del limite d'importo di €. 20.000,00 oltre I.V.A. annue per ogni ditta, sancito dall'art. 125, comma 11, del d.lgs. 163/2006, previo accertamento dell'insussistenza di convenzioni attive stipulate dalla CONSIP S.p.A., concernenti tali beni o servizi;

considerato che le acquisizioni potranno essere effettuate dalle seguenti ditte, operanti nel settore merceologico interessato:

- Atem Limbiate (Mi) – Via Varese N. 8
- Pitney Bowes Liscate (Mi) - Via Martiri della Libertà n. 4/6
- Molteco Torino – Via Reiss Romoli N. 148
- Cad One Torino – C.so Brescia N. 39
- Ormat Torino – Via Petrarca 26
- Id Laser Solaro (Mi) – Via Donatello N. 8
- Polyedra Settimo Milanese – Via Edison N. 96
- Arpas Torino – Via Lanzo N. 221/28
- Cravero Rivoli – C.so Allamano N. 143/E
- Marcograf Venaria – C.so Liguria N. 28
- Ponzio Torino – C.so Vigevano N. 47
- Grafica Ferriere Buttigliera – Via della Praia N. 12/B
- Vigliani Torino – Via Masssena 11
- Esse.Gi.Esse Torino – Via Druento 36
- Gecal Paderno Dugnano – Via Edison n. 18
- Biamino Torino – Via Savonarola 2
- Tipografia C2) Trofarello – Via Ley 42
- Xerox Milano – Via Medici del Vascello N. 26-3
- Offset Technology Leini' – Via Generale Dalla Chiesa 21
- Barbero Pietro Grugliasco – Via Santorelli 12/2
- Eliografia Rossi Torino – Corso Marconi 19/C
- Cons. It.No Cooperativo Labor – Corrente in Roma, Via Palestro 78
- Precision Settimo Torinese – Via Mappano N. 1
- Comdata 2 Cascine Vica Rivoli – Piazza Ughetto 7
- Tecno Alimentare Alba (Cn) – Viale Industria 8
- Weren Torino – Via Avigliana 7/72
- Movincar Leini' – Strada Lombardore 199
- Carrelli System Carmagnola – Via C. Luda 31;
- Icap Casa Editrice Cuneo – Via Negrelli 21
- Gbr Rossetto Rubano (Pd) – Via E. Fermi 7
- Office Depot Assago (Mi) – Centro Direzionale Milanofiori
- Squillari Torino – Via Venaria 145
- Frascone Torino – Via Vicoforte 10
- Il Papiro Alba – Viale Industria 13
- Messaggerie Subalpine Dronero – Via Giolitti 79
- Ricoh Italia Milano – Via Vittor Pisani 6
- Digi Graph Torino – Via Issiglio 1/A
- Uni Pack Milano – Via Boccaccio 29
- Elite Torino – Via Parella 7 Bis
- Legatoria Moretti Torino – Via Marsigli 115
- Legatoria Formentin e Martin - Torino Via Pigafetta 24
- Magazzini Delta Torino – Via Carlo Alberto 40
- Cadell Torino – Corso Regina Margherita 165 Bis

- Corporate Express Cusago – Viale Europa 30
 atteso che l'importo complessivo della spesa derivante dalle suddette acquisizioni nell'anno in corso può essere stimato in €. 200.000,00 o.f.c. e che tale spesa può essere impegnata a favore delle suddette ditte, trattandosi di creditori determinabili ai sensi dell'art. 31, comma 2, della l.r. 7/2001;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
 visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
 vista la l.r. 7/2001, articolo 31, commi 2 e 7, lettera c);
 viste la l.r. 35/2009;
 vista la d.g.r. n. 3-13050 del 19.01.2010;
 avvalendosi della potestà, conferitagli dal Direttore regionale della Direzione Risorse umane e patrimonio con nota prot. 4371/DB0700/4.5 del 21.01.2010;

determina

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, a favore delle ditte ivi indicate, la somma di €. 200.000,00 o.f.c. sul capitolo 109598 del bilancio per l'anno 2010 (assegnazione 100102).

Il Dirigente
 Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 42

**Realizzazione della Biblioteca giuridica on line. Rinno-
 vamento degli abbonamenti delle pubblicazioni. Impegno
 di spesa di euro 21.710,76 (Cap.110718/2010 ass.ne
 nr.100107)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Libreria Giuridica Edinform con sede in Bologna, Via Imerio nr. 12/5 il rinnovo della Biblioteca giuridica on line per l'anno 2010 e per l'importo di euro 18.092,30 oltre IVA al netto del ribasso del 2%, per esonero cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 1984/8;
 di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. D) della L.R. 23/01/1984 n. 8;
 di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di euro 21.710,76 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 110718/2010 ass.ne 100107.

Il Dirigente
 Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 gennaio 2010, n. 43

**Fornitura e posa di tende uffici in Fossano e Cuneo.
 Spesa di Euro 2.933,60 (Cap. 210391/10 Assegnazione
 n. 100594).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Cuneo Tende - con sede in Madonna dell'Olmo, Via Valle Po n° 92, – la fornitura di tende veneziane per gli uffici di Fossano, Strada Mondovì n° 19 e di tende a bande verticali per gli uffici di Cuneo, Piazzale Libertà n. 7 – al prezzo complessivo di € 2.444,67 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5 , comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 2.933,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594) .

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 26 gennaio 2010, n. 52

Noleggio di sessanta multifunzione a colori per uffici vari nell'ambito della Convenzione definita dalla CONSIP S.p.A. per la fornitura in noleggio di fotocopiatrici e multifunzione di fascia media e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. Spesa di euro 94.896,00 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di acquisire a noleggio, per le motivazioni in premessa, dalla ditta Ricoh Italia S.r.l., con sede operativa a Vimodrone (MI), Viale Martesana n. 12, sessanta apparecchiature multifunzione a colori Ricoh MPC2800AD-MFP, per la durata di quattro anni, al canone complessivo di € 271.956,00, oltre I.V.A.;
- di provvedere ad ordinare i beni citati mediante i modelli allegati alla presente determinazione.

Alla spesa di € 94.896,00 o.f.c., da sostenere nell'anno 2010, si fa fronte con i fondi del cap. 136116 del bilancio 2010 (Ass. 100236). Alla rimanente spesa di € 231.451,20 o.f.c., da sostenere negli anni 2011-2014, si farà fronte con successivi atti e con i fondi del competente capitolo dei bilanci 2011-2014.

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0702

D.D. 27 gennaio 2010, n. 54

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 2.780,00 (cap.106601/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);
 - di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;
 - di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 2.780,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;
 - di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0706

D.D. 27 gennaio 2010, n. 57

Noleggio sistemi digitali di stampa Centro Stampa. Spesa di Euro 83.746,12 o.f.c. (Cap. 136116/10 Assegnazione n. 100236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la spesa di euro 83.746,12, o.f.c. ad integrazione della spesa presunta di euro 100.000,00 già impegnata con determinazione n. 1476 del 23/12/2009, per il pagamento a favore della Ditta Molteco S.p.A. delle copie prodotte nel 2009 in eccedenza rispetto a quanto previsto nel contratto di noleggio di sistemi digitali di stampa e copia a colori per il Centro Stampa regionale – Torino – Corso Orbassano 336;
- Alla spesa di euro 83.746,12 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 136116 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100236).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 28 gennaio 2010, n. 79

Fornitura abbonamenti vari per uffici regionali per l'anno 2010. Variante. Spesa di Euro 63.303,07 (Cap.

110718/10 Assegnazione n. 100107).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare alla Licosa Libreria Commissionaria Sansoni S.p.a con sede legale in Firenze, Via Duca di Calabria 1/1 la fornitura, per la durata di anni uno, di alcuni abbonamenti per il Settore Patrimonio Immobiliare al prezzo di euro 709,40 o.f.c., ad integrazione della fornitura di abbonamenti vari affidata per effetto della determinazione nr. 1432 del 09/12/2009;

- di rideterminare per le motivazioni indicate in premessa, in euro 62.593,67 l'importo della fornitura abbonamenti vari di cui al contratto nr. 57685/db 0706 del 18/12/2009, stipulato ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. nr. 8/1984 e per effetto della citata determinazione;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.p.r. n. 384/2001 e dell'articolo 33, comma 2, lettera d) della l.r. n 8/1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa complessiva di euro 63.303,07 si fa fronte con i fondi del capitolo nr. 110718 del bilancio 2010 (ass.ne 100107).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 28 gennaio 2010, n. 81

Servizi di manutenzione vari. Impegno spesa di Euro 11.557,73 (Cap. 130670/10 Assegnazione n. 100212).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la spesa complessiva di € 11.557,73 o.f.c. per il pagamento delle sottoelencate prestazioni:

- € 6.265,73 per il servizio manutenzione di due stampanti laser Canon CP660 in dotazione alla Direzione Attività Produttive affidato alla Ditta Molteco S.p.A. per effetto della determinazione n. 1060 del 02/10/2009;

- € 5.292,00 per il servizio di manutenzione di fax Brother 8070P e di apparecchiature Brother MFC 9660 affidato alla Ditta O.C.S. S.r.l. per effetto della determinazione n. 1010 del 18/09/2009.

Alla spesa di € 11.557,73 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 130670 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100212).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 28 gennaio 2010, n. 82

Fornitura e posa di tende uffici in Fossano e Cuneo. Spesa di Euro 2.933,60 o.f.c. Determinazione n. 43 del 22.01.2010. Rettifica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di precisare che la ditta Cuneo Tende affidataria della fornitura di tende per uffici in Cuneo e Fossano per effetto della determinazione n. 43 del 22/1/2010 ha il numero di partita I.V.A. (omissis) anziché (omissis) come indicato nella citata determinazione;

- di precisare che la ragione sociale della citata ditta è Cuneo Tende s.n.c.

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/1/1984 n. 8 secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a modifica dello schema di contratto allegato alla determinazione n. 43 del 22/1/2010.

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 28 gennaio 2010, n. 84

Servizio assistenza programma software GALILEO 2000 Direzione Opere Pubbliche e Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste. Spesa di Euro 1.568,00 (Cap. 207834/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare alla Ditta Ing. Giovanni Polese con sede in S. Giovanni Polcenigo – Via Nuova n. 19 – il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, del programma software Galileo 2000 in dotazione alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste – Torino – C.so Bolzano 44 - al canone complessivo di € 1.568,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione prevista all'art. 37 della L.R. 23.01.1984, n. 8;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 1.568,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 207834 del bilancio 2010. (I. deleg. n. 88/2010).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 29 gennaio 2010, n. 89

Fornitura di n. 6 navigatori satellitari per il Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 726,77 (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Gallenca S.p.A. - con sede legale in Torino, C.so Vinzaglio n. 9 e uffici in Torino, Via Mombasiglio 77/a - la fornitura di n° 6 navigatori satellitari Tom Tom Start Italia Colorado per il Settore Fitosanitario Regionale, Torino, Via Livorno n. 60 - al prezzo complessivo di € 605,64 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;
- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 726,770.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 29 gennaio 2010, n. 90

Noleggio di multifunzione digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie per uffici vari. Impegno spesa di euro 85.860,00 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di € 85.860,00 o.f.c. per canoni dovuti alla ditta Molteco S.p.A., con sede a Torino – Via Reiss Romoli n. 148, per il noleggio di apparecchiature multifunzione digitali a colori collegate in rete e prestazioni accessorie per il periodo 24.10.2009-23.03.2010, a seguito proroga contratto disposta con determinazione n. 1129 del 19.10.2009.

Alla spesa di € 85.860,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 136116 del bilancio 2010 (Assegnazione 100236).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 2 febbraio 2010, n. 102

Servizio assistenza e aggiornamento programmi software Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Spesa di Euro 8.784,72(Cap. 207834/10).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta MC4 Software Italia S.r.l. con sede in Torino – C.so Corsica 7/53 – il servizio di assistenza e aggiornamento per la durata di anni uno, del programma

software HVAC CAD PRO (n. 6 postazioni) e del programma FIRE CAD PRO (n. 5 postazioni) in dotazione alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Torino – Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di € 7.320,60 oltre I.V.A. al netto del ribasso di € 7.320,60 per esonero cauzione prevista all'art. 37 della L.R. 23.01.1984, n. 8;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 8.784,72 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 207834 del bilancio 2010. (I. deleg. n. 263/2010).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0702

D.D. 2 febbraio 2010, n. 106

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 9.335,00 (cap.106601/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 9.335,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0702

D.D. 3 febbraio 2010, n. 107

Realizzazione e gestione dei servizi formativi per il personale regionale affidati alla Società' Newton

Management S.p.A. - Lotto IV. Spesa di euro 95.000,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di realizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, in esecuzione al Piano di Formazione 2010 di cui alla D.G.R. n. 3-12534 del 16/11/2009, sulla base della quantificazione dei bisogni formativi effettuata i corsi di formazione relativi alle sottoindicate aree formative di contenuto:

Lotto IV

- Formazione area capacità individuali
 - Formazione area capacità relazionali
 - Formazione area capacità gestionali/manageriali
- di affidare la realizzazione dei corsi alla Società Newton Management Innovation S.p.A. in coerenza con quanto stabilito dal contratto in esecuzione ed ai sensi della determinazione di aggiudicazione definitiva n. 975 dell'8/09/2009 della Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio per un importo complessivo pari a euro 258.600,00 (fabbisogno per 28 mesi) I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93;
- di procedere relativamente all'esercizio finanziario 2010 all'impegno di euro 95.000,00 I.V.A. esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 delle Legge 537/93 facendovi fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010 demandando a successivi atti formali l'impegno della quota di spesa rimanente;
- di provvedere alla liquidazione delle fatture mediante emissione di bonifico bancario intestato a: Società Newton Management Innovation (beneficiario n. 95758), Via Traiano Marco Ulpio, 7 – Milano, previa verifica da parte della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione Piemonte, della regolarità delle prestazioni erogate;
- di impegnare la spesa complessiva di € 95.000,00 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0706

D.D. 3 febbraio 2010, n. 108

Abbonamento alla Banca dati on line "Sistema Leggi d'Italia" per l'anno 2010. Spesa di euro 2.021,18 o.f.c. (Cap. 110718/2010 Ass.ne 100107)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la spesa di euro 2.021,18 o.f.c per il pagamento, per l'anno 2010 a favore della Wolters Kluwer

Italia S.r.l. con sede legale in Assago (MI), Centro Direzionale Milano Fiori, Strada 1 Pal.F6, dell'abbonamento alla Banca dati on line "Sistema Leggi d'Italia" attivato con determina n. 201 del 15/02/2008.

Alla spesa di euro 2.021,18 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 110718 del bilancio 2010, assegnazione n. 100107.

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0702

D.D. 3 febbraio 2010, n. 111

Formazione a domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni in sanatoria senza spesa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare in sanatoria, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0706

D.D. 3 febbraio 2010, n. 113

Noleggio sistemi affrancatura Ufficio Posta. Spesa di Euro 22.920,00 (Cap. 133535/10 - Assegnazione n. 100225).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la spesa di Euro 22.920,00 o.f.c. per il pagamento, per l'anno 2010 a favore della Ditta Pitney Bowes Italia S.r.l. con sede in Liscate – Via Martiri della Libertà' 4/6, della fornitura in noleggio di sistemi affrancatura Pitney Bowes DM 925 e di una stampante Brother Brokit 03 per l'Ufficio Posta affidata per effetto della determinazione n. 738 del 26/06/2009.

Alla spesa di Euro 22.920,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 133535 del bilancio 2010 (Ass. n. 100225).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 3 febbraio 2010, n. 114

Acquisizione, mediante cottimo fiduciario, carta per macchine fotocopiatrici installate presso le sedi degli uffici regionali. Spesa di euro 127.368,00 o.f.c. (cap. 109598/2010 Assegnazione 100102).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'allegato capitolato speciale d'appalto per la fornitura, per la durata di anni uno e per l'importo a base d'asta di €. 148.000,00 oltre I.V.A., di n. 45.000 risme di carta per macchine fotocopiatrici da assegnare ai singoli uffici regionali centrali e periferici nel formato A4 e 1000 risme di carta formato A3;

di affidare alla Ditta Ponzio A. s.a.s. con sede in Torino – Corso Vigevano 47 – la fornitura sopra indicata per un importo di €. 106.140,00 oltre I.V.A.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.p.r. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della l.r. 23.1.1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di €. 127.368,00 si farà fronte con lo stanziamento del cap. 109598/2010, (assegnazione n. 100102).

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 4 febbraio 2010, n. 119

Noleggio di sistemi multifunzione digitali a colori collegati in rete per uffici vari. Impegno spesa di euro 17.756,35 o.f.c. (Cap. 136116/2010 Ass. 100236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la spesa complessiva di € 17.756,35 o.f.c., per canoni dovuti alla ditta Molteco S.p.A., con sede a Torino – Via Reiss Romoli n. 148 per il noleggio di dodici sistemi multifunzione digitali a colori collegati in rete e di due schede fax e due schede opzioni, affidato per effetto delle determinazioni n. 515 del 29.04.2009, n. 803 del 16.07.2009 e n. 1020 del 22.09.2009.

Alla spesa di € 17.756,35 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 136116 del bilancio 2010 (Assegnazione 100236).

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 4 febbraio 2010, n. 120

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Sannio 2 per l'anno 2010. Spesa di E. 500,00. (Cap.110608. Assegnazione 100105).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rinnovare la quota annuale associativa per l'anno 2010 a carico della Regione Piemonte per la fornitura delle pubblicazioni edite dall'Ente UNI sito in Milano - Via Sannio 2 - per una spesa di € 500,00.

Alla spesa di € 500,00 si fa fronte con lo stanziamento del Cap. 110608 del bilancio per l'esercizio 2010. (Ass. 100105)

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 4 febbraio 2010, n. 121

Assicurazione all risks opere d'arte. Approvazione appendice n. 5. Spesa di Euro 192,10. (Cap. 134040/10 Assegnazione n. 100228).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegata appendice n. 5 alla polizza 00013695P per la copertura assicurativa all risks opere d'arte stipulata con XL Insurance Company Rappresentanza Generale per l'Italia con sede in Milano – Via Berchet n. 2 – dalla quale risulta una regolazione del premio, per variazioni 2009, di € 192,10.

Alla spesa di € 192,10 si fa fronte con i fondi del Capitolo 134040 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100228).

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0706

D.D. 8 febbraio 2010, n. 136

Abbonamento alla rivista internet di diritto pubblico Lex Italia.it. Impegno di spesa di euro 660,00 (Cap.110718/2010 ass.ne nr.100107)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Giuriconsult Sr.l. con sede in Palermo, Via Principe di Paternò 74/a, la fornitura dell'abbonamento alla rivista internet di diritto pubblico denominata Lexitalia.it per la durata di anni uno e per l'importo di euro 550,00 oltre IVA al netto del ribasso del 2%, per esonero cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 1984/8;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. D) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di euro 660,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 110718/2010 ass.ne 100107.

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 8 febbraio 2010, n. 137

Fornitura di n. 3 videoproiettori per il Museo Regionale di Scienze Naturali e di n. 1 videoproiettore per il Settore Politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionate con il SSR. Spesa di Euro 11.979,32 (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Ovriv Video s.r.l. con sede in Torino, Via San Secondo n. 49 bis - la fornitura di n° 2 videoproiettori EPSON mod. EB-X6 e di n° 1 videoproiettore PANASONIC mod. PT-DZ6700E per il Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino – Via Giolitti n. 36 e di n° 1 videoproiettore EPSON mod. EB-X6 per il Settore politiche delle risorse umane dipendenti e convenzionate con il SSR, Torino - C.so Regina Margherita 153 bis - al prezzo complessivo di € 9.982,77 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5 , comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 11.979,32 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0702

D.D. 8 febbraio 2010, n. 141

Formazione obiettivo "Project management applicato alle attività del Settore Formazione del Personale". Spesa di euro 1125,00 (cap.106601/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Project management applicato alle attività del Settore Formazione della Regione Piemonte", presentato dalla Direzione Risorse umane e Patrimonio Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 1125,00 oneri fiscali inclusi, relativa all'intervento del Dott. Edoardo Chiesa in qualità di docente, al progetto di formazione obiettivo "Project management applicato alle attività del Settore Formazione della Regione Piemonte", come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla

spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente

Michele Oberto Tarena

Codice DB0706

D.D. 9 febbraio 2010, n. 143

Contratto per il noleggio di una macchina multifunzionale digitale a colori e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2010 di euro 3.434,40 (Cap. 136116/2010 - Assegnazione n. 100236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della Ditta Molteco S.p.A. corrente in Torino – Via Reiss Romoli 148 – la somma di Euro 3.434,40 o.f.c. sul Capitolo 136116 (Assegnazione n. 100236) del bilancio per l'esercizio 2010, per il pagamento delle prestazioni relative al noleggio di un'apparecchiatura multifunzione di cui alla D.D. n. 974 del 02/09/2008.

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 11 febbraio 2010, n. 165

Servizi manutenzione programmi software. Impegno spesa di Euro 2.857,68 (Cap. 207834/10),

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.857,68 o.f.c. per il pagamento delle sottoelencate prestazioni;

- Euro 917,28 per il servizio assistenza programma INTEGRA in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro affidato alla Ditta EXEL s.r.l. per effetto della determinazione n. 1406 del 03/12/2009 (I. deleg. N. 259/2010);

- Euro 1.940,40 per il servizio di assistenza programma software Erasmo Enterprise e Modulo Opac Web in dotazione al Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette affidato alla Ditta CS s.r.l. per effetto della determinazione n. 1408 del 03/12/2009 (I. deleg. n. 262/2010);

Alla spesa di Euro 2.857,68 si fa fronte con i fondi del Capitolo 207834 del bilancio 2010.

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0702

D.D. 11 febbraio 2010, n. 166

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 4.112,00 (cap.106601/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 4.112,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente

Michele Oberto Tarena

Codice DB0706

D.D. 15 febbraio 2010, n. 171

Fornitura di un registratore digitale Sony mod. ICD UX 300 e di una videocamera Canon Legria HF 200 per il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette. Spesa di Euro 774,40 o.f.c. (Cap. 210391/10 - Assegnazione n. 100594).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Ovrit Video s.r.l. - con sede in Torino, Via San Secondo n° 49 bis - la fornitura di n° 1 registratore digitale SONY mod. ICD UX 300 per il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, Torino - Via Nizza n° 18 - al prezzo complessivo di € 125,93 oltre I.V.A. (€ 151,12 o.f.c.) al netto del ribasso del 2%;

- di affidare alla Ditta Gallenca S.p.A. con sede legale in Torino, C.so Vinzaglio n° 9 e uffici amministrativi in Torino, Via Mombasiglio n° 77/a - la fornitura di n° 1 vide-

ocamera Canon Legria HF 200 per il Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, Torino - Via Nizza n° 18 - al prezzo complessivo di € 519,40 (€ 623,28 o.f.c.) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare le suddette Ditte dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione.

Alla spesa di € 774,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 del bilancio per l'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100594).

Il Dirigente

Marisa Long

Codice DB0710

D.D. 22 febbraio 2010, n. 180

Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Volpianese" Onlus siglabile Associazione "P.A. Croce Bianca Volpianese" Onlus, con sede in Volpiano (To). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Volpianese" Onlus siglabile Associazione "P.A. Croce Bianca Volpianese" Onlus, con sede in Volpiano (To).

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0702

D.D. 22 febbraio 2010, n. 181

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 5.710,00 (cap.106601/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate

alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 5.710,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Dirigente
Michele Oberto Tarena

Codice DB0706

D.D. 22 febbraio 2010, n. 201

Servizio assistenza programmi software Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Spesa di Euro 786,60 (Cap. 207834/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, alla Ditta S.T.A. DATA S.r.l. con sede in Torino – C.so Raffaello n. 12 – il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, dei programmi software METRO S.A.T. in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambiente di Lavoro – Torino – Via Viotti n. 8 – al prezzo complessivo di € 655,50 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di € 786,60 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 207834 del bilancio 2010 (I. deleg. n. 404/2010).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 febbraio 2010, n. 202

Aggironamento programmi software EDILCLIMA Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Spesa di Euro 652,80 (Cap. 207834/10).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta Edilclima S.r.l. con sede in Borgomanero – Via Vivaldi n. 7 – l'aggiornamento del software Edilclima in dotazione al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti 8 - al prezzo di € 544,00 oltre IVA al netto del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione art. 37 L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33, lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di 652100 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 207834 del bilancio 2010 (I. deleg. n. 426/2010).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 febbraio 2010, n. 203

Servizio di consultazione on line di banche dati giuridiche. Spesa di euro 15.000,00 o.f.c. (Cap. 110718/2010 - n.ro ass.ne 100107).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la spesa complessiva di € 15.000,00 o.f.c., per canone annuale dovuto alla Giuffrè A. Editore S.p.A., con sede a Milano, Via Busto Arsizio n. 40, per il servizio di consultazione on line di banche dati giuridiche, affidato per effetto della determinazione n. 216 del 23.02.2009.

Alla spesa di € 15.000,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 110718 del bilancio 2010 (assegnazione 100107).

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 febbraio 2010, n. 204

Abbonamento anno 2010 alla rivista "Edilizia e Territorio" euro 189,75 o.f.c. Cap. 110718/2010 ass.ne 100107.

(omissis)
Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0706

D.D. 22 febbraio 2010, n. 205

Convenzione con la Corte Suprema di Cassazione per l'accesso a banca dati. Impegno della spesa per il 2010 di euro 671,39 of.c. (Cap.110718 assegnazione nr. 100107)

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di euro 671,39 a favore della Corte Suprema di Cassazione Centro Elettronico di Documentazione per l'accesso per l'anno 2010 alla banca dati di cui alla convenzione del 14/01/1999 stipulata per effetto della determinazione nr. 679 del 18/06/1998.

Alla spesa di euro 671,39 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 110718/2010 assegnazione nr. 100107.

Il Dirigente
Marisa Long

Codice DB0710

D.D. 26 febbraio 2010, n. 238

Comune di Ornavasso (VCO). Sdemanializzazione, per la successiva alienazione a privato, di porzione di mq. 1.000, del terreno com.le di u.c., sito in Loc. "Alpe Grobo", distinto al NCT Fg. 30 - mapp. 123, per allargare pertinenza in fregio a t.no edificato di proprietà dello stesso privato, in modificazione di quando già autorizzato con D.D.R.P. - DIR. DB0700 - Sett. DB0710 n. 1101 del 13.10.2009. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Ornavasso (VCO) a: Sdemanializzare la porzione di mq. 1.000, del terreno comunale gravato da uso civico, sito in Loc. "Alpe Grobo" e distinto al NCT Fg. 30 – mapp. 123, in modificazione di quando già autorizzato con D.D.R.P. – DIR. DB0700 – Sett. DB0710 n. 1101 del 13.10.2009;

Alienare l'area di cui al paragrafo precedente al Signor Brusa Andreino, (proprietario del terreno con sovrastante fabbricato adiacente alla stessa), per le motivazioni di cui alla precitata precedente autorizzazione, ad un prezzo complessivo non inferiore ad € 10.000,00, da versarsi al Comune entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto. Oltre tale termine dovranno essere applicate le maggiorazioni di legge;

Di confermare la validità della precedente autorizzazione, rilasciata con la succitata D.D.R.P. – DIR. DB0700 – Sett. DB0710 n. 1101 del 13.10.2009, per tutto quanto non in contrasto con il presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0800

D.D. 13 aprile 2010, n. 266

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

• di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Provvedimento di nomina della Commissione</i>
Pianfei	CN	D.C.C. n. 15 del 21.07.2009
Villafranca Piemonte	TO	D.C.C. n. 16 del 09.02.2010
Quaranti	AT	D.C.C. di Castelnuovo Belbo (comune capofila) n. 24 del 12.12.2008*
Fontanile	AT	D.C.C. di Castelnuovo Belbo (comune capofila) n. 24 del 12.12.2008*
Busano	TO	Decreto del Sindaco n. 3 del 01.02.2010
Venaus	TO	D.G.C. n. 8 del 15.02.2010
Cartignano	CN	D.G.C. n. 8 del 05.03.2010
Rocca De' Baldi	CN	D.G.C. n. 43 del 15.06.2009 e D.G.C. n. 14 del 04.03.2010
Celle Enomondo	AT	D.C.C. n. 09 del 25.02.2010
Borgone Susa	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Bruzolo	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Bussoleno	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Caprie	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Chiusa di San Michele	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Condove	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Mattie	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
San Didero	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di

		Sant'Antonino di Susa *
San Giorio di Susa	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10 2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Sant'Ambrogio di Torino	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10 2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Sant'Antonino di Susa	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10 2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Vaie	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10 2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Villar Focchiardo	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10 2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *
Cassinelle	AL	Deliberazione di Giunta della Comunità Montana Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno n. 2 del 10.02.2010 *
Molare	AL	Deliberazione di Giunta della Comunità Montana Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno n. 2 del 10.02.2010 *
Ponzone	AL	Deliberazione di Giunta della Comunità Montana Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno n. 2 del 10.02.2010 *
Mollia	VC	D.G.C. n. 4 del 20.02.2009

* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio

• di dare atto che il Comune sotto elencato, non intende più avvalersi della propria Commissione Locale per il Paesaggio ed intende aderire alla gestione in forma associata di una nuova Commissione Locale per il Paesaggio nominata con Verbale della Conferenza dei Sindaci dei Comuni associati, ed al regolamento per il suo funzionamento, rispettando le condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto, il Provvedimento di nomina della Commissione deve intendersi sostituito con il seguente:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Chianocco	TO	Verbale Conferenza dei Sindaci del 07.10.2009 tenutasi presso il Comune di Sant'Antonino di Susa *

• di dare atto che i Comuni sotto elencati, non intendono più aderire alla gestione in forma associata ed hanno istituito e nominato una propria Commissione Locale per il Paesaggio, rispettando le condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, e che pertanto, il Provvedimento di nomina della Commissione deve intendersi sostituito con il seguente:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Premosello-Chiovena	VB	D.G.C. n. 10 del 29.01.2010
Pallanzeno	VB	D.G.C. n. 14/2010 del 17.03.2010
Canale	CN	D.G.C. n. 17 del 17.02.2010
Oncino	CN	D.G.C. n. 10 del 17.03.2010

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB0903

D.D. 21 gennaio 2010, n. 8

Utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 67.549,38 per i servizi resi nel corso del III trimestre 2009 e per il canone per l'anno 2010 - Cap. 113113/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB1004

D.D. 19 aprile 2010, n. 259

Legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447 sull'inquinamento acustico. Nuova modulistica per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

La Giunta regionale, in considerazione della necessità di adeguarsi al mutato quadro normativo scaturito dall'adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio della direttiva 2006/123/CE, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, con deliberazione 7 aprile 2010, n. 7-13771, ha approvato nuove modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svol-

gimento dell'attività di tecnico competente in materia di acustica ambientale

La suddetta direttiva volta a garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato, nonché ad assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità ai servizi sul territorio nazionale, ha reso necessario sostituire il requisito della residenza dei tecnici acustici in Piemonte, in quanto vietato dall'articolo 14 della direttiva 2006/123/CE, con quello del domicilio.

La deliberazione citata, nel dettare le modalità di presentazione delle domande, stabilisce, tra l'altro, che la domanda debba essere presentata in bollo e compilata in conformità allo schema approvato dalla competente struttura regionale.

Sulla base di queste premesse, si procede pertanto all'approvazione dei nuovi modelli per la presentazione delle domande dei tecnici acustici, sostituendo a tal fine i precedenti modelli approvati con la determinazione n. 436 del 29 ottobre 2002.

Vista la legge 26 ottobre 1995, n. 447;

visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

visto l'art. 16 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;

vista la d.g.r. 7 aprile 2010, n. 7-13771

Il Dirigente responsabile del Settore Risanamento Acustico, Atmosferico ed Elettromagnetico

determina

- di approvare il modello di domanda per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in materia di acustica ambientale di cui all'articolo 2, commi 6 e 7, della legge quadro 26 ottobre 1995, n. 447 sull'inquinamento acustico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);

- di approvare inoltre il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per i lavori svolti in affiancamento ad un tecnico già riconosciuto competente in materia di acustica ambientale, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carla Contardi

Allegato

ALLEGATO 1**Modulo di domanda da presentare in bollo**

Alla Regione Piemonte Direzione Ambiente
Settore Risanamento Acustico, Atmosferico ed Elettromagnetico
Via Pomba, 29
10123 TORINO

OGGETTO: Legge 26 ottobre 1995 n. 447, art. 2, commi 6 e 7 - Domanda per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in materia di acustica ambientale.

Il/La sottoscritto/a _____ cod. fisc. _____

nato/a a _____ il _____

con domicilio in _____

Comune _____ CAP _____

via/piazza _____

tel. fisso _____

tel. ufficio oppure cellulare _____

(dato facoltativo, utile per eventuali comunicazioni urgenti)

in possesso, come risulta da quanto dichiarato ai successivi punti a) e b), dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995 n. 447, meglio precisati all'art. 2 del d.p.c.m. 31.3.1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale" (G.U. 26.5.1998, n. 120),

CHIEDE**di essere riconosciuto tecnico competente in acustica ambientale.**

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (G.U. 20.2.2001, n. 42),

DICHIARA**a) di essere in possesso del seguente titolo di studio:**

conseguito in data _____ presso la Scuola/Università _____

_____ sede _____

b) di aver svolto le seguenti attività nel campo dell'acustica:

(Inserire l'elenco delle singole attività svolte, secondo lo schema indicato, aggiungendo gli eventuali fogli necessari. I lavori saranno considerati secondo le disposizioni contenute nell'art. 2, commi 4 e 5, del d.p.c.m. 31.3.1998.)

COMMITTENTE	PERIODO¹	TIPO DI ATTIVITA' E DESCRIZIONE² (specificare anche se si tratta di attività svolta in affiancamento a tecnico competente ed in caso affermativo indicarne il nominativo ³)

c) di non essere già riconosciuto da altra Regione quale tecnico competente in acustica⁴

Allegati:

n. ____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese da tecnici competenti già riconosciuti per le attività svolte in affiancamento.

Data _____

Firma⁵ _____

Dati per il reperimento dei tecnici riconosciuti

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52 che prevede che l'elenco dei tecnici riconosciuti, integrato da dati personali utili al fine del loro reperimento, sia diffuso nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di dati personali), è facoltà del richiedente compilare il seguente riquadro.

¹ Il dichiarante deve precisare, per ogni singola attività, la data di inizio e di conclusione della stessa. Le attività svolte successivamente al 26 maggio 1998, per essere utili ai fini del riconoscimento, devono essere effettuate in affiancamento ad un tecnico competente già riconosciuto (artt. 4 e 5 del d.p.c.m. del 31.3.1998).

² Descrivere in breve l'attività svolta e precisare se la prestazione è stata svolta in qualità di libero professionista ovvero di dipendente, specificando in quest'ultimo caso le informazioni necessarie ad individuare il datore di lavoro.

³ Le attività svolte in affiancamento devono essere documentate con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, dal tecnico competente con il quale si è collaborato. Tale dichiarazione dovrà evidenziare il lavoro effettivamente svolto dall'aspirante tecnico nel campo dell'acustica ambientale.

⁴ Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del d.p.c.m. 31.3.1998 "la regione equipara, [...] il riconoscimento effettuato da altre regioni e permette, sul proprio territorio, l'esercizio dell'attività di tecnico competente ai possessori dei relativi attestati".

⁵ Ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, la sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della pubblica amministrazione non è soggetta ad autenticazione (anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata (o inviata per via telematica) unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di accoglimento della propria domanda il sottoscritto:

- autorizza la Regione Piemonte a diffondere con qualsiasi mezzo i seguenti dati personali (indicare la sede di esercizio dell'attività di tecnico competente o il recapito preferenziale);
- solleva da qualsiasi responsabilità la Regione in caso di errata od omessa trascrizione;
- si impegna ad informare la Regione in caso di modifica.

Cognome _____ Nome _____

Comune _____ (Prov _____)

telefono fisso: _____ cellulare _____

indirizzo e-mail: _____

Data _____**Firma** _____**Informativa sul trattamento dei dati personali**

A norma dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e sui documenti ad essa allegati è effettuato dall'Amministrazione Regionale in adempimento delle proprie funzioni istituzionali e in particolare è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo relativo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, nonché alla diffusione dell'elenco dei tecnici riconosciuti, integrato da dati personali utili al fine del loro reperimento. Tale trattamento avverrà presso la Regione Piemonte - Assessorato Ambiente, Direzione Ambiente, Settore Risanamento acustico, atmosferico e elettromagnetico Via Pomba, 29, Torino - con l'utilizzo di apparecchiature anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda è necessario e indispensabile per l'istruttoria della pratica; il conferimento dei dati per il reperimento dei tecnici riconosciuti è facoltativo.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445)
(AFFIANCAMENTO A TECNICO COMPETENTE)

Il/La sottoscritto/a

cognome nome

nato/a a (prov) il

residente in (prov)

via.....n°.....

ricosciuto tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della legge 447/95 (art. 2, commi 6 e 7) con il seguente provvedimento:

..... n° del giorno

adottato dalla Regione

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

– che il/la sig./a (cognome) (nome)

nato/a a(prov.....) il.....

ha svolto in collaborazione con il sottoscritto le attività¹ nel campo dell'acustica ambientale indicate nell'elenco allegato, costituito da n° pagine siglate e numerate progressivamente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

firma del dichiarante
*firma per esteso e leggibile*²

¹ Solo per la attività svolte successivamente al 26/5/1998 (art. 4 del d.p.c.m. 31/3/1998), per quelle svolte prima di tale data la presente dichiarazione non è necessaria.

² La sottoscrizione non va autenticata ove sia accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante ovvero sia apposta dallo stesso in presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza cui la presente dichiarazione è collegata (art.38 d.p.r. 445/2000).

Codice DB1103

D.D. 24 febbraio 2010, n. 181

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Genola Latte S.p.A. .

(omissis)

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1100

D.D. 4 marzo 2010, n. 212

Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale e naturale dell'Umanita'. Preparazione del Dossier di candidatura "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte". Determinazione n. 874 del 16 ottobre 2008. Liquidazione di prestazione occasionale di Euro 10.000,00. Cap. 139319/08 (I. 4772). Presa d'atto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di prendere atto della comunicazione della dottoressa Giuseppina Mainardi per la liquidazione del corrispettivo relativo alla sua collaborazione per la predisposizione del dossier UNESCO di candidatura "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte" e del contestuale invio, con lettera del 23 febbraio 2010, di una nota di prestazione di lavoro autonomo occasionale di €. 10.000,00 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali;
2. Di liquidare alla dottoressa Giuseppina Mainardi la nota di prestazione di lavoro autonomo occasionale di €. 10.000,00 lordi, facendo fronte con l'impegno 4772 sul

capitolo 139319/2008 assunto con la Determinazione dirigenziale n. 874 del 16.10.2008 .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1103

D.D. 14 aprile 2010, n. 405

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. D.G.R. n. 125-10443 del 22/12/2008. D.G.R. n. 89-13272 del 08/02/2010. Approvazione della graduatoria di settore produttivo "cereali".

1. Premessa

La Giunta regionale con deliberazione 28 aprile 2008, n. 49-8712, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito PSR), incaricando la Direzione Agricoltura ad emanare le istruzioni operative, in seguito approvate con determinazione dirigenziale n. 267 del 29 aprile 2008; con la determinazione n. 520 del 17/07/2008 della Direzione regionale Agricoltura sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto al 6 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio telematico ed al 9 ottobre 2008, termine ultimo per l'invio cartaceo; è stata quindi rilevata la situazione riportata nella seguente tabella:

<i>Settori</i>	<i>Domande presentate</i>	<i>Costo totale investimento</i>	<i>Contributo richiesto</i>	<i>Risorse disponibili</i>	<i>Spesa media richiesta</i>
Cereali e riso	33	59.010.076,53	19.025.309,20	3.600.000,00	1.788.184,14
Carne	41	93.846.063,68	31.815.074,49	4.800.000,00	2.288.928,38
Altri	6	8.272.598,76	3.260.144,29	2.400.000,00	1.378.766,46
Latte	30	69.013.153,76	21.560.986,13	6.000.000,00	2.300.438,46
Ortofrutta	43	87.588.086,67	31.178.831,91	6.000.000,00	2.036.932,25
Vino	64	94.982.622,59	34.560.924,04	7.200.000,00	1.484.103,48
Totale	217	412.712.601,99	141.401.270,06	30.000.000,00	1.901.901,39

Con deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha incaricato il Settore Politiche Comunitarie (ora Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale) della Direzione Agricoltura di stipulare una apposita convenzione con ARPEA, sulla base dello schema tipo già approvato con D.G.R. n. 26-8550 del 7 aprile 2008, nella quale il Settore in questione è stato delegato da ARPEA alla gestione della misura 123, azione 1 del PSR 2007-2013;

a seguito della stipulazione della convenzione del 16 gennaio 2009 (rep. N. 14142), l'ARPEA ha delegato al Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale, le attività

inerenti la funzione di autorizzazione concernente contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea relativi al FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come determinate dal PSR, relativamente alla Misura 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;

con la determinazione n. 334 del 24/04/2009 la Direzione Regionale Agricoltura ha approvato le precisazioni alle Istruzioni Operative di cui alla determinazione n. 267 del 29/04/2008;

la citata deliberazione n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, prevede, tra l'altro, che "Nella prima fase dell'istruttoria, nell'ambito della definizione delle graduatorie, si terrà prioritariamente conto dei punteggi autoattribuiti dalle ditte individuando, per settore produttivo e fino alla concorrenza delle risorse disponibili per il medesimo settore produttivo, i progetti per cui si procederà all'istruttoria."

in applicazione della D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, sono risultate n. 42 domande idonee e finanziabili, per le quali sono state approvate le relative graduatorie di settore produttivo, e n. 11 domande archiviate, per la quali sono state approvate le relative determinazioni di archiviazione;

a seguito dell'approvazione dei progetti rientrati nelle graduatorie approvate per ciascun settore produttivo, si è determinato un avanzo di risorse finanziarie pari ad € 892.458,41;

con deliberazione n. 37-12524 del 9 novembre 2009 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008 e n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, la Giunta regionale ha deliberato di:

- destinare la somma di € 10.652.415,82, derivante dalle risorse non utilizzate per il finanziamento delle graduatorie dei progetti ammissibili in ogni settore produttivo pari ad € 892.458,41 e dalla quota di risorse pubbliche cofinanziate pari a € 9.759.957,41, disponibili per l'ammissione a finanziamento di altri progetti ammissibili;

- approvare la preventiva ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi settori produttivi come indicato nell'Allegato I della predetta deliberazione del 9 novembre 2009;

- stabilire di procedere alla predisposizione delle graduatorie per ciascun settore produttivo dei progetti idonei e finanziabili con le risorse finanziarie messe a disposizione, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino.

- rimodulare, al termine della valutazione e dopo le conseguenti determinazioni di graduatoria dei settori carne e latte, eventuali risorse avanzate non più sufficienti a finanziare un progetto nella sua interezza, in modo proporzionale sui restanti settori seguendo i criteri indicati nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008. Tale metodologia sarà utilizzata per le eventuali ulteriori ripartizioni, seguendo l'ordine settoriale di valutazione sopra indicato.

in applicazione della D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009, sono risultate n. 15 domande idonee e finanziabili, per le quali sono state approvate le relative graduatorie di settore produttivo, e n. 17 domande archiviate, per la quali sono state approvate le relative determinazioni di archiviazione;

con deliberazione n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009, la Giunta regionale ha deliberato di:

- destinare la somma di € 10.000.000,00 derivante dai finanziamenti nazionali integrativi (c.d. aiuti di stato) disponibili, come previsto nel piano di finanziamento, per

la misura 123 azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007;

- approvare la preventiva ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi settori produttivi come indicato nell'Allegato I della predetta deliberazione del 8 febbraio 2010;

- rimodulare, al termine della valutazione e dopo le conseguenti determinazioni di graduatoria dei settori carne e latte, eventuali risorse avanzate non più sufficienti a finanziare un progetto nella sua interezza, in modo proporzionale sui restanti settori seguendo i criteri indicati nella D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008. Tale metodologia sarà utilizzata per le eventuali ulteriori ripartizioni, seguendo l'ordine settoriale di valutazione sopra indicato.

il combinato disposto delle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008, n. 37-12524 del 9 novembre 2009 e n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 dispone:

- di procedere alla predisposizione delle graduatorie per ciascun settore produttivo dei progetti idonei e finanziabili con le risorse finanziarie messe a disposizione, adottando la procedura indicata nella D.G.R. n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e iniziando la valutazione dai settori carne e latte e proseguendo con i settori cereali e riso, ortofrutta e vino;

- di proseguire le predette graduatorie con i progetti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse;

- che le graduatorie rimangano valide per un anno dalla loro approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.

Le risorse disponibili per finanziare un'ulteriore graduatoria di progetti ammissibili, relativi alla misura 123 Azione 1 relative al settore cereali sono pari ad € 1.304.000,00;

a seguito dell'approvazione delle graduatorie dei settori "carne" e "latte" (rispettivamente D.D. n. 331 del 25/03/2010 e D.D. n. 368 del 31/03/2010 è risultato un avanzo di risorse pari a € 544.650,04 (rispettivamente € 539.000,00 per il settore carne ed € 5.650,04 per il settore latte);

secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 tale avanzo è stato rimodulato sui settori rimanenti (cereali, ortofrutta e vino) come risulta dalla seguente tabella:

Settori	% Risorse	Avanzi
Cereali	21,42	116.664,04
Ortofrutta	35,72	194.548,99
Vino	42,86	233.437,01
TOTALE	100	544.650,04

Pertanto per il settore cereali è disponibile la somma complessiva di € 1.420.664,04 (pari a 1.304.000,00 +116.664,04).

è stata effettuata la preistruttoria delle domande presentate dalle Ditte che operano nel settore di produzione "cereali" e si è pervenuti al seguente risultato:

- proposta di ammissibilità per n. 1 progetti ritenuti idonei e finanziabili con individuazione del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massi-

mo concedibile, secondo quanto contenuto nell'Allegato della presente determinazione;

- proposta di ammissibilità per n. 16 progetti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse, con individuazione del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile e del contributo massimo concedibile, secondo quanto contenuto nell'Allegato della presente determinazione.

L'approvazione dei progetti idonei e finanziabili avverrà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale.

Al termine della valutazione sono avanzate le seguenti risorse pari ad € 324.345,31 non più sufficienti a finanziare nella sua interezza la domanda di aiuto successiva all'ultima idonea e finanziabile come risultante dalla tabella allegata;

con la determinazione n. 1217 del 25/11/2009 la Direzione Agricoltura, anche a seguito della D.G.R. n. 37-12524 del 9 novembre 2009, ha modificato le determinazioni n. 267 del 29/04/2008 e n. 334 del 24/04/2009;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale n. 7/2001;

determina

1. per le motivazioni indicate in premessa ed in riferimento alla D.G.R. n. 89-13272 del 8 febbraio 2010 di integrazione alle D.G.R. n. 49-8712 del 28 aprile 2008, n. 125-10443 del 22 dicembre 2008 e n. 37-12524 del 9 novembre 2009, ai sensi del P.S.R. 2007-2013 - Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli”, di approvare, nel prospetto allegato, la graduatoria dei progetti idonei e finanziabili e dei progetti idonei e non finanziabili per mancanza di risorse riguardanti le domande presentate da Ditte che operano nel settore produttivo “Cereali”, della quale si riporta la situazione complessiva:

- progetti ritenuti idonei e finanziabili: n. 1;
- spesa massima ammissibile: € 2.746.098,84;
- contributo massimo concedibile: € 1.096.318,73;
- progetti ritenuti idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse: n. 16;
- spesa massima ammissibile: € 27.966.766,26;
- contributo massimo concedibile: € 8.311.167,35.

La graduatoria, per la parte riguardante i progetti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse, rimarrà valida per un anno dalla data sua approvazione. Scaduto tale termine i progetti idonei, non finanziati per mancanza di risorse, saranno respinti ed archiviati.

2. L'approvazione della graduatoria rappresenta unicamente riconoscimento per ogni domanda dei requisiti previsti e della validità tecnico-economica dell'iniziativa.

3. L'approvazione dei progetti idonei e finanziabili avver-

rà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale.

Avverso la decisione le Ditte potranno presentare:

a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto;

b) ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Loredana Conti

Allegato

Allegato

BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE	PUNTEGGIO	PRIORITA' RILOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	PRIORITA' TIPOLOGIA INVESTIMENTI "C"	PRIORITA' CONTRIBUTI PUBBLICI PSR 2000-2006	PRIORITA' DATA SPEDIZIONE	PRIORITA' ORA SPEDIZIONE
	Euro	Euro						
1 RISERIA PROVERA S.R.L.	2.740.796,84	1.096.318,73	35,76					
TOTALE IDONEE E FINANZIATE	2.740.796,84	1.096.318,73						
2 S.P. S.P.A. CENTRO CEREALI CARMAGNOLA - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	5.806.893,62	1.200.000,00	35	no	no	si	03/10/2008	12.19
3 CONSORZIO AGRICOLO PIEMONTESE PER AGROFORNITURE E CEREALI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.436.634,51	574.653,80	35	no	no	si	04/10/2008	12.37
4 RISERIA CARLO PIGINO E FIGLIO S.R.L.	3.131.664,43	1.200.000,00	35	no	no	no	08/10/2008	13.22
5	2.018.958,72	243.688,31	32					

	BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE	PUNTEGGIO	PRIORITA' RILOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	PRIORITA' TIPOLOGIA INVESTIMENTI "C"	PRIORITA' CONTRIBUTI PUBBLICI PSR 2000-2006	PRIORITA' DATA SPEDIZIONE	PRIORITA' ORA SPEDIZIONE
		Euro	Euro						
6	CERERE S.P.A.	3.354.095,60	1.200.000,00	30,19					
7	AGRICOLA BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA COOP.	697.250,96	218.900,38	28,77					
8	RISERIA VIGNOLA GIOVANNI S.P.A.	477.321,77	190.928,71	26					
9	GREPPI S.R.L.	448.637,38	158.225,85	25,07					
10	AGRI - FARM S.R.L.	1.818.013,64	597.359,85	24,49					
11	RISERIA MERLANO DI MERLANO FABRIZIO	286.656,70	114.662,68	23,20					
12	MOSSE AGRICOLTURA SNC DI MOSSE DOMENICO & C.	742.821,24	297.128,50	23	no	no	si	03/10/2008	14.07
13	CENTRO MAIS BASSO MONFERRATO - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	536.714,31	214.685,72	23	no	no	si	08/10/2008	13.27
14	S.M.A. SOCIETA' MULINI ASTI A R. L.	3.718.424,03	1.200.000,00	23	no	no	si	09/10/2008	16.33

BENEFICIARIO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE	PUNTEGGIO	PRIORITA' RILOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA	PRIORITA' TIPOLOGIA INVESTIMENTI "C"	PRIORITA' CONTRIBUTI PUBBLICI PSR 2000-2006	PRIORITA' DATA SPEDIZIONE	PRIORITA' ORA SPEDIZIONE
	Euro	Euro						
15 MOLINO RUBATTO DI PAOLO E STEFANO RUBATTO SNC	548.674,39	219.469,76	23	no	no	si	09/10/2008	18.16
16 MORANDO S.P.A.	2.427.301,00	474.782,20	23	no	no	si	09/10/2008	18.18
17 BARALE GIUSEPPE S.N.C. DI BARALE ENRICO, PAOLO E ROBERTO E C.	516.703,96	206.681,59	21,57					
TOTALE IDONEE E NON FINANZIATE	27.966.766,26	8.311.167,35						

Codice DB1106

D.D. 15 aprile 2010, n. 421

Approvazione delle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'azione 214.1 - Applicazione delle tecniche di produzione integrata - del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, Regolamento (CE) n. 1698/2005 e per i programmi operativi relativi alle tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007. Parziale rettifica della D.D. 316 del 23.03.2010.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di rettificare parte del testo delle Norme Tecniche di Produzione Integrata, le pagine 8, 16, 18, 19, 21, 22, 24, 37, 38, 41, 44-46, 50-52, 54, 67, 70, 72-74, 76-79, 85, 86, 92-97, 99, 103, 112, 113, 115, 120-123, 126, 160, 208, 228 interessate dalla rettifica sono sostituite dalle pagine con analoga numerazione, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
 Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1414

D.D. 26 gennaio 2010, n. 181

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali" del Volontariato di Protezione Civile approvata con D.D. 1343 del 02/08/2007 - ripartizione della quota di finanziamento a saldo per l'anno 2009.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di approvare la ripartizione della quota da assegnare a saldo per la convenzione 2009 ai "Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile", per le spese che gli stessi dovranno sostenere ai fini dello svolgimento delle attività indicate agli artt. 1 e 3 delle convenzioni stipulate con i singoli Coordinamenti:

Di erogare a saldo le somme assegnate ai "Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile" secondo le modalità previste dalle convenzioni, così come di seguito riportate:

Denominazione Associazione	somma da erogare a saldo €
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile dellaprovincia di Alessandria	65.000,00
Coordinamento associazioni di volontariato e gruppi comunali di protezionecivile della provincia di Asti	40.000,00

Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile dellaprovincia di Biella	50.000,00
Coordinamento provinciale volontari protezione civile della provincia di Cuneo	165.000,00
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato diprotezione civile dellaprovincia di Novara	40.000,00
Coordinamento provinciale delle associazioni, dei gruppi comunali intercomunali di volontariato di protezione civile della provincia di Torino	45.000,00
Coordinamento provinciale dei volontari di protezione civile del Verbano CusioOssola	40.000,00
Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato della provinciadi Vercelli	45.000,00
TOTALE	490.000,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 26 gennaio 2010, n. 182

Richiesta di contributo ai sensi della L.R. 07/2003 riferita alla D.G.R. n. 15-6767 del 3 Settembre 2007 - Accertamento di entrate per € 4.900,00 o.f.i. in conto al capitolo 20295/08, ex 2525 ex 1055, UPB 14.141.

(omissis)
 Il Dirigente
 Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 26 gennaio 2010, n. 186

Affidamento fornitura di Gadget e abbigliamento Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 21.853,74 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del completamento della fornitura di Gadget e abbigliamento Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) alla ditta Wafer di Federica Walpot, così come previsto dalla D.D. 2775 del 22/11/2009 per l'importo di € 18.211,45 o.f.e. (diconsi Euro diciottomiladuecentoundici/45) o.f.e.; di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 21.853,74 (diconsi Euro ventunomilaottocentocinquantatre/74) o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (A/100240) a favore della ditta Wafer di Federica Walpot per la fornitura di Gadget e abbigliamento Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. Il pagamento della fattura avverrà entro i 90 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile (A.I.B.).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1411

D.D. 27 gennaio 2010, n. 204

R.D. n. 523/1094. Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per la realizzazione di una variante esecutiva del tratto terminale della difesa spondale in dx orografica del torrente Roccia, in territorio del Comune di Prato Sesia - localita' Colmetto. Ditta: Lauro S.p.A. - Impresa Costruzioni.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, in via di sanatoria, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904, l'impresa Lauro S.p.A., all'esecuzione della variante dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nella citata autorizzazione idraulica n. 110/DA 14.07 del 15.10.2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Codice DB1414

D.D. 27 gennaio 2010, n. 207

Affidamento fornitura e montaggio insegna destinata al Presidio regionale di Protezione Civile di Verbania. Impegno di spesa di euro 3.564,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/10.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che il capitolo 210531/10 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 13050 del 19/01/2010 (Ass. 100596);

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo, alla ditta Grafeco s.r.l. – Torino, della fornitura seguente:

- n. 1 insegna composta da telaio in ferro zincato di dimensioni 6000 x 1200 mm, con angolari per il fissaggio a muro, pannello in alluminio sciolto di dimensioni 6000 x 1200 mm, fari per illuminazione con staffe, oltre a stampa digitale plastificata ed applicata di dimensioni 6100 x 1300 mm;

- montaggio in sito a Verbania, con esclusione dell'allacciamento ad impianto elettrico

- garanzia minima almeno 12 mesi dalla data di consegna della fornitura

per un totale di € 2.970,00 (diconsi Euro duemilanovecentosettanta/00) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di € 3.564,00 (diconsi Euro tremilacinquecentosessantaquattro/00) o.f.i. sul capitolo n. 210531 (Ass. 100596) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore della ditta Grafeco s.r.l. – Torino;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1413

D.D. 28 gennaio 2010, n. 227

Autorizzazione idraulica n. 11/10 in sanatoria per il mantenimento di n. 7 attraversamenti di corsi d'acqua demaniali con tubazioni gas naturale (metano) in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Societa' E.ON Rete Laghi s.r.l.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società E.ON Rete Laghi s.r.l., con sede in via Montorfano,3 - Verbania, a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
 Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 28 gennaio 2010, n. 234

L.R. 54/75. Lavori di manutenzione idraulica sul rio Bacenetto nella tratta urbanizzata nel Comune di Domodossola (VB). Autorizzazione idraulica n. 12/10. Ente attuatore: Comune di Domodossola (VB). Importo euro 10.000,00=.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di manutenzione idraulica sul Rio Bacinetto nella tratta urbanizzata nel Comune di Domodossola (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere di manutenzione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dall'ing. Bergamaschi Dario, in qualità di Dirigente della Ripartizione Lavori Pubblici del Comune di Domodossola (VB), e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di ma-

nutrizione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 28 gennaio 2010, n. 236

Istituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), della Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di istituire il Nucleo di Valutazione del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), che opererà sotto il coordinamento e secondo le direttive impartite dal Dirigente responsabile con le seguenti finalità:

- garantire il raccordo con l'amministrazione regionale, con le componenti del sistema regionale di protezione civile e con la sala operativa regionale in particolare;

- rendere disponibile una tempestiva valutazione in loco dell'evento effettuata da personale qualificato che guidi la pianificazione e la gestione dell'intervento medesimo al fine di incrementarne efficacia, efficienza ed economicità;

- agevolare il coordinamento con le locali Autorità di protezione civile grazie alla presenza in loco di funzionari esperti in materia di protezione civile e gestione delle emergenze;

- assolvere ai compiti di raccordo e coordinamento con le componenti istituzionali ed operative del sistema impegnate nella gestione degli eventi;

di strutturare il medesimo mediante un'articolazione che

prevede una componente tecnica e di coordinamento ed una componente logistica;

di individuare nell'ambito del corpo dipendenti in servizio presso il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte i componenti del Nucleo di Valutazione, secondo le competenze professionali disponibili;

di costituire un gruppo di lavoro incaricato di redigere un apposito disciplinare che sarà adottato con successivo atto amministrativo;

di formalizzare ai diretti interessati ed alla struttura regionale l'inserimento nel suddetto gruppo di lavoro nonché nel nucleo di valutazione mediante nota ufficiale.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1413

D.D. 28 gennaio 2010, n. 237

Autorizzazione idraulica n. 13/10 per la realizzazione delle opere di scarico delle acque meteoriche nel rio Bignugno, nell'ambito dei lavori di realizzazione della strada ad uso privato in Comune di San Bernardino Verbano (VB). Richiedente: sig. Fantoli Antonio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Fantoli Antonio, a realizzare le opere in oggetto nella posizione e modalità indicate nei disegni di progetto già autorizzati e visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle condizioni già date nella precedente autorizzazione e di seguito richiamate:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di

anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 29 gennaio 2010, n. 242

L. 179/2002 - L. 244/2007 - R.D. 523/1904. Lavori di

sistemazione idrogeologica dei Rii minori del versante sud del Monte Rosso - 1^a Lotto: rio Maranzano, rio Molinaccio e rio Acquetta, in comune di Verbania (VB). Autorizzazione idraulica n. 14/10. Ente attuatore: Comune di Verbania (VB). Importo euro 207.158,80=.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di Sistemazione idrogeologica dei Rii minori del versante sud del Monte Rosso" - 1° LOTTO, in comune di Verbania (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, limitatamente al Rio Molinaccio, corso d'acqua demaniale, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 29 gennaio 2010, n. 248

Legge n. 353/2000, L.r. n. 16/941, Convenzione A.I.B. Rep. n. 14089 del 29.12.2008. Integrazione ed adeguamento oneri.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

che gli oneri della Convenzione Rep.14089, stipulata in data 29.12.2008, tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte sono stati stabiliti in presunti € 980.000,00/anno,

che per sopravvenute esigenze organizzative. finalizzate all'incremento delle sinergie tra il Settore Protezione civile e Sistema antincendi boschivi e il Corpo Volontari Aib del Piemonte, è necessario un incremento di € 20.000,00/anno degli oneri previsti dalla Convenzione Rep. 14089,

di procedere all'adeguamento della somma complessiva prevista dalla Convenzione Rep.14089, stipulata in data 29.12.2008, tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi boschivi del Piemonte a € 1.000.000,00/ anno; di demandare a successivo atto determinativo l'impegno delle somme necessarie alla copertura finanziaria relativamente all'annualità 2010 di convenzione e al suo relativo adeguamento;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 29 gennaio 2010, n. 301

Affidamento fornitura materiali di consumo per il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di euro 7.771,90 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo, alla ditta Barbero Pietro via Santarelli, 12/2 – 10095 Grugliasco (TO), della fornitura seguente:

42931603	Cinghia Cinghia di trasferimento (fino a 100.000 copie)
42931703	Gruppo fusore (fino a 100.000 pagine)

43112702	Rainbow pack Rainbow pack contiene 3 toner colore + 1 toner nero (fino a 15.000 pagine)
42918105	Tamburo di stampa Tamburo di stampa Giallo (fino a 30.000 pagine)
42918106	Tamburo di stampa Tamburo di stampa Magenta (fino a 30.000 pagine)
42918107	Tamburo di stampa Tamburo di stampa Ciano (fino a 30.000 pagine)
42918108	Tamburo di stampa Tamburo di stampa Nero (fino a 30.000 pagine)
42869403	Tanica Tanica di recupero toner esausto (fino a 30.000 pagine)
S0838940	Etichettatrice professionale DYMO Label-Writer™ 450 Duo
16959	Nastro etichette DYMO Poliestere permanente D1 12mm
16960	Nastro etichette DYMO Poliestere permanente D1 19mm
16957	Nastro etichette DYMO Nylon flessibile D1 12mm
16958	Nastro etichette DYMO Nylon flessibile D1 19mm
40918	Nastro etichette DYMO Standard D1 9 mm nero su giallo
45018	Nastro etichette DYMO Standard D1 12 mm nero su giallo
45808	Nastro etichette DYMO Standard D1 19 mm nero su giallo
5371	Nastro etichette DYMO Standard D1 24 mm nero su giallo

per un totale di € 6.476,58 (diconsi Euro seimilaquattrocentosettantasei/58) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 7.771,90 (diconsi Euro settemilasettecentosettantuno/90) o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore della ditta Barbero Pietro via Santarelli, 12/2 – 10095 Grugliasco (TO) (omissis);

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 29 gennaio 2010, n. 321

Affidamento stazione di servizio mobile destinata alle attività di manutenzione veicoli presso sede di Presidio territoriale di Verbania. Impegno di spesa di Euro 23.280,00 (o.f.i.) sul cap. 210531/10.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente determina;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo alla ditta C.L.M. s.r.l. con sede a San Prospero (MO) della fornitura seguente:

- piattaforma in alluminio, utilizzabile per il carico e lo scarico di macchine operatrici, fino ad una massa complessiva a pieno carico pari a 12 t, di lunghezza max 5,5 m, larghezza max 4,0 m, altezza variabile fra 1,0 e 1,5 m, con la corsia centrale tipo "buca", dotata di grigliato rinforzato, che permetta il transito di macchine operatrici con pneumatici anche in gomma piena, o di macchine cingolate

- impianto idraulico anteriore e zampette per il carico delle macchine dalla stazione ai veicoli di trasporto, di lunghezza pari ad almeno 0,8 m e larghezza pari ad almeno 0,5 m cadauna

- totem di servizio, completo di quadro elettrico con grado di protezione IP 55, almeno n. 2 prese 16A trifase (3P + T) ed almeno n. 2 prese 16A monofase (2P + T) per connettori, avvolgitubo per aria compressa, avvolgitubo per idropulitrice

per un totale di € 19.400,00 (diconsi Euro diciannovemilaquattrocento/00) o.f.e., importo già comprensivo di sconto ai fini dell'esonero dal deposito cauzionale;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 23.280,00 (diconsi Euro ventitremiladuecentottanta/00) o.f.i. sul capitolo n. 210531 (100596), facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010, a favore della ditta C.L.M. s.r.l. con sede a San Prospero (MO);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea Lazzari

Codice DB1402

D.D. 1 febbraio 2010, n. 327

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00084, sito in localita' Cascina Madonera, in comune di Poirino (TO), di proprieta' del sig. Borello Franco (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, il sig. Borello Franco, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di nuovo proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00084 sito in località Cascina Madonera in comune di Poirino (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Borello Franco quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 1 febbraio 2010, n. 328

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. B Cod. TO 00106, sito in localita' Susina. in comune di Poirino (TO), di proprieta' del sig. Agasso Antonio (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, il sig. Agasso Antonio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di nuovo proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. B cod. TO 00106 sito in località Susina in comune di Poirino (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Agasso Antonio quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1406
D.D. 3 febbraio 2010, n. 354

Restituzione deposito cauzionale, Disciplinare di concessione del Magistrato per il Po, registrato a Rivoli il 02.10.2002 n. 6098/3^, per l'acquisizione di 4810 mc. di materiale d'alveo del torrente Dora Riparia, in Villar Dora - Sant'Ambrogio (TO). Richiedente: ditta CIO S.p.A.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410
D.D. 9 febbraio 2010, n. 412

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Monchiero sul corso d'acqua Rio delle Monache. Richiedente: Amministrazione Comunale di Monchiero (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Monchiero al taglio di vegetazione sul corso d'acqua Rio delle Monache in Comune

di Monchiero, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 1101 del 26/01/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Monchiero è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraud

Codice DB1419
D.D. 10 febbraio 2010, n. 422

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località " Bric Fusare' " del Comune di Bagnasco (lotto boschivo comunale di prossima realizzazione).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, l'Amministrazione comunale di Bagnasco ad effettuare il taglio a scelta di n. 755 alberi d'alto fusto di cui n. 166 castagni selvatici, n. 274 faggi, n. 119 roveri, n. 71 aceri, n. 66 tigli, n. 22 ciliegi, n. 23 carpini e n. 14 frassini radicati in Comune di Bagnasco (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 30, mappali nn. 8 e 13.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali

problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. dovranno essere lasciate a dote del bosco n. 2200 piante di faggio, castagno selvatico, acero montano, tiglio, ciliegio selvatico, frassino, rovere e carpino;

5. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 10 febbraio 2010, n. 430

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4772 - Comune: Ceresole d'Alba - Corso d'acqua: Rio Ricchiardo - Lavori: Intervento di manutenzione sul rio Ricchiardo. Richiedente: Amministrazione comunale, con sede in Ceresole d'Alba, via Regina Margherita n. 14.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Ceresole d'Alba, con sede in via Regina Margherita n. 14 - ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'ultima istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali so-

spensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....);

13. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 10 febbraio 2010, n. 431

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4807 - Realizzazione scogliere in massi naturali, riprofilatura d'alveo e pulizia briglie sul Torrente Varaita a monte dell'abitato di Chianale, realizzazione scogliere in massi naturali sul Rio Tirabue e realizzazione guado sul Torrente Varaita a monte dell'abitato di Chianale in comune di Pontechianale (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pontechianale -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Pontechianale con sede in Frazione Maddalena, 1 Pontechianale, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni :

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale litoide di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. per l'eventuale materiale legnoso presente in alveo si dovrà richiedere la corrispondente concessione demaniale per l'uso del bene demaniale al Settore scrivente;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo

Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 relativamente all'intervento n. 3.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 436

VCPO175 - Demanio idrico fluviale - Comune di Alagna Valsesia - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame su Rio senza nome presso l'Alpe Mittlenthel in Comune di Alagna Valsesia (VC) (segnavia C.A.I. n. 7 a).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Alagna Valsesia (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Alagna Valsesia è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 437

VCPO176 - Demanio idrico fluviale - Comune di Alagna Valsesia - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame su Rio senza nome presso Valle Alpe In d'Ekku in Comune di Alagna Valsesia (VC) (segnavia C.A.I. 7 a).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Alagna Valsesia (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Alagna Valsesia è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 438

VCPO177 - Demanio idrico fluviale - Comune di Carcoforo - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Gate' in Comune di Carcoforo (VC) Localita' Gabbio Campo Ragozzi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Carcoforo (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Carcoforo è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 439

VCPO181 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rima San Giuseppe - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Brusa' lungo la Strada per l'Alpe Brusa' in Comune di Rima San Giuseppe (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rima San Giuseppe (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rima San Giuseppe è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valuta-

zione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 440

VCPO182 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rima San Giuseppe - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Torrente Chiaffera lungo la Strada per l'Alpe Brusa' in Comune di Rima San Giuseppe (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rima San Giuseppe (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rima San Giuseppe è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 441

VCPO178 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimasco - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio della Sellaccia in Comune di Rimasco (VC), localita' Campo Ragozzi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimasco (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimasco è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 442

VCPO179 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimasco - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio di Bola in Comune di Rimasco (VC), localita' Gabbio Grande.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimasco (VC)

l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimasco è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 443

VCPO180 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimasco - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio dei Rossi in Comune di Rimasco (VC), localita' Gabbio Grande.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimasco (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimasco è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 444

VCPO183 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Ronschirt (guado A) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli oppor-

tuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 445

VCPO184 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Zunengo (guado B) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 446

VCPO185 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Chiarorslhirt (guado C) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 447

VCPO186 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul rio senza nome (guado E) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC)

l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 448

VCPO187 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Hesterslhirt (guado E) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 449

VCPO188 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio del Castello (guado G) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli oppor-

tuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 450

VCPO189 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Russwass (guado A) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 451

VCPO190 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Ghiburech I (guado B) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 452

VCPO191 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Russwass (guado D) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazio-

zione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente

Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 453

VCPO192 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio Segheglie (guado E) in Comune di Rimella (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 11 febbraio 2010, n. 454

VCPO193 - Demanio idrico fluviale - Comune di Rimella - Concessione relativa alla realizzazione di un guado in massi di pietrame sul Rio del Fardale Sorgenti in Comune di Rimella (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Rimella (VC) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Rimella è escluso, salve future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. il concessionario, in particolare, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza del guado verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D.Lgs. 624/94 e del D.Lgs. 81/2008 dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In specifico, trattandosi di guado e che tale opera può presentare condizioni di rischio e pericoli per gli utenti, il concessionario deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli oppor-

tuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1410

D.D. 12 febbraio 2010, n. 468

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4811 - Comune: Frabosa Soprana - Corso d'acqua: Rio Straluzzo - Lavori: Autorizzazione idraulica (in sanatoria) per la realizzazione di attraversamento pedonale provvisorio sul rio Straluzzo - Comune di Frabosa Soprana. Richiedente: Comune di Frabosa Soprana, con sede in Frabosa Soprana (CN), Piazza del Municipio n. 5.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria ai fini idraulici, le opere realizzate dal Comune di Frabosa Soprana, con sede in Frabosa Soprana (CN), Piazza del Municipio n. 5, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 12 febbraio 2010, n. 470

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Asse I - Misura 125 - Sottoazioni 125.3.1 "Ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" e 125.3.2 "Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Costituzione del Nucleo di Valutazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le considerazioni esposte in premessa, la costituzione del Nucleo di Valutazione per la Misura 125 - sottoazioni 125.3.1 e 125.3.2 - del P.S.R. 2007-2013, formato dal Direttore regionale e dai Dirigenti dei Settori Politiche Comunitarie, Politiche Forestali, Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche, Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 12 febbraio 2010, n. 471

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Asse I - Misura 125 - Sottoazioni 125.3.1 "Ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" e 125.3.2 "Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Nuovo termine ultimo di conclusione del procedimento.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

per le considerazioni esposte in premessa - di individuare nella data del 31/03/2010 la conclusione del procedimento di approvazione della graduatoria regionale di finanziamento per la Misura 125 - sottoazioni 125.3.1 e 125.3.2 - del P.S.R. 2007-2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1412

D.D. 12 febbraio 2010, n. 476

VCA171 - Demanio idrico fluviale - Consorzio Terrieri della Meula - Concessione per la realizzazione di lavori di ristrutturazione ed esercizio di piccolo impianto montano ad uso privato (palorcio) per il trasporto di materiali a servizio Frazione Meula in attraversamento aereo dei Torrenti Mastallone e Meula in Comune di Cravagliana (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Consorzio Terrieri della Meula l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; in particolare il concessionario dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;
3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti e salve future variazioni della normativa, sono esentati dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una comunità montana;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1414

D.D. 17 febbraio 2010, n. 499

Affidamento fornitura di corsi di formazione/addestramento teorica e pratica, per gli operatori antincendi boschivi del Piemonte, e approvazione verbale. Impegno di Euro 148.984,00 sul capitolo n. 122513/09.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Formont (Cod. Ben. 23491), avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo alla ditta Formont della fornitura di corsi di formazione/addestramento teorica e pratica, per gli operatori antincendi boschivi del Piemonte, adeguandone i quantitativi fino alla concorrenza dell'importo complessivo a base d'asta per un importo pari a € 148.984,00 (diconsi Euro centoquarantottomilanovecentottantaquattro) o.f.e.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni successivi all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
 Giovanni Ercole

Codice DB1411

D.D. 17 febbraio 2010, n. 500

LL.RR. n. 54/1975 e n. 18/1984 - Programma anno 2009. Lavori di manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rii Pellino e Pellesina in Comune di Pella (NO). Importo Euro 15.000,00.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori manutenzione e ripristino sezioni di deflusso rii Pellino e Pellesina parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nelle tratte d'alveo indicate nella allegata planimetria e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nella relazione d'accompagnamento subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
 Salvatore Martino Femia

Codice DB1410

D.D. 17 febbraio 2010, n. 501

Proroga dei termini della Determinazione Dirigenziale n. 485/DB1410 del 13.03.2009 di autorizzazione taglio ceduo in Comune di Sant'Albano Stura sul corso d'acqua Fiume Stura. Richiedente: Sig. Mana Giovanni - Trinita' (Cn).

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di prorogare i termini previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. 485/DB1410 del 13.03.2009 al fine di poter ultimare i lavori di taglio piante, sul corso d'acqua Fiume Stura nel Comune di Sant'Albano Stura, al Sig. Mana Giovanni (omissis), secondo le condizioni previste dalla Determinazione medesima;

la presente proroga di autorizzazione ha validità di anni uno a partire dalla data della scadenza della Determinazione Dirigenziale n. 485/DB1410 del 13.03.2009 suddetta e pertanto i lavori dovranno essere effettuati entro il 12.03.2011.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
 Carlo Giraud

Codice DB1419

D.D. 17 febbraio 2010, n. 505

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pellegrino Paul da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "frazione Braida" del Comune di Gaiola (CN).

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Pellegrino Paul, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 80 alberi d'alto fusto di cui n. 40 castagni selvatici, n. 10 betulle, n. 10 ciliegi e n. 20 frassini radicati in Comune di Gaiola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 1, mappale n. 283.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;
3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;
4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 17 febbraio 2010, n. 506

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Dalmasso Giorgio da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Mun Pistun 2" del Comune di Robilante (lotto boschivo comunale).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4, la Ditta Dalmasso Giorgio, (omissis) - ad effettuare il taglio a scelta di n. 817 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 7, mappale n. 65/p.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;
2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;
3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine

dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1412

D.D. 17 febbraio 2010, n. 507

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2033 - Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli - lavori di risistemazione del ponte canale del Cavo Lista Superiore e realizzazione di difese spondali sul torrente Odda nei Comuni di Carisio e Formigliana - richiesta proroga.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

tenuto conto delle motivazioni addotte con nota prot. 157 del 02/02/2010 dall'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto il 28/02/2011.

Resta inteso che l'Associazione Ovest-Sesia è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

La suddetta proroga rimane vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale di nulla-osta idraulico n. 148 rilasciata in data 29/01/2007 e che di seguito si ripropongono:

- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muratura esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, l'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere cau-

sata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva l'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- La presente Determinazione viene trasmessa alla Sezione Demanio-sede, per opportuna conoscenza
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell' art. 16 del Regolamento Regionale 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1416

D.D. 17 febbraio 2010, n. 509

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" Bando aperto

con D.D. n. 1375 del 9 luglio 2009 - Ammissione a finanziamento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare il seguente elenco delle proposte di progetti di sviluppo precompetitivo presentati nell'ambito della Misura 124.2 che hanno conseguito un punteggio minimo complessivo superiore a 30 e pertanto risultano finanziabili:

Richiedente	Domanda n°
GES.TER. STUDIO ASSOCIATO DOTT. FOR. BENETTI PIATTI	08000160922
PEZZOLATO - OFFICINE COSTRUZIONI MECCANICHE S.P.A.	08000160955
COMPENSATI TORO - S.P.A.	08000162100
BALLARIO & FORESTELLO S.R.L.	08000162589

b) di approvare il seguente elenco delle proposte di progetti di sviluppo precompetitivo presentati nell'ambito della Misura 124.2, che non hanno conseguito un punteggio minimo complessivo superiore a 30 e pertanto risultano non finanziabili:

Richiedente	Domanda n°
RVS S.R.L.	08000162274

c) di approvare il seguente elenco delle proposte di progetti di sviluppo precompetitivo presentati nell'ambito della Misura 124.2 giudicate prive di un reale contenuto in termini di innovazione e che sono quindi risultate inammissibili:

Richiedente	Domanda n°
SEGHIERA VALLE SACRA SRL	08000161169
E ERRE S.R.L.	08000161573
ALLASIA PLANT SOC.S.	08000161896
CERRI S.R.L.	08000162282
S.T.A. SISTEMI E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE SOC. COOP.	08000162423

di provvedere a comunicare ai soggetti che hanno presentato domanda nell'ambito della Misura 124.2 l'esito della valutazione;

d) di posticipare l'accertamento della ammissibilità delle spese proposte e la loro quantificazione dopo l'approvazione da parte del MIPAAF delle "Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1410

D.D. 18 febbraio 2010, n. 511

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4794 - Realizzazione lavori di consolidamento delle fondazioni del muro lungo la sponda orografica sinistra del Torrente Vermenagna in comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Condominio Belsito e Condominio Bucaneve.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Condominio “Belsito” nella persona dell’Amministratore pro-tempore Sig.ra Riccardi Roberta e il Condominio “Bucaneve” nella persona dell’Amministratore pro-tempore Geom. Di Prato Maura, siti in Limone Piemonte – Strada Statale n. 20, ai numeri civici 91 e 93 - ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori devono essere realizzati nel rispetto di quanto previsto negli elaborati di progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
4. il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere soggette a manutenzione, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall’alveo;
5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dei soggetti autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

11. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all’occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
 Carlo Girauda

Codice DB1412

D.D. 18 febbraio 2010, n. 512

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2183 - Comune di Gattinara - lavori di pulizia e manutenzione idraulica alvei demaniali. Lavori finanziati ai sensi della L.R. n. 54/75.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Gattinara ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, di cui viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- gli interventi devono essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la pre-

ventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 28/02/2011, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Gattinara dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il Comune di Gattinara, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori, in virtù dell'art. 23 del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R; lett. b), fatte salve eventuali determinazioni da parte del Corpo Forestale dello Stato circa il valore del legname tagliato.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1413

D.D. 19 febbraio 2010, n. 523

Nulla osta ai soli fini idraulici per la sistemazione della spiaggia nell'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 28 e mapp. 285 del Fg. 14 sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) attualmente ancora di proprietà del demanio. Richiedente: Società S.A.Z. - Società Alberghi Zacchera S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché alla Società S.A.Z. – Società Alberghi Zacchera S.p.A., possa essere rilasciata l'autorizzazione per la sistemazione della spiaggia nell'area censita al N.C.T. mapp. 2 del Fg. 28 e mapp. 285 del Fg. 14 sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) attualmente ancora di proprietà del demanio.

La sopraelevazione del muretto di contenimento della spiaggia dovrà essere collocato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) la sopraelevazione del muretto, dovrà essere posta in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dal pontile galleggiante;

3) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato

dall'esercizio del presente nulla osta;

4) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi sino a quando non verrà ceduta la proprietà da parte del demanio.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 19 febbraio 2010, n. 524

Autorizzazione idraulica n. 20/10 per la realizzazione di lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Strona e del rio Luzzogno alla loro confluenza in comune di Valstrona (VB). Richiedente: Comune di Valstrona.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Valstrona ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto degli

elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto auto-

rizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004; alla L.R. 45/1989; ecc.). Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 19 febbraio 2010, n. 525

D.D. n. 1254 del 22.06.2009 - Programma Ricerca e Comunicazione in campo forestale anno 2009. Affidamento progetto di ricerca per la valutazione della sostenibilità ambientale degli impianti di arboricoltura da legno in Piemonte al CRA di Casale Monferrato (P.IVA 08183101008). Correzione di errori materiali nella lettera-contratto approvata con D.D. 2774 del 27/11/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, per l'affidamento del progetto di ricerca relativo alla valutazione della sostenibilità ambientale degli impianti di arboricoltura da legno realizzati in Piemonte al CRA-Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta (omissis), la lettera-contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente, e che sostituisce quella approvata con D.D. 2774 del 27/11/2009.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1402

D.D. 19 febbraio 2010, n. 527

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2 Cod. AL00175, sito in località Cascina Romba, in Comune di Novi Ligure (AL), di proprietà della Soc. "Borgovecchio" S.p.A. di Valditerra Enrico c/o Geom. Coppa Fabrizio via dei Mille n. 83, Novi Ligure (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, la Società "Borgovecchio" S.p.A. di Valditerra Enrico, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod.AL 00175 sito in località Cascina Romba in Comune di Novi Ligure (AL);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Valditerra Enrico in qualità di Amministratore Unico della Società "Borgovecchio" quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo-Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1416

D.D. 19 febbraio 2010, n. 528

Correzione errore materiale DD del Settore Politiche Forestali n. 1006 del 15/05/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di correggere l'errore materiale commesso nella determinazione del Settore Politiche Forestali n. 1006 del 15/05/2009 e nella convezione approvata con la stessa determinazione e repertoriata in data 07/07/2009 con n. 14540. Pertanto il corretto importo riconosciuto a I.P.L.A. S.p.A. per lo svolgimento delle azioni 4 e 5 del progetto di cui alle premesse è il seguente:

	AZIONE 4				AZIONE 5			
	2009	2010	2011	Totale	2009	2010	2011	Totale
Personale	8.900	8.900	7.400	25.200	1.500	1.500	2.000	5.000
Missioni	600	600	400	1.600				-
Materiale di consumo	500	500	200	1.200				-
Totale	10.000	10.000	8.000	28.000	1.500	1.500	2.000	5.000

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1412

D.D. 22 febbraio 2010, n. 536

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2175 - Ditta Donna Franco - utilizzo e recinzione di area demaniale in fregio all'ex Roggia Lamporo in Comune di Vercelli.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Donna Franco ad utilizzare l'area demaniale corrispondente all'ex Roggia Lamporo, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'utilizzo potrà avvenire solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
- la recinzione dell'area dovrà essere comunque posizionata esternamente alla fascia di rispetto del corso d'acqua;
- l'utilizzo dell'area demaniale deve essere realizzato come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante l'occupazione dell'area demaniale non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'auto-

rizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dell'occupazione, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione demaniale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1412

D.D. 22 febbraio 2010, n. 546

VCTG48 - Sig. Giancesini Guglielmo - Autorizzazione per taglio piante cedue site su tratto di area demaniale in sponda sinistra in alveo del Torrente Cervo su parte del mappale 100 del Foglio 8 presso Cascina Cavagnone nel Comune di Formigliana (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il sig. Giancesini Guglielmo al taglio piante cedue site su tratto di area demaniale in sponda sinistra in alveo del Torrente Cervo su parte del mappale 100 del Foglio 8 presso Cascina Cavagnone nel Comune di Formigliana (VC), come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) il taglio dovrà riguardare principalmente le piante cedue di robinia, come indicato dal Corpo Forestale dello Stato;
- b) l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme selvicolturali e tecniche, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo (il periodo di taglio va dal 16 ottobre al 31 marzo, al di sotto degli 800 m. s.l.m.) in conformità alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Vercelli;
- c) durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;
- d) il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la

completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

e) la ramaglia dovrà essere o sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

f) è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

g) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

h) la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi di concessione;

i) il sig. Giancesini Guglielmo non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

l) l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con il seguente automezzo: trattore Lamborghini targato AX495E;

m) i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il sig. Giancesini Guglielmo è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La stessa ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

n) durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

o) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 16/10/2010 e comunque non oltre il 31/03/2011;

p) il sig. Giancesini Guglielmo dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O Ufficio di Alessandria la data della regolare conclusione dei lavori.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello 165 Torino" – come da ricevuta del 13/02/2010, pertanto è possibile il rilascio della presente determinazione.

L'importo di Euro 155,00 sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 16/10/2010 e non oltre il 31/03/2011.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata

dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2008.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1406

D.D. 22 febbraio 2010, n. 548

R.D.n. 23/1904 - Aut. idraulica n. 11/10 per interventi di ripristino e adeguamento dell'opera di presa sul Rio Pissaglio (Balera Mura) e di sistemazione della condotta in sx al succitato rio poco a valle del ponte dei Meineri (Balera Meineri), in Comune di Bussoleno (TO). Lavori finanziati con O.C. n. 17 del 2009 (cod_int: TO_DA11_3683_08_169) per Euro 100.000,00= Richiedente: Consorzio Irriguo Inverso Bussoleno.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Inverso Bussoleno (omissis) ad eseguire ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i massi di cava dovranno avere struttura compatta non geliva né lamellare nonché volume non inferiore a mc 0,30 e peso superiore a q.li 8,0; gli stessi dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di sponda o in alveo, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né incidere negativamente sulla stabilità geomorfologica dell'alveo e delle sponde;
6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato.

to, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (a titolo esemplificativo: DPR n. 380/2001, D.Lgs n. 42/2004, LR n. 45/1989, atti o autorizzazioni provinciali, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 febbraio 2010, n. 549

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 4335 per la realizzazione di un attraversamento con condotta fognaria in sub-alveo del torrente Germanasca in Comune di Prali. Richiedente: Comune di Prali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Prali, con sede legale in piazza Giovanni Perro, 16 – Prali (TO), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dell'opera da realizzare potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento in sub-alveo nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, si nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo)

in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc).

L'opera in progetto potrà essere realizzata dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 12/2004 e 9/2007 e del relativo Regolamento d'attuazione in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 febbraio 2010, n. 550

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio dei Cocchi con condotta gas metano in Comune di Carmagnola. Metanodotto Santena - Bra. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/414.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis),

l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 22 febbraio 2010, n. 551

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rio dei Cocchi con condotta gas metano in Comune di Carmagnola. Metanodotto Santena - Bra - Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/415.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 22 febbraio 2010, n. 552

L.R. n. 16/94, art. 2, comma 1, lett. d) - Contratto Rep. n. 10133/2005 - Servizi antinc. bosch. e di interesse pubblico reg.le da svolgersi a mezzo elicotteri nei mesi di gennaio e febbraio 2010 e conguaglio ore, in Comuni vari del Lotto Centro - Impegno di Euro 63.993,60, di cui Euro 18.845,70, sul cap. 142299/10 ed Euro 45.147,90, sul cap. 123066/10 in favore della ditta E-lieuro S.p.A. (Capog. Mand. dell'A.T.I.).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, a favore della Società Elieuro S.p.A. (cod. 76794) corrente in Clusone (BG), via Lama, n. 1 - (omissis), capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.) la rimanente somma pari ad € 63.993,60, di cui € 18.845,70, sul capitolo di Bilancio 142299/2010 ed € 45.147,90, sul capitolo di Bilancio 123066/2010, a copertura degli oneri derivanti dal contratto Rep. n. 10133 del 5 aprile 2005, relativamente ai servizi, da svolgersi a mezzo elicottero nei mesi di gennaio e febbraio 2010 dalla ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) facente parte dell'A.T.I., in Comuni vari del Lotto Centro, ad integrazione della somma pari ad € 32.006,40, già impegnata, tra l'altro, per il mese di dicembre 2009 con atto dirigenziale n. 1030/2009 del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

- di demandare a successivi atti dirigenziali la verifica della regolarità delle prestazioni eseguite secondo il dettato del Capitolato Speciale d'Appalto vigente e la liquidazione delle somme per complessivi € 63.993,60, anche a titolo di conguaglio ore, in favore della Società Elieuro S.p.A. capogruppo, corrente in Clusone (BG), via Lama, 1, (omissis), così come prevede il disposto dell'art.8 del contratto Rep. 10133/2005, per i servizi antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale effettuati nei mesi di cui sopra dalla ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) facente parte dell'A.T.I. e che avverrà a presentazione di regolari fatture di quest'ultima, debitamente intestate alla Regione Piemonte-Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 23 febbraio 2010, n. 560

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 16/2010 per lavori di sistemazione del torrente Stura in località' Bussoni, Capoluogo, Valnera e Gabbi, e scogliere sul rio della Paglia (o di Vonzo) in loc. Volpetta, in Chialamberto (TO). Richiedente: Comune di Chialamberto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Chialamberto all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche

indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto così come previsto sui disegni agli atti, ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere dovranno essere intasate di cls sino alla sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione delle stesse, la scogliera sul rio della Paglia dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale;

4. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli scavi dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

5. i massi costituenti le opere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; potranno essere prelevati dall'alveo limitatamente ai quantitativi previsti, mentre per la rimanente quota dovranno provenire da cava di prestito; tutti i massi dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre i massi di cava dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica; detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale;

10. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;

11. i lavori in argomento dovranno essere completati en-

tro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

16. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;

18. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della provincia di Torino – Servizio Tutela Flora.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superio-

re dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 febbraio 2010, n. 561

R.D. 368/1904. Autorizzazione idraulica n. 17/2010 per la costruzione di un ponte per accesso all'area di presa dell'impianto idroelettrico, sul Canale demaniole di Caluso, in Aglie' (TO), presso comprensorio Olivetti. Domanda della Società Astolfo della Luna s.r.l. c/o Studio Corti, via Volta n. 24 Como.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 368/1904, la Società Astolfo della Luna s.r.l, all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere previste interferenti con l'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni;
3. al fine di rispettare il franco di m 1 rispetto alla portata di 10 mc/s (vedi Relazione Idraulica integrativa pag. 9), il piano d'intradosso dell'impalcato dovrà essere posto alla quota di m 307,09;
4. la sezione idraulica non dovrà essere ristretta dai previsti voltini laterali in mattoni;
5. le opere di sostegno del nuovo ponte non dovranno interferire in alcun modo con le strutture del canale, pertanto dovranno essere interposti idonei spazi necessari a garantire l'indipendenza del comportamento statico dei due manufatti (canale e ponte);
6. i lavori dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di chiusura -magra del corso d'acqua;
7. le sponde, e le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. ad ultimazione dei lavori, in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza, dovrà essere attivata idonea sorveglianza ed, eventualmente, qualora venissero meno i limiti della prescritta funzionalità idraulica del manufatto, interdetto l'accesso all'area a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo;
9. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svol-

gimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica;

10. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 24 dalla data della presente, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'esecuzione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. L'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine a danni indotti dalle opere ed alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

12. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

15. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;

17. le opere previste dovranno essere regolarizzate amministrativamente mediante il conseguimento del formale atto di concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 23 febbraio 2010, n. 562

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco nel territorio del Comune di Locana. Richiedente: Roalpi s.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 3.674,67. Trasmissione Determinazione Dirigenziale di modifica dei termini per l'esecuzione dei lavori.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

-di modificare i termini dettati dall'art. 5 del richiamato Disciplinare di Autorizzazione, Repertoriato da questo Settore in data 04.06.2008 al n. 365, nonché Registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Cuornè in data 04.07.2008 al n. 1013 mod. 3, precedentemente approvato con propria Determinazione in data 14.07.2008 n. 1546, e di fissare la data di inizio lavori al 01.03.2010 e termine il 10.03.2010;

-di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco, nel territorio del Comune di Locana per mc 3.674,67 secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare precedentemente richiamato e già trasmesso ai soggetti interessati con propria nota in data 22.07.2008 prot. 51033.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge innanzi alle sedi giurisdizionali preposte.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1412

D.D. 23 febbraio 2010, n. 565

Autorizzazione Idraulica - pratica n. 2185 - Comune di Riva Valdobbia - lavori per la realizzazione di una pista temporanea di accesso all'alveo del torrente Vogna.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Riva Valdobbia ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illu-

strate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale in alveo dovrà essere esclusivamente movimentato per la realizzazione della pista in progetto, senza alcuna asportazione del medesimo al di fuori dell'alveo;
- al termine dei lavori la pista dovrà essere rimossa, con le sponde ed eventuali opere di difesa interessate che dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2010. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il comune di Riva Valdobbia dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il comune di Riva Valdobbia, in virtù dei disposti della Deliberazione della Giunta Provinciale di Vercelli n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/06 n. 37, art. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987).
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata

l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale in data 6/12/2004, n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Roberto Crivelli

Codice DB1410

D.D. 23 febbraio 2010, n. 569

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Saluzzo sul corso d'acqua Torrente Bronda. Richiedente: sig. Sola Michele - Saluzzo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il sig. Sola Michele (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Bronda nel Comune di Saluzzo (CN) – località S. Anna, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 993 del 01/02/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il sig. Sola Michele è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 98,83 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Saluzzo".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore;

- L'importo di € 98,83 (Euro novantotto/83) è stato introi-

tato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1418

D.D. 24 febbraio 2010, n. 570

L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di marzo e aprile 2010, in Comuni vari delle Province di Alessandria - Asti e Cuneo (Lotto Sud) - Impegno di Euro 32.000,00, in favore della ditta Heliwest s.r.l. di Isola D'Asti (AT) sul capitolo di Bilancio 123066/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, ai sensi dell'art.125, comma 10, lettera c), temporaneamente e nei tempi necessari per l'espletamento di tutte fasi procedurali per l'effettuazione della gara (procedura ristretta) e/o fino al perfezionamento del contratto per l'affidamento del nuovo servizio, di durata quinquennale, per antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, stimati in mesi due, alla ditta Heliwest s.r.l. corrente in via Fiera, n. 1-14057 Isola d'Asti (AT) - alle stesse condizioni economiche e patti del contratto Rep. n. 10134 del 5 aprile 2005 che scadrà il giorno 28 febbraio 2010, per un importo di € 32.000,00, I.V.A. inclusa, corrispondente all'incirca a n. 16,667 ore pari a n. 1.000 minuti di volo da prestarsi a mezzo elicottero nonché per n. 32 giornate di disponibilità continua di n. 1 elicottero da garantirsi nei mesi di marzo ed aprile 2010 presso la base operativa di Asti-Frazione San Marzanotto, a completamento delle n. 80 giornate previste annualmente dal precitato contratto e dall'art. 4 punto 4.1., comma 3, del Capitolato Speciale d'Appalto vigente;

- di impegnare in favore della ditta Heliwest s.r.l. (cod. 63311) di Isola d'Asti (AT), corrente in via Fiera, 1-14057 Isola d'Asti (AT) - (omissis) per le prestazioni di cui sopra la somma pari ad € 32.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 123066/2010;

- demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione di ulteriori impegni di spesa che si rendano necessari in seguito a maggiori prestazioni richieste e fornite dalla ditta di cui sopra, nel periodo 1 marzo 2010-30 aprile 2010, a valere sugli stanziamenti in Bilancio dei capitoli 142299/2010 e 123066/2010;

- di demandare, per quanto riguarda i servizi espletati a mezzo elicotteri in attività di interesse pubblico regionale, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ai Settori regionali che ne richiederanno le prestazioni;

- di stabilire che le liquidazioni delle prestazioni a favore

della ditta Heliwest s.r.l. di Isola d'Asti (AT) avverranno previo accertamento della regolarità dei servizi da parte dei Settori Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi(A.I.B.) ed Idraulica Forestale e Tutela del Territorio come da Capitolato Speciale d'Appalto vigente approvato con Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28 aprile 2004 e alle stesse condizioni economiche e patti del contratto Rep. n. 10134/2005 e a presentazioni di fatture.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 24 febbraio 2010, n. 573

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per terreno ad uso seminativo e bosco misto alveo Torrente Maira nel Comune di Villafalletto (CN). Richiedente: sig. Culasso Flavio - Villafalletto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al sig. Culasso Flavio (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 466,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 23.02.2010 con Rep. n. 2126, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di € 466,00, a titolo di canone, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di Euro 751,00, per integrazione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1418

D.D. 24 febbraio 2010, n. 578

L.R. n. 16/94, art. 2 comma 1 lettera d) - Affidamento temporaneo del servizio antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale da svolgersi a mezzo elicotteri per i mesi di marzo e aprile 2010, in Comuni vari della Provincia di Torino (Lotto Centro) - Impegno di Euro 64.000,00, in favore della ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) sul capitolo di Bilancio 123066/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, ai sensi dell'art.125, comma 10, lettera c), temporaneamente e nei tempi necessari per l'espletamento di tutte fasi procedurali per l'effettuazione della gara (procedura ristretta) e/o fino al perfezionamento del contratto per l'affidamento del nuovo servizio, di durata quinquennale, per antincendi boschivi e di interesse pubblico regionale per la Provincia di Torino, stimati in mesi due, alla ditta Airgreen s.r.l.(cod. 13220) corrente in via Fiano, 63/1-10070 Robassomero (TO) - (omissis), alle stesse condizioni economiche e patti del contratto Rep. n. 10133 del 5 aprile 2005 che scadrà il giorno 28 febbraio 2010, per un importo di € 64.000,00, I.V.A. inclusa, corrispondente all'incirca a n. 33,3334 ore pari a n. 2.000 minuti di volo da prestarsi a mezzo elicottero nonché per n. 32 giornate di disponibilità continua di n. 1 elicottero da garantirsi nei mesi di marzo ed aprile 2010 presso la base operativa di Robassomero (TO), a completamento delle n. 80 giornate previste annualmente dal precitato contratto e dall'art. 4 punto 4.1., comma 3, del Capitolato Speciale d'Appalto vigente;

- di impegnare in favore della ditta Airgreen s.r.l.(cod. 13220) corrente in via Fiano,63/1-10070 Robassomero(TO) - (omissis) per le prestazioni di cui sopra la somma pari ad € 64.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 123066/2010;

- demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione di ulteriori impegni di spesa che si rendano necessari in seguito a maggiori prestazioni richieste e fornite dalla ditta di cui sopra, nel periodo 1 marzo 2010-30 aprile 2010, a valere sugli stanziamenti in Bilancio dei capitoli 142299/2010 e 123066/2010;

- di demandare, per quanto riguarda i servizi espletati a mezzo elicotteri in attività di interesse pubblico regionale, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ai Settori regionali che ne richiederanno le prestazioni;

- di stabilire che le liquidazioni delle prestazioni a favore della ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) avverranno previo accertamento della regolarità dei servizi da parte dei Settori Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi(A.I.B.) ed Idraulica Forestale e Tutela del Territorio come da Capitolato Speciale d'Appalto vigente approvato con Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28 aprile 2004 e alle stesse condizioni economiche e patti del contratto Rep. n. 10133/2005 e a presentazioni di fatture.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 25 febbraio 2010, n. 584

Contratto Rep. n. 10133/2005 - Servizi antincendi boschivi svolti a mezzo elicottero nei mesi di settembre e ottobre 2009 in Comuni vari della Provincia di Torino - Liquidazione di complessivi Euro 68.232,53, in favore della Società' Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo di Bilancio 142299/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver accertato, tra l'altro, come da note prot. n. 85773 in data 18.11.2009 e prot. n. 88808 in data 30.11.2009, pervenute al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, in data 19.11.2009, prot. n. 86188, e in data 1.12.2009, prot. n. 89466, del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B) che le prestazioni, svolte a mezzo elicottero, per attività antincendi boschivi durante i mesi di settembre e di ottobre 2009 in Comuni vari della Provincia di Torino, per complessivi 2.132 minuti pari ad 35,32 ore sono state regolarmente eseguite dalla ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO), facente parte dell'A.T.I., in esecuzione del contratto Rep. n. 10133 del 5 aprile 2005 – Lotto Centro, art.5;

- di liquidare pertanto alla Società Elieuro S.p.A. corrente in Clusone (BG), via Lama, n. 1 (omissis), la somma di € 68.232,53, così come prevede il dettato dell'art.8 del contratto in essere e a presentazione di fatture n. 450 e n. 451 del 31.10.2009 della ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) esecutrice dei servizi in questione, a valere sull'impegno di spesa n. 1933 assunto con atto dirigenziale n. 1030 in data 19.05.2009.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 25 febbraio 2010, n. 588

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 4716 - Comune: Villar San Costanzo - Corso d'acqua: Torrente Maira - Lavori: Manutenzione straordinaria soglia a valle della traversa localizzata nell'alveo del Torrente Maira in Comune di Villar San Costanzo.Richiedente: Consorzio Irriguo Canale Ceaglia - Busca - Proroga termini autorizzazione idraulica di cui alla Determinazione n. 1230/DB1410 del 18.06.2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) a far data dal 18.06.2010, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente alla seguente autorizzazione:

Polizia fluviale n. 4716 approvata con Determinazione n. 1230/DB1410 del 18.06.2009.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pre-

giudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1402

D.D. 25 febbraio 2010, n. 590

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Approvazione del disciplinare di esercizio ed autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della vasca di carico di Brossasco in Comune di Brossasco (CN). Località' Brossasco-Costabella, di proprietà' Enel Produzione S.p.A. - Codice CN01009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Società Enel Produzione S.p.A. alla prosecuzione dell'esercizio del bacino di accumulazione in oggetto:

- Art. 1 - Si autorizza la Società Enel Produzione S.p.A. ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all'esercizio del bacino di accumulazione in oggetto Tipologia D Categoria A2 in Comune di Brossasco (CN) Località Brossasco-Costabella - Codice CN01009;

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Enel Produzione S.p.A., la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarra-

menti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 26 febbraio 2010, n. 596

L.R. 25/2003 ART. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00105, sito in località' Frazione Valgorrera, in Comune di Poirino (TO), di proprietà' del sig. Gallo Pietro c/o Gallo Piergiorgio Frazione Valgorrera 3/1 Poirino (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, il sig. Gallo Pietro, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di nuovo proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00105 sito in località Frazione Valgorrera in Comune di Poirino (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Gallo Pietro quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1418

D.D. 26 febbraio 2010, n. 597

Contratto Rep. n. 10133/2005, art. 8-Art.1.1. del C.S.A. approvato con D.D. n. 260/2004-Conguaglio ore per attività' antincendi boschivi a mezzo elicotteri nel periodo 1.12.08-30.11.09-Lotto Centro-Liquidaz. complessivi Euro 242.734,34, a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogr. mandataria dell'A.T.I.) di cui

Euro 3.874,88, Cap.142299/08, Euro 78.865,86, Cap.142299/09 ed Euro 159.993,60, Cap.123066/09.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- di aver accertato che relativamente ai servizi svolti a mezzo elicotteri per attività antincendi boschivi ed altro nella Provincia di Torino (Lotto Centro) ed altre località del Piemonte, di cui all'art.1.1. del Capitolato Speciale d'Appalto approvato e facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 260 in data 28.04.2004, nel periodo 1.12.2008-30.11.2009, quinto anno di applicazione del contratto Rep. n. 10133 del 5 aprile 2005 dalla ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese con a capo la Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) rimangono da liquidare in favore di quest'ultima, a conguaglio ore n. 126,26, pari a n. 7.586 minuti per un costo residuo a carico dell'amministrazione regionale pari ad € 202.278,62, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi € 242.734,34, così come prevede l'art.8 del contratto Rep. n. 10133/2005;

- di liquidare pertanto alla Società Elieuro S.p.A., corrente in Clusone (BG), via Lama, n. 1, (omissis), così come prevede, tra l'altro, il disposto dell'art.8 del contratto Rep. n. 10133/2005, la somma complessiva di € 242.734,34, a presentazione di fattura n. 525 in data 30.11.2009 della ditta esecutrice dei servizi antincendi boschivi per la Provincia di Torino (Lotto Centro), di cui € 3.874,88, (I° acconto), a valere sull'impegno di spesa n. 4321 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2008 con Determinazione Dirigenziale n. 2218 del 30.9.2008, € 78.865,86, (II° acconto) a valere sull'impegno di spesa n. 1933 assunto sul capitolo di Bilancio 142299/2009 con D.D. n. 1030 del 19.05.2009 ed € 159.993,60, (saldo) a valere sull'impegno di spesa n. 1935 assunto sul capitolo di Bilancio 123066/2009 con precitata Determinazione Dirigenziale.

Il Dirigente
 Vito Debrando

Codice DB1416
 D.D. 1 marzo 2010, n. 601

Programma ricerca e comunicazione forestale 2009. DD. 2803/DB1416 del 30.11.2009: affidamento mediante cottimo fiduciario dell'incarico denominato "Valorizzazione legname di castagno piemontese" (artt. 125 e 253 del D. lgs. 163/06). Nomina commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

1. di nominare, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06, la seguente Commissione giudicatrice delle offerte pervenute a seguito dell'invito a presentare un'offerta per "Valorizzazione legname di castagno piemontese" di cui alla DD 2803/DB1416 del 29.10.2009;

2. di individuare i seguenti componenti della Commissione:
 - Presidente: Responsabile Settore Politiche Forestali - dott. Licini Franco

- Commissari:
 1. Funzionario del Settore Politiche Forestali – dott. Corgnati Marco

2. Funzionario Settore Politiche Forestali – dott.ssa Coppo Enrica

- Segretario verbalizzante (senza diritto di voto) dott. Mottafrè Valerio funzionario del Settore Politiche Forestali.

3. di demandare a successivi atti amministrativi:

- l'approvazione del verbale di accettazione dell'offerta;
 - l'approvazione della bozza di contratto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente
 Franco Licini

Codice DB1418
 D.D. 2 marzo 2010, n. 619

Contratto Rep. n. 10133/2005. Servizio di estinzione incendio boschivo svolto con elicottero il giorno 9 dicembre 2009 in Comune di Mompantero (TO). Liquidazione di Euro 10.561,32, in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul capitolo di bilancio n. 123066/2009.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- di aver accertato, tra l'altro, come da nota prot. n. 8779 in data 09.02.2010, pervenuta al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, in data 10.02.2010, prot. n. 9311, del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B) che la prestazione, svolta a mezzo elicottero, nell'intervento di estinzione incendio boschivo verificatosi in loc. Mompantero (TO) per complessivi n. 330 minuti di volo pari ad n. 5,30 ore è stata regolarmente eseguita dalla ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO), facente parte dell'A.T.I., in esecuzione del contratto Rep. n. 10133 del 5 aprile 2005 – Lotto Centro, art.5;

- di liquidare pertanto alla Società Elieuro S.p.A. corrente in Clusone (BG), via Lama, n. 1 – (omissis), la somma di € 10.561,32, così come prevede il dettato dell'art.8 del contratto in essere e a presentazione di fattura n. 555 del 31.12.2009 della ditta Airgreen s.r.l. di Robassomero (TO) esecutrice del servizio in questione, a valere sull'impegno di spesa n. 1935 assunto sul capitolo di Bilancio 123066/2009 con atto dirigenziale n. 1030 in data 19.05.2009.

Il Dirigente
 Vito Debrando

Codice DB1414
 D.D. 2 marzo 2010, n. 620

Richiesta di contributo ai sensi della L.R. 07/2003 riferita alla D.G.R. n 15-6767 del 3 Settembre 2007 - Accertamento di entrate per Euro 4.900,00. Rettifica

D.D. 182 del 26/01/2010.

(omissis)
Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1500
D.D. 29 gennaio 2010, n. 50

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Segreteria di Direzione" alla sig.ra Fiammetta Zofrea.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Segreteria di Direzione" alla sig.ra Fiammetta Zofrea a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata allo Staff di Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1603
D.D. 15 aprile 2010, n. 106

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per l'erogazione delle provvidenze a favore delle attività produttive danneggiate dagli eventi alluvionali del 29 e 30 maggio 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, regolante i rapporti fra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la concessione dei benefici previsti dall'Ordinanza 3683/2008 alle imprese;

- di utilizzare le economie derivanti dall'evento calamitoso dell'ottobre 2000 e giacenti presso Finpiemonte S.p.A. fino alla concorrenza di euro 12.000.000,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1701
D.D. 12 febbraio 2010, n. 15

L.R. 28/99 - Conferimento incarico "Completamento, aggiornamento e gestione del sistema informativo territoriale per il monitoraggio degli insediamenti com-**merciali in Piemonte Atlante territoriale del commercio". Impegno di Euro 21.600,00 sul capitolo 124170 del bilancio 2010 della UPB DB17981 (assegnazione n. 100005).**

(omissis)
IL DIRIGENTE
determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di conferire l'incarico inerente il completamento, l'aggiornamento e la gestione del sistema informativo territoriale per il monitoraggio degli insediamenti commerciali in Piemonte "Atlante territoriale del commercio" all'arch. Tonna Davide, (omissis), per un compenso pari ad Euro 21.600,00 (CNPAIA e IVA inclusa), secondo i termini e le modalità indicate nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma complessiva di Euro. 21.600,00 (CNPAIA e IVA inclusa) sul capitolo di bilancio 124170 del bilancio 2010, "Spesa per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio (L.R. 28/99)" della UPB DB17981 (assegnazione n. 100005);

- di approvare lo schema di contratto di affidamento di tale incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la liquidazione di Euro. 21.600,00 secondo i termini e le modalità previste dal contratto.

La somma di Euro. 21.600,00 (CNPAIA e IVA inclusa), verrà liquidata all'Arch. Tonna Davide in sei rate bimestrali di euro 3.600,00 con le modalità previste dalla contratto con la quale verrà affidato l'incarico dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro il primo trimestre 2011. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l'anno 2010 per le prime cinque tranches e entro il primo trimestre 2011 per la sesta tranche.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1705

D.D. 14 aprile 2010, n. 66

Affidamento, in via sperimentale, del servizio di erogazione dei corsi di formazione di cui all'art. 3, co. 7 e co. 9, della L. 15/07/2009, n. 94 e di cui agli artt. 1, 3 ed 8 del D.M. Ministro dell'Interno del 6/10/2009. Approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione provvisoria del servizio al Consorzio Formont.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, qui integralmente richiamate:

- di approvare il verbale di gara n. 1 del 30/03/2010 ed il verbale di gara n. 2 del 2/04/2010 ed i rispettivi allegati ed a mezzo dei quali, in particolare l'ultimo menzionato, si è provveduto a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria dell'affidamento, in via sperimentale, del servizio di erogazione dei corsi di formazione per il personale che potrà essere addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi al Consorzio Formont, avente sede legale in Venaria Reale (TO) - Parco Regionale "La Mandria", Viale Carlo Emanuele II n. 256, (omissis), avendo questi riportato un punteggio complessivo di 87,00 punti su 100 (di cui 67,00 punti per l'offerta tecnica e 20,00 punti per l'offerta economica), classificandosi così primo in graduatoria;

- di rinviare ad una propria successiva determinazione dirigenziale l'aggiudicazione definitiva e la stipulazione della convenzione, previa verifica del possesso e della produzione da parte dell'aggiudicatario provvisorio di tutte le dichiarazioni e di tutti i requisiti di idoneità morale, di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria;

- di dare altresì atto che le eventuali ed uniche spese a carico dell'Amministrazione Regionale, eventualmente necessarie per l'attività di promozione e di pubblicità dell'iniziativa formativa in esame, trovano copertura con lo stanziamento di cui al Cap. 127654/2010, UPB DB17051, non comportando invece l'aggiudicazione del servizio e la successiva convenzione, spesa alcuna per l'Amministrazione Regionale;

Avverso la presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Stefano Bellezza

Codice SB0106

D.D. 1 marzo 2010, n. 37

Partecipazione della Regione Piemonte alle iniziative della VI Settimana antirazzista organizzata dall'Uffi-

cio Nazionale Antidiscriminazioni del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la partecipazione alla "VI Settimana di azione contro il razzismo" organizzata dall'Ufficio Nazionale contro antidiscriminazioni del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 5.500,00 o.f.i. sul cap. 127599 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 a favore di:

1. Associazione Persefone, con sede a Torino in via Giovanni Battista Vico 25, CAP 10128, (omissis), per la organizzazione e gestione di una edizione dell'iniziativa denominata "biblioteca vivente" e per la collaborazione nelle attività di animazione nelle sedi dove si svolgeranno le iniziative della VI Settimana antirazzista. Per tale attività il compenso ammonta a 3.500,00 euro o.f.i.;

2. C.I.E., Centro per l'Iniziativa per l'Europa del Piemonte, con sede in Torino, CAP 10152, via G.B. La Salle 17, (omissis), per la collaborazione nella progettazione esecutiva, il coinvolgimento e la promozione delle iniziative della VI Settimana antirazzista tra le associazioni antirazziste attive sul territorio piemontese. Per tale attività il compenso ammonta a 2.000,00 euro o.f.i.;

- di liquidare detto compenso alle organizzazioni Associazione Persefone e C.I.E Piemonte precedentemente indicate, in una unica soluzione dopo la presentazione di regolare documentazione amministrativa e fiscale, oltre che una relazione sull'attività svolta a dimostrazione dell'attività svolta, alla fine delle attività stesse.

- di approvare la bozza della lettera contratto, allegata al presente atto per farne parte integrante, (legge regionale n. 8/1984, art. 33 - Stipulazione dei contratti e d.lgs 163/2006, art. 11, comma 13);

- di esonerare il beneficiario al versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore

Roberto Moisiso

Codice SB0100

D.D. 8 aprile 2010, n. 64

Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" - SB0100. Attribuzione dell'incarico della posizione di Alta Professionalità denominata "Esperto in gestione eventi e cerimoniale" alla Signora Alessandra Dadone.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)
determina

di assegnare al Settore “Relazioni esterne e cerimoniale” – Direzione “Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale” – SB0100 la posizione di Alta professionalità “Esperto in gestione eventi e cerimoniale”;

di conferire alla signora Alessandra Dadone l’incarico della posizione di Alta professionalità di cui al precedente punto con decorrenza dall’8 aprile 2010 o dalla data di presa servizio se successiva, e fino al 1 gennaio 2012;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Roberto Moisiso

COMUNICATI

CO.RE.COM – Comitato Regionale per le Comunicazioni del Piemonte - Torino

Deliberazione del 13 aprile 2010, n. 3 - Graduatoria TV locali del Piemonte per erogazione di contributi ex D.M. del 30 aprile 2009.

Si comunica che nella seduta del 13 aprile 2010 il Co.Re.Com., presieduto da Roberto Rosso, ha deliberato la graduatoria per l'attribuzione di contributi alle TV locali piemontesi nella misura evidenziata nella tabella di seguito riportata.

Graduatoria emittenti ammesse a contributo						
	ELENCO EMITTENTI		ANNO 2008			
			PERSONALE	FATTURATO	MAGG.	TOTALE
1	TELERADIO CITY	Telecity s.r.l.	1000,75	200,00	60,00	1260,75
2	QUARTA RETE	Quarta Rete s.p.a.	957,62	144,13	30,00	1131,75
3	RETE SETTE	Rete 7 s.p.a.	557,50	135,22	30,00	722,72
4	G.R.P.	G.R.P. s.p.a.	652,50	56,29	0,00	708,79
5	PRIMANTENNA	Primantenna s.r.l.	531,93	115,51	30,00	677,44
6	TELECUPOLE	T.L.T. s.p.a.	474,55	117,07	30,00	621,62
7	TELESUBALPINA	Inter Mirifica s.r.l.	482,51	40,89	0,00	523,40
8	TELESTUDIO	E.T.T. s.r.l.	451,25	51,63	0,00	502,88
9	VIDEOGRUPPO	Videogruppo s.p.a.	335,25	47,15	0,00	382,40
10	VCO AZZURRA TV	Tele VCO 2000 s.r.l.	296,50	32,45	0,00	328,95
11	ALTA ITALIA	SAM Editoriale s.r.l.	145,00	23,04	0,00	168,04
12	TELESTAR PIEMONTE	Telestar s.r.l.	97,00	48,36	0,00	145,36
13	RETE CANAVESE	Mass Media s.r.l.	135,00	6,86	0,00	141,86
14	TELE GRANDA	Telegranda s.p.a.	127,50	7,27	0,00	134,77
15	VIDEO NORD	Video Nord s.r.l.	102,25	30,29	0,00	132,54
16	E21	Editrice 21 s.p.a.	120,00	4,39	0,00	124,39
17	ITALIA 8 PIEMONTE	Italia 8 s.r.l.	63,50	37,99	0,00	101,49
18	VIDEO NOVARA	Pirenei s.r.l.	67,13	14,10	0,00	81,23
19	TELERITMO	Pirenei s.r.l.	67,13	10,74	0,00	77,87
20	SESTA RETE	Tele Venaria Internat.1 s.r.l.	66,00	6,46	0,00	72,46
21	QUINTA RETE	Tele Cuneo s.r.l.	58,50	10,04	0,00	68,54
22	QUADRIFOGLIO	Quadrifoglio TV s.p.a.	48,63	18,36	0,00	66,99
23	MOTORI TV - ITALIA TV CHANNEL	O.G.P. s.r.l.	45,75	14,51	0,00	60,26
24	STUDIO NORD	Sediv s.p.a.	15,00	7,66	0,00	22,66
25	CANALE ITALIA	Canale Italia 2 s.r.l.	7,50	0,40	0,00	7,90

Regione Piemonte

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

Legge regionale 16 gennaio 2006, n. 2 "Norme per la valorizzazione delle costruzioni in terra cruda" e Regolamento di attuazione 2 agosto 2006, n. 8/R- Contributi ai privati - anno 2009. Graduatoria degli interventi ammessi.

		Richiedente	Comune	Tipo di intervento	Assegnazione punteggio in base ai criteri ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento n. 8/R						Totale punteggio
					lett. A)	lett. B)	lett. C)	lett. D)	lett. E)	lett. F)	
1	AL	Giacobbe Valter	Novi Ligure	restauro e risanamento conservativo	12,5				12,5	10	35
2	AL	Gilardenghi Anna Maria	Alessandria	manutenzione straordinaria	10				12,5	8	30,5
3	AL	Cremonini Marco	Novi Ligure	manutenzione straordinaria	12,5				12,5	5	30

4	AL	Don Vangelista Moreno	Alessandria	manutenzione straordinaria	5		12,5		12,5		30
5	AT	Incisa della Rocchetta Daniele	Rocchetta Tanaro	restauro e risanamento conservativo	12,5				12,5	5	30
6	AL	Caramagna Alessandro	Alessandria	restauro e risanamento conservativo			12,5		12,5		25
7	AT	Baldereschi Silvia	Vinchio	restauro e risanamento conservativo	10,5			12,5			23
8	AT	Bertolino Umberto	Vinchio	restauro e risanamento conservativo	10				12,5		22,5
9	AT	Terzolo Luigi	Incisa Scapaccino	manutenzione straordinaria	12,5				10		22,5
10	AL	Civardi Marco	Alessandria	restauro e risanamento conservativo	10				11,5		21,5
11	AL	Campi Antonio Bartolomeo	Novi Ligure	restauro e risanamento conservativo	6				12,5		18,5
12	AL	Nanino Elisabetta	Pozzolo Formigaro	manutenzione straordinaria				12,5	5		17,5
13	AT	Quattropani Sebastiana	Portacomaro	restauro e risanamento conservativo	5			12,5			17,5
14	AT	Redoglia Amelia, Redoglia Lilia	Grazzano Badoglio	manutenzione straordinaria	5			12,5			17,5
15	AT	Bagnasco Gabriele	Incisa Scapaccino	manutenzione straordinaria	10				6		16
16	AL	Cola Franco	Alessandria	manutenzione straordinaria					12,5		12,5
17	AL	Don Casazza Fabrizio	Alessandria	restauro e risanamento conservativo			12,5				12,5
18	AT	Facchi Maurizio	Cortiglione	restauro e risanamento conservativo				12,5			12,5
19	AL	Giacobone Domenico	Alessandria	restauro e risanamento conservativo				12,5			12,5
20	AL	Orsi Renza	Alessandria	restauro e risanamento conservativo				12,5			12,5
21	AL	Poratti Antonella	Alessandria	manutenzione straordinaria					12,5		12,5
22	AT	Torchio Fulvio	Portacomaro	restauro e risanamento conservativo	12,5						12,5
23	AL	Morgavi Giancarlo	Alessandria	manutenzione straordinaria					10		10
24	AL	Pernigotti Giuseppina	Tortona	restauro e risanamento conservativo					8		8
25	AT	Cavanna Marco	Incisa Scapaccino	manutenzione straordinaria					4		4

26	AT	Simonelli Caterina	Cortiglione	manutenzione straordinaria					4		4
27	AT	Simonelli Giovanna	Cortiglione	manutenzione straordinaria					4		4
28	AT	Turco Maria Giuseppina	Incisa Scapaccino	manutenzione straordinaria					4		4
29	AL	Zonca Orazio	Alessandria	restauro e risanamento conservativo					4		4
30	AL	Impresa Capra S.p.A.	Alessandria	manutenzione straordinaria							
31	AT	Lorino Anna Maria	Cortiglione	manutenzione straordinaria							

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Carenza Operativa Pediatrica ASL TO2.

La presente pubblicazione dell'elenco delle carenze operative pediatriche dell'ASL TO2 viene effettuata ai sensi dell'art. 33 comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009 e dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta, in deroga alle scadenze previste dall'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco della zona carente.

a1) I Pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno cinque anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco delle zone carente.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2010 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 17 dicembre 2009.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l'essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, alla data di presentazione della presente domanda, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché, il vigente ACN all'art. 15, comma 11 dispone che i pediatri

già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale – Ufficio zone carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda, con raccomandata con ricevuta di ritorno, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione.

Si precisa che i Pediatri di cui al punto a) e punto a1) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

I Pediatri di cui al punto b) dovranno compilare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

Dovrà, inoltre, essere allegato alla domanda, un atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Gli incarichi saranno assegnati secondo le priorità stabilite dall'art. 33, comma 6 dell'A.C.N. 29/7/2009.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

<i>A.S.L.</i>	<i>Unità Elementare Carente</i>	<i>N. Posti Carenti</i>	<i>Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio</i>
A.S.L. TO2	Torino	1	Distretto 4

**SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Ufficio Zone Carenti
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP tel. a far data dal A.S.L. di residenza
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria unica regionale
di cui all'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di
libera scelta.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.
del....., ai sensi dell'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta e dell'art. 33
comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta
in vigore dal 29/07/2009.

.....
.....
.....
.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:
di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2010, pubblicata
sul B.U.R.P. n. 50 del 17 dicembre 2009 con punteggio

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP
Prov.

indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto
notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Ufficio Zone Carenti
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M F codice fiscale.....
Residente a Prov. via
CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio della Regione
..... dal titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza
specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione dal
..... e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi
.....

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.
del..... secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a1) dell'Accordo collettivo nazionale
per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009 e dall'art. 8, c. 4
degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a
comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a1) dell'Accordo collettivo nazionale per la
disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta. e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che
attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

la propria residenza

il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP
Prov.

indirizzo

Data

Firma per esteso

Allegato 1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

cognome.....nome.....

nato/a a.....(prov.....) il.....

residente in.....(prov.....)

a far data dal.....

via/corso.....n°.....

precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)

dal.....al.....

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.**

dichiara:

di essere residente nella Regione Piemonte dal.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

firma del dichiarante

firma per esteso e leggibile

Allegato 2)**Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Specialistica Pediatrica e carenze operative;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

NON SI AUTORIZZA

FIRMA
(leggibile)

SI AUTORIZZA

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____
n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968,
n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti,
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso _____ soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in vigore dal 29/7/2009, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ A.S.L. _____

3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009, scelta con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal _____

4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____ A.S.L.
_____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni:
(2)Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
A.S.L. _____ Via _____ Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuita' assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
 Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilita' (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivita' _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attivita' _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale puo' acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato: (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione:
(2) _____

_____ Periodo: _____ dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento

Periodo: dal _____

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____

Firma _____

- (1) - cancellare la parte che non interessa
- (2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

ATTI DELLO STATO

Corte Costituzionale
Sentenza n. 122/2010

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Francesco Ammirante	Presidente
- Ugo De Siervo	Giudice
- Alfio Finocchiaro	“
- Franco Gallo	“
- Luigi Mazzella	“
- Gaetano Silvestri	“
- Sabino Cassese	“
- Maria Rita Saulle	“
- Giuseppe Tesaurò	“
- Paolo Maria Napolitano	“
- Giuseppe Frigo	“
- Alessandro Criscuolo	“
- Paolo Grossi	“

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 1, comma 3, 3, 4, comma 1, 5, comma 1, 6, commi 1 e 2, della legge della Regione Piemonte 26 marzo 2009, n. 9 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso spedito per la notifica il 28 maggio 2009, depositato in cancelleria l'8 giugno 2009 ed iscritto al n. 36 del registro ricorsi 2009.

Visto l'atto di costituzione della Regione Piemonte; udito nell'udienza pubblica del 24 febbraio 2010 il Giudice relatore Alessandro Criscuolo; uditi l'avvocato dello Stato Pierluigi Di Palma per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Giovanna Scollo ed Eleuterio Zuena per la Regione Piemonte.

Ritenuto in fatto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso promosso l'8 giugno 2009 ha sollevato questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Piemonte 26 marzo 2009, n. 9 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione), in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettere e) ed l), della Costituzione.

Il ricorrente premette che la suddetta legge, composta da 13 articoli, nelle intenzioni del legislatore regionale è diretta ad ampliare il pluralismo informatico, a garantire l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche ed a favorire l'eliminazione di ogni barriera dovuta all'uso di standard non aperti, incentivando la diffusione e lo sviluppo del software libero, avuto riguardo alle sue positive ricadute sullo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e, nel contempo, perse-

gue l'obiettivo della massima divulgazione dei propri programmi informatici sviluppati come software libero. Tuttavia, ad avviso della difesa erariale, la normativa de qua presenta profili di illegittimità costituzionale, perché talune disposizioni violano la competenza statale in materia di tutela della concorrenza (art. 117, secondo comma, lettera e, Cost.), nonché in ordine alla disciplina del diritto d'autore, incidendo sulla competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile e penale (art. 117, secondo comma, lettera l, Cost.).

In particolare, risultano censurabili, in riferimento ai parametri costituzionali ora indicati, l'art. 1, comma 3; Part. 3; l'art. 4, comma 1; Part. 5, comma 1; Part. 6, commi 1 e 2, della legge regionale n. 9 del 2009.

Dopo avere illustrato gli argomenti a sostegno delle singole censure, il ricorrente chiede che, ai sensi dell'art. 127 Cost., sia dichiarata l'illegittimità costituzionale della citata legge regionale, con i provvedimenti consequenziali in ordine all'intera normativa.

2. - La Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, si è costituita con atto depositato il 2 luglio 2009, concludendo per la declaratoria d'inammissibilità o d'infondatezza del ricorso.

La resistente, dopo aver precisato il concetto di software libero e open source, nonché i caratteri di tale forma di programmazione, e dopo avere richiamato gli interventi in materia sia dello Stato sia dell'Unione europea, procede all'esame delle censure sollevate dalla difesa erariale, contestandone il fondamento.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con il ricorso indicato in epigrafe ha promosso questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Piemonte 26 marzo 2009, n. 9 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione), in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettere e) ed l), della Costituzione.

Il ricorrente individua la ratio della normativa censurata, composta da 13 articoli, nel fine di favorire il pluralismo informatico, garantire l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche e consentire l'eliminazione di ogni barriera dovuta all'uso di standard non aperti, promuovendo la diffusione e lo sviluppo del software libero, per le sue positive ricadute sul progresso della ricerca scientifica e tecnologica, e perseguendo l'obiettivo della massima divulgazione dei propri programmi informatici realizzati mediante il detto software.

Tuttavia, ad avviso della difesa erariale, la legge regionale de qua presenta profili d'illegittimità costituzionale, perché talune disposizioni violano la competenza statale, sia in materia di tutela della concorrenza, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., sia in ordine alla disciplina del diritto d'autore, con conseguente lesione della competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile e penale, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.

2. - Prima di procedere all'esame delle singole censure, è opportuno premettere alcune nozioni di carattere generale.

Nel linguaggio informatico il concetto di open source e software libero individua un modello volontario di licenza e sub-licenza per lo sfruttamento del diritto d'autore su un programma per elaboratore, che si fonda sulla diretta accessibilità al sottostante codice sorgente e sulla libera modificabilità del software concesso in uso secondo tale modello.

La licenza di tipo open source, quindi, esprime la rinuncia volontaria del titolare del copyright ad utilizzare le facoltà escludenti tipiche di esso, così favorendo l'interesse degli altri operatori/utenti, sia a fruire della conoscenza del codice sorgente, sia ad utilizzare i prodotti sviluppati sulla base del primo.

Attraverso la conoscenza del codice sorgente si può apprendere la struttura del programma, la logica posta alla base della sua realizzazione, ed è possibile effettuare qualsiasi intervento modificativo, anche al fine di conseguire una interoperabilità o integrazione con altri programmi. Per tali ragioni, nei tradizionali modelli contrattuali di concessione in uso del software, non è consentito all'utente di ottenere la disponibilità del codice sorgente.

Di recente, però, accanto al modello di licenza tradizionale, che prevede il pagamento di un corrispettivo a fronte della concessione del diritto d'uso, si sono imposti, nel mondo dell'informatica, schemi negoziali alternativi, i quali consentono all'utilizzatore del programma di avere una disponibilità completa sul codice sorgente e d'impiegare il software anche senza corrispettivo. Si tratta di formule contrattuali che concedono il diritto di utilizzare il programma in ogni settore di attività. In sostanza, quindi, come nota la Regione Piemonte (il punto non è controverso), un programma open source è un software che il creatore ha deciso di mettere a disposizione degli altri utenti, autorizzandoli a studiare il codice sorgente, a modificarlo e a ridistribuirlo liberamente, sia pure con le limitazioni che le parti possono pattuire nell'ambito dell'autonomia negoziale.

3. - Tanto premesso, si deve ora procedere all'esame delle singole censure.

Il ricorrente impugna, in primo luogo, l'art. 1, comma 3, della legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009, il quale stabilisce che «Alla cessione di software libero non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 171-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), come sostituito dall'articolo 13 della legge 18 agosto 2000, n. 248 (Nuove norme di tutela del diritto d'autore)».

La norma s'inserisce in un articolo che, sotto la rubrica «Finalità della legge», esprime la volontà della Regione di favorire, nel rispetto della normativa statale in materia d'informatizzazione della pubblica amministrazione, il pluralismo informatico, di garantire l'accesso e la libertà di scelta nella realizzazione di piattaforme informatiche e di promuovere l'eliminazione di ogni barriera dovuta all'uso di standard non aperti, incentivando la diffusione e lo sviluppo del software libero in considerazione delle sue positive ricadute sullo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

La difesa erariale osserva che anche il software cosiddetto "libero" costituisce un'opera dell'ingegno e, pertanto, è

oggetto di diritto d'autore come ogni altro programma per elaboratore. La previsione di deroga alle ipotesi di reato contemplate dall'art. 171-bis della legge n. 633 del 1941, come sostituito dall'art. 13 della legge n. 248 del 2000, travalica la potestà legislativa regionale, invadendo la sfera di competenza del legislatore nazionale.

La Regione Piemonte replica sostenendo che la norma censurata va intesa nel senso che la cessione di software libero, così come regolata dalla legge, non viola le norme a tutela del diritto d'autore. Ad avviso della Regione, l'art. 171-bis, primo comma, della legge menzionata fa riferimento alla distribuzione "abusiva" di programmi per elaboratore, cioè ad una fattispecie avente come presupposto la volontà contraria (o, per lo meno, assente) dell'autore. Invece, il software libero presuppone l'autorizzazione dell'autore alla ridistribuzione.

La questione è fondata.

Il citato art. 171-bis punisce «Chiunque abusivamente duplica, per trarne profitto, programmi per elaboratore o ai medesimi fini importa, distribuisce, vende, detiene a scopo commerciale o imprenditoriale o concede in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla Società italiana degli autori ed editori (SIAE)», estendendo la punibilità al fatto concernente qualsiasi mezzo inteso unicamente a consentire o facilitare la rimozione arbitraria o l'elusione funzionale di dispositivi applicati a protezione di un programma per elaboratori.

La norma censurata, che sarebbe superflua secondo l'interpretazione propugnata dalla resistente, sottrae al precetto penale la cessione, in qualsiasi forma, di software libero, ancorché essa possa rivelarsi abusiva sia per invalidità della licenza, sia per contrasto con eventuali limiti o prescrizioni dalla medesima licenza previsti. La stessa resistente, del resto, chiarisce che le licenze open, proprio per garantire le libertà riconosciute all'utente, «impongono precisi limiti alla possibilità di modificare (o negare) i diritti di quest'ultimo» e «queste garanzie, naturalmente, si riflettono anche in vincoli e responsabilità per coloro che utilizzano, studiano, sviluppano tali software».

L'ampia formula adottata dal legislatore regionale, dunque, esclude dall'ambito applicativo del precetto penale anche condotte suscettibili di essere qualificate come abusive, superando il limite inderogabile dell'ordinamento penale e perciò ledendo la competenza esclusiva dello Stato in tale materia, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost. (ex plurimis: sentenze nn. 295 e 168 del 2009 e n. 183 del 2006).

Ne deriva che deve essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 3, della legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009.

4. - E altresì impugnato l'art. 3 della legge regionale ora citata, il quale, sotto la rubrica «Diritto allo sviluppo portabile», stabilisce che «Chiunque ha il diritto di sviluppare, pubblicare e utilizzare un software originale compatibile con gli standard di comunicazione e formati di salvataggio di un altro software, anche proprietario».

Ad avviso della difesa dello Stato, la disposizione interviene sulla materia del diritto d'autore, derogando alla disciplina dettata per tutti i programmi per elaboratori dagli artt. 64-bis e seguenti della legge n. 633 del 1941, e suc-

cessive modifiche e integrazioni, peraltro in attuazione della normativa europea in materia (direttiva CE n. 91/250).

La resistente replica sostenendo che chiunque ha il diritto di sviluppare un software originale, se ne è capace, compatibile con altri standard o formati. Da ciò si dovrebbe dedurre che la contestazione del ricorrente riguardi l'ultima parte dell'articolo, nella quale si riconosce tale diritto anche nei confronti degli standard e dei formati del software proprietario. In sostanza l'illegittimità costituzionale sarebbe ravvisabile nell'implicito obbligo (imposto agli autori di software, anche proprietari) di mettere a disposizione di tutti le conoscenze tecniche relative ai propri standard e formati, in modo da rendere effettivo lo sviluppo di programmi compatibili.

Tuttavia, tale interpretazione sarebbe «asistemica e per ciò solo discutibile». Infatti, la disposizione andrebbe coordinata con il resto dell'impianto normativo generale e, quindi, interpretata nel senso che essa riconosce un diritto di sviluppo esercitabile sempre e soltanto nei limiti di quanto permesso dall'esercizio dei diritti altrui (in questo caso, dell'autore del software già esistente).

Inoltre, proprio la normativa statale, e per la precisione l'art. 64-quater della legge sul diritto d'autore, riconoscerebbe una deroga all'esclusività dei diritti spettanti al creatore di un programma, al fine di conseguire l'interoperabilità con il programma medesimo.

Anche tale questione è fondata.

Il citato art. 64-quater, comma 1, della legge sul diritto d'autore stabilisce che l'autorizzazione del titolare dei diritti non è richiesta, qualora la riproduzione del codice del programma di elaboratore e la traduzione della sua forma, ai sensi dell'art. 64-bis, lettere a) e b), della medesima legge, compiute al fine di modificare la forma del codice, siano indispensabili allo scopo di ottenere le informazioni necessarie per conseguire l'interoperabilità con altri programmi, di un programma per elaboratore creato autonomamente, purché siano soddisfatte le condizioni nella norma medesima previste.

La norma statale, dunque, permette le attività necessarie per sviluppare nuovi programmi, interoperabili con quelli esistenti, ma stabilisce un requisito generale, cioè il carattere indispensabile della riproduzione del codice del programma di elaboratore e la traduzione della sua forma, ai sensi dell'art. 64-bis, lettere n) e b), della legge n. 633 del 1941, e poi impone la sussistenza delle tre condizioni individuate nell'art. 64-dualer, comma 1, di detta legge.

La disposizione censurata, invece, senza formulare alcun richiamo alla normativa dello Stato in tema di diritto d'autore, con la concisa formula adottata non soltanto non prevede alcun requisito o condizione per il diritto affermato, ma lo estende anche al software proprietario, cioè al programma per elaboratore, rilasciato con licenza d'uso che non soddisfi i requisiti di cui all'art. 2, lettera o), della legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009. Così statuendo, essa realizza una palese deroga alla norma statale, introducendo un autonomo contenuto precettivo che si rivela non suscettibile di essere coordinato con la detta norma statale.

Pertanto, l'art. 3 della legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009, viola la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, dettata dall'art. 117, secondo comma, lettera 1), Cost., sicché deve esserne dichiarata l'illegittimità costituzionale.

5. - La difesa dello Stato, inoltre, censura l'art. 6, comma 1, della legge ora richiamata, ritenendo viziato, sotto il profilo della legittimità costituzionale, il disposto secondo cui «La Regione utilizza, nella propria attività, programmi per elaboratore elettronico dei quali detiene il codice sorgente», con la possibilità «di modificare i programmi per elaboratore in modo da poterli adattare alle proprie esigenze». La norma andrebbe oltre la potestà legislativa regionale nei confronti della disciplina nazionale sul diritto d'autore, «in quanto consente ad una Amministrazione che ha la materiale detenzione del codice sorgente di intervenire sul codice sorgente medesimo, modificandolo secondo le proprie esigenze».

La Regione respinge la critica dell'Avvocatura generale, sostenendo che essa «è evidentemente forzata e completamente scoordinata dalla lettura degli altri commi dello stesso articolo, in quanto tale inadatta a sostenere l'accusa di incostituzionalità relativa».

Non sarebbe esatto che la disposizione attribuisca, in modo aprioristico, un diritto di modifica su un'opera dell'ingegno ad un soggetto diverso dal suo autore. In primo luogo, nel ricorso si farebbe arbitrariamente coincidere la nozione di "detenzione" con quella di "materiale detenzione", equivalenza non affermata dalla legge regionale né argomentata dal ricorrente, ma - anzi - in contrasto con l'intero impianto della legge medesima. L'art. 6, comma 1, si limiterebbe ad indicare come elemento positivo per l'amministrazione regionale l'uso di un software il cui codice non solo sia ispezionabile, ma anche liberamente modificabile. Pertanto, la norma de qua non riconoscerebbe affatto un nuovo diritto, né sarebbe in contrasto con quelli tutelati dalla legge sul diritto d'autore.

La questione non è fondata.

L'art. 6 della citata legge regionale è composto da sei commi. In particolare, il comma 3 dispone che «La Regione, in sede di acquisizione di programmi informatici, effettua, in relazione alle proprie esigenze, una valutazione comparativa di tipo tecnico economico tra le diverse soluzioni disponibili sul mercato», tenendo in considerazione, oltre al costo totale di possesso di ciascuna soluzione e al costo di uscita, anche il potenziale interesse di altre amministrazioni al riuso dei programmi informatici e la più agevole interoperatività.

Orbene, premesso che la norma si colloca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi tecnici ed amministrativi regionali, che è materia di competenza residuale della Regione, il richiamo all'acquisizione dei programmi informatici ed alle diverse soluzioni disponibili sul mercato rende palese che la disposizione medesima, riferendosi nel comma 1 all'utilizzazione di programmi per elaboratore elettronico dei quali la Regione detiene il codice sorgente, intende considerare una detenzione legittima perché sorretta da titolo idoneo. L'accenno ad una detenzione meramente "materiale" non è in alcun modo argomentato e si risolve in un errato presupposto interpretativo, che

rende privo di fondamento l'assunto della difesa erariale, perché, per quanto esposto nel precedente paragrafo 2, la legittima disponibilità del codice sorgente ne consente anche la modifica, onde resta esclusa l'asserita violazione della normativa nazionale sul diritto d'autore.

6. - Infine, il ricorrente censura ancora l'art. 6, comma 1, della legge de qua, estendendo la doglianza al comma 2, nonché l'art. 4, comma 1, nella parte in cui si prevede l'utilizzo, ad opera della Regione, «di programmi per elaboratore a sorgente aperto alla diffusione di documenti soggetti all'obbligo di pubblicità». È censurato, altresì, l'art. 5, comma 1, «che prevede l'utilizzo di programmi per elaboratore a sorgente aperto per il trattamento dei dati personali o di quei dati la cui diffusione a terzi non autorizzati può comportare pregiudizio per la pubblica sicurezza». Al riguardo, la difesa dello Stato osserva che le dette norme sarebbero costituzionalmente illegittime in quanto invasive del principio di concorrenza, «come elaborato dalla giurisprudenza della Corte di giustizia della Comunità europea e recepito nel nostro ordinamento nella materia dei contratti pubblici con il codice dei contratti». Sarebbe escluso, infatti, che possa ricondursi nell'ambito delle materie afferenti alla potestà esclusiva o concorrente delle Regioni il potere di normare in modo autonomo, «imponendo alle amministrazioni locali l'acquisto di software esclusivamente a codice sorgente aperto, considerando che siffatte disposizioni verrebbero a collidere con quanto disposto dall'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, ai sensi del quale la materia della "tutela della concorrenza" rientra nella potestà legislativa esclusiva dello Stato».

Ciò nell'esigenza di evitare «che la differenziazione territoriale della disciplina dei vari mercati e settori economici determini una regolamentazione anticoncorrenziale, con conseguenze negative per l'economia nazionale».

La Regione, in primo luogo, sostiene che, nella normativa censurata, la nozione di codice a sorgente aperto costituirebbe, in realtà, una sottocategoria del software proprietario, in quanto si limiterebbe a prevedere la disponibilità del codice sorgente, senza gli altri diritti e libertà che caratterizzano il software libero. In ogni caso la suddetta normativa non imporrebbe alle amministrazioni locali l'acquisto di software esclusivamente a codice sorgente aperto, limitandosi soltanto ad indicarlo come da privilegiare per i propri servizi. Comunque, non sarebbe dato comprendere come la scelta di un ente rispetto ad una caratteristica, e non ad un prodotto, effettuata in base ad una valutazione tecnico-economica di convenienza ed opportunità, possa essere considerata invasiva della norma sulla tutela della concorrenza.

Richiamato il contenuto delle disposizioni censurate, la Regione pone l'accento sulle formule adottate, che non recano precetti impositivi, ma si limitano ad esprimere una preferenza verso le caratteristiche funzionali di un prodotto.

Le questioni non sono fondate.

L'art. 4, comma 1, della legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009 dispone che «La Regione utilizza programmi per elaboratore a sorgente aperto e a formati aperti per la diffusione in formato elettronico di documenti soggetti

all'obbligo di pubblicità nonché per garantire il diritto di accesso di cui alla legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) mediante scambio di dati in forma elettronica».

L'art. 5, comma 1, stabilisce che «La Regione, nel trattamento di dati personali mediante l'ausilio di mezzi elettronici secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), o di dati la cui diffusione o comunicazione a terzi non autorizzati può comportare pregiudizio per la pubblica sicurezza, utilizza programmi per elaboratore a sorgente aperto».

Il dettato dell'art. 6, comma 1, è stato riportato nel paragrafo 5.

Da ultimo, l'art. 6, comma 2, della citata legge regionale prevede che «Fatte salve le soluzioni in uso alla data di entrata in vigore della presente legge ed entro i limiti di cui all'art. 11, la Regione, nella scelta dei programmi per elaboratore elettronico, privilegia i programmi appartenenti alla categoria del software libero e i programmi il cui codice è ispezionabile dal titolare della licenza».

Come emerge con chiarezza dal tenore delle disposizioni censurate, in esse non vi è alcun cenno ad "imposizioni" rivolte alle amministrazioni locali per vincolarle all'acquisto di software esclusivamente a codice sorgente aperto. Soltanto l'art. 11, comma 2 (non censurato), dispone che «entro dodici mesi dall'approvazione della presente legge gli enti dipendenti dalla Regione adeguano le proprie strutture secondo quanto previsto all'art. 4». La norma, quindi, ha come destinatari gli enti dipendenti dalla Regione, e non gli enti locali, e la previsione è limitata al disposto dell'art. 4.

In effetti, si tratta di norme con le quali la resistente disciplina l'organizzazione dei propri servizi informatici (come si è già notato, questa è materia di competenza residuale), esprimendo un orientamento favorevole all'impiego di programmi appartenenti alla categoria del software libero e di programmi il cui codice è ispezionabile dal titolare della licenza.

Tale scelta è conforme alla disciplina statale introdotta dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), il cui art. 68, comma 1, dopo aver stabilito il principio che le pubbliche amministrazioni acquisiscono, secondo le procedure previste dall'ordinamento, programmi informatici a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato, individua tra dette soluzioni anche l'acquisizione di programmi informatici a codice sorgente aperto. E proprio in questo quadro l'art. 6, comma 3, della legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009 dispone che «La Regione, in sede di acquisizione dei programmi informatici, effettua, in relazione alle proprie esigenze, una valutazione comparativa di tipo tecnico economico tra le diverse soluzioni disponibili sul mercato».

La scelta indicata, dunque, non è di tipo esclusivo, ma tendenziale e postula la suddetta valutazione comparativa, come è confermato anche dalla prevista possibilità di ricorso a formati proprietari (art. 4, comma 2), con la precisazione che in tal caso la Regione motiva le ragioni del-

le proprie scelte (previsione ribadita anche nell'art. 6 comma 4).

Infine, si deve ancora ribadire che i concetti di software libero e di software con codice ispezionabile non sono nozioni concernenti una determinata tecnologia, marca o prodotto, bensì esprimono una caratteristica giuridica. In sostanza, ciò che distingue il software libero da quello proprietario è il differente contenuto dell'accordo negoziale (licenza), posto a fondamento della disciplina dei diritti di utilizzazione del programma; e la scelta circa l'adozione dell'uno o dell'altro modulo negoziale appartiene alla volontà dell'utente.

Ne deriva che la lesione della concorrenza, paventata dalla difesa dello Stato in relazione alla normativa de qua, non è configurabile.

7. - La Presidenza del Consiglio dei ministri, nelle conclusioni del ricorso, chiede che sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'intera legge, in via consequenziale alle violazioni denunciate.

Si deve però osservare che la declaratoria d'illegittimità dell'art. 1, comma 3, e dell'art. 3 della legge censurata non presenta alcun riflesso sulla restante normativa.

La richiesta, dunque, non può trovare ingresso.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale degli articoli 1, comma 3, e 3 della legge della Regione Piemonte 26 marzo 2009, n. 9 (Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione);

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli articoli 4, comma 1, 5, comma 1, e 6, commi 1 e 2, della suddetta legge della Regione Piemonte n. 9 del 2009, promosse, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettere e) ed 1), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 22 marzo 2010

Depositata in Cancelleria il 26 marzo 2010.

Il Direttore della Cancelleria

G. Di Paola

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione



Robert Delaunay - Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

A Vercelli, nello spazio espositivo Arca della Chiesa di San Marco,
la mostra Peggy e Solomon R. Guggenheim, promossa dalla Regione Piemonte
e dal Comune di Vercelli, in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia,
raccolge le più grandi figure della storia dell'arte del XX secolo
provenienti in gran parte dalla collezione newyorkese.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi
Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.